



CITTA' DI TORINO

RENDICONTO

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA ANNUALE
DELL'AMMINISTRAZIONE**

ALLEGATO N. 3 ALLA DELIBERAZIONE N. MECC. 2019-01339/024

Sommario

1. Governo del territorio.....	5
1.1 Ambiente e animali.....	7
1.2 Gestione Verde Pubblico.....	16
1.3 Viabilità e trasporti.....	21
1.4 Urbanistica.....	42
1.5 Edilizia Privata	49
1.6 Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana.....	52
1.7 Polizia Municipale.....	52
1.8 Protezione Civile	58
2. Servizi ai cittadini.....	59
2.1 Politiche Sociali e Abitative.....	61
2.2 Cultura, Eventi, Attività e Manifestazioni Culturali	66
2.3 Turismo.....	85
2.4 Sport e Tempo Libero.....	86
2.5 Politiche Educative ed Edilizia Scolastica	91
2.6 Politiche per i Diritti e le Pari Opportunità, Multiculturalità, Tempi e orari della Città, Giovani e Università, Famiglie.....	93
2.7 Decentramento.....	95
2.8 Servizio Progetto AxTO, Beni comuni, Periferie	96
2.9 Servizi Civici	103
2.10 Servizi Cimiteriali	109
3. Economia.....	111
3.1 Patrimonio	113
3.2 Pianificazione e Controllo Partecipazioni	125
3.3 Sistema Informativo	126
3.4 Lavoro e Sviluppo Economico	138
3.5 Commercio e Attività Produttive	141
3.6 Energia e Fondi Europei.....	142
4. Organizzazione e risorse.....	153
4.1 Tributi, Catasto e Suolo Pubblico.....	155
4.2 Risorse Umane – Organizzazione	155
4.3 Contratti, Appalti ed Economato.....	157

1. GOVERNO DEL TERRITORIO

1.1 AMBIENTE E ANIMALI

Qualità dell'aria – Attività e progetti strategici

L'Ufficio ha monitorato quotidianamente i valori dei principali inquinanti atmosferici (biossido di azoto, monossido di carbonio, benzene, biossido di zolfo, PM10, ozono) rilevati dalle stazioni di monitoraggio gestite da ARPA Piemonte provvedendo ad inserirli nella sezione apposita del sito WEB della Città per consentire ai cittadini un'informazione sempre puntuale.

È proseguita l'attività di analisi ed elaborazione dei dati relativi allo stato della qualità dell'aria e dei fattori di pressione che agiscono su di esso (traffico automobilistico, sistemi di riscaldamento, ecc.), per relazionare in merito all'efficacia delle politiche attuate per raggiungere i valori limite imposti dalla normativa nazionale in merito (D.Lgs. 155/2010).

L'Ufficio ha altresì partecipato ai tavoli di confronto con gli enti sovraordinati (Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino) al fine di definire, congiuntamente con gli altri comuni del territorio, le misure per il miglioramento della qualità dell'aria e per la gestione delle situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti. In particolare, nell'ambito del Tavolo di coordinamento della qualità dell'aria gestito da Città Metropolitana di Torino è stato concordato uno schema complessivo delle limitazioni da adottare a partire da ottobre 2018, approvato con Decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana, che ha permesso di predisporre ordinanze pressoché uniformi e, quindi, di garantire maggiore efficacia nel coordinamento delle misure adottate attraverso i provvedimenti dei diversi comuni.

Con la Deliberazione della Giunta Comunale del 23/10/2018 (mecc. 2018 04715/112) la Città ha adottato le misure dell'“*Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano*”, recependo i contenuti del sopramenzionato Decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana. In merito alle limitazioni temporanee, sono state apportate, rispetto ai criteri applicativi e alle misure di risanamento della qualità dell'aria previste dallo stesso accordo, alcune modifiche orientate a maggiore rigore, con l'applicazione di provvedimenti via via più restrittivi al raggiungimento di determinati livelli di allerta (livello “arancio”, livello “rosso” e livello “viola”).

Alla sopra richiamata deliberazione della Giunta Comunale è stata data esecuzione con l'ordinanza dirigenziale n. 67 del 23/10/2018. Sono state, inoltre, adottate diverse ordinanze sindacali per gestire le limitazioni del traffico veicolare nelle particolari situazioni che si sono verificate durante l'ultima stagione critica del 2018 (es. scioperi del TPL, periodo natalizio, ecc.).

Sul fronte della *comunicazione ai cittadini*, nel corso del 2018 l'Ufficio ha costantemente aggiornato i contenuti delle pagine web di riferimento del sito dell'Area Ambiente, ponendo particolare attenzione alle situazioni che si verificano nei periodi di maggiore criticità: nella stagione calda per l'ozono e in inverno per le polveri e biossido di azoto. È proseguita l'attività di informazione e rapporto diretto con la cittadinanza, attraverso il numero telefonico dell'Ufficio Qualità dell'aria presente sulla pagina “Aria” del sito web. Inoltre i cittadini, a seguito di specifica richiesta, hanno ricevuto informazioni anche per posta elettronica utilizzando la casella di Informambiente o la specifica casella “Ambiente aria”.

Inoltre, il servizio ha avviato una collaborazione con Arpa Piemonte per l'elaborazione di linee guida di comportamenti virtuosi per ridurre l'inquinamento atmosferico e per ridurre i rischi dovuti all'esposizione all'inquinamento atmosferico. La collaborazione ha visto la definizione degli obiettivi e la produzione di materiale tecnico nel 2018, materiale che verrà approfondito e ultimato nel 2019 per essere reso accessibile ai cittadini.

Risorse idriche

Nel 2018 sono proseguiti i rapporti con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO/3 Torinese", che ha funzioni di governo e di controllo dei servizi idrici integrati, e con la società SMAT S.p.A., che è invece il Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Ecosistema urbano

L'Ufficio ha coordinato, come negli anni scorsi, la raccolta dei dati richiesti da Legambiente per la predisposizione del "Rapporto sulle performance ambientali delle città 2018". In particolare sono stati compilati, con il supporto degli uffici competenti, delle Società partecipate interessate e di ARPA Piemonte che hanno fornito i dati necessari, i fogli di lavoro relativi al questionario che annualmente Legambiente invia alle città Capoluogo di Provincia italiane per produrre il sopra citato rapporto annuale sullo stato dell'ambiente urbano in Italia. I dati richiesti da Legambiente riguardano 16 indicatori, che coprono sei principali aree tematiche: aria, acque, rifiuti, mobilità, ambiente urbano, energia. Nella XXIV edizione del rapporto "Ecosistema urbano" la Città di Torino si è collocata al 78° posto (contro l'81° dell'anno precedente) con un 45,27% come indice di sostenibilità (contro il 42,26% dell'anno precedente).

Patto dei Sindaci

Nell'ambito del "*Patto dei Sindaci*", iniziativa comunitaria alla quale la Città ha volontariamente aderito, insieme a oltre 6.000 comuni europei, per dare il proprio contributo all'obiettivo di riduzione delle emissioni climalteranti, è stato predisposto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile di Torino - TAPE (Turin Action Plan for Energy), approvato dal C.C. il 13 settembre 2010. Il Piano, che prevede tutta una serie di azioni finalizzate a ridurre le emissioni di CO₂ di oltre il 20% entro il 2020, deve essere, in base alle indicazioni della Commissione Europea, periodicamente monitorato e implementato, anche con il coinvolgimento degli stakeholders locali.

Nel corso del 2018 sono state avviate le attività per la predisposizione del secondo rapporto di monitoraggio, che comprenderà un aggiornamento dell'inventario delle emissioni e il monitoraggio dello stato di implementazione delle azioni al 2018. Questo secondo rapporto di monitoraggio consentirà di verificare la continuità del trend di riduzione della CO₂ fino ad adesso registrato e l'avvicinarsi all'obiettivo di riduzione delle emissioni del 30% al 2020. Le attività di monitoraggio sono supportate da Environment Park S.p.A. che, attraverso una procedura di gara espletata nel 2018, si è aggiudicata la prestazione del servizio.

Sempre sul fronte della politica di contrasto ai cambiamenti climatici, la Città ha aderito nel corso del 2015 al Mayors Adapt, iniziativa europea correlata al Patto dei Sindaci e finalizzata a contribuire, attraverso la definizione della strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici, a rafforzare la resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici.

Nel 2018 è stata verificata l'opportunità di adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia che integra le politiche di mitigazione e di adattamento in un'unica iniziativa con un più ambizioso obiettivo: ridurre le emissioni di CO₂ del 40% rispetto alla baseline. L'adesione deve essere formalizzata con delibera del Consiglio Comunale; nel corso del 2018 il provvedimento di adesione è stato approvato dalla Giunta Comunale, per essere successivamente sottoposto al Consiglio Comunale.

Adattamento ai cambiamenti climatici

Per far fronte ai cambiamenti climatici non basta, però, una politica di mitigazione. Dal momento che questi mutamenti sono in atto e che gli scenari futuri prevedono per i prossimi anni eventi climatici sempre più intensi, la Città sta lavorando per costruire la propria capacità di adattamento finalizzata a prevenire e/o ridurre gli impatti.

Nel corso del 2018 sono state ultimate le attività relative al *Progetto Life DERRIS* (DisastER Risk Reduction InSurance), di cui Unipol Gruppo Finanziario è stato capofila e Torino uno dei partner. Il progetto DERRIS, che ha preso il via a settembre 2015 e si è concluso a settembre 2018, è stato il primo progetto europeo che ha unito Pubblica Amministrazione, imprese e settore assicurativo per la riduzione dei rischi causati da eventi climatici straordinari, cercando di creare modelli innovativi di partnership pubblico-privato finalizzati ad incrementare la tutela del territorio e a sviluppare la resilienza.

È continuato, sempre con il supporto tecnico ed economico della German Marshall Fund of the United States, il *Climate lab*, che ha permesso di realizzare un terzo momento di confronto (che si aggiunge ai primi due del 2017) con la Città di Portland, Oregon (leader a livello mondiale per il suo piano climatico, alla quarta edizione a partire dagli anni Novanta). Questo incontro ha visto la partecipazione di alcuni rappresentanti tecnici e politici della città americana, che hanno illustrato la loro esperienza in merito al percorso di definizione del Piano climatico, sottolineando l'importanza di un approccio multidisciplinare e condiviso nella pianificazione delle misure di adattamento.

Da una serie di incontri con i Servizi/Uffici coinvolti nel Progetto Derris era emersa, nel 2017, la volontà di formalizzare la costituzione di un Gruppo di lavoro interdisciplinare finalizzato a lavorare in modo congiunto e continuo nel processo che porterà alla predisposizione del Piano di adattamento e alla definizione di un set di azioni ed indirizzi per costruire la capacità adattativa di Torino. A questa volontà è stata data esecuzione a gennaio 2018 con la costituzione formale del "*Gruppo di Lavoro interassessorile per i cambiamenti climatici*" (GdL) con l'obiettivo di individuare le opzioni di adattamento a breve e lungo termine, esaminando le eventuali buone pratiche e le misure esistenti, nonché favorendo la definizione di azioni ed indirizzi a livello locale e con l'impegno che le attività di tale Gruppo saranno coordinate con quelle relative all'aggiornamento del Piano Regolatore Generale della Città, già in corso.

Il GdL, che ha scelto di approfondire l'analisi per specifico rischio climatico, ha lavorato attivamente nel corso del 2018 attraverso una serie di incontri *one to one* con i Servizi coinvolti (oltre 20 incontri), finalizzati a mappare le misure e gli interventi di adattamento già realizzati senza l'etichetta dell'adattamento e ad identificare le ulteriori possibili misure finalizzate a ridurre gli impatti specifici del rischio oggetto di analisi, evidenziandone eventuali criticità (tecnica e/o economica) di fattibilità. Oltre agli incontri con i singoli Servizi, sono stati svolti periodici incontri congiunti, come momenti di restituzione e

condivisione con tutti i membri del GdL di quanto emerso dagli incontri singoli e di definizione delle successive attività.

Si è, inoltre, cercato di fare sinergia con altre attività, progettualità e sperimentazioni avviate dalla Città, al fine di diffondere il più possibile la cultura sul tema e l'importanza di una pianificazione integrata, necessaria per ridurre i rischi e i danni da eventi climatici straordinari.

Nell'ambito del Progetto IoTorino l'Ufficio ha coordinato, in collaborazione con il Servizio Innovazione della Città, la realizzazione di due sperimentazioni legate ai cambiamenti climatici. In particolare sono stati installati sul territorio cittadino sei punti di osservazione delle precipitazioni. Il sistema consente il monitoraggio continuo ed in tempo reale delle condizioni atmosferiche attraverso l'analisi del decadimento del segnale satellitare televisivo.

Nell'ambito dell'altra sperimentazione, si sta testando un sistema di allerta, rivolto ad utenti predefiniti, che scatta al superamento di una certa soglia di allarme del livello idrometrico del rio Sappone nell'area Fioccardo.

Iniziative ambientali

Nel corso del 2018, con Deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 00122/021 del 23/01/2018), è stata istituita l'iniziativa "*Domeniche per la sostenibilità*" nell'ultima domenica di ogni mese del 2018, a partire dal mese di febbraio e con esclusione di agosto e dicembre, con la chiusura al traffico veicolare privato dalle ore 10.00 alle ore 18.00 dell'area della ZTL Centrale.

L'Ufficio ha partecipato all'organizzazione e alle attività del *Climathon* 2018, la maratona mondiale sui cambiamenti climatici, promossa da Climate Kic, per elaborare soluzioni che aiutino la città a gestire al meglio eventi di pioggia estremi.

Con Deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 01443/021 del 24/04/2018) la Città ha aderito al Protocollo d'Intesa "La Regione Piemonte per la *green education*", che ha per oggetto la realizzazione di una Community piemontese attraverso la costruzione di una rete tra i sistemi istituzionale, educativo, formativo, produttivo, della ricerca e del terzo settore. Il Protocollo prevede che i Soggetti sottoscrittori creino sinergie su progettualità comuni secondo le priorità tematiche della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

La Città ha sottoscritto l'"*Accordo di cooperazione istituzionale per lo Sviluppo Sostenibile*" promosso da Arpa Piemonte, che prevede di realizzare un'iniziativa comune mirante a sostenere la cultura della sostenibilità con un progetto interdisciplinare e creativo denominato "Premio Musica d'Ambiente – canzone d'autore a tema ambientale". Il progetto è destinato alle scuole secondarie di secondo grado le quali dovranno indagare un tema ambientale a scelta (generale o locale) raccontandolo attraverso un lavoro che leghi ricerca scientifica, lettere (con particolare riguardo al linguaggio poetico), musica e nuove tecnologie.

La Città di Torino ha aderito, con Deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 01592/021) alla *Giornata Mondiale dell'Ambiente 2018* attraverso la valorizzazione di iniziative di sensibilizzazione, comunicazione e educazione ambientale, volte alla promozione di stili di vita più sostenibili, proposte da Associazioni, Enti ed Organizzazioni attivi sul territorio, raccolti in "TORINO RESILIENTE 2018", un calendario di appuntamenti (#iomifido, #barattolino, 1000 alberi, Capitan Acciaio, La Banda del CAM, WASTE MOB 2018. Puliduma! #pulitour, Cinemambiente - Festival) che si sono svolti tra metà maggio e giugno.

Sostenibilità degli eventi

Nel corso del 2018 si è identificato i servizi e il personale da coinvolgere nel percorso di certificazione e gli eventi organizzati direttamente dalla città che saranno interessati dalla prima fase di certificazione. Si è inoltre strutturata la delibera di giunta che darà avvio al percorso di certificazione ISO 20121 nel 2019 a firma congiunta degli Assessori all'ambiente, cultura, commercio, sport e bilancio.

Promozione della governance del sistema del cibo

Nel 2018 si è svolto un confronto con attori del territorio rispetto il progetto "Food Commission" che ha sollecitato un riscontro molto positivo in merito alle finalità e gli obiettivi. Alcuni attori locali hanno espresso disponibilità ad aderire anche economicamente a un nascente comitato di scopo e alcuni altri hanno espresso la necessità di un coinvolgimento maggiore degli atenei nell'iniziativa.

Nel corso del 2018 si è dunque svolto un ulteriore confronto con gli atenei che costituiscono il gruppo dell'Atlante del Cibo e si è lavorato congiuntamente per espandere il protocollo di intesa dell'Atlante del Cibo prevedendo l'adesione al protocollo da parte di Città di Torino, di Città Metropolitana, di Urban Lab e di Ires Piemonte. Gli obiettivi concordati rispetto l'adesione e la collaborazione della Città riguardano la possibilità di dare indicazioni di indirizzo alle attività di ricerca svolte per la realizzazione del report annuale, la condivisione di dati e metodologie operative per la costruzione di politiche alimentari e la collaborazione in iniziative di attivazione del territorio. Nel 2018 si è inoltre strutturata la delibera di Giunta per l'adesione al protocollo.

Come primo passo concreto per l'attuazione di una collaborazione con gli atenei l'Assessorato ha elaborato una proposta di indicatori sullo stato di fatto del sistema del cibo cittadino da elaborare in una prima edizione nel 2019 e da aggiornare annualmente successivamente per monitorare l'efficacia sugli indicatori di specifiche politiche messe in atto di anno in anno.

Turismo Sostenibile

Nel corso dell'anno sono stati mantenuti i contatti con Turismo Torino e Provincia per il mantenimento della sezione "... verso un turismo sostenibile" a seguito dell'aggiornamento del sito dell'Agenzia. È stata avviata l'attività per la predisposizione del dossier di candidatura per l'ottenimento della certificazione Ecolabel UE dell'OPEN 011 Casa dell'intercultura e della mobilità giovanile a seguito della nuova Decisione della Commissione europea che definisce i nuovi criteri ed il nuovo "prodotto strutture ricettive". Prosegue la proficua collaborazione con il Servizio Giovani per l'individuazione del nuovo Concessionario dell'OPEN 011, concretizzatasi con i contributi ambientali nella predisposizione del capitolato di gara. Si è inoltre proceduto ad avviare i contatti di informazione sulla certificazione Ecolabel Ue con l'Area Commercio e ad avviare le relazioni con la Regione Piemonte - Divisione Ambiente al fine di promuovere azioni concrete sul turismo sostenibile e promozione della certificazione Ecolabel UE, ed inoltre a proseguire la collaborazione con ITER per la valutazione della possibilità di acquisizione della certificazione Ecolabel UE a Cascina Falchera.

Nell'ambito del progetto europeo Interreg Transfrontaliero Italia-Francia APPVER (Apprendere Per Produrre VERde) è stata avviata una collaborazione che vede l'ufficio con OPEN 011 quale struttura di riferimento per aumentare l'offerta educativa e formativa sul tema della green economy attraverso lo sviluppo di una rete di collaborazione tra scuole, aziende e istituzioni dei territori italiani e francesi.

Prosegue la collaborazione con ARPA Piemonte per il monitoraggio dei dati climatici all'OPEN 011 attraverso la stazione meteo ed i data logger ai fini di una prossima realizzazione di opere di mitigazione ed adattamento.

A.P.E. – Acquisti Pubblici Ecologici

L'Ufficio ha partecipato alle attività dei tavoli e sottogruppi dei soggetti sottoscrittori del Protocollo APE (Acquisti Pubblici Ecologici). Nonostante sia stato concordato al tavolo APE di non realizzare il monitoraggio, l'Ufficio ha deciso di effettuarlo ugualmente per poter fornire le informazioni richieste dal questionario annuale promosso da ISTAT.

Si è collaborato con il Servizio Verde Gestione per la definizione dei criteri ambientali nella gara per il “Servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico circoscrizionale e cimiteriale conforme al decreto ministeriale 13 dicembre 2013”, dove sono stati introdotti per la prima volta criteri di adattamento ai cambiamenti climatici rifacendosi all'esperienza del progetto Life DERRIS.

Candidature

L'Ufficio è stato coinvolto nella predisposizione di candidature a progetti europei sulle tematiche di competenza con particolare riferimento al tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici. L'Ufficio ha, inoltre, coordinato le attività del gruppo di lavoro di supporto alla predisposizione della *candidatura di Torino a Capitale Verde Europea 2021* che è stato istituito con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2018 00604/021 del 20/02/2018. Si è deciso di sviluppare ulteriormente i dati e le informazioni raccolti al fine di predisporre un dossier per il 2019 in grado di mettere bene in luce le potenzialità di Torino nell'ambito delle diverse tematiche oggetto della candidatura stessa (mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, qualità dell'aria, rumore e rifiuti, mobilità urbana sostenibile, uso sostenibile della terra, natura e biodiversità, crescita verde ed eco-innovazione, performance energetica).

Elaborazioni, studi

L'ufficio ha aggiornato e approfondito, nel corso del 2018, una serie di banche dati utili per attività di studio, elaborazione di proposte e valutazione degli effetti dei provvedimenti intrapresi, ed in particolare la composizione del parco auto dei residenti in Torino.

Igiene ambientale

Ciclo integrato dei rifiuti

Le principali attività gestite nel corso dell'anno 2018 sono di seguito sinteticamente descritte:

- Gestione del Contratto di Servizio con AMIAT S.p.A.: negoziazione, redazione, coinvolgimento nella predisposizione della relativa deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del Piano di Lavoro annuale e successivo controllo;
- Servizi di monitoraggio delle prestazioni di AMIAT S.p.A.; Autorizzazione per attivazione di nuovi servizi in corso d'anno e relativa contabilizzazione; Verifica a fronte di esposti su tutte le tematiche inerenti il contratto di igiene urbana (pulizia della Città, raccolta rifiuti, discariche abusive, derattizzazioni e deblattizzazioni, ecc.) presentati da cittadini ed associazioni varie, Collaborazione con AMIAT S.p.A. per la definizione dei contenuti di possibili campagne di comunicazione e informazione sul ciclo integrato dei rifiuti; Aggiornamento ed implementazione del comparto rifiuti sul sito WEB della Città; Bonifica di discariche abusive e rimozione di rifiuti abbandonati su suolo pubblico; Partecipazione all'iter di attuazione della legge regionale n. 1 del 10/01/2018; Partecipazione all'aggiornamento del Piano d'Ambito A.T.O.R. relativamente alla programmazione dell'impiantistica provinciale di smaltimento e trattamento dei rifiuti; Aggiornamento delle procedure operative del Sistema Qualità;
- Raccolta Differenziata: nell'ottica dell'incremento progressivo della RD, si è proceduto all'estensione del sistema "porta a porta" ad ulteriori porzioni di territorio, completando la zona del quartiere San Salvario nella primavera 2018 ed attivando le zone di Vanchiglietta e di Santa Rita (parte ovest) nell'autunno.
- Parallelamente, sono state attivate alcune iniziative sperimentali volte a migliorare anche la consapevolezza della cittadinanza sulla RD, quali la continuazione della sperimentazione di particolari modalità di raccolta dell'organico e delle cassette presso il mercato di Porta Palazzo, durante l'attività di vendita, al fine di ottenere un plateatico più pulito a fine mercato e, contestualmente, un incremento della percentuale di RD.
- Un ulteriore supporto alla consapevolezza e conoscenza dei cittadini nell'affrontare le nuove modalità di conferimento e separazione dei rifiuti è stato fornito con il lancio dell'app Junker, appositamente settata sulle necessità della Città di Torino, per fornire a cittadini ed ospiti le più analitiche informazioni metodologiche e logistiche al fine del corretto conferimento dei rifiuti e non solo.

Nel corso dell'anno, con riferimento alle aree nomadi autorizzate e non, è progressivamente cresciuto l'impegno richiesto in termini di supporto operativo all'attività giudiziaria delegata dalla Magistratura alla Polizia Municipale; in tal senso sono stati svolti diversi sopralluoghi finalizzati al superamento di aree di sosta e, in generale, alla rimozione di centinaia di tonnellate di rifiuti accumulati in varie porzioni di territorio.

Progetti europei

- Progetto URBAN WINS: Urban metabolism accounts for building Waste management Innovative Networks and Strategies (Horizon 2020 – Proj n. 690047). Nel corso del 2018 la Città ha coordinato diverse agorà, che hanno determinato la scelta delle tre azioni pilota sulle quali ogni partner istituzionale è stato chiamato a confrontarsi/sfidarsi. Le azioni pilota scelte dalle agorà torinesi sono risultate le seguenti: 1) creazione di linee guida per eventi promossi in Città da soggetti privati; 2) organizzazione di 4 workshop con focus vari, dall'economia circolare al consumo consapevole di cibo, al metabolismo urbano, alla creazione di una filiera virtuosa del riuso; 3) l'installazione presso una sede comunale (Anagrafe centrale di via Giulio) di

una fontanella erogatrice di acqua naturale refrigerata, con relativo contatore. Tali azioni dovranno fornire elementi utili per la creazione di un modello di metabolismo urbano da utilizzare all'interno della pianificazione strategica delle Città, nell'ottica dell'eco-efficienza del sistema, prioritariamente nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti e della loro riduzione in fase di produzione. Il gruppo di lavoro ha partecipato a diversi incontri con i partner nazionali onde condividerne i risultati raggiunti ed ha elaborato o contribuito ad elaborare diversi documenti di sintesi indirizzati all'Unione Europea.

- *Progetto SWITCH Africa Green.* In collaborazione con il Servizio Relazioni Internazionali, l'AMAT di Milano, l'Università di Trento, l'ONG ACRA e AMIAT SpA, si sono poste le basi per alcune missioni di condivisione con la città di Ouagadougou (Burkina Faso), nell'ottica di accrescere il consumo e la produzione sostenibile delle piccole e medie imprese locali, con focus sulla catena integrata dei rifiuti. Il progetto, avviato formalmente nella seconda metà del 2018, dovrebbe durare un triennio.

Adempimenti tecnico ambientali

Ambito 1 – Impatto da agenti fisici e pianificazione ambientale

L'inquinamento acustico è stato tra i temi che nel corso del 2018 hanno assunto particolare rilevanza nelle azioni politiche. Nel corso dell'anno, le attività hanno visto la prosecuzione della collaborazione con ARPA Piemonte nella gestione del monitoraggio acustico nella Città, con una attenzione particolare alle zone della Movida, attraverso l'installazione di nuove apparecchiature per la raccolta dati.

Inoltre, anche con la collaborazione del Corpo di Polizia Municipale si sono svolte attività di prevenzione e repressione dell'inquinamento acustico mediante esposti e avvio di procedimenti.

Sono proseguite le attività del Progetto Europeo H2020 "MONICA", finalizzato al miglioramento della gestione di grandi eventi attraverso l'applicazione di tecnologie IoT, sotto il profilo della sicurezza e dell'impatto acustico, sperimentate durante l'edizione 2018 del Kappa FuturFestival e nella zona in cui si concentra il fenomeno Movida.

Anche per quanto attiene l'inquinamento da Campi Elettromagnetici, è proseguita la collaborazione con ARPA in particolare per il monitoraggio delle parabole presenti in via Centallo, i cui dati sono pubblicati nella sezione Informambiente del sito della Città.

Per quanto attiene la Valutazione di Impatto Ambientale – VIA, l'Ufficio competente ha predisposto i provvedimenti di verifica di assoggettabilità, con la conclusione di alcune procedure relative a specifici ambiti territoriali.

Ambito 2 – bonifiche del suolo – inquinamento idrico

E' proseguita per tutto il 2018 l'attività istituzionale di gestione dei procedimenti di bonifica, sia su siti in bonifica preesistenti, sia su quelli nuovi aperti durante l'anno, in collaborazione con gli altri Enti aventi competenza ambientale.

La gestione dei procedimenti relativa all'area di Basse di Stura, ha consentito l'avvio a fine anno dell'affidamento a professionisti esterni per l'esecuzione di indagini ambientali, l'elaborazione delle analisi di rischio e del progetto bonifica.

Sono stati espressi all'Area Edilizia, pareri di valutazione preliminare della qualità ambientale del suolo relativamente a siti di trasformazione edilizia e/o urbanistica.

E' stato inoltre assicurato supporto specialistico ai competenti uffici, in tema di bonifiche ambientali e terre e rocce da scavo su aree sottoposte a V.A.S..

In tema di inquinamento idrico, gli uffici hanno garantito attraverso le loro attività, il rilascio di pareri tecnici , di nuove autorizzazioni allo scarico di reflui domestici, sia alla verifica della permanenza dei requisiti per le autorizzazioni in scadenza che per le nuove richieste.

Tutela animali

Le tematiche di tutela, benessere e diritti degli animali si sono caratterizzate nei seguenti ambiti:

Informativo/formativo

Con la compagna di sensibilizzazione "ADOTTA AL CANILE", attraverso differenti canali promozionali e con la collaborazione di GTT e ToBike, è stato dato modo ai cittadini torinesi di entrare in contatto con una realtà ai più sconosciuta, o considerata come negativa per gli animali, sia per ribadire l'importanza della relazione uomo/animale, sia per evidenziare l'importante lavoro svolto all'interno delle due strutture cittadine, dove, coloro che fossero interessati all'adozione di un cane e/o di un gatto, oltre ad essere "accompagnati" ad una scelta consapevole che impegna per sempre, sapranno di incontrare animali "sani" dal punto di vista sanitario.

E' stato rivista la struttura del sito Tutela Animali, che insieme alla nuova pagina Facebook "Adotta al Canile", hanno consentito una maggiore conoscenza di informazioni in tema "animale" e contribuito attraverso i nuovi linguaggi social a far conoscere i cani e gatti del canile, incrementandone il numero di adozioni.

Inoltre, è stata avviata una proficua collaborazione con i redattori della trasmissione "4 zampe in TV" che promuove l'adozione di cani e gatti del canile, attraverso i video pubblicati mensilmente in rete.

Sono ripartite le visite al canile da parte delle scolaresche che hanno aderito al calendario di iniziative del Progetto ITER. I giovani studenti hanno così avuto modo di conoscere il canile della loro città e di essere informati e vedere con i propri occhi la quotidianità degli animali che ci vivono.

Partecipazione

E' stato realizzato, in collaborazione con OIPA ed ENPA, il corso teorico/pratico rivolto ai volontari delle associazioni che operano all'interno dei canili della Città, ai quali è stato rilasciato un attestato che gli riconosce la possibilità di agire all'interno delle due strutture in modo concordato e monitorato.

Attivi i rapporti con la Consulta Animalista che attraverso la sua funzione consultiva e propositiva svolge un determinante ruolo per le azioni svolte dall'Amministrazione.

Amministrativo/Gestionale

E' proseguita l'attività di revisione del data base delle Colonie Feline della Città che ha evidenziato a fine 2018, n°1161 realtà presenti sul territorio. Di queste si è ora in grado di conoscere quale sia l'Associazione di riferimento, chi la segue materialmente (gattara/o), i dati di protocollo del documento che riporta le informazioni relative alla colonia.

E' proseguito il lavoro di implementazione del portale regionale ARVET con i dati sia dei gatti delle colonie "sterilizzati" a seguito di contributo ottenuto partecipando al bando sterilizzazioni, sia dei gatti delle colonie già censite della Città.

E' stata inoltre realizzata la mappa "Colonie Feline Torino" così da avere anche uno sguardo sulla distribuzione delle colonie sul territorio cittadino.

Prosegue la collaborazione con il CANC – Centro Animali non Convenzionali, nell'attività di contenimento delle nascite delle nutrie presenti lungo i corsi fluviali cittadini, anche con la partecipazione attiva dei volontari delle Associazioni Animaliste che fanno parte della Consulta Animalista della Città.

Interventi ambientali

E' proseguita la Campagna per il contrasto alla diffusione delle zanzare con interventi di monitoraggio delle popolazioni alate, interventi larvicidi con prodotto biologico, interventi adulticidi in scuole e cimiteri cittadini. Inoltre sono stati sottoposti ad analisi virologica alcuni campioni di zanzare per verificare il rischio di trasmissione di virus. Nessuna zanzara esaminata del torinese è risultata infetta.

1.2 GESTIONE VERDE PUBBLICO

Verde - Gestione Grandi Opere

Nell'anno 2018 è proseguita la progettazione e l'esecuzione di interventi, avviati anche in anni precedenti, di manutenzione straordinaria su tutto il territorio cittadino con la ristrutturazione di parchi e giardini di quartiere.

Nel corso dell'anno sono iniziati gli interventi programmati in ambito collinare (Circoscrizioni 7 ed 8), al fine di provvedere alla sistemazione, ripristino e consolidamento strutturale di aree collinari soggette a dissesti. Parimenti, sono stati avviati e completati i lavori dell'intervento a sostegno della mobilità ciclabile denominato "Biciplan – Realizzazione tratti di ciclopiste su verde" che ha previsto la realizzazione di un collegamento ciclabile tra piazza Marmolada e piazza Robilant. Sono proseguiti senza interruzioni anche i lavori di realizzazione del Parco dei Laghetti Falchera, finanziati con risorse del "Fondo per l'attuazione del Piano Nazionale per le Città". E' terminata la fase di gara ed è stato individuata la Ditta realizzatrice dell'opera "Green Belt – ciclopista Parco Dora/Pellerina/Collegno", che riguarda la realizzazione per uno sviluppo di circa 3 Km di un percorso ciclopedonale ad anello e consentirà un'ulteriore implementazione della rete dei percorsi ciclo pedonali con l'intento di integrare nel "sistema verde" aree che presentano una frammentarietà territoriale, non altrimenti raggiungibili, ma che presentano una spiccata valenza naturalistica da valorizzare; tale intervento è finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO 2014/2020).

I lavori di realizzazione del percorso ciclabile di Via Anselmetti (opere a verde di compensazione del Termovalorizzatore del Gerbido) sono ripresi, superate le difficoltà, le lavorazioni dovrebbero terminare nel breve periodo. Ai fini di procedere con l'attuazione e la valorizzazione delle risorse ambientali, naturalistiche e paesaggistiche del territorio, prosegue la progettazione di un primo ambito del Parco Sangone, con l'obiettivo di riqualificare ulteriori porzioni spondali del torrente Sangone, anche attraverso attività di bonifica per assicurare la piena fruibilità delle aree.

Nell'ambito del Piano AxTo – Azioni per le periferie torinesi, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata attivata e conclusa la gara per l'assegnazione dei lavori per l'intervento "Parco Dora lotto Valdocco Nord sub B", unico lotto del Parco non ancora realizzato, e pertanto nell'ottica di poter completare un'opera di trasformazione strategica per la città di Torino di cui sono già stati realizzati i lotti (Michelin, Vitali, Ingest, Mortara, Valdocco). Pur a seguito del ricorso di un concorrente alla gara, i lavori dovrebbero iniziare entro i primi mesi del 2019.

In attuazione del Programma Pluriennale dei Lavori Pubblici, gli obiettivi raggiunti dal Servizio nel corso del 2018 sono stati i seguenti:

Opere eseguite o in corso di esecuzione su impegni di spesa assunti in esercizi precedenti:

- Laghetti Falchera – Recupero e riqualificazione ambientale e realizzazione di un parco agricolo di livello comunale;
- Realizzazione ciclopista Via Anselmetti – Opere compensazione ambientale termovalorizzatore;
- Manutenzione – Interventi Straordinari in parchi, giardini ed aree verdi - Anno 2015
- Manutenzione – Interventi Straordinari in parchi, giardini ed aree verdi - Anno 2016
- Interventi di riassetto idrogeologico e percorsi collinari Circ. 7- 8

Opere ultimate nell'esercizio 2018:

- Manutenzione – Interventi Straordinari Circoscrizione 7 – Bilancio deliberativo;
- Biciplan – Realizzazione tratti di ciclopiste su verde – completamento;
- Manutenzione Straordinaria Aree Verdi – Sicurezza e adeguamenti;

Opere progettate e approvate nell'esercizio 2018:

- Green Belt – ciclopista Parco Dora/Pellerina/Collegno (progetto esecutivo);
- Interventi Straordinari Verde Pubblico - Anno 2018 (progetto fattibilità tecnico economica)
- - Interventi Straordinari riqualificazione aree gioco (progetto fattibilità tecnico economica e progetto definitivo appaltabile);
- Parco Dora lotto Valdocco Nord sub b - Progetto AxTo (progetto esecutivo)

Progetti finanziati nell'esercizio 2018:

- - Interventi Straordinari riqualificazione aree gioco;

Opere finanziate in anni precedenti con procedure di affidamento in corso:

- - Parco Dora lotto Valdocco Nord sub b - Progetto AxTo
- Green Belt – ciclopista Parco Dora/Pellerina/Collegno

- Interventi Straordinari del Verde Pubblico – Anno 2017

L'importo complessivo delle opere impegnato nell'anno 2018 ammonta a 2,5 milioni di Euro.

Per quanto riguarda invece la spesa corrente sono stati impegnati 2.895,00 Euro per spese di funzionamento.

Verde pubblico

Il patrimonio verde della Città di Torino è distribuito su una superficie di oltre 20 milioni di mq. Oltre 9 milioni di mq sono mantenuti dal Servizio Verde pubblico e comprendono i grandi parchi a valenza cittadina ed i giardini storici. In tal senso il Servizio svolge diverse tipologie di attività manutentive sfalci erba, pulizia, fioriture, produzioni floricole ed agricole, gestione delle fontane e degli impianti di irrigazione). Il patrimonio arboreo cittadino è costituito, invece, da 110.000 piante oltre a 160 ettari di boschi. Circa 7,5 milioni di aree verdi di quartiere (piccoli giardini, aree verdi spartitraffico e scolastiche) sono in gestione alle rispettive Circoscrizioni. Le alberate, le fontane e le fioriture di tali aree sono invece gestite comunque dal servizio centrale. Le restanti aree sono gestite in parte da soggetti terzi (es. AFC per il verde cimiteriale) per la parte orizzontale e dal Servizio Verde Pubblico per la parte arborea (impianti sportivi, bocciofile, ecc..).

La gestione e la cura degli spazi verdi avviene sia in economia diretta con risorse umane interne all'Ente, mediante l'impiego dei giardinieri, a cui sono affidate aree verdi storiche o di particolare pregio e le fioriture, sia i servizi affidati in appalto ad imprese profit e cooperative sociali.

Verde orizzontale - Manutenzione Ordinaria integrata dei Parchi Urbani-

Istituto Bonafous

Nel 2018 il Settore ha proseguito l'esperienza di gestione integrata dei grandi parchi, tramite appalto con clausola di inserimento di soggetti appartenenti alle fasce deboli aggiudicato a marzo 2019. Le risorse assegnate hanno consentito di incrementare il livello qualitativo rispetto al 2018, sia per il servizio di sfalcio erba, sia per i servizi di pulizia e monitoraggio dei grandi parchi. Sono proseguiti gli interventi di manutenzione presso il complesso ex Bonafous che il Servizio gestisce dal 1987 e all'interno del quale svolge, sia con propri operatori, sia in appalto, attività di produzione florovivaistica ed attività agricole sperimentali. La conduzione del vigneto e della cantina è stata svolta dall'Università di Torino nell'ambito di una specifica convenzione.

Fontane ed Irrigazione

L'attività di manutenzione ha riguardato principalmente le 28 fontane attive e gli impianti di irrigazione a servizio delle aree verdi cittadine, mentre l'attività di pulizia, sia pur con modalità diverse, ha interessato tutte le 83 fontane presenti sul territorio cittadino.

Immagine urbana, Fioriture e Vivaio

Gli allestimenti ad aiuola hanno interessato una superficie di oltre 2.000 mq nei mesi estivi principalmente concentrata nelle aree centrali. Le aiuole sono state realizzate e mantenute interamente dai giardinieri del servizio. La produzione di piantine è stata realizzata interamente dai giardinieri comunali nelle Serre dell'Istituto Bonafous.

Gestione alberate

Il patrimonio arboreo della Città di Torino comprende oltre 110.000 piante lungo i viali stradali ed i giardini storici, parchi e giardini ed oltre 160 ettari di aree boscate di proprietà comunale

L'attività di gestione delle alberate persegue il duplice obiettivo di garantire la sicurezza del cittadino dal potenziale rischio di schianto di alberi o di parti di essi e di conservare e proteggere gli alberi, in quanto patrimonio della Città. L'attività, nel dettaglio, si articola in monitoraggio della stabilità degli alberi, potatura, abbattimento degli alberi secchi o pericolosi, messa a dimora di nuovi alberi sia in sostituzione di precedenti abbattimenti, sia per nuovi filari o gruppi, rimozione di alberi abbattuti a seguito di nubifragi od altri eventi. Gli interventi di potatura sono effettuati sulla base di un piano di assestamento pluriennale ed di un programma di interventi annuale che identificano le priorità di azione.

E' proseguito il progetto "Dona un albero alla tua Città" che permette ai cittadini di contribuire alla messa a dimora di alberi ad alto fusto ed il progetto "1000 alberi" con il coinvolgimento dei cittadini in attività di messa a dimora alberi.

Nell'ambito della manutenzione ordinaria delle alberate, sono stati eseguiti lavori di potatura di messa in sicurezza ed abbattimenti conseguenti al monitoraggio di stabilità. Nel rispetto del piano di assestamento delle potature e del programma annuale, sono stati eseguiti interventi straordinari di potatura e di rimonda viali, giardini, piazze e parchi che risultavano fuori turno, con finanziamento in conto capitale.

Iniziative di Coprogettazione Parchi e Giardini

Percorso partecipato Via Revello: il verde che vorrei

Il percorso si è svolto tra i mesi di maggio e ottobre del 2018 coinvolgendo i cittadini del quartiere interessati alla realizzazione della nuova area. La progettazione si è svolta attraverso tappe di lavoro con i seguenti obiettivi: definizione dei paletti, analisi dello stato attuale dell'area e della zona circostante, definizione di una visione della nuova area, valutazione di proposte progettuali, affinamento della proposta progettuale generale, definizione delle caratteristiche degli arredi, l'attrezzatura ludica e gli spazi verdi.

Il percorso è stato avviato con una presentazione in commissione congiunta di consiglio comunale e di circoscrizione e si è concluso con commissione consigliere. La progettazione esecutiva per un valore pari a circa 300K è stata realizzata per il 31 ottobre 2018.

Percorso Partecipato Parco Michelotti:

gennaio – dicembre 2018 :

Cittadini coinvolti 200: cittadini, commercianti, associazioni ambientaliste, LiPu, AIAPP, Comitati, Assemblea Michelotti, Pro Natura, Associazione Tuo Parco , Istituto Spinelli.

Assessorati Coinvolti: Ambiente, Urbanistica

Ha portato alla definizione di un documento condiviso di assemblea pubblica, concretizzatosi in delibera approvata in giunta a gennaio 2019, in attesa di parere circoscrizionale e di essere discussa in commissione e in consiglio comunale.

Percorso Partecipato Aree Le Vele:

maggio –ottobre 2018:

Cittadini coinvolti 100: residenti e commercianti dell' area

Assessorati coinvolti: Ambiente

Ha portato alla definizione di un progetto condiviso sull' area le Vele (quartiere Barca e Bertolla)

Progetto approvato con delibera di giunta 16 ottobre (2018 04344/117): interventi straordinari del Verde pubblico. Approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Percorso Partecipato WE GOV NOW (area Parco Dora)

Ottobre – dicembre 2018 (in corso):

Cittadini coinvolti 200: residenti, Comitato Ingest, Spina3, Parrocchia Santo Volto (Diocesi di Torino), Associazioni sportive giovanili

Assessorato coinvolti: Ambiente, Cultura, Sport e tempo libero, Politiche giovanili

Enti: Politecnico di Torino- Dipartimento di pianificazione Territoriale, Fondazione Brodolini

Percorso partecipato con ausilio piattaforma first life per la definizione del lotto Valdocco

Ha portato alla definizione di più progetti elaborati e condivisi con il supporto dei tecnici comunali del verde e con il Politecnico di Torino .I progetti sono stati messi su piattaforma on line e votati. Si sta elaborando il progetto esecutivo.

Percorso Partecipato IRON VALLEY (Area Parco Dora)

novembre – dicembre 2018 (in corso)

Cittadini coinvolti 80: residenti, Comitato Ingest, Spina3, Parrocchia Santo Volto (Diocesi di Torino), Associazioni sportive giovanili

Assessorato coinvolti: Ambiente, Cultura, Politiche giovanili.

Enti: Archivio Storico

Percorso partecipato sulla base del progetto IRON VALLEY, progetto selezionato dal bando axto

Il progetto Iron Valley è stato condiviso tra i progettisti ed i cittadini per quanto riguarda i contenuti e la progettazione di arredo.

NB: grazie ai percorsi IRON VALLEY e We GOV NOW è stato possibile integrare i due progetti sulla base delle idee della cittadinanza.

Percorso Partecipato AREA CAIO PLINIO

novembre 2017– in corso (in corso):

Cittadini coinvolti 100: residenti, Comitato Borgo Lingotto

Assessorato coinvolti: Ambiente, Patrimonio

Il percorso ha visto l' avvio su segnalazione dei cittadini del degrado dell' area di RFI, si è proceduto a trovare un ' interlocuzione con Rfi per ripristinare l' area e ora si sta dialogando con i cittadini sul progetto di orti urbani.

Percorso partecipato per la progettazione partecipata di PIAZZA ARBARELLO ALTA

febbraio – luglio 2019 (in corso):6 incontri

Cittadini coinvolti : residenti, Associazioni ambientaliste, Clean Up, Istituto Passoni, FAI

Assessorato coinvolti: Ambiente, Cultura, Politiche giovanili, Sport e tempo libero.
Circoscrizione 1

Progetto volto ad attivare una comunità di quartiere per definire un' identità di luogo ed attività condivise.

Percorso partecipato AREE CANI CITTA' DI TORINO

Marzo-maggio 2019

Cittadini coinvolti: cittadini interessanti alle aree cani, ass. animaliste

Assessorati coinvolti: Ambiente

Progetto nato in seguito alle molte segnalazioni sul degrado delle aree cani e volto a costruire un percorso che possa favorire il dialogo tra i frequentatori delle aree cani e l'amministrazione e per poter accogliere suggerimenti e proposte dai cittadini per una migliore gestione delle aree.

E' stato posto sul sito del Comune un questionario on line per avere informazioni dai cittadini. A seguito del questionario per i cittadini che lo desiderano sono stati organizzati 3 incontri di approfondimento.

1.3 VIABILITÀ E TRASPORTI

La mobilità delle aree urbane non può più essere relegata alla sola mobilità privata motorizzata, le strategie europee oramai consolidate da anni prescrivono una pianificazione puntuale e mirata ad ottenere un perfetto mix delle diverse mobilità di trasporto. La mobilità collettiva costituisce asse portante di un sistema di infrastrutture in grado di far muovere la città nel rispetto dell'ambiente naturale ed umano. Una città che mette al centro il cittadino e la mobilità intesa come accessibilità delle persone in ogni spazio della città.

Nuove strategie di azione e di governo della mobilità sempre più centrate sul trasporto pubblico e sulla mobilità dolce sono fondamentali nella pianificazione della mobilità urbana in un contesto globale per un sistema città che deve competere sul mercato internazionale.

Nel 2018 la Città si è prodigata ad organizzare una mobilità metropolitana sotto il profilo della pianificazione, della progettazione e della gestione della circolazione dei cittadini in con una visione sostenibile, per dare piena applicazione funzionale si procederà operativamente secondo le seguenti linee di azione:

Dare priorità ai sistemi di trasporto pubblico collettivo ed alla mobilità dolce, con particolare attenzione alla mobilità pedonale, ciclabile ed alla intermodalità tra le diverse forme di trasporto.

Incentivare, sostenere ed estendere le forme di mobilità a basso inquinamento, coerentemente con politiche atte a ridurre il fenomeno dell'inquinamento atmosferico, coerenti con il piano di risanamento dell'aria.

Favorire un utilizzo compatibile delle risorse disponibili in modo efficiente, al fine di valorizzare al massimo la disponibilità finanziaria dell'ente al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di mandato.

L'amministrazione continuerà il suo lavoro di pianificazione, programmazione, progettazione e attuazione di interventi sul trasporto pubblico e privato. Particolare riguardo è stato dato all'abbattimento graduale e costante delle barriere architettoniche, all'uso di tecnologie telematiche applicate alla mobilità e alla disciplina dell'uso del suolo pubblico e all'incentivazione della mobilità attiva e all'intermodalità, lavorando sull'accessibilità per tutte le categorie di traffico, profonda attenzione è stata data all'implementazione di percorsi ciclabili e pedonali.

Al fine di favorire il trasporto pubblico in ogni sua forma, si è continuato il lavoro già iniziato di revisione della rete e del sistema tariffario, di implementazione di tecnologie, di interventi sulla viabilità e sugli impianti semaforici per ottenere una maggiore velocità commerciale del trasporto pubblico con il duplice obiettivo di migliorare il servizio e l'attrattività verso i cittadini e ridurre i costi di produzione per l'azienda.

E' proseguita la progettazione per la revisione della la ZTL e il relativo sistema di autorizzazioni all'ingresso intervenendo in modo strettamente legato alla regolamentazione della sosta al fine di limitare il traffico di solo attraversamento della ZTL rendendo l'area centrale più gradevolmente vivibile. Gli interventi sulla ZTL hanno come obiettivo la migrazione modale dal trasporto privato a trasporto pubblico e da veicolo esclusivo a veicolo in sharing.

Si è proceduto anche su una più ordinata regolamentazione e gestione della sosta anche nelle aree esterne alla ZTL, con l'introduzione di nuove aree con sosta a pagamento o riservata ai residenti.

Durante il 2018 si è iniziato il lavoro per l'aggiornamento del PUMS della Città di Torino e della Città Metropolitana con l'obiettivo di dotare l'amministrazione di un potente strumento di pianificazione strategica della mobilità su tutta l'area metropolitana.

Continua la stretta collaborazione della Città con l'Agenzia della Mobilità Piemontese per la gestione del servizio e dell'esercizio del trasporto pubblico locale.

Per quanto concerne le manutenzioni ordinarie del suolo e dei ponti e vie d'acqua, durante il presente esercizio finanziario, dopo anni di forte contrazione, subiscono un deciso incremento, con l'obiettivo di fornire un servizio alla cittadinanza di maggiore qualità e mantenere i manufatti cittadini ad un elevato livello di esercizio.

Gli investimenti consuntivi per l'anno 2018 hanno riguardato essenzialmente la progettazione, direzione lavori, esecuzione di interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria, infrastrutture ed esecuzione di opere per la realizzazione e/o riqualificazione di aree viabili e pedonali, e attività di pianificazione, di progettazione ed attuazione di interventi sulla mobilità pubblica e privata.

Nell'anno 2018 l'Assessorato ha gestito le seguenti risorse finanziarie (spese correnti):

· Esercizio:	€.	1.142.790,00
· Mobilità:	€.	41.734,00
· Suolo e Parcheggi:	€.	1.017.771,46
· Urbanizzazioni:	€.	500,00
· Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture:	€.	605.069,00

Sono state emesse reversali per entrate pari a:

- € 737.312,71 per canoni parcheggi Bodoni, Lingotto e Lavazza

- € 771.090,15 per contrassegni e trasporto disabili
- € 627.526,87 per car-sharing.
- € 1.50.000,00 per contributi a GTT relativi a progetti di mobilità sostenibile verificare
- € 66.962 per incassi vari (sovracanone rivierasco per impianti idroelettrici; indennizzo per immobile sito in Via Pianezza n. 107; canone per utilizzo aree demanio idrico, diritti per accesso agli atti, pagamento rate da parte ditta Castaldo s.p.A. a seguito di sentenza)

Nell'anno 2018 la Divisione ha utilizzato le risorse finanziarie disponibili per gli investimenti così ripartite:

- Suolo e Parcheggi: mln. 5,200 di cui:
 - Mln. 4,800 per interventi di manutenzione straordinaria suolo, modifiche viabili e pavimentazioni lapidee
 - mln. 0,199 per interventi viabilità ciclabile
 - mln. 0,199 per interventi straordinari di abbattimento barriere architettoniche sui marciapiedi della città
- Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture: mln. 5,431 di cui:
 - mln. 1,100 per interventi rinforzo strutturale e risanamento conservativo dei ponti cittadini
 - mln. 0,980 per interventi urgenti sugli impianti di sicurezza dei sottopassi cittadini – sottopasso Mina
 - mln. 2,848 per realizzazione nuovo impianto binari nell'ambito dei lavori del Viale della Spina, di cui 2,448 finanziati con contributo ministeriale.
 - mln. 0,342 per nuovo muro di sostegno in str. Val San Martino civ. 50 e argine del rio Pattonera e frana in Str. Eremo
 - mln 0,161 per demolizione delle passerelle pedonali di attraversamento di viale dei Mughetti
- Urbanizzazioni: mln 0,304 di cui

mln. 0,274 mln per l'intervento di riqualificazione della banchina sud di corso Grosseto in ambito PRU Grosseto (finanziamento contributo regionale)

mln. 0,030 per l'intervento di messa in sicurezza e accessibilità della "Casa nel Parco" relativo al Progetto Europeo PROGIREG in Mirafiori Sud (finanziamento europeo)

Nell'ambito della nomina a Mobility Manager della Città di Torino in capo al Direttore, è proseguita anche nel 2018 la collaborazione della Divisione con la Città Metropolitana e la partecipazione al "Tavolo Mobility Manager", che ha lo scopo di raccogliere informazioni ed elaborare i dati pervenuti tramite il questionario proposto ai dipendenti nel 2017 sugli spostamenti casa-lavoro per fornire all'Amministrazione elementi utili ad una efficace pianificazione del servizio di trasporto pubblico.

Sono state confermate anche nel 2018 le iniziative a favore dei dipendenti dell'Amministrazione volte a favorire l'incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico attraverso un bando per la concessione di abbonamenti annuali alla rete di trasporto a tariffa agevolata.

Le grandi infrastrutture di trasporto

In via di esecuzione i lavori per la realizzazione del prolungamento linea 1 di metropolitana tratta Lingotto-Bengasi a cura di InfraTO, la talpa “Masha” nel primo semestre del 2018 ha concluso lo scavo del tunnel e le fermate Italia 61 e Bengasi sono quasi terminate la rustico ed entro il 2018 è stato terminato lo scavo del tunnel e verrà riaperto in superficie la viabilità. Sono in corso di esecuzione i lavori per il Nuovo collegamento stradale C.so Romania – Falchera e saranno conclusi nell'estate 2019 a seguito di ritardi nella trasmissione delle

Durante il 2018 è stata effettuata la progettazione preliminare della linea 2 della metropolitana. L'attività progettuale ha previsto una prima fase di raccolta ed elaborazione di dati sull'urbanistica, sulla geologia e soprattutto sulla domanda di mobilità, presente e potenziale, aggiornata ad oggi e ricavata anche da fonti prima non disponibili, quali le validazioni BIP, i dati raccolti dai fornitori di app per l'infomobilità e i dati raccolti dagli operatori telefonici. La seconda fase è costituita dal confronto con la cittadinanza (il cosiddetto *debat public*) mentre la terza fase ha costituito la progettazione vera e propria che consegnerà alla città le soluzioni proposte in termini di tracciato, tipo di metropolitana, tipo di tecnologia, sostenibilità economica.

Completata la sistemazione superficiale del viale della spina, tra piazza Baldissera e la rotonda di via Breglio e la conseguente apertura al traffico. Il prolungamento dell'asse da via Breglio e Corso Grosseto, con allacciamento alla raccordo autostradale di Caselle, è già progettato e i lavori saranno avviati, con risorse FSC, con fasi successive in relazione all'avanzamento del cantiere per il nuovo collegamento ferroviario Torino-Ceres, gestito da SCR.

Per quanto riguarda Piazza Baldissera e il ripristino dei binari per l'esercizio della linea 10 tranviaria è stata approvata la delibera che prevede la realizzazione dell'impianto tranviario approvando il progetto esecutivo redatto dalla società *infratrasporti.to* importo euro 2.895.760,00 (iva compresa) finanziamento per euro 2.448.357,24 con contributo ministeriale e per euro 400.000,00 con contributo agli investimenti.

L'apertura, nel 2017, del cantiere per la realizzazione del nuovo collegamento ferroviario per la Torino Ceres, voluto da Regione Piemonte e gestito da SCR, sta producendo fortissimi disagi sulla viabilità e sulla vivibilità di tutto l'area afferente a corso Grosseto, corso Potenza e gli assi di penetrazione da Venaria. La Città si è impegnata nel monitorare strettamente la gestione del cantiere e della viabilità alternativa, nel fornire a cittadini costante informazione e nel cercare possibili interventi di mitigazione dei disagi.

Rimangono prioritarie le attività di mitigazione dell'impatto dei grandi cantieri tramite attività di comunicazione, di relazioni con le realtà territoriali, le Circoscrizioni e i rappresentanti di categorie, nonché di gestione e pianificazione del traffico e della mobilità veicolare, continuano inoltre le attività volte a garantire la mobilità dei cittadini riducendo i livelli di traffico e di congestione, e quindi di inquinamento, attraverso gli step della rete del trasporto pubblico e la promozione dei nodi in cui avviene l'interscambio tra i diversi mezzi di trasporto, con priorità per i nodi delle linee metropolitane.

Progetti europei

Prosegue puntuale l'attuazione di progetti europei nell'ambito del trasporto delle persone e della logistica urbana soprattutto per quanto riguarda i programmi "Mobility for Growth" di Horizon 2020 e il programma di integrazione Interreg - Central Europe.

I progetti attivi sono i seguenti:

HANDSHAKE

Si tratta di un progetto all'interno del programma H2020, trasferimento di competenze dalle città leader alle città follower.

La città di Torino con la Città di Roma è tra le due partecipanti follower italiane che aspirano insieme alle città di : Bordeaux , Bruges, Dublin, Krakov, Helsinki, Manchester, Riga e Cadice a diventare delle Capitali della Bicicletta grazie a 48 mesi di stretta collaborazione con le attuali capitali della bicicletta: Amsterdam, Copenhagen, Monaco di Baviera.

Il progetto partito nel 2018 sta mettendo a stretto contatto i tecnici delle città partecipanti al fine di trasferire le competenze in termini di pianificazione strategica e progettazione della mobilità ciclistica.

Tra le linee di azione vi è l'implementazione dell'analisi di impatto socio-economico delle infrastrutture ciclabili come strumento di "decision-making", al fine di acquisire gli strumenti per poter valutare i benefici economici sulla società a seguito di investimenti sulla mobilità attiva.

Ulteriori strumenti consistono in nella redazione di un abaco di soluzioni tecniche viabilistiche per la messa in sicurezza delle intersezioni. Il personale dipendente del comune sarà coinvolto direttamente tramite dei workshop e delle esperienze immersive nella forma di study tours presso le città di Amsterdam e Copenhagen in particolare. Il finanziamento UE complessivo del progetto ammonta ad Euro 4.859.000,00 e la quota di finanziamento UE di spettanza della Città di Torino ammonta a 260.000,00 Euro a copertura del 100% della partecipazione della Città al progetto.

NOVELOG

Il Programma Horizon 2020 (H2020) ha tra i suoi obiettivi la realizzazione di un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro e regolare a vantaggio dei cittadini, dell'economia e della società al fine di conciliare le crescenti esigenze di mobilità sostenibile con i requisiti di una società a basse emissioni di carbonio e un'economia resiliente sotto il profilo climatico. Per garantire l'efficienza a livello sistemico sono necessari sforzi mirati per sviluppare e validare nuove soluzioni, rapidamente implementabili, soprattutto nei corridoi e nelle aree urbane. Tali soluzioni dovranno focalizzarsi sui mezzi di trasporto e sulle infrastrutture da integrare in un sistema di trasporto europeo.

La Città di Torino ha pertanto aderito al Programma RIA di H2020, presentando alla Commissione Europea in data 21 agosto 2014 il Progetto "Novelog – New cooperative business models and guidance for sustainable city logistics" in collaborazione con il Servizio Relazioni Internazionali.

In data 27 marzo 2015 è stato firmato il Grant Agreement tra il coordinatore e l'Unione Europea.

Il Progetto avrà una durata di 36 mesi, da giugno 2015 a maggio 2018 e coinvolge (oltre che la città di Torino) complessivamente 27 partner:

Centre for Research and Technology Hellas / Hellenic Institute of Transport, Newrail/Centre for Railway Research at Newcastle University; Ertico, Polis, Institute for Transport and Logistics Panteia Bv, Maritime University of Szczecin, Venice International University, CENIT, D'Appollonia, Bim Mobility consulting and Engineering, University of Thessaly, University La Sapienza – Roma, Centre for transport and logistics / IRU Projects ASBL, Renault, SAS TRAINOSE S.A., K+N S.A., Emilia Romagna, City of Graz, Development Agency of the Municipality of Athens, City of Copenhagen, Municipality of Barcelona, Mobility Agency of Rome, City of Pisa, London Borough of Barking and Dagenham, City of Gothenburg.

L'oggetto principale del progetto Novelog è realizzare nuove soluzioni per la razionalizzazione delle consegne delle merci in città al fine di diminuire la congestione del traffico e degli inquinanti.

Il progetto pertanto prevede la raccolta delle buone pratiche già realizzate nelle principali città europee, la raccolta dei dati del territorio, l'applicazione sulle città di alcune nuove soluzioni mirate, la costruzione di nuove policy cittadine e infine la raccolta di tutte queste in una guida da consegnare come documento finale all'Unione Europea.

Il budget complessivo del progetto è di Euro 4.413.842,00, alla Città di Torino, per le finalità previste, è assegnato un budget complessivo per il periodo giugno 2015 – maggio 2018 di Euro 36.563,00 finanziati al 100% dall'Unione Europea.

All'interno di questa progettualità la Città di Torino ha costruito una sperimentazione basata sulle misure contenute all'interno del Protocollo d'intesa tra la Città di Torino, la Camera di Commercio e tutte le associazioni del commercio e dei trasporti territoriali.

Pertanto è stato istituito tramite Delibera un permesso speciale per l'accesso in ZTL che è stato fornito ad un numero limitato di veicoli con le caratteristiche definite all'interno del Protocollo d'intesa sopracitato.

Il progetto è risultato molto innovativo per le policy utilizzate, per la costruzione di una base dati su questo argomento unica in Italia e per l'uso di tecnologie intelligenti che hanno permesso il tracciamento in tempo reale dei veicoli.

Nel 2016 il progetto è stato meritevole di menzione all'interno del DEF del Ministero dello sviluppo economico come buona pratica da seguire a livello nazionale.

Il 30 aprile 2018 scadranno i permessi Novelog per tutti i veicoli diesel e la sperimentazione proseguirà solo per i veicoli a metano o elettrici fino al 31 dicembre 2018.

SOCIALCAR

La Città di Torino ha aderito in qualità di partner al Programma RIA di H2020, presentando alla Commissione Europea in data 7 agosto 2014 il Progetto "SocialCar, Open social transport network for urban approach to carpooling", ottenendo esito positivo all'accoglimento in data 20 gennaio 2015. In data 14 aprile 2015 è stato firmato il Grant Agreement tra il coordinatore e l'Unione Europea.

Il Progetto avrà una durata di 36 mesi, dal 1 giugno 2015 a maggio 2018 e coinvolge (oltre che la città di Torino) complessivamente 25 partner:

FIT Consulting srl, Ethniko Kentro Erevnas Kai Technologikis Anaptyxis, King's College Regent Walk, Abacus srl, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana, Vectos South Limited, LuxMobility SaRL, Bermag Galkiewicz I Galkiewicz spolka jawna, Movenda Spa, Fondazione VEL, Città di Skopje, South-East of Scotland Transport Partnership, Regione Lazio, Città di Zagabria, Promtni Institut Ljubljana d.o.o., TTS Italia, IBI Group Limited, Concept Factory sa, Strategic Stuff BV, University of West Hungary, Zight BV, Fundacion Cetemmsa, Brescia Mobilità SpA, CPA vzw, Lifshare.com Ltd.

L'oggetto principale del progetto SOCIALCAR è sviluppare un nuovo network per la mobilità intelligente, condividendo le informazioni del carpooling con quelle dei sistemi di trasporto e mobilità. SOCIALCAR si basa sulla sempre maggiore interconnessione delle persone e diffusione di servizi Internet e capitalizza il lavoro di un forte team paneuropeo che associa expertise di scienze economiche, sociali e psicologie e prevede il coinvolgimento di 10 siti urbani europei che costituiranno il luogo per testare le innovazioni e produrranno business plan.

La città di Torino attraverso questo progetto ha sostenuto la creazione del primo servizio in Italia di Taxi condiviso attraverso APP (WETAXI).

Tale progettualità è stata possibile grazie all'azione del Comune di Torino nel realizzare diversi incontri tra i vari portatori d'interesse.

Inoltre il progetto ha studiato quali effetti positivi sull'ambiente che potrebbe avere la diffusione del carpooling; lo studio in particolare si è soffermato sul parcheggio d'interscambio con la metropolitana Fermi a Collegno.

Prima della chiusura del progetto che avverrà nel mese di aprile del 2018, la Città organizzerà un evento di disseminazione dei risultati progettuali.

Il budget complessivo del progetto è di Euro 5.953.084,00, alla Città di Torino, per le finalità previste, è assegnato un budget complessivo per il periodo giugno 2015 – maggio 2018 di Euro 147.125,00 finanziati al 100% dall'Unione Europea.

SOLEZ

La Città di Torino ha partecipato al primo bando del Programma Interreg CENTRAL EUROPE, presentando, in data 15 aprile 2015, all'Autorità di Gestione del Programma, in qualità di partner, in un consorzio guidato dalla Città di Vicenza, il progetto "SOLEZ: Smart Solutions supporting Low Emission Zones and other low-carbon mobility policies in EU cities" ottenendo un primo riscontro positivo, sub conditione, in data 15 aprile 2016 ed esito positivo finale, una volta soddisfatte le richieste aggiuntive del Comitato di Monitoraggio del Programma, in data 14 giugno 2016.

In data 30 giugno 2016 è stato firmato il Subsidy Contract tra il coordinatore e l'Autorità di Gestione del programma Interreg CENTRAL EUROPE.

Il Progetto si svilupperà fino al 31 maggio 2019 e coinvolge (oltre alla Città di Torino) complessivamente 10 partner: Città di Vicenza (IT-capofila), Università di Zagabria (HR), Transport Research Centre di Brno (CZ), Coordinamento del Sistema di Trasporto Pubblico Integrato della Moravia del Sud (CZ), Città di Graz (A), Pannon Business Network Association (H), Città di Gdansk (PL), Città di Žilina (SK).

L'obiettivo finale del progetto è quello di aumentare la conoscenza e l'esperienza su approcci di pianificazione e implementazione ZTL efficaci, permettendo ai responsabili politici e pianificatori dei trasporti delle 8 Aree Urbane Funzionali direttamente coinvolte nel progetto di progettare e gestire in modo efficace le ZTL ed altre misure analoghe nei confronti della mobilità sostenibile.

Le azioni comuni, hanno portato alla produzione di 8 Piani d'Azione, uno per ogni FUA coinvolte nel progetto. Partendo dagli obiettivi strategici della zona interessata in termini di mobilità, riduzione del traffico, riduzione di CO₂, ecc, ogni Piano d'Azione ha identificato una serie di compiti specifici, connessi con norme di circolazione e di restrizione dell'accesso, che contribuiranno a questi obiettivi in un periodo di 3-5 anni.

Per quanto riguarda la Città di Torino attraverso questo progetto verranno sperimentati servizi a valore aggiunto sulle persone attraverso la creazione di un servizio MAAS (Mobility as a service) in un contesto di spostamenti lavoro-lavoro all'interno di un'azienda del territorio che sarà selezionata tramite un bando.

Per quanto riguarda il trasporto delle merci si proseguirà la sperimentazione già avviata nel progetto Novelog limitando l'utilizzo ai soli veicoli elettrici o a metano.

Il progetto Solez userà tutte le possibili tecnologie già sviluppate in altre progettualità come Novelog, Imove e Seta.

Il budget complessivo del progetto corrisponde ad Euro 1.933.734,00, e alla Città di Torino, per le finalità previste, è assegnato un budget complessivo per le attività fino a maggio 2019 di Euro 203.270,00 finanziati all'80% dall'Unione Europea. Per quanto riguarda i partner italiani il rimanente 20% è finanziato, così come disposto dalla Legge 16 aprile 1987 n. 183 e deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, dal fondo di rotazione previsto per la copertura finanziaria della quota nazionale pubblica. Per i partner italiani, e quindi anche per la Città di Torino, si tratta di un finanziamento al 100% che non prevede alcuna quota di co-finanziamento per la copertura delle spese, comprese quelle del personale assegnato al progetto.

SETA

La Città di Torino ha pertanto aderito al Programma RIA di H2020, presentando alla Commissione Europea in data 14 aprile 2015 il Progetto "SETA: An open, sustainable, ubiquitous data and service ecosystem for efficient, effective, safe, resilient mobility in metropolitan areas" che rientra nella call H2020-ICT-2015 "Big data - research" ottenendo esito positivo all'accoglimento in data 14 agosto 2015.

In data 10 novembre 2015 è stato firmato il Grant Agreement tra il coordinatore e l'Unione Europea.

Il Progetto avrà una durata di 36 mesi, dal 1° febbraio 2016 al 31 gennaio 2019 e coinvolge (oltre alla Città di Torino) complessivamente 13 partner:

Università di Sheffield (UK-capofila), Knowledge Now Limited (UK), The Floow Limited (UK), TSS-Transport Simulation Systems SL (E), Università di Cantabria (E), Software Mind SA (NL), Università Tecnica di Delft (NL), Aizoon Consulting Srl (I), Città di Santander (E), Università Hallam di Sheffield (UK), Città di Birmingham (UK), Scyfer B.V. (NL).

L'oggetto principale del progetto SETA è quello di sviluppare, attraverso il gran numero di dati relativi alla mobilità che sono disponibili nelle città, un modello che permetta una

migliore organizzazione, pianificazione e monitoraggio della mobilità urbana e quindi la razionalizzazione dell'utilizzo di risorse e la riduzione degli sprechi connessi alla congestione del traffico.

Il progetto pertanto ha l'obiettivo di costruire metodologie e tecnologie per la raccolta efficiente di dati su larga scala (a livello di area metropolitana) al fine di fornire servizi di mobilità e trasporto personalizzati e in tempo reale agli utenti, nonchè elaborare un efficace strumento per la pianificazione delle strategie di trasporto a disposizione dei decision-makers.

Per quanto riguarda Torino, la città utilizzerà le tecnologie messe a disposizione dai partner di progetto (software di video-analisi, software per crowdsourcing da social-network, App per definire il mezzo di trasporto utilizzato) che permetteranno il recupero di informazioni per costruire un nuovo modello efficace per la pianificazione micro e macro del trasporto.

Per quanto riguarda Torino, in accordo con il partner torinese Aizoon e la terza parte del progetto 5T si è scelto come use cases di progetto di operare su due fronti, il trasporto pubblico ed il trasporto privato.

Per quanto riguarda la città di Torino è stato istituito un primo living che ha:

- testato tecnologie al fine di definire i carichi reali (possibilmente in real time) sui mezzi pubblici tramite l'utilizzo di video-analisi e di sensori a bordo;
- testato tecnologie di video-analisi sulle telecamere messe a disposizione da 5T per analizzare i dati di traffico;
- testato un App per il tracciamento dei percorsi in bici.

Su quest'ultimo test, con il sostegno della Regione Piemonte e della Città Metropolitana di Torino, è stata realizzata una gamefication da Novembre a Dicembre 2017 che ha coinvolto diverse aziende del territorio con il mobility manager.

Per il 2018 è previsto un nuovo living lab dove si ripeteranno le sperimentazioni precedenti a cui però si aggiungerà anche un test sulla logistica merci attraverso un'APP che dovrà gestire alcuni percheggi di carico e scarico merci.

Il budget complessivo del progetto corrisponde ad Euro 5.565.247,50, e alla Città di Torino, per le finalità previste, è assegnato un budget complessivo per il periodo febbraio 2016 – gennaio 2019 di Euro 220.000,00 finanziati interamente dall'Unione Europea.

SUITS

La Città di Torino ha pertanto aderito in qualità di partner al Programma RIA di H2020, presentando alla Commissione Europea il 15 ottobre 2015 il Progetto "SUITS, Supporting Urban Integrated Systems: Transferable tools for authorities" che rientra nella call MG 5.4-2015 "Strengthening the knowledge and capacities of local authorities", ottenendo esito positivo all'accoglimento in data 20 gennaio 2016. In data 14 novembre 2016 è stato firmato il Grant Agreement tra il coordinatore e l'Unione europea. Il Progetto avrà una durata di 48 mesi, dal 1 dicembre 2016 al 31 novembre 2020 e coinvolge (oltre alla città di Torino) complessivamente 21 partner: Coventry University (capofila), Politecnico di Torino, Eurokleis Srl, Interactions Limited, Instituto Tecnológico del Embalaje, Transporte y Logística, VTM – Consultores em Engenharia e Planeamento LDA, Lever SA, Smart Continent LT UAB, Technische Universität Ilmenau, Signosis SPRL, F.K. Liotopoulos Kai Sia EE, Integral Consulting R&D, Council of the City of Coventry, Municipality of Kalamaria, Fundacion de la Comunitat Valenciana para la Promotion Estrategica el Desarrollo

y la Innovacion Urbana, Makios SA, LogDrill Informatikai es Szolgaltato Korlatolt Felelossegu Tarsasag, Contemporary Transport Solutions Ltd, Wuppertal Institut fur Lima, Umwelt, Energie GMBH, Roma Servizi per la Mobilità Srl, Alba Iulia Municipality.

L'oggetto principale del progetto SUITS è incrementare la capacità degli enti locali di sviluppare e implementare strategie, politiche, tecnologie, pratiche, procedure, strumenti e misure varie in favore di sistemi di trasporto intelligenti, sia per le persone sia per le merci.

Per quanto riguarda Torino, il progetto capitalizza le esperienze acquisite, o in via di acquisizione, nell'ambito di altri progetti finanziati dall'Unione europea (PUMAS, NOVELOG, SOCIALCAR, SETA) nonché la partecipazione alla rete europea di città CIVITAS, che ha proprio lo scopo di incrementare l'implementazione di misure di trasporto sostenibile a livello urbano. Il finanziamento UE complessivo del progetto ammonta a 4.111.683,75,00 e la quota di finanziamento UE di spettanza della Città di Torino ammonta a 129.000,00 euro, a copertura del 100% della partecipazione della Città al progetto.

STEVE

La Città di Torino ha aderito in qualità di partner al Progetto “ STEVE - Smart-Taylored L-category Electric Vehicle demonstration in hEterogeneous urbanuse-cases”, presentato dal capofila alla Commissione Europea il 1° febbraio 2017, per il bando H2020-GV-2016-2017 (2016-2017 Green Vehicles). Il progetto ha ottenuto esito positivo in data 15 maggio 2017 come da lettera inviata dalla Commissione Europea al capofila agli atti del Servizio.

In data 29 agosto 2017 è stato firmato il Grant Agreement tra il coordinatore e l'Unione europea.

Il Progetto avrà una durata di 36 mesi, dal 1° novembre 2017 al 31 ottobre 2020 e coinvolge complessivamente 21 partner:

Infineon Technologies Austria (capofila); Città di Torino; KELAG; Università di Scienze Applicate della Carinzia; Sycube; Città di Villach; Agenzia del Turismo di Villach; JAC Italy Design Center; Ideas & Motion; Politecnico di Torino; Vem Solutions; Tecnalia; Anysolution; Città di Calvià; Elaphe; Università del Surrey; Infineon Technologies Germany; CISC Semiconductor; Ospedale San Raffaele; VTT; Comune di Venaria Reale.

L'obiettivo principale del progetto STEVE è quello di sviluppare veicoli elettrici leggeri (EL-Vs) al fine di testare nuovi servizi di elettromobilità (eMaaS-electro-Mobility-as-a-Service). Il test viene effettuato su città di differenti dimensioni per capire le necessità dei rispettivi utenti e le modalità migliori per promuovere la mobilità elettrica nei diversi contesti. La Città di Torino, insieme al Politecnico di Torino, svilupperà un nuovo servizio di mobilità elettrica condivisa – da integrarsi nella BIP Card (Biglietto Integrato Piemonte) – per permettere gli spostamenti di servizio tra le diverse sedi del Politecnico e le altre zone della città, attraverso veicoli elettrici sviluppati dal partner JAC Italy Design Center.

Il finanziamento UE complessivo del progetto ammonta ad Euro 9.517.870,18 e la quota di finanziamento UE di spettanza della Città di Torino ammonta a 220.006,25 Euro a copertura del 100% della partecipazione della Città al progetto.

IMOOVE

La Città di Torino ha aderito in qualità di partner al Progetto “ IMOVE - Unlocking Large-Scale Access to Combined Mobility through a European MaaS Network”, presentato dal

capofila alla Commissione Europea il 20 gennaio 2016, per il bando H2020-MG-2016-2017 che prevedeva 2 step di valutazione. Il progetto è stato ammesso al secondo step ed il 29 Settembre 2016 è stato depositato il dossier di candidatura, ottenendo esito positivo in data 9 gennaio 2017 come da lettera inviata dalla Commissione Europea al capofila (all. 1).

In data 4 maggio 2017 è stato firmato il Grant Agreement tra il coordinatore e l'Unione europea. (all. 2).

Il Progetto avrà una durata di 30 mesi, dal 1 giugno 2017 al 30 novembre 2019 e coinvolge (oltre alla Città di Torino) complessivamente 13 partner:

Softeco Sismat SrL (capofila), Mosaic Factor SL, UnionInternationale des transports Publics, UbiGo Innovation AB, FIT Consulting srl, Institute of Communication and Computer Systems, VECTOS (SOUTH) Ltd., CzechTechnical University in Prague, 5T SrL, Transport for Grater Manchester, Västtrafik AB, URBANnext S.A., RISE Viktoria AB.

L'oggetto principale del progetto IMOVE è quello di contribuire a cambiare radicalmente il paradigma della mobilità adottando elementi abilitatori di business e strumenti tecnologici, aprendo la strada a una capacità "di roaming" per gli utenti Mobility as a service (Maas) a livello europeo. Per quanto riguarda Torino, il progetto prevede la realizzazione di un Living Lab che coinvolga attraverso la piattaforma URBI la maggior parte di servizi di mobilità pubblica ed in sharing.

Per quanto riguarda il Trasporto pubblico la presenza del partner di progetto 5T garantirà che i servizi siano compatibili con la carta multiservizi BIP.

Su Torino si svolgeranno 2 test, il primo sarà legato al progetto Solez e si applicherà il concetto di MAAS per gli spostamenti lavoro- lavoro all'interno di un'azienda.

Il secondo invece collegandosi ai fondi del bando del Ministero del territorio e dell'ambiente per i progetti sperimentali per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro testerà un abbonamento unico personalizzato di servizi di mobilità per il cittadino.

Il finanziamento UE complessivo del progetto ammonta ad Euro 3.393.566,25 e la quota di finanziamento UE di spettanza della Città di Torino ammonta a 67.125,00 Euro a copertura del 100% della partecipazione della Città al progetto.

PREPAIR

Città di Torino ha partecipato come partner, al bando LIFE "integrato" 2014-2020 attraverso la proposta "PREPAIR".

I "progetti integrati" devono essere finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale, in particolare regionale, multi-regionale, nazionale o transnazionale, piani o strategie ambientali o climatiche, previsti dalla legislazione dell'Unione nella stessa materia, sviluppati sulla base di altri atti dell'Unione o elaborati dalle autorità degli Stati membri, principalmente nei settori della natura, inclusa, tra l'altro, la gestione della rete Natura 2000, dell'acqua, dei rifiuti, dell'aria nonché della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento ai medesimi, garantendo nel contempo la partecipazione delle parti interessate e promuovendo il coordinamento e la mobilitazione di almeno un'altra fonte di finanziamento dell'Unione, nazionale o privata pertinente.

Con nota protocollo n. 30528 del 15 dicembre 2016 la Regione Emilia-Romagna, capofila del partenariato che comprende tutte le Regioni del bacino padano, le rispettive Agenzie per l'ambiente e l'Agenzia slovena per l'ambiente, ha trasmesso a questa direzione la nota Ares

(2016)6764641 del 2 dicembre 2016 della Direzione Generale Ambiente (ENV, Environment) della Commissione Europea che confermava l'approvazione e il finanziamento del progetto PREPAIR e contestualmente avviava le procedure per la sottoscrizione del Grant Agreement. Nella stessa nota la Regione Emilia-Romagna annunciava ai partner la definizione dello schema di Partnership Agreement, impegnando sin da subito i partner alla sua sottoscrizione.

In data 14 dicembre 2016 è stato sottoscritto il Grant Agreement dalla Commissione Europea e dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di capofila del partenariato incaricato del coordinamento.

Con mail del 3 marzo 2017 e successivamente nel corso del kick-off meeting del 28 e 29 marzo 2017, la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso e condiviso con i partner la bozza del Partnership Agreement.

Il Grant Agreement stabilisce per il progetto una durata di 84 mesi dal 1° febbraio 2017 al 31 gennaio 2024.

Il progetto PREPAIR mira a realizzare azioni nei territori della Valle del Po e della Slovenia per migliorare la qualità dell'aria, in accordo con la Direttiva Europea 2008/50/EC e la strategia europea "aria pulita per l'Europa". Il progetto estende le misure già presenti nei piani della qualità dell'aria a livello regionale su una scala più ampia, rafforzando l'integrazione verticale tra i diversi livelli di governance e realizzando quella orizzontale tra i settori più importanti che hanno impatto sulla qualità dell'aria. Le Regioni, pertanto, si sono raggruppate e hanno pianificato azioni allo scopo di ridurre le emissioni nel corso dei prossimi anni. Le azioni sono estese anche in Slovenia per ridurre il movimento di agenti inquinanti lungo il Mare Adriatico.

Il consorzio è composto dai seguenti partner: Regione Emilia Romagna (capofila), Regione Veneto, Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia autonoma di Trento, ARPA Emilia Romagna, ARPA Veneto, ARPA Lombardia, ARPA Piemonte, ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPA Valle D'Aosta, Ministero dell'Ambiente della Slovenia, Comune di Milano, Comune di Bologna, Comune di Torino, ERVET SpA (Bologna) e Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

Gli Obiettivi specifici sono:

1. definire le misure previste dai piani aria regionali del bacino padano;
2. definire le tipologie di interventi finanziabili da altri programmi comunitari 2014-2020 (per soddisfare il requisito di addizionalità delle risorse);
3. individuare la coerenza con i temi affrontati dai gruppi di lavoro dell'accordo di programma di bacino padano.

Le azioni generali che si adotteranno con il progetto sono:

- a. analisi della situazione esistente;
- b. analisi dei piani aria regionali;
- c. messa in atto di misure a sostegno della mobilità sostenibile riguardanti gli aspetti essenziali per il rispetto delle norme sulla qualità dell'aria e incentrati sull'uso di combustibili puliti alternativi, sullo sviluppo e realizzazione di zone a basse emissioni nonché alla promozione della mobilità ciclistica;
- d. sperimentazione di piani aria integrati;
- e. informazione e comunicazione dei risultati.

Le azioni specifiche sulla mobilità che la città di Torino implementerà attraverso il progetto PREPAIR sono:

- promozione della ciclabilità attraverso lo studio per la realizzazione di un servizio di bici stazione (azione C9.4);
- promozione della ciclabilità attraverso la realizzazione di uno strumento di geo-tracking e un "bike navigator" (azione C9.5);
- studio di un'azione dimostrativa per la riconversione di mezzi del trasporto pubblico da propulsione diesel ad elettrico (azione C10);
- studio per la razionalizzazione della logistica merci a corto raggio per l'area urbana e periurbana (azione C11.1);
- attività di informazione e sensibilizzazione delle attività di progetto (azione E.1);
- attività di sensibilizzazione dell'uso del veicolo elettrico (regional Electric Mobility Day), (azione E.4);
- networking con altri progetti europei e nazionali su tematiche mobilità sostenibile (azione E6).

Il progetto ha un budget complessivo di Euro 16.805.939,00 di cui Euro 9.974.624,00 di cofinanziamento da parte della commissione Europea.

Il valore delle azioni progettuali in carico al Comune di Torino è quantificato in Euro 546.306,00; è previsto che la Commissione Europea si impegni a finanziare la realizzazione delle attività per un importo massimo di Euro 323.284,00 mentre risulta a carico del Comune di Torino la somma complessiva di Euro 223.022,00; con successivo atto deliberativo verranno definite puntualmente le azioni e il relativo budget.

Nel 2018 la Città di Torino ha partecipato ad alcune call del programma H2020.

Di queste call due sono risultate ammissibili da parte della commissione europea e avranno inizio nel 2019. le proposte prendono il nome di TINGO e HARMONY.

La prima proposta studierà la mobilità di genere in particolare sviluppando soluzione per superare la disuguaglianza tra Donne e uomini nel campo dei trasporti.

la seconda studierà la pianificazione della mobilità con una visione vicina al 2030/2050 tenendo conto della mobilità del futuro che sarà basata su tre pilastri: guida autonoma, Sharing mobility e veicoli elettrici. Il progetto studierà la potenzialità dell'uso dei droni per favorire la mobilità in città.

Torino Mobility Lab - Collegato Ambientale

Durante l'esercizio 2018 la città ha portato avanti il progetto chiamato "Torino Mobility Lab" vincitore del Bando del Ministero dell'Ambiente "Collegato Ambientale" che prevede una pianificazione puntuale degli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, con l'istituzione di zone 30/20 e altri interventi sul territorio con obiettivi misurabili in termini di riduzione del traffico veicolare e riduzione delle emissioni di gas serra ed incidentalità. Lo sviluppo del progetto è diventato operativo nella II parte del 2018 e proseguirà per tutti il 2019 e 2020. Il progetto prevede anche una collaborazione con Città Metropolitana.

MAAS

La città ha lavorato per implementare il servizio sperimentale MAAS (mobility as a service-la mobilità come servizio). Una sola piattaforma per spostarsi in città con mezzi diversi, che consente di prendere il bus, la bicicletta condivisa e il taxi, e di pagare per questi servizi in un'unica soluzione. Il sistema ha iniziato l'iter per la sperimentazione che entrerà nella sua parte più operativa nel 2019 coinvolgendo inizialmente i dipendenti dei laboratori di General Motors e successivamente i dipendenti del Comune di Torino.

Telematica per il controllo del traffico ed infomobilità

Nei primi mesi del 2018 è stata riattivata la postazione fissa di controllo e sanzionamento degli eccessi di velocità di Corso Regina Margherita.

Nell'ambito delle attività PON Metro (Piano Operativo Nazionale), nel corso del 2018 sarà estesa la centralizzazione semaforica, gestita da 5T, e di conseguenza potranno aumentare le tratte di linee del trasporto pubblico in cui si darà la priorità semaforica a tram e autobus.

Sarà reso pubblico e accessibile il nuovo portale web Muoversi a Torino (MATO) che rappresenterà il modo più semplice per accedere a tutte le informazioni, statiche e in tempo reale, relative alle varie forme di mobilità presenti in Città. Tale portale, realizzato e gestito dalla società in house 5T raccoglierà le informazioni e le offerte di mobilità dai vari gestori della mobilità: GTT e Extra.To, Trenitalia, gestori del bike sharing e del car sharing, operatori taxi, gestori dei parcheggi, gestore dell'aeroporto, fornendo potenti strumenti per la programmazione dei propri spostamenti, con specifica attenzione agli utenti con disabilità o con passeggeri, in quanto saranno fornite informazioni precise sull'accessibilità a mezzi di trasporto e fermate.

Trasporto Pubblico Locale

E' proseguita in modo serrato l'attività di rilancio e sviluppo della società GTT, sia mediante l'attenzione posta verso Regione Piemonte e Agenzia per la Mobilità per avere programmi di servizio e risorse certe ed adeguate, sia favorendo la velocità commerciale dei mezzi, sia adoperandosi per il rinnovo del parco mezzi, su gomma e su ferro.

E' iniziata la revisione della rete del trasporto pubblico di superficie, sulla base della nuova domanda presente in città a seguito delle trasformazioni urbanistiche che hanno interessato il tessuto cittadino negli ultimi 20 anni. Tale revisione sta utilizzando sia i dati raccolti sui veicoli mediante la validazione obbligatoria dei dati BIP, sia dati che la Città ricaverà da altre fonti, quali gestori di servizi di infomobilità e operatori telefonici.

La revisione della rete si poggerà sul principio della gerarchia delle linee, con l'individuazione di linee di forza, frequenti e veloci, e linee di adduzione. Ciò permetterà, a parità di servizio fornito ai cittadini, di adeguare i costi di produzione del servizio alle sempre minori risorse economiche stanziare da Regione Piemonte e distribuite da Agenzia per la Mobilità.

Entrata in vigore nel 2018 la revisione tariffaria per la rete GTT, basata su principi di superamento della suddivisione della rete in urbana e suburbana, per favorire il TPL come modalità di spostamento da e per la cintura e diminuire la mobilità privata in ingresso in città,

di incentivazione dell'utilizzo regolare e frequente e di agevolazioni basate sull'indicatore ISEE.

Avviata nel 2018 la gara per l'acquisto di oltre 30 tram, e presentato al ministero la richiesta di finanziamento per l'acquisto di ulteriori 30 tram.

Il rinnovo del parco veicolare, la revisione della rete, la revisione tariffaria e altri interventi di efficientamento sono parti del piano industriale approvato da GTT la cui attuazione sarà costantemente seguita dall'Assessorato e dall'Amministrazione.

Prosegue inoltre l'attività di incentivazione all'uso del trasporto pubblico da parte dei dipendenti delle aziende presenti in Torino, mediante il coinvolgimento dei relativi mobility manager e sviluppando e pubblicizzando gli strumenti che GTT offre ai "grandi clienti" utilizzabili nelle politiche di welfare aziendale.

Sicurezza della circolazione

Garantire un livello adeguato di sicurezza in tutte le forme di mobilità urbana è una priorità di questa amministrazione.

La Città di Torino ha in questi ultimi anni attuato, come previsto dal Piano Urbano del Traffico, tutta una serie di interventi per la moderazione della velocità e per migliorare la sicurezza della circolazione. Questo in attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" istituito a livello nazionale con la Legge 144/99 per rispondere alle direttive europee che chiedevano agli stati membri di raggiungere un obiettivo ambizioso, ossia quello di ridurre del 40% il numero dei morti e dei feriti negli incidenti stradali entro l'anno 2010.

Prosegue la progettazione degli interventi per la sicurezza stradale sui punti neri della città, sulle scuole e sui posteggi per taxi.

Proseguono le simulazioni di traffico e valutazioni viabili di progetti di opere pubbliche.

Nella II metà del 2018 con la delibera LINEE DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA STRADALE 2019-2021: VERSO UNA «VISION ZERO», viene istituito il gruppo di lavoro per il progetto "Vision Zero", strumento di governo che si pone come obiettivo di azzerare i sinistri stradali e lavorare per una maggiore accessibilità sicura su tutto il territorio cittadino. Il piano verrà pubblicato durante il 2019

Trasporto privato condiviso in ambito urbano

Car sharing

A seguito del bando pubblicato nel 2017, anche nel 2018 hanno operato a torino due operatori di Car sharing free floating, su un'area di copertura del servizio ampliata rispetto al contratto precedente. A questi si aggiunge l'operatore del car sharing elettrico BlueTorino.

Sarà studiata la possibilità di reintrodurre un servizio di Van Sharing e sono in corso attività per rendere disponibili, per le persone con disabilità, veicoli in sharing dotati delle attrezzature necessarie per la guida senza l'utilizzo degli arti inferiori.

Car pooling:

Durante il presente esercizio, è proseguita la progettazione di un sistema di car pooling in collaborazione con CSI, tramite la realizzazione di un portale e relativa app per l'organizzazione del servizio.

Taxi Sharing: durante il presente esercizio è entrato in funzione il servizio di taxi sharing, con l'obiettivo di rendere il servizio taxi più vicino alle esigenze del cittadino.

Bike Sharing

Il servizio di Bike Sharing TO[BIKE] continua il programma di estensione del servizio con l'attivazione di nuove stazioni e nel 2018 verrà terminato l'ampliamento con le ultime 20 stazioni finanziate con finanziamenti ministeriali e regionali e ulteriori otto stazioni con fondi del progetto periferie AxTO. Entro il 2018 il servizio TO[BIKE] raggiungerà il numero totale di 193 stazioni.

Bike Sharing free floating:

Nei primi 2 mesi del 2018 è stata epletata o la procedura amministrativa che ha portato nel mese di marzo alla messa in esercizio del servizio di bike sharing free floating (senza stazione a flusso libero). La Città ha provveduto a pubblicare una manifestazione di interesse a fine dicembre 2017 e secondo le richieste ricevute la città nel primo semestre 2018 avrà a disposizione sul territorio circa 10000 biciclette in servizio. Durante l'anno a seguito di modifiche degli assetti societari delle società di bike sharing a flusso libero il numero di biciclette disponibili in città è attestato sulle 3000 unità.

Nuova ZTL

Proseguita nel 2018 l'attività di progettazione della nuova ZTL, che vedrà variazioni nell'orario di vigenza dei divieti, nuove regole per l'accesso e il transito, gestione integrata ingresso e sosta, cambiamento delle procedure organizzative.

Si sono svolti a tal proposito numerosi incontri con cittadini, commercianti, operatori del trasporto pubblico, operatori della logistica, previsti nel percorso di partecipazione e concertazione.

Completate le analisi sugli spostamenti e sulla sosta per definire il piano economico dell'intervento e saranno progettati e realizzati i nuovi software e le tecnologie necessarie per la gestione del nuovo modello di ZTL.

Mobilità elettrica

Per incentivare il passaggio da mobilità termica a mobilità elettrica degli utenti privati è stato avviato un percorso di posa di infrastrutture di ricarica nei posti di maggior richiesta, ad iniziare dai luoghi di residenza dei cittadini che sostituiranno l'auto termica con auto elettrica.

Sono inoltre previste agevolazioni per l'ingresso e la sosta in ZTL.

Su questi temi la Città ha promosso, insieme ad altri comuni italiani, la Carta metropolitana per l'elettromobilità e ha partecipato a tavoli nazionali di confronto e diffusione di interventi atti a favorire sempre più la mobilità elettrica.

Sul fronte del Trasporto Pubblico, sono stati avviati progetti per aumentare ancora la presenza di veicoli elettrici nella flotta GTT.

Mobilità ciclabile

Sono state realizzate le Direttrici 1A – 1b - viale della Spina: da piazza Baldissera a Via Breglio a cura del Servizio Ponti e Infrastrutture.

Collegamento ciclabile Porta Nuova Porta Susa, con messa a sistema dei percorsi ciclabili di via Sacchi, via Nizza e corso Matteotti con attraversamento ciclabile est-ovest della stazione di Porta Nuova realizzato nel 2018.

Nuovo accesso quartiere Falchera con sovrappasso ferrovia – pista ciclabile bidirezionale (Servizio Ponti e Vie d'Acqua)

Durante il presente esercizio realizzati degli interventi di viabilità ciclabile promiscua con il traffico veicolare con apposizione di adeguata segnaletica.

Nuovo collegamento ciclabile Matteotti-Cavalli, con l'apertura del collegamento stradale è stato concluso il collegamento ciclabile tra il corso Inghilterra e corso Matteotti.

Un tassello importante è rappresentato dal completamento dell'anello ciclabile di P.zza Statuto per la connessione di Corso Principe Oddone e Corso Francia avvenuto nella II parte del 2018.

Nel 2018 è anche iniziato il cantiere per la riqualificazione dell'asse di via Nizza con la realizzazione della pista

Nel 2018 è anche iniziata la posa di circa 1200 rastrelliere, acquisite dalla città tramite gli appalti della manutenzione straordinaria del suolo pubblico.

Si è aderito alla prima edizione nazionale dell'iniziativa “Comuni ciclabili” promossa da FIAB rivolta a tutte le Amministrazioni comunali italiane, coinvolte in una gara virtuosa per individuare le città più a misura di ciclista, in modo da evidenziare un insieme di esempi e sollecitazioni, utili a confrontarsi, con l'intento di guidare e stimolare nel tempo un processo – già in atto in moltissime Amministrazioni – di progressiva trasformazione dei centri abitati verso una maggiore diffusione della mobilità in bicicletta.

E' inoltre proseguita la partecipazione del Servizio alle riunioni mensili della Consulta della Mobilità ciclistica e della moderazione del traffico con una collaborazione sulla verifica dei progetti di ciclabilità e mobilità attiva.

Esercizio

Proseguita l'attività volta a garantire una corretta gestione dell'uso del suolo tramite la disciplina del traffico e il coordinamento amministrativo di tutte le attività sul suolo pubblico.

Nell'ambito delle attività PON Metro (Piano Operativo Nazionale), nel corso del 2018 è stata realizzata una nuova piattaforma informatica che permetterà di sostituire i software, ormai datati, ancora utilizzati dall'ufficio permessi e dall'ufficio ordinanze, che prevederà la creazione di un portale web per consentire ai cittadini di effettuare pratiche on line, e che conterrà o permetterà l'abilitazione dei moduli sw necessari per la gestione delle nuove politiche per la ZTL (autorizzazioni occasionali, interazione con gestione sosta, interrogazione di banche dati esterne, connessione con i software di controllo, ecc.)

Durante l'esercizio 2018 proseguita l'attività volta a garantire una corretta gestione dell'uso del suolo tramite la disciplina del traffico e il coordinamento amministrativo di tutte le attività sul suolo pubblico.

In particolare:

- gestione ufficio permessi di circolazione e ottimizzazione del servizio all'utenza con avvisi di scadenza contrassegni, ordinanza e delibere in materia di permessi di circolazione ed esenzioni; pagamento tramite Pos, protocollazione delle pratiche in rete con immediato riscontro per l'utenza al fine di migliorare il servizio offerto;
- aggiornamento della modulistica nell'ottica della semplificazione per l'utenza;
- gestione ZTL centrale con adozione provvedimenti conseguenti;
- gestione dei provvedimenti relativi al Regolamento del servizio trasporto disabili

Continua inoltre l'attività di redazione di provvedimenti riguardanti aree suolo pubblico ed emissione determinazioni di autorizzazioni di manifestazioni afferenti le aree fluviali del Comune di Torino, così come l'attività di verifica degli aventi diritto al servizio trasporto disabili sulla base di un cronoprogramma condiviso con i Servizi Sociali e la concertazione tra gli uffici comunali e le associazioni di categoria attraverso la periodica convocazione del "Tavolo disabilità".

Per quanto riguarda la gestione del servizio di trasporto disabili, prosegue l'attività di gestione dei contratti con la società Tundo per il servizio a prenotazione mediante minibus attrezzati, con la Cooperativa Taxi Torino per il servizio trasporto mediante taxi e con la ditta Ghi.me per la gestione amministrativa dei due servizi citati, per un importo complessivo attualmente stanziato pari ad euro 910.000,00.

Nel corso del 2018 si predisporranno gli atti per una nuova gara relativa all'affidamento del servizio trasporto disabili mediante minibus attrezzati, per garantire la continuità del suddetto servizio.

Prosegue l'attività di gestione dei posti auto riservati alle persone disabili, personali e "generici", con inserimento delle relative ordinanze di istituzione e revoca in apposito database e continuerà l'attività di verifica dei requisiti per la conservazione delle riserve di sosta esistenti sul territorio cittadino.

Continua l'attività di emissione delle ordinanze di viabilità, permanenti o temporanee con inserimento online sull'Albo Pretorio comunale, nonché delle autorizzazioni relative a scivoli, passi carrai, dissuasori di sosta, specchi parabolici, carrelli elevatori, segnali turistici e di territorio.

Inoltre si predisporranno gli atti attuativi delle nuove politiche tariffarie del trasporto pubblico urbano.

Proseguita la gestione amministrativa del contratto di concessione dei parcheggi in struttura con i vari Concessionari con la verifica delle tariffe e canoni di convenzioni con concessioni parcheggi pubblici, la collaborazione con l'Agenzia Metropolitana della mobilità e la gestione amministrativa del contratto di servizio per il trasporto pubblico (sezione metropolitana) e la sosta a pagamento su suolo pubblico.

Nel 2018 continuati ad essere predisposti gli atti attuativi della progressiva estensione delle aree di sosta a pagamento su suolo pubblico.

Continuata l'attività di controllo sulle autocertificazioni presentate dalle Associazioni e dagli Enti Morali finalizzate al rinnovo dell'abbonamento gratuito di sosta nelle aree a pagamento ai sensi della deliberazione n. mecc. 2000 10524/006.

Proseguita , in collaborazione con G.T.T. S.p.A., i controlli delle dichiarazioni ISEE presentate per poter usufruire delle tariffe agevolate per la sosta a pagamento da parte dei residenti nelle aree di sosta a pagamento.

Sosta in superficie

Prosegue la politica di gestione ordinata della sosta, si interverrà nelle zone con maggior conflitto tra diversi fruitori della sosta in strada con interventi quali la riorganizzazione degli spazi, l'istituzione della sosta a pagamento e l'istituzione di stalli di sosta riservati ai residenti. Si è inoltre proceduto con lo studio di aree parcheggio riservate ai residenti e con l'estensione delle zone a pagamento come definito negli atti politici e amministrativi.

Parcheggi pubblici e pertinenziali

Nel 2018 è continuato il progetto di fattibilità tecnico economica del parcheggio di interscambio Bengasi presso il capolinea della metropolitana, fermata Bengasi, al fine di realizzare un parcheggio interrato di circa 640 posti per rendere fruibile l'utilizzo della Metropolitana per chi accede dall'area Sud della Città Metropolitana. Entro il 2018 è prevista la pubblicazione del bando di gara attraverso una concessione di LL.PP.

Proseguita la progettazione del nuovo terminal bus in prossimità del nodo di interscambio Stura al fine di realizzare un polo intermodale per l'accesso da Nord alla Città di Torino e favorire l'intermodalità tra Servizio Ferroviario Metropolitano, tram linea 4, parcheggio di interscambio e linee bus a lunga percorrenza.

Nel 2018, è avvenuta l'inaugurazione e la conseguente messa in esercizio dei parcheggi Nino Bixio e Monti (area Ex-Isvor), realizzati nell'ambito di PEC e gestiti da GTT.

Proseguiranno i lavori di attrezzaggio del parcheggio nell'area Palazzo del Nuoto (via Filadelfia), che sarà gestito dal GTT nell'ambito del contratto di servizio.

E' proseguita l'interlocuzione con le Circoscrizioni per estensione della zona blu secondo il piano di estensione approvato con delibera nel 2015.

Riqualificazione ed Urbanizzazioni

Nel 2018 continuata l'attività di ricognizione per interventi di riqualificazione ambientale dello spazio pubblico indirizzati al miglioramento qualitativo, quantitativo e funzionale della fruibilità dello spazio pubblico urbano attraverso la progettazione e realizzazione di opere di riqualificazione, sia in area centrale che in aree periferiche.

Con l'utilizzo di programmi integrati che utilizzano, oltre gli oneri di urbanizzazione, risorse regionali, statali ed europee. Proseguono le azioni di trasformazione urbana di aree dismesse con interventi di riqualificazione ed urbanizzazione sullo spazio pubblico (viabilità, zone pedonali, infrastrutture) nell'intenzione di garantire uno spazio pubblico ed urbano sempre più di qualità. L'obiettivo è quello di trasformare la città e renderla più vivibile nell'ambito del suo contesto urbano.

Verranno attuate opere di urbanizzazione e di riqualificazione dello spazio pubblico secondo le indicazioni d'ambito legate all'attuazione del PRG, in correlazione con la

Divisione Urbanistica e di programmi di recupero urbano.

Durante il 2018 la procedura dei lavori, all'interno del programma PON Metro, per la pedonalizzazione della via Monferrato è conclusa con l'inaugurazione dell'opera nel mese di settembre 2018.

Nel corso del primo semestre del 2018 iniziati i lavori per la riqualificazione dell'asse di Via Nizza, tra Corso Vittorio Emanuele II e Piazza Carducci. L'importo appaltato è pari a 2,4 mln di Euro e la programmazione dei lavori prefigura una conclusione dell'intervento per la seconda metà del 2019, prevede la messa in sicurezza di tutti gli attraversamenti pedonali, la riqualificazione dell'asse viario, la realizzazione di viabilità ciclabile e la messa a dimora di più di 70 alberi.

All'interno del settore riqualificazione ed urbanizzazioni è stato realizzato il collegamento ciclabile su via Denina, questo breve tratto permette la connessione con l'area centrale della città con la ciclabile di lungo Dora Siena ma soprattutto del polo universitario del campus Einaudi, sede di numerose facoltà dell'Università degli Studi di Torino.

A seguito dell'approvazione della convenzione per la progettazione di AxTO l'inizio dei lavori di competenza del settore urbanizzazioni si sono svolti durante l'esercizio del 2018.

Gli interventi si sono concentrati sulla messa in sicurezza degli accessi a 4 scuole del territorio cittadino. Il settore suolo pubblico si è occupato di effettuare la manutenzione straordinaria in alcuni tratti di strade e marciapiedi particolarmente ammalorati.

Ponti e Vie d'acqua ed infrastrutture stradali

Realizzati i lavori di Manutenzione Ordinaria Ponti, Alvei e Rivi Collinari - Bilancio 2018 e appaltati i medesimi lavori del Bilancio 2019.

Sono proseguiti i lavori di ripristino e consolidamento sponda sinistra fiume Po, in corrispondenza del Museo dell'Automobile; Interventi urgenti viadotto al Km. 1,980 di Str. al Traforo del Pino; Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari. Lotto 8; Interventi mirati alla salvaguardia delle infrastrutture della Città lungo i corsi d'acqua.

Sulla base dello studio di fattibilità già redatto per il sottopasso Mortara – Vigevano, verrà elaborato il successivo progetto di fattibilità tecnica – economica.

Proseguita la progettazione preliminare/definitiva/esecutiva per i lavori di: Ripristino e consolidamento sponda destra fiume Po, tratto C.so Moncalieri Piscina Lido; Riduzione pericolosità idraulica in Area Fioccardo; Interventi urgenti adeguamento normativo impiantistica sottopassi cittadini – sottopasso Mina.

In relazione alla “Concessione per la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto idroelettrico sul salto idraulico della diga Michelotti”, a seguito dell'inadempimento manifestato dalla società Camusa Idroelettrica S.p.A. nel pagamento delle rate pattuite con la Città per la restituzione della cauzione definitiva inerente la suddetta concessione (a seguito di risoluzione contrattuale), si dovrà predisporre la documentazione per il nuovo procedimento giudiziario per il risarcimento del danno e l'incameramento della suddetta polizza.

Si svilupperà la progettazione preliminare/definitiva/esecutiva per i lavori di: Interventi urgenti adeguamento normativo impiantistica sottopassi cittadini – sottopasso Mina;

Interventi di rinforzo strutturale e risanamento conservativo dei ponti cittadini.; Sottopasso veicolare in corrispondenza della rotonda Maroncelli (legato all'area di trasformazione Palazzo del Lavoro) e delle opere di compensazione per il Termovalorizzatore del Gerbido.

Per quanto concerne la copertura del passante ferroviario, Sono stati ultimati i lavori per la sistemazione superficiale del Passante Ferroviario nei tratti compresi, rispettivamente: tra C.so Vittorio Emanuele II e Via Grassi; tra Via Grassi e C.so Regina Margherita e le opere nel tratto compreso tra Piazza Baldissera e Via Breglio.

E' stato approvato il progetto esecutivo (redatto dalla società Infratrasporti.To s.r.l.) per la realizzazione dell'impianto tranviario, nel tratto su Piazza Baldissera ed è stato approvato l'affidamento dell'esecuzione delle opere alla società G.T.T.

E' stato redatto il progetto esecutivo dell'ultimo tratto di sistemazione del Passante Ferroviario, nel tratto tra Via Breglio e C.so Grosseto.

Attività di Comunicazione

Al fine di fornire la più ampia informazione sui progetti, sulle attività e modifiche in tema di mobilità e infrastrutture viarie, anche nel corso del 2018 è proseguita l'attività di comunicazione tramite i canali predisposti dalla Città di Torino attraverso la gestione e gli aggiornamenti tempestivi e periodici sulla pagina web della Città nel canale tematico "Viabilità e trasporti".

Le principali iniziative intraprese nel corso dell'anno 2018 riguardano:

- La revisione, gestione e aggiornamenti Pagina Web all'interno del Sito Internet della Città nel canale tematico "Viabilità e Trasporti" con il supporto della Redazione Web.

- La gestione del canale di veicolazione di informazioni denominata "circolato@googlegroups.com" in collaborazione con la Redazione Web, per il coordinamento, la condivisione e la diffusione (con GTT, 5T, Ufficio Stampa, VV.UU e con la partecipazione alle riunioni RE.CA) di informazioni principalmente relative ai cantieri su suolo pubblico che comportano limitazioni alla circolazione.

- La progettazione e realizzazione di campagne informative su pannelli a messaggio variabile (VMS e MUPI) per iniziative per vari cantieri impattanti sulla viabilità.

- La divulgazione di materiali informativi per comunicati, conferenze stampa etc. in occasione di inizio lavori, proseguimento e progettazione di nuove opere (corso Venezia, Prolungamento Metro in collaborazione con Infra.To.

- La progettazione e realizzazione di materiali di comunicazione, come totem, locandine e targhe permanenti inerenti due progetti Pon Metro: interventi di riqualificazione di via Monferrato (inaugurata a settembre) e via Nizza per cui i lavori sono iniziati ad aprile.

- La partecipazione al Tavolo di Comunicazione e alle relative attività, per i lavori inerenti la realizzazione della linea ferroviaria Torino-Ceres.

- La partecipazione alla Mobility Week, Settimana Europea della Mobilità sostenibile con un programma articolato di attività, iniziative ed esposizioni, in collaborazione con aziende e associazioni ambientaliste e ciclistiche (Domenica senz'auto, Giretto d'Italia, convegno sulla Mobilità elettrica a cura della Fondazione Telios).

- Il consolidamento della struttura e la fruizione del nuovo portale "Torino in bici" con un'attività di costante aggiornamento.

- Il proseguimento dell'attività di informazione e rapporto diretto con la cittadinanza attraverso l'apposita casella di posta biciclette@comune.torino.it.
- l'organizzazione del "debat public" e la raccolta delle osservazioni e suggerimenti dei cittadini sulla piattaforma web "Decidi Torino" in occasione della presentazione del progetto per il tracciato della nuova Linea 2 di Metropolitana e del Seminario inerente il Progetto PREPAIR (settembre).
- la realizzazione e diffusione di un questionario on line per i cittadini e per gli operatori commerciali interessati alla collocazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici nei pressi di abitazioni/attività commerciali utile alla indicazione alle Società che realizzeranno le postazioni, delle localizzazioni indicate dall'Amministrazione.

Area Metropolitana

Durante il 2018, le relazioni con i comuni dell'area metropolitana sono continuate e si rafforzeranno secondo logiche di economie di scala, con l'obiettivo di costruire politiche urbane sempre più integrate ed una pianificazione solidale con il territorio dell'intera area metropolitana.

In particolare si ritiene che, nell'ambito della Agenzia per la Mobilità, l'Assemblea di Bacino sia il luogo più opportuno per ottenere dai comuni della cintura informazioni e dati utili a conoscere la domanda di mobilità attuale e potenziale, che sarà un elemento fondamentale per l'attività di revisione della rete di superficie GTT e per la progettazione preliminare della linea 2 della metropolitana. L'Assemblea di Bacino sarà anche il luogo di discussione e condivisione delle scelte in termini di incentivi/disincentivi alle diverse forme di mobilità da/per Torino, in termini di promozione della mobilità elettrica e della mobilità in sharing, in termini di revisione dei criteri di ripartizione dei contributi regionali al TPL e per quanto riguarda la revisione tariffaria che si sta progettando a livello regionale e che dovrà superare l'attuale sistema "Formula".

1.4 URBANISTICA

La Divisione è articolata in due distinte aree (Area urbanistica ed Area Edilizia Privata) a cui fanno riferimento, rispettivamente, l'insieme dei processi di pianificazione del territorio e della realizzazione/controllo degli interventi edilizi. Viceversa, fanno capo direttamente alla Direzione della Divisione le attività relative alle procedure espropriative e le attività di coordinamento tecnico/giuridico relative alle convenzioni urbanistiche, protocolli di intesa o accordi comunque denominati tra pubbliche amministrazioni e tra amministrazioni e privati. Parimenti viene altresì seguito l'iter deliberativo di approvazione di tutti i provvedimenti urbanistici.

Si tratta di attività di fatto trasversali a più uffici, non solo interni alla Divisione; anche per tale ragione le attività, che fanno capo alla P.O. Convenzioni, sono state mantenute sotto la

responsabilità diretta della Direzione mentre dal 2019 fanno capo al neo costituito Servizio Procedure Amministrative e Convenzioni Urbanistiche.

Nel 2018 le attività più significative dell'ufficio Convenzioni sono state:

curare l'istruttoria e la redazione del provvedimento deliberativo di approvazione dello schema di Convenzione di assoggettamento del Sito Archeologico e della Piazza Pubblica relativi al Centro Direzionale Lavazza nonché dello schema di Convenzione tra Città, FS Sistemi Urbani S.r.l. e RFI S.p.a. per l'attuazione dei diritti edificatori generati dall'Ambito "8.18/3 Spina 2 – Porta Susa"- UMI II;

istruttoria e redazione della deliberazione di approvazione del P.E.C. sub 1.a relativo all'Ambito "6.6 Bertolla Sud" e successiva modifica della Convenzione urbanistica;

istruttoria e redazione della deliberazione di adozione della modifica al Programma Integrato in Variante concernente l'Ambito "5.25 Botticelli";

redazione della deliberazione di modifica del P.E.C. dell'Ambito "6.3 Cascinotto" e istruttoria della relativa Convenzione;

istruttoria e redazione della deliberazione di modifica della Convenzione del P.E.C. relativo all'Ambito "8 AL Collegno";

redigere e seguire l'iter delle deliberazioni di adozione e di approvazione delle varianti al Piano Regolatore tra le quali, in particolare, l'approvazione del progetto definitivo della variante strutturale R.I.R al P.R.G., relativa alle zone interessate da stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante, la variante n. 305 al P.R.G. concernente il Palazzo Accorsi, la variante n. 315 al P.R.G. relativa all'area di corso Unione Sovietica n. 295, la variante n.310 concernente il comprensorio industriale "Pescarito - Ambito Lavazza", la variante n. 318 al P.R.G. concernente l'area di via Pianezza n. 256-258, l'adozione del progetto preliminare della Variante strutturale n. 321 su Palazzo Durando e l'approvazione della variante n. 283 al P.R.G. concernente l'Ambito "8.15 Quartiere Dora";

istruttoria e redazione della deliberazione di approvazione del parere ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del T.U.E.L. sulla variante n. 201 al P.R.G.;

redazione del provvedimento deliberativo di approvazione dell'integrazione all'Accordo di Programma avente ad oggetto la riqualificazione del Palazzo del Lavoro;

redazione delle determinazioni dirigenziali a contrarre finalizzate alla stipula della Convenzione di gestione del parcheggio pubblico relativo al Centro Direzionale Lavazza, della Convenzione tra Città, FS Sistemi Urbani S.r.l. e RFI S.p.a. per l'attuazione dei diritti edificatori generati dall'Ambito "8.18/3 Spina 2 – Porta Susa", della modifica alla Convenzione relativa all'Edificio ad H delle ex Officine Grandi Riparazioni, della Convenzione Attuativa del Lotto V relativa al Piano Particolareggiato Lingotto e della cessione del parcheggio pubblico in attuazione degli artt. 7 e 8 bis della Convenzione del 2/11/2010 relativa al Permesso di Costruire Convenzionato ex Isvor;

istruttoria e redazione delle proroghe convenzionali e agli strumenti urbanistici esecutivi relative all'Ambito "8.16 Lancia" e "8.AG Limone Sud", "5F Grosseto" e "5H De Marchi" e "16.34 Mirafiori A" nonché della modifica agli impegni convenzionali relativi al Permesso di Costruire Convenzionato inerente l'area compresa tra i corsi Peschiera, Ferrucci e Mediterraneo;

redazione del provvedimento deliberativo di approvazione dell'Atto di Indirizzo inerente la valorizzazione delle Caserme Amione e Dabormida;

redazione del provvedimento deliberativo di approvazione dell'Accordo di collaborazione tra il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio, il Politecnico e la Città su un Progetto condiviso di ricerca, innovazione e formazione relativo agli immobili della Difesa presenti sul territorio torinese; redazione del provvedimento deliberativo che ha approvato le nuove modalità organizzative di pubblicazione delle istanze di modifica al vigente P.R.G.

L'ufficio ha, inoltre, svolto la consueta attività di supporto ai contenziosi, d'intesa con l'Avvocatura comunale.

Per quanto concerne l'attività di acquisizione di immobili con procedure d'espropriazione per pubblica utilità, nel corso del 2018 l'Ufficio Espropri ha gestito l'istruttoria dei seguenti procedimenti, d'intesa con i Settori competenti per le varie opere pubbliche in progetto:

Piano Particolareggiato Regaldi; ciclopista Lungo Stura Lazio; intervento piazza della Repubblica; intervento viabilistico strada Cebrosa.

L'ufficio Espropri, inoltre, ha svolto la consueta attività di risoluzione dei contenziosi, d'intesa con l'Avvocatura comunale, di svincolo delle indennità depositate presso la Cassa DD.PP. e di risposta alle richieste di retrocessione e di cessione volontaria.

L'Area Urbanistica, referente in merito alle questioni territoriali, svolge attività di coordinamento dei procedimenti tecnici relativi alla pianificazione generale del territorio e agli strumenti attuativi, di iniziativa pubblica e privata. Inoltre, a partire dal 2017, svolge anche alcune attività in precedenza di competenza del disciolto Servizio Arredo Urbano. Tali attività sono state attribuite, nel corso del 2018, al Servizio Strategie Urbane e Qualità degli Spazi, di nuova istituzione.

Una consistente attività dell'Area Urbanistica riguarda attualmente il *Progetto Speciale* per le attività inerenti la *Revisione del Piano Regolatore*, della cui progettazione è stata incaricata l'Area, con il compito di adeguarlo alle attuali esigenze, coerentemente con il Programma di Governo per la Città 2016-2021. Tale attività risulta particolarmente gravosa in quanto assunta ad esclusivo carico del personale presente, non essendosi potuto procedere, come originariamente previsto, con l'assegnazione di personale e di risorse economiche e strumentali dedicate.

Con apposito provvedimento Atto di Organizzazione n. 20 del 20 luglio 2018 - prot. n. 3094 del 30/7/2018, sono pertanto stati istituiti quattro gruppi di lavoro interni all'Area, incaricati di esaminare e rielaborare le Norme Urbanistico Edilizie e il complesso degli elaborati del Piano Regolatore in funzione degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, dei necessari adeguamenti normativi e della pianificazione sovraordinata. Stante la complessità della materia con frequenza plurisettimanale si svolgono incontri di coordinamento tra i gruppi di lavoro interni all'Area, estesi ad altri Uffici Comunali, nonché ad altri Enti e soggetti competenti in materia (Regione, Città Metropolitana, Soprintendenza, Comuni Contermini, Politecnico, etc...).

Non potendosi, evidentemente, escludere lo svolgimento della strategica attività di competenza dell'Area – di seguito descritta, il Progetto Speciale PRG si è pertanto sommato agli ordinari carichi di lavoro del personale che, peraltro, nel corso del 2018 ha perso diverse ed importanti unità (2 P.O. tecniche, 1 funzionario amministrativo e 1 istruttore amministrativo) che sono state collocate a riposo.

In merito ai procedimenti di competenza dell'Area, che riguardano principalmente procedimenti di variante al PRG, Strumenti Urbanistici Esecutivi, nonché assistenza ad altri uffici ed enti esterni con emissione di pareri, partecipazione a Conferenze di Servizi, etc...si rileva un incremento complessivo dei *procedimenti urbanistici*, passati da 298 nel 2016 a 346

nel 2018. Incremento significativo in particolare dei pareri urbanistici che sono più che raddoppiati passando da 93 nel 2016 a 200 nel 2018.

Per quanto riguarda in particolare le *varianti al PRG*, le istanze sono calate significativamente - passando da 17 nel 2016 a 3 nel 2018, mentre il trend della varianti avviate risulta invece pressappoco costante - nel 2016 sono state avviate 5 varianti, 8 nel 2017 e 5 nel 2018.

Per quanto attiene le attività in corso bisogna evidenziare che i procedimenti urbanistici complessi (*varianti al PRG e Strumenti Urbanistici Esecutivi*) hanno tempi di sviluppo estesi, pertanto vengono spesso gestiti a scavalco di più annualità sovrapponendo così i nuovi procedimenti a quelli già in lavorazione. Pertanto, sono ad esempio attualmente in lavorazione 13 provvedimenti di variante al PRG, inoltre, considerato che le zone oggetto di variante riguardano per la maggior parte aree che vengono assoggettate a *Strumento Urbanistico Esecutivo*, la presentazione di istanze di SUE risulta costante negli anni. Nel 2018 sono stati presentati 6 nuovi SUE (erano 7 nel 2016 e 8 nel 2017), sostanzialmente in linea con gli anni precedenti. Tuttavia, le richiamate caratteristiche di tali procedimenti fa sì che ad oggi siano in istruttoria 22 PEC.

Vi sono poi *ulteriori provvedimenti urbanistici*: si tratta di procedimenti cosiddetti in attuazione del PRG, di deliberazioni in merito a linee guida, determinazioni dirigenziali, ecc., che sono significativamente implementati passando da circa 50 nel 2016 a quasi 80 nel 2018.

Tra le altre attività maggiormente significative si richiamano: l'Accordo di Programma per il Parco della Salute con contestuale variante urbanistica, coinvolgente le aree Ex Avio Oval, nonché l'intero comparto ospedaliero delle Molinette del Regina Margherita e del Sant'Anna. La riconversione delle aree poste lungo il corso Romania con la variante al PRG relativa all'area Michelin/Cebrosa, la modifica in variante al PRG relativa al PRIN Botticelli.

Nel corso del 2018 l'Area Urbanistica, in un'ottica di miglioramento del servizio erogato a favore dei soggetti interni ed esterni all'Amministrazione e di ottimizzazione dei processi, ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001 della procedura relativa ai Piani Esecutivi Convenzionati (PEC) nell'ambito del Progetto Qualità della Città.

L'Area Urbanistica è stata impegnata inoltre a rispondere ai sempre crescenti adempimenti relativi al controllo dell'attività condotta, attraverso il monitoraggio e la predisposizione di analisi e della documentazione richiesta in corso d'anno dai Servizi preposti anche in relazione ai nuovi obiettivi di PEG; in particolare sono stati svolti gli adempimenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza, così come richiesto nell'ambito dell'aggiornamento annuale del "*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - 2018/2020*" ed il costante monitoraggio dei procedimenti urbanistici aventi riflessi sul bilancio; inoltre con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo 679/2016 in materia di *privacy*, sono state poste in essere le attività richieste dal gruppo di lavoro costituito presso la Città di Torino, a partire dalla ricognizione dei processi di competenza. Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto ad affiancare per gli aspetti tecnici gli Uffici dell'Avvocatura Comunale nel contenzioso giudiziario relativo ai procedimenti di competenza.

È altresì proseguita l'attività di raccordo della Città con gli Enti competenti e le società interessate per la riqualificazione e la valorizzazione delle aree ferroviarie e demaniali dismesse.

Per quanto riguarda progetti di carattere internazionale, si è proceduto all'affidamento di due incarichi di servizi per il "supporto della valutazione e monitoraggio di un multi model CESBA MED SUSTAINABLE MED CITIES project" e per "l'accompagnamento e il supporto tecnico all'Amministrazione Comunale per la valutazione sperimentale del livello di

sostenibilità di aree urbane” ed è stato affidato l’incarico relativo al progetto europeo “*Interreg - Europe – Moloc*”. Gli affidatari dell’incarico stanno svolgendo le attività di competenza, che proseguiranno anche nel corso del 2019.

Per quanto attiene l’attività di miglioramento della comunicazione si è terminata l’attività di sviluppo del portale telematico dedicato all’urbanistica ed a tutto il territorio denominato “Geoportale” (revisione completa grazie ai fondi PON), con la revisione dell’*editing* e dell’interfaccia con il pubblico, oltre che l’implementazione delle informazioni messe a disposizione. In quest’ottica, e con riferimento ai processi di dematerializzazione in atto nell’ente, per la gestione documentale dei provvedimenti, urbanistici e non, in anticipazione rispetto ai nuovi applicativi (in fase di ultimazione), si è provveduto, in accordo con il Servizio “Consiglio Comunale”, a predisporre procedure semiautomatiche per la messa a disposizione dei dati urbanistici. Nell’ambito del Governo del territorio, l’Area Urbanistica nell’ambito del Sistema Informativo Territoriale ha proseguito l’attività del progetto di ridisegno della base dati di Piano Regolatore Generale e dalla base dati territoriale della Città (BDT) e si sono effettuate operazioni di scomposizione del territorio in unità minime omogenee (Progetto cellule urbane).

Pianificazione

Il Servizio si occupa sia della pianificazione urbanistica sia della parte attuativa del Piano Regolatore Generale. Per la parte relativa alla Pianificazione urbanistica è stata curata, nel corso del 2018, la predisposizione di strumenti urbanistici di carattere generale e sono stati svolti studi e approfondimenti su varie problematiche, raccordando il PRG con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e con i rispettivi enti competenti. Inoltre il Servizio, oltre all’attività ordinaria istituzionale è impegnato con tutto il personale alla predisposizione della Revisione generale del Piano Regolatore nell’ambito del Progetto Speciale specificamente istituito.

Nel corso del 2018, il Servizio è stato impegnato nell’emanazione di provvedimenti volti alla tutela degli ambiti e degli edifici con valenza storica e ambientale e di pianificazione di ambiti urbani consolidati, nella formazione e nell’istruttoria di interventi di trasformazione urbana proposti dall’Amministrazione con la partecipazione di soggetti privati ed ha provveduto, inoltre, a curare le istruttorie riguardanti le istanze relative alle proposte di trasformazione urbanistiche presentate dai privati, in attuazione del PRG vigente.

Per la parte relativa al Progetto Speciale di Revisione Generale del PRG, il Servizio ha svolto attività di indagine e analisi preliminari ed è stato impegnato nella ricognizione dello stato di attuazione delle Aree da Trasformare nella Zona Urbana Centrale Storica (ZUCS). Nel contempo sono state avviate le interlocuzioni con l’Area Edilizia privata finalizzate alla revisione dell’apparato normativo di PRG. L’attività più generale di revisione normativa si incentra sul testo fondamentale costituito dal fascicolo I delle NUEA (Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione) nonché sulle Aree da Trasformare nella zona Centrale (fascicolo II delle NUEA). Da una parte si tratta di recepire norme e definizioni che nel frattempo, dalla data approvazione del PRG del 1995, sono sopraggiunte, e che si rende necessario in ogni caso adeguare, dall’altra l’attività si sviluppa, così come dà mandato consiliare (deliberazione degli indirizzi per la revisione del PRG), verso la generale semplificazione. L’attività operativa, oggetto di analisi e proposte di modifica, riguarda il tessuto consolidato e le norme di carattere generale.

L'analisi si sviluppa sia su norme inerenti specifiche aree del territorio come la Zona Urbana Centrale Storica (ZUCS), le zone storico ambientali, i castelli e complessi monumentali della parte piana ma anche su quelle inerenti la totalità del territorio. Prevedono le seguenti principali tematiche e riguardano: riduzione e semplificazione delle aree normative; revisione norme del centro storico e storico ambientali, tutela immobili; recepimento dei Criteri Commerciali della Città; la revisione delle definizioni e i tipi di intervento e delle destinazioni d'uso anche in recepimento del nuovo Regolamento Edilizio tipo regionale e della Legge Regionale 19/99; le modalità di attuazione del Piano nel tessuto consolidato; la revisione delle Zone Urbane consolidate residenziali miste, a verde privato, delle zone consolidate collinari; l'introduzione delle nuove destinazioni quali il cd temporary use.

Tra le altre attività di rilievo del Servizio si citano, in particolare, quelle attinenti l'approvazione della variante strutturale n. 230 R.I.R, relativa alle azioni di tutela in merito alle aziende soggette alla normativa Seveso sulla prevenzione dei Rischi di Incidente Rilevante.

Numerosi gli altri provvedimenti di variante urbanistica trattati dal Servizio: l'approvazione della variante n. 283 Quartiere Dora, l'adozione della variante 318 Novagest Via Pianezza, l'approvazione della variante n. 321 Palazzo Durando, l'approvazione variante n. 305 Palazzo Accorsi, la Variante Pescarito ambito Lavazza, la variante Sisport Ferrante Aporti. L'adozione del Programma Integrato (PR.IN) in variante al PRG, relativo all'ambito Botticelli.

Di estremo interesse l'avvio della variante strutturale N. 321 relativa all'immobile tutelato di via Botero angolo via Garibaldi da tempo in attesa di una riqualificazione, che prevede anche la restituzione alla Città di una piazza e il recupero di un antico percorso pedonale interno all'isolato.

Come già evidenziato, sono numerosi anche gli Strumenti Urbanistici Esecutivi curati nel 2018 relativi agli ambiti: 16.35 Palazzo del Lavoro, 1.5 Cascina Città, 9.25 Asti (caserma Lamarmora), 6.3 Cascinotto, 6.6 Bertolla Sud, 2.6 Laghetti Falchera, Basse di Dora, 12.e Arbe, 12.B Monfalcone.

Il Servizio si è curato inoltre dell'Accordo con il Ministero della Difesa e il Demanio relativo al riuso di edifici adibiti a caserma e la conseguente Deliberazione del CC di indirizzi per la variante inerente le Caserme Amione e Dabormida.

I compiti istituzionali del Servizio hanno inoltre compreso l'attività di supporto ai lavori delle Commissioni Consiliari e Circoscrizionali competenti, nonché agli altri Assessorati della Città con specifiche analisi e studi.

Strategie urbane

Nel 2018 il Servizio è stato impegnato nella formazione di procedimenti urbanistici relativi ad interventi di trasformazione urbana proposti dall'Amministrazione con la partecipazione di soggetti privati, ha provveduto inoltre a curare le istruttorie riguardanti le istanze relative alle proposte di trasformazione urbanistiche presentate dai privati, in attuazione o in variante del PRG vigente.

In particolare il Servizio ha proseguito l'istruttoria dei PEC "Westinghouse" e "Spina 4", ed ha avviato l'istruttoria relativa ai PEC "Nizza" (aree Scalo Vallino) e la modifica al PEC "Brusa". Sono stati altresì elaborati gli aspetti tecnici di supporto ai provvedimenti relativi all'area di trasformazione "Spina 2 – Porta Susa" mediante l'approvazione della convenzione

propedeutica all'attuazione della UMI di proprietà FS Sistemi Urbani RFI. È stato inoltre predisposto il provvedimento di proposta di modifica del PEC "TNE - zona A" e il provvedimento (Decreto del Sindaco) per la revisione del "Masterplan Cittadella Politecnica". Il Servizio ha inoltre avviato le attività propedeutiche alla predisposizione degli elaborati relativi alla modifica dell'Accordo di Programma dell'isolato "Santa Croce" al fine di dare corso all'utilizzo delle risorse ministeriali assegnate.

Nell'ambito della partecipazione al progetto europeo "*CESBA MED – seconda call*", in cui la Città è leader partner, il Servizio ha gestito due procedure negoziate per l'affidamento degli incarichi di servizio di supporto tecnico all'Amministrazione Comunale per la valutazione del livello di sostenibilità di aree urbane, nonché dell'accompagnamento al Progetto da parte di Esperto in tematiche ambientali. Lo stesso Servizio ha altresì gestito l'affidamento con procedura negoziata dell'incarico di servizio del progetto europeo "*Interreg - Europe – Moloc*". Per entrambi i progetti il Servizio è stato coinvolto nella predisposizione della relativa documentazione tecnica, nella partecipazione agli incontri previsti con le Città europee partecipanti al progetto ed ha altresì coordinato i tavoli degli Stakeholders Group. Gli affidatari dell'incarico stanno svolgendo le attività di competenza, che proseguiranno anche nel corso del 2019.

Nel corso del 2018 sono proseguite le relazioni con i diversi partner europei nonché l'accoglienza delle numerose delegazioni straniere in visita nella nostra Città, con la predisposizione di materiale divulgativo, presentazioni e visite alle principali aree di trasformazione urbana.

Per la parte relativa al Progetto Speciale di Revisione Generale del PRG, il Servizio ha contribuito alle attività di approfondimento e indagini preliminari ed è stato impegnato in articolare nell'analisi delle NUEA e nell'individuazione delle ipotesi di modifica/semplificazione relative alle Zone Urbane di Trasformazione e alle Aree da Trasformare per Servizi oltre che all'adeguamento del PRG agli strumenti sovraordinati del Piano Paesaggistico Regionale del PTC2 della Città Metropolitana.

In particolare è stata condotta la ricognizione dello stato di attuazione delle Zone Urbane di Trasformazione (ZUT) e delle Aree da Trasformare per Servizi (ATS) (circa 350 ambiti) mediante rappresentazione grafica e redazione di tabelle che mettono in luce dati significativi complessivi quali: Superficie Territoriale, SLP, servizi pubblici ceduti e/o assoggettati all'uso pubblico ecc... Sono stati condotti, inoltre, gli approfondimenti relativi alla valutazione dello stato di fatto, l'individuazione delle criticità delle aree di trasformazione (ZUT e ATS) per la presenza dei vincoli ambientali, paesaggistici, idrogeologici, legge Galasso, siti Unesco ecc., al fine di evidenziare eventuali proposte di semplificazione di carattere generale nelle NUEA e nelle schede normative riferite ai singoli ambiti.

Il Servizio è stato impegnato nel lavoro di schedatura, riconoscimento e classificazione della viabilità prevista nel Piano Regolatore vigente (circa 400 casi) mediante la predisposizione di documentazione utile all'istruttoria per l'acquisizione dei pareri delle Direzioni competenti Mobilità e Patrimonio Immobiliare). Sono stati inoltre condotti approfondimenti per il recepimento della viabilità derivante dal PTC 2 con la Città Metropolitana. E' in corso la classificazione delle aree libere e dense.

Con riferimento al recepimento del PPR è stata condotta un'approfondita analisi volta alla comparazione tra le due normative al fine di recepirne e integrarne i contenuti nel Piano Regolatore. Tale attività ha comportato la necessità di condurre approfondimenti specifici e la redazione di cartografie tematiche (Paesaggistica, Percettiva, Criticità, Morfologie, Reti ecologiche ecc.) che vedranno il loro sviluppo e completamento nel corso del 2019.

1.5 EDILIZIA PRIVATA

Nel corso dell'anno 2018 sono stati rilasciati 281 permessi di costruire (a fronte di 456 istruttorie concluse che comprendono, fra l'altro, 91 dinieghi) e 38 permessi convenzionati, di cui 11 permessi di costruire, in deroga al P.R.G., presentati ai sensi della L. 106/2011 (Decreto Sviluppo). Sostanzialmente stabile il valore registrato nel 2018 per le SCIA pari a 2.355 pratiche istruite, presentate con il sistema MUDE Piemonte, mentre un ulteriore aumento si è registrato per le comunicazioni riguardanti l'attività edilizia libera, per un totale di 12.620.

Sono stati rilasciati 133 provvedimenti di sanatoria ai sensi dell'art. 37 quarto comma D.P.R. n. 380/2001 e 236 autorizzazioni per interventi ricadenti in aree sottoposte a vincolo ambientale e paesistico.

Gli uffici dell'Area, inoltre, allo scopo di uniformare su tutto il territorio nazionale i regolamenti edilizi comunali, come previsto dalla Conferenza Unificata che ha sancito l'Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione dello schema di Regolamento Edilizio-tipo previsto dall'articolo 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 si sono occupati della stesura del nuovo Regolamento Edilizio Comunale, in attuazione del regolamento edilizio nazionale e regionale, che è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 (n. mecc. 2018 02466/20) del 2 luglio 2018.

Allo stesso modo, nel corso del 2018, è stato approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 (n. mecc. 2018 02873/20) del 30 luglio 2018, la modifica al nuovo regolamento comunale in materia di disciplina del contributo di costruzione, finalizzata ad agevolare azioni atte ad evitare ulteriore consumo di suolo libero, riducendo il contributo di costruzione previsto nei casi di interventi di ristrutturazione edilizia, anche con l'adozione di coefficienti ulteriormente riduttivi rispetto a quelli regionali, incrementando significativamente, in tal modo, le riduzioni previste in materia di riuso degli immobili introdotte con la Legge 164/2014, all'articolo 17, comma 4 bis, del D.P.R. 380/2001.

Le entrate per oneri di urbanizzazione sono state, nel corso del 2018, pari a Euro 13.372.783,03, comprese le quote relative ad accertamenti sul bilancio 2018 incassate nei primi giorni del 2019.

Pur permanendo difficoltà alla conclusione totale delle istanze di definizione delle pratiche di condono edilizio presentate ai sensi della Legge 326/2003 a causa delle mancate integrazioni, da parte degli interessati, dei documenti necessari, nel corso del 2018 sono stati definite complessivamente 523 istanze, comprensive dei condoni presentati negli anni antecedenti.

L'attività svolta dalla Commissione Edilizia, ha comportato l'esame di 244 progetti, mentre la Commissione Locale per il Paesaggio ne ha esaminati 261 e i verbali di entrambe le Commissioni sono stati regolarmente pubblicati sul sito della Città, come avviene già da tempo, garantendone la fruibilità in tempi brevissimi.

A partire dal mese di ottobre 2018, per la verifica degli elaborati previsti dalle norme in materia di risparmio energetico (attività sospesa alla fine del 2016 alla scadenza della convenzione con la Fondazione Torino Smart City), l'Area Edilizia Privata si è potuta

avvalere della collaborazione specialistica di personale con contratto di lavoro interinale, assegnato agli uffici a tale scopo.

Sono proseguite le attività di mantenimento e miglioramento connesse con la certificazione ISO 9001 conseguita negli anni precedenti relativamente ai Permessi di Costruire, SCIA in variante al permesso di costruire, alle SCIA e all'attività dello Sportello dell'Edilizia, con l'estensione ai certificati di destinazione urbanistica e autorizzazioni paesaggistiche.

Vigilanza edilizia e agibilità

L'attività di vigilanza edilizia ha comportato, nonostante la cronica carenza di risorse, l'esame di 1050 segnalazioni di presunti illeciti (comprese le comunicazioni dei VV.UU. e le violazioni alle norme del Regolamento Edilizio), con un introito per sanzioni pari a € 2.417.536,61 (comprensivo delle somme relative a permessi e SCIA in sanatoria), nonché l'impegno per attività di supporto all'Avvocatura Comunale in 20 nuovi casi di ricorsi al TAR e attività su alcuni ricorsi pendenti.

L'attività di vigilanza ha comportato anche il controllo a campione delle comunicazioni di inizio lavori per un totale di 842 pratiche su 12.650 CILA presentate.

Inoltre nel corso dell'anno 2018 sono state presentate n. 455 istanze di Segnalazione Certificata di Agibilità mentre, nell'anno, sono state 335 le SCA con istruttoria conclusa. Infine sono stati rilasciati n. 89 provvedimenti relativi ad istanze di richiesta rilascio certificato di agibilità presentate negli anni precedenti al 2017.

Servizi al territorio edilizia e urbanistica

Sistema Informativo Edilizio - Digitalizzazione e Innovazione - Edilizia Agile - Attività di Comunicazione - Gestione Documentale

L'attività trasversale di supporto agli altri Servizi dell'Area Edilizia Privata, orientata all'innovazione di processo ed al compimento della progressiva digitalizzazione delle procedure edilizie, si è focalizzata, in cooperazione con i sistemi informativi e il C.S.I. Piemonte, alle procedure di una possibile acquisizione in riuso del nuovo Sistema Informativo Edilizio nell'ambito "PON - Agenda Digitale" ed alla contestuale definizione delle specifiche evolutive del Sistema EdificaTO .

L'attività, processata nel Sistema EdificaTO, di digitalizzazione dei fascicoli cartacei su richiesta, già interrotta in relazione alla diversa destinazione dei fondi propri ed alla strutturale carenza di risorse umane, è stata riformulata in una nuova proposta progettuale, la cui attuazione sperimentale sarà avviata nell'anno 2019, impiegando personale interinale nelle preparazione della documentazione, nel collaudo delle forniture e con l'operativa collaborazione del Servizio Riprografia - Centro Stampa della Città nell'attività di scansione.

L'evoluzione del progetto "Edilizia Agile" (Smart Work) dell'Area Edilizia Privata si è concretata con la partecipazione di sette ulteriori colleghi; nell'insieme sono coinvolte 26 persone, afferenti a otto diverse Posizioni Organizzative ed a tre Dirigenti di Servizio, pari ad una percentuale del 23 % sul complessivo personale dell'Area.

Nel corso della prima metà dell'anno si è intrapreso un organico piano di riallocazione logistica degli spazi afferenti all'Area Edilizia Privata, attuato con un processo di

accorpamento del personale per unità funzionali di ciascuno dei Servizi Agibilità, Convenzionate ed Asseverate, Permessi di Costruire, Vigilanza, Servizi per l'Edilizia e l'Urbanistica e di potenziamento dei servizi al Pubblico realizzato con la ricollocazione e l'ampliamento delle Sale Consultazione Fascicoli Edilizi in conservazione e del Servizio Informativo.

Si è attuata, con la collaborazione dei servizi economato e logistica, una ridefinizione logistica delle sedi distaccate di conservazione dei Fondi di Edilizia Privata (cessazione sede di Strada Druento, cessazione parziale sede di Via Bologna, ricollocazione e accorpamento fondi nella Sede di Via Moretta)

In relazione ai controlli di ottemperanza ex artt. 23 comma 7 e 37 comma 5 del D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380, si è operata la verifica della presenza documentale del collaudo finale su tutti i fascicoli DIA delle annualità 2010-2011-2012-2013, a cui sono seguite, a cura dell'ufficio SCIA dell'Area, 238 comunicazioni di versamento sanzioni.

Protocollo (Nuove pratiche e integrazioni), cassa e accesso agli atti, gestione MUDE

Anche per il Servizio dello sportello nel corso dell'anno 2018 è stato avviato il progetto di "Edilizia Agile – Smartworking" nell'ambito della protocollazione delle pratiche edilizie presentate on line mediante il portale Mude Piemonte; le pratiche edilizie presentate sono state 14.893, di cui 2.172 SCIA; 199 autorizzazione paesaggistiche sia semplificate sia ordinarie; 12.067 CILA (comunicazione di inizio lavori asseverata) e 455 SCA (segnalazione certificata di agibilità).

L'elevato numero di istanze edilizie presentate telematicamente ha aumentato in modo considerevole il lavoro dell'ufficio per quanto concerne la rendicontazione dei versamenti effettuati mediante l'ordine di bonifici bancari e l'emissione di bollettini postali; in particolare sono stati rendicontati circa 20.000 bonifici bancari e 2200 bollettini postali.

L'attività dell'ufficio accesso agli atti, ai sensi della legge n. 241/1990 s.m.i., ha registrato una leggera riduzione rispetto alla attività degli scorsi anni, sono state protocollate 343 richieste, oggetto di assiduo coordinamento tra un ufficio e l'altro dell'Area Edilizia Privata.

Continua l'attività intrinseca dello Sportello ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera b, del Testo Unico per l'Edilizia relativa al fornire informazioni a tutti i quesiti di natura tecnico/amministrativo richiesti mediante il servizio di posta sia con posta ordinaria (o.t.r.s.) sia mediante la pec dello sportello che nell'arco dell'anno ha ricevuto più di 5000 messaggi.

Sempre in relazione alle attività dettate dal Testo unico per l'edilizia, in particolare art. 5 comma 2 lettera e, lo Sportello ha seguito i rapporti tra l'Amministrazione comunale, il privato cittadino e le altre Amministrazioni pubbliche, in particolare la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, l'ASL, lo Spresal, la Regione Piemonte, la Smat, l'Arpa, etc chiamate a pronunciarsi in ordine a interventi di carattere edilizio.

Inoltre con la Camera di Commercio della provincia di Torino è stato costituito un gruppo di lavoro allo scopo di inviare circa 10.000 dichiarazioni di conformità degli impianti depositate presso lo sportello, ai sensi dell'art. 11, Decreto Ministeriale n. 37/2008.

Lo sportello per l'edilizia attraverso gli sportelli aperti quotidianamente ha continuato a ricevere un numero consistente di pratiche non telematiche; circa 9.000, relative all'attività di vigilanza edilizia, rilascio dei permessi di costruire, pareri di massima sia urbanistici sia edilizi, richieste di contributi per l'eliminazione di barriere architettoniche, definizioni di condono ed esposti vari.

Nel 2018 lo Sportello per l'edilizia in quanto certificato ISO 9001 ha continuato l'attività di monitoraggio di tutti i servizi regolarmente sottoposti agli audit sia interni sia esterni del sistema Qualità.

1.6 ARREDO URBANO, RIGENERAZIONE URBANA

In materia di Trasformazioni Urbane, nel corso del 2018 gli iter procedurali relativi all'istruttoria ed approvazione di varianti al PRG e strumenti urbanistici esecutivi hanno riguardato: PEC Ambito "8.25 BARD", PEC "ex Ifas", PEC ex ISIM, SUA e PEC Ambito "8.7 Pronda", Variante 322 – Michelin Cebrosa. Si è conclusa la fase di valutazione di prefattibilità per il SUA e PEC Ambito 6.1 Strada Settimo. Sono state condotte istruttorie, in merito alla prefattibilità, per n. 5 PEC e n. 2 Varianti, con la finalità di ridurre i tempi di definizione dei futuri iter istruttori.

E' stata inoltre svolta l'attività di confronto con il Servizio Ambiente per la gestione coordinata delle procedure urbanistiche ambientali in un'ottica di snellimento procedimentale.

A seguito dell'attribuzione all'Area Urbanistica della competenza in materia di Arredo Urbano e all'assegnazione delle relative attività al servizio Trasformazioni Urbane e qualità degli spazi, nel corso del 2018 sono stati rilasciati circa 3000 tra pareri tecnici su piano del colore, regolamenti sulle tende e impianti pubblicitari, precari edilizi su suolo pubblico e autorizzazioni paesaggistiche. Allo stesso ambito è stata attribuita la competenza in merito alla gestione del contratto di costruzione e gestione con IGP - Decaux e la modifica delle disposizioni tecniche di due Regolamenti (Murazzi con Piano d'Ambito e Dehors/Padiglioni). In particolare nel 2018 è stata terminata la predisposizione dell'Allegato tecnico al nuovo "Regolamento dehors" (approvato in Giunta il 26/02/2019), mentre è tuttora *in itinere* l'approvazione del nuovo art 35 del Regolamento per i Murazzi del Po. E' stato inoltre aggiudicato il bando per l'installazione di chioschi in aree verdi per il quale il Servizio ha redatto la documentazione tecnica.

Tra le attività di rilievo si citano, in particolare, quelle attinenti all'adozione della variante n. 322 al PRG, relativa all'ambito Michelin/Cebrosa, legato alla ridefinizione infrastrutturale della zona, al confine con Settimo, dove sono state definite nuove funzioni sul fronte del corso Romania con rifunionalizzazione dell'area e del corso stesso.

In merito agli adempimenti connessi al c.d. "Decreto Sviluppo" è proseguito l'impegno del Servizio verso l'Area Edilizia, come supporto in ordine alla valutazione dei procedimenti riconducibili alla suddetta fattispecie e si sono, inoltre, consolidate le modalità di collaborazione con la stessa Area, attraverso incontri con cadenza periodica bisettimanale.

1.7 POLIZIA MUNICIPALE

Sulla linea degli indirizzi programmatici del Programma Annuale dell'Amministrazione, il 2018 ha visto svilupparsi una serie di interventi diretti al potenziamento organizzativo ed operativo delle strutture del Corpo di Polizia Municipale visto come fondamentale canale di

dialogo e comunicazione con i cittadini, nonché di rilevazione delle problematiche, delle istanze e delle esigenze della comunità. L'attenzione è qui particolarmente rivolta ad aspetti e settori chiave nella complessa attività operativa, anche grazie all'implementazione mirata di azioni specifiche di investimento strumentale e organizzativo, rispettivamente sulle linee dell'innovazione tecnologica e della riorganizzazione e formazione.

La prima fase del nuovo processo organizzativo ha visto una generale razionalizzazione e semplificazione amministrativa delle strutture con un accorpamento per materie e settori omogenei dei reparti e nuclei centrali del Corpo, attraverso un modello che permette un più immediato ed efficiente coordinamento delle diverse competenze gestite, eliminando appesantimenti burocratici e mirando alla più ampia e flessibile collaborazione operativa, secondo un modello a matrice (reparti territoriali/reparti specialistici).

Dalla riorganizzazione è derivato anche un rafforzamento delle attività formative e di produzione di studi e ricerche per la più efficace e aggiornata gestione di compiti specialistici come la sicurezza stradale integrata, la gestione dei servizi di polizia municipale in ambito territoriale/circoscrizionale, la polizia commerciale, la polizia giudiziaria e la polizia scientifica, la gestione dei compiti istituzionali nei rapporti con le minoranze etniche.

In attesa di poter beneficiare di nuovi apporti assunzionali, previsti per l'anno 2019, si è proceduto anche ad una razionalizzazione della distribuzione delle risorse umane, finalizzata prioritariamente al potenziamento dei reparti territoriali.

Particolare attenzione è stata rivolta anche all'attività di controllo di gestione, attraverso il monitoraggio intensificato di processi e risultati.

Da ultimo, particolare attenzione è rivolta agli uffici dedicati al rapporto con il cittadino, attuando anche in questo caso una razionalizzazione dei processi, che sta già determinando un significativo abbattimento dei tempi di risposta.

La nuova struttura è stata suddivisa in tre differenti aree di competenza: reparti a carattere specialistico, sezioni territoriali ed area amministrativa a cui si aggiunge una specifica struttura di coordinamento, formazione, controllo di gestione e comunicazione con il cittadino, alle dirette dipendenze del Comandante.

Interventi per la sicurezza urbana

Attività ed interventi di tutela delle fasce deboli.

Nel 2018 è stata portata a termine l'ultima fase di attuazione dell'implementazione del protocollo tra Corpo di Polizia Municipale e Procura Minori in materia di reati minori. Una particolare attenzione è stata dedicata al contrasto dei fenomeni di bullismo commessi in ambito scolastico. L'attività è stata anche coordinata con le azioni previste dal progetto ITER in ambito scolastico con uno specifico programma di formazione degli studenti sui temi della devianza minorile e dei rischi connessi con l'uso delle nuove tecnologie. In questo quadro, è stata messa a frutto la rilevante esperienza ed il qualificato know how metodologico della Polizia Municipale della Città di Torino nell'attività di intervento ed investigativa a tutela delle fasce deboli con particolare coinvolgimento del Reparto di Polizia di Prossimità con particolare attenzione la contrasto dei fenomeni di aggregazione giovanili disturbanti.

Un particolare focus, è stato anche dedicato all'attività investigativa in materia di reati che colpiscono i soggetti appartenenti a fasce deboli. Il lavoro programmato ha messo in atto

un'azione integrata in grado di mettere insieme l'aspetto giudiziario con la prospettiva di una tutela indirizzata alla crescita culturale della comunità sociale e volta a promuovere i valori costituzionali di rispetto della dignità della persona, di pluralismo, rispetto delle diversità e di tolleranza. Il nucleo essenziale di ispirazione di tutta l'attività e della metodologia applicata è l'idea di trattare l'atto deviante e la sofferenza che questo provoca con metodi alternativi e complementari (prevenzione e relazione, partecipazione e corresponsabilità). Mettendo a frutto il know-how del Reparto Polizia di Prossimità nella gestione dei casi di convivenza civile e in particolare di quelli delle fasce deboli (comprese le situazioni di violenza domestica, di atti persecutori, di reati a sfondo sessuale, di disagio giovanile), con strumenti innovativi a duplice profilo di vigilanza e tutela e di gestione degli aspetti relazionali, nell'ambito delle attività di polizia giudiziaria è stata privilegiata anche l'analisi e l'intervento interrelazionale, da proseguirsi anche dopo il termine delle indagini. Secondo tali metodologie, nell'ambito della convivenza civile, nella trattazione del conflitto di vicinato e nella gestione della persona in stato di difficoltà, viene adottato un approccio prudente che non si limita alla mera ricerca di comportamenti illeciti, ma valuta attentamente tutte le dinamiche contingenti, mettendo anche in campo capacità di problem-solving e di mediazione, particolarmente efficaci in particolari ambiti socialmente sensibili quali quello del disagio giovanile, nelle attività di contrasto al disagio e alle conflittualità proprie delle fasce di età giovane o adolescenziale. L'attività operativa è diretta all'acquisizione di elementi atti a verificare i fatti-reato realizzando nel contempo una contestualizzazione sociale finalizzata ad individuare misure di sostegno della vittima e di recupero dell'autore dell'illecito, oltre che alla ricostruzione del tessuto connettivo del gruppo (spesso gruppo classe), nel cui contesto si sono verificati i fatti. Particolare rilievo in questa attività ha assunto il contrasto a fenomeni di stalking e la tutela delle "fasce deboli" (anziani, minori, ecc.), anche con l'ausilio dei nuovi protocolli e modalità operative concordati con l'Autorità Giudiziaria Minorile secondo modelli già sperimentati negli scorsi anni.

Un ruolo di rilevazione delle esigenze e di contatto con i cittadini tutelati dal programma di interventi è stato svolto anche dagli uffici di Contact Center del Corpo.

Contrasto ai reati d'odio. Il Progetto "G3P reloaded".

Nel 2018, si è svolto la fase centrale di attuazione del progetto denominato "G3P reloaded", avviato nel 2017, finanziato dalla Comunità europea e gestito dalla Città di Torino – Corpo di Polizia Municipale, in qualità di capofila di un raggruppamento che comprende anche il Ministero degli Interni finlandese e il Migrant Centre di Belfast, oltre l'Associazione ONLUS Altera. Detto progetto si propone di realizzare, in linea con le raccomandazioni contenute nel parere FRA2/2013 dell'Agenzia per i Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, i seguenti obiettivi:

- Il miglioramento della comprensione dei crimini di odio e dei discorsi di odio, nonché la capacità dei funzionari della polizia locale e statale e dei pubblici ministeri di indagare i crimini motivati da pregiudizi;
- L'istituzione di meccanismi di cooperazione fra le autorità locali e i soggetti ed organismi istituzionali coinvolti.
- Lo sviluppo di programmi di sostegno alle vittime.

I targets del progetto sono, da una parte, le agenzie/soggetti istituzionali con compiti di vigilanza e di applicazione della legge e il sistema giudiziario (in particolare i pubblici ministeri e gli operatori di polizia giudiziaria), dall'altra, le potenziali vittime del razzismo e

della xenofobia, le quali si trovano spesso sprovviste di adeguati strumenti per riconoscere la natura di reati di odio e conseguentemente segnalare e denunciare in questa luce incidenti e crimini. Il progetto si è sostanziato, dunque, in un articolato programma di realizzazione di interventi formativi realizzati in gran parte nel 2018 e che troveranno il loro completamento nel 2019, attraverso eventi finali di feed back sulla base delle attività già messe in atto. Dette attività, svolte come si è detto nel 2018, sono state finalizzate essenzialmente allo scambio e condivisione di know how ed esperienze che sfruttano il rapporto di similarità/diversità esperienziale che consente di verificare e riattuare iniziative già sperimentate in diverse situazioni metropolitane in ambito europeo ed internazionale.

Per quanto riguarda la Polizia Municipale della Città di Torino, la gestione operativa del progetto è stata affidata al Reparto Polizia di Prossimità che ha potuto avvalersi delle proprie qualitativamente elevate metodologie e tecniche di gestione sui reati che coinvolgono fasce deboli e soggetti potenziale oggetto di crimini legati al razzismo o alla xenofobia o di altre tipologie di crimini di odio, acquisendo nel contempo nel proprio bagaglio conoscitivo i fruttuosi scambi di know how con altre analoghe strutture dei paesi europei partecipanti.

Servizi operativi orientati alla sicurezza del cittadino

Anche nel 2018, è stata attuata una specifica attività volta alla tutela delle vittime di reato predatorio (scippi, rapine, truffe). Son ostati anche implementati programmi di incontro informativo della popolazione anziana sui temi delle truffe. E' continuato, anche per il 2018, l'impegno del Corpo di Polizia Municipale, diretto ad interventi mirati a garantire la tutela del cittadino nei diversi profili della sicurezza sul territorio, di tutela del consumatore, di protezione nelle più diverse problematiche in cui il personale di polizia municipale è chiamato ad intervenire, per contribuire alla ricerca di equilibrio fra esigenze, tutte degne di tutela, ma che immediatamente possono presentarsi in conflitto fra di loro. Oltre agli specifici progetti in materia di sicurezza già segnalati, hanno proseguito, anche in tale anno, gli importanti interventi nel quadro della tutela del cittadino nella sua specifica qualità di "cittadino consumatore". In tale ambito rientrano, in particolare, i programmi di intervento per controlli prioritari in materia di sicurezza alimentare e contraffazioni.

Il tema della sicurezza stradale, sia in termini di prevenzione che di repressione di comportamenti pericolosi, ha costituito, anche nel 2018, un focus centrale dell'attività di polizia locale, sia da parte dei reparti territoriali che da parte dei nuclei di specialità, anche con l'impiego di tecnologie mobili. Le attività repressive hanno riguardato non solo la sosta vietata particolarmente nei casi più gravi di intralcio alla circolazione e/o di illecita compressione di diritti della personale (es. parcheggi disabili) ma anche i comportamenti scorretti alla guida, con particolare riguardo alla velocità eccessiva, la guida con cellulare e sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti.

Altro obiettivo centrale è stato quello della sicurezza del trasporto pubblico, attuato proseguendo le attività di controllo antiscippo da parte dei reparti speciali e intensificando la collaborazione con GTT per la sicurezza e fluidificazione dei percorsi, attraverso un più razionale impiego del proprio personale di controllo.

Innovazione tecnologica per la sicurezza

Sotto il profilo dell'innovazione tecnologica, il Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino sarà impegnato a dare corso ad alcuni programmi di ricerca e sviluppo, integralmente

finanziati dal programma di finanziamento del Piano Operativo Nazionale-Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO). Per la parte di competenza l'azione progettuale ha riguardato la predisposizione di sistemi altamente tecnologici di sorveglianza, monitoraggio e controllo delle folle e dei luoghi sensibili, utilizzabili soprattutto in occasione di grandi eventi o emergenze ambientali.

E' da ricordare, inoltre, il progetto AXTO che nell'ambito di una delle sue specifiche azioni, prevede l'implementazione di sistemi di videosorveglianza da installarsi presso diversi siti particolarmente rilevanti sul piano del controllo e della sicurezza:

Progetto europeo denominato “Piano Operativo Nazionale – Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO)”

Il progetto, interamente finanziato con fondi della Comunità Europea, ha previsto la creazione e messa in funzionamento di una piattaforma tecnologica che consente di gestire in forma coordinata, in condizioni di interoperabilità fra diversi soggetti coinvolti nella tutela delle fasce deboli vittime di reato, servizi basati su tecnologie di digitalizzazione che necessitino di elevata capacità computazionale ed a carattere specialistico particolarmente qualificato. Fra gli esempi più importanti possono essere menzionati l'analisi forense e l'indicizzazione delle informazioni contenute su hard disk, l'analisi di grandi quantità di video, ecc.

La piattaforma realizzata è composta da un polo informatico, su cloud pubblico della Città di Torino gestito dal CSI Piemonte, governato dagli attuali laboratori tecnico scientifici della Polizia Municipale di Torino, atto a gestire un insieme di macchine, sia virtuali, sia fisiche, che interagiscono con un repository cloud. I risultati attesi sono quelli di innovazione del settore sicurezza urbana, tramite la digitalizzazione dei processi di fruizione dei laboratori tecnico/scientifici, quali l'analisi forense da remoto, etc., diffusione di servizi digitali interoperabili in favore delle Polizie Municipali dell'area metropolitana, a tutela delle cosiddette “fasce deboli”; incremento dei servizi che consentono l'avvio e la conclusione per via telematica; la realizzazione di una piattaforma digitale del sistema Pubblico Locale, che gestisce i servizi integrati nei processi informativi tra centri dell'area metropolitana. Il progetto coinvolgerà le Polizie Locali dell'Area Metropolitana e la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta. Le modalità di gestione delle fonti di prova digitali sono effettuate nel rispetto della convenzione di Budapest e della Legge n. 48/2008, nonché delle disposizioni indicate dal Garante della privacy.

Dopo la fase di predisposizione degli strumenti tecnologici in acquisto che è stata perfezionata nell'anno 2017, nell'anno 2018, è stata messa in opera la completa installazione del sistema, l'acquisizione dei servizi accessori di connettività, l'attività di test, di monitoraggio e collaudo del dispositivo tecnico organizzativo della piattaforma.

Installazione di sistemi avanzati di videosorveglianza, nell'ambito del Progetto AxTO

I fenomeni che generano insicurezza nei cittadini sono diffusi ed articolati, si generano tipicamente nei luoghi di aggregazione e vedono prevalentemente come vittime le cd “fasce deboli”, anziani, disabili, ragazzi giovani, donne sole, etc. Tali fenomeni, tra cui, a mero titolo esemplificativo, possiamo citare aggressività contro soggetti deboli o soggetti terzi, posti in essere da singoli o da gruppi, vandalismi, comportamenti antisociali e fatti costituenti reato, non sono “statici” ma si spostano da un luogo ad un altro. E' dunque necessario modificare la

“filosofia” di approccio alla VDS cittadina, in passato di tipo “statico”, con un sistema di VDS cittadino integrato di tipo “mobile”, ovvero in grado di essere spostato laddove vi sia l'esigenza e mantenuto per il tempo, anche lungo, necessario a far cessare detta esigenza, per poi eventualmente essere spostato, in tutto o in parte, in un altro luogo. Tale metodologia ha richiesto l'utilizzo di sistemi di connettività, sia fisici (cablaggi in fibra e/o Lan o power line) che di tipo mobile (router 4G, antenne radio a banda larga punto punto o punto multipunto, ecc.). Inoltre, gli strumenti di videosorveglianza e le altre tecnologie a disposizione di tipo interattivo possono essere applicati per promuovere una sicurezza di tipo partecipato: la soluzione di sicurezza partecipata scelta dalla Città di Torino si basa su un progetto cooperativo che permette al cittadino, tramite la sua telecamera privata (condomini, negozi, ecc.) ovvero attraverso il suo telefonino od altro dispositivo, di integrare i flussi video delle infrastrutture di videosorveglianza cittadina già presenti in aree a rischio o affollate (luogo di aggregazione), garantendo il rispetto della normativa sulla privacy. Il cittadino potrà, laddove ne faccia richiesta e la tecnologia da lui posseduta sia compatibile con i sistemi in uso alla Città, inviare i flussi video delle telecamere private da lui gestite verso il sistema di videosorveglianza cittadino, contribuendo così alla sicurezza generale del territorio, ovvero inviare video od immagini relative a fatti rilevanti per la sicurezza, dal suo dispositivo (smartphone o tablet) utilizzando le App free di più larga diffusione (es. WhatsApp e Telegram), al sistema cittadino di VDS. L'architettura del sistema di nuova generazione di VDS cittadina prevede; oltre che l'integrazione con i sistemi già esistenti, telecamere IP full HD, con possibilità di IR a bordo camera per i luoghi scarsamente illuminati di notte, la possibilità di ospitare a bordo telecamera algoritmi di intelligent video in grado di generare alert alle centrali delle forze dell'ordine, in caso di comportamenti anomali.

Il progetto, avviato nel 2017, ha già visto, durante tale anno una complessa fase istruttoria e di progettazione a cui è seguito l'affidamento attraverso convenzione Consip della fornitura, comprensiva di servizi e lavori accessori di installazione e posa in opera, per i diversi siti di videosorveglianza previsti, presso altrettante aree “sensibili” per la sicurezza delle periferie torinesi. Sulla base delle verifiche tecniche e dell'ottimizzazione territoriale dei siti, le ubicazioni sono state attentamente individuate ed ulteriormente definite rispetto alla programmazione iniziale e sono state realizzate, nel 2018, le diverse attività di esecuzione contrattuale nonché l'acquisizione dei servizi accessori di connettività e manutenzione che hanno consentito il collaudo e la messa a regime del sistema.

Progetto qualità

E' proseguita, nel 2018, l'attività di revisione di tutte le procedure di qualità con standard ISO 9000/EFQM dei reparti del Corpo di Polizia Municipale che ha dovuto tenere conto anche della nuova organizzazione del Corpo e dell'unificazione di alcune strutture e reparti. Sono stati anche previsti la revisione e l'aggiornamento delle carte dei servizi. E' stata oggetto di specifica progettazione ed attuazione l'estensione della certificazione di qualità all'Ufficio trattamento arresti e fermi.

1.8 PROTEZIONE CIVILE

Proseguito il lavoro di aggiornamento del Piano di Emergenza della Città attraverso la produzione di tavole cartografiche in ambiente GIS. Inoltre è stato individuato un professionista esterno di supporto per l'analisi di rischio idraulico ed idrogeologico, con un focus particolare alle aree del Fioccardo, Meisino e Murazzi del Po.

Si è lavorato per la riorganizzazione del Gruppo Comunale e del sistema di convenzione con le Associazioni di Protezione Civile presenti sul territorio torinese anche alla luce di quanto indicato nel Codice di Protezione Civile di gennaio 2018, delle mutate situazioni emergenziali e della cittadinanza torinese caratterizzata da gruppi di popolazione proveniente da altri paesi e con culture differenti. E' stata pertanto elaborato un nuovo schema di convenzione volto a garantire la massima funzionalità del servizio di supporto che le associazioni dovranno assicurare.

Torino ha aderito alla proposta ANCI di Potenziamento della Capacità Operativa Amministrativa di Protezione Civile per quanto riguarda il Modulo Avanzato, approvata a fine dal Dipartimento di Protezione Civile.

Questo per assicurare il concorso al soccorso alla popolazione, rafforzando e garantendo la continuità delle funzioni amministrative dei comuni colpiti dallo stato di emergenza.

Proficuo il lavoro con ARPA Piemonte per lo sviluppo di modalità di comunicazione e allertamento più efficaci in particolare per le realtà presenti lungo il corso del principale fiume torinese.

Inoltre con il supporto degli uffici del sistema informativo sono proseguiti gli incontri finalizzati all'individuazione di un efficace sistema di allertamento massivo alla popolazione.

Prosegue l'attività di formazione nelle scuole con il Progetto "Salviamoci la pelle" che ha visto un favorevole incremento della partecipazione delle classi e che prevederà l'organizzazione di un evento pubblico a fine anno scolastico.

2. SERVIZI AI CITTADINI

2.1 POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE

L'anno 2018 è stato caratterizzato, dal punto di vista organizzativo, da un forte impegno nella riorganizzazione dei servizi sociali e dall'avvio del piano d'inclusione sociale, gestito con la metodologia operativa della co-progettazione.

La Città ha mantenuto pressoché inalterato il livello dei servizi offerti, in modo da mettere in sicurezza i servizi essenziali obbligatori ai fini di adempiere agli obblighi di legge e, ove possibile, li ha rafforzati sfruttando le opportunità e gli strumenti offerti dalla rete del terzo settore e dalla legislazione per assicurare sostenibilità al sistema di welfare cittadino.

Le caratteristiche di complessità dei bisogni che la città affronta da anni, hanno fatto maturare considerazioni sia in termini di organizzazione dei servizi sociali sia circa la necessità di ripensare le misure di aiuto economico tenendo conto del quadro nazionale, anche in considerazione che negli ultimi anni l'Italia ha acquisito la consapevolezza della necessità di una misura universale di sostegno al reddito: prima con il reddito d'inclusione e, dal 2019, col reddito di cittadinanza.

Partendo da queste considerazioni, la riorganizzazione del sistema dei servizi sociali elaborata nel primo biennio del mandato, ha previsto un approccio sistemico nell'affrontare le politiche di welfare, considerando quali paradigmi: la centralità della persona, il valore delle risorse di comunità, la trasversalità e l'interdisciplinarietà nella lotta alle disuguaglianze.

Nel corso del 2018 sono stati fatti importanti passi avanti per avviare il processo di revisione del sistema, con particolare attenzione allo sviluppo di nuovi servizi di welfare a carattere distrettuale dedicati alle problematiche connesse alla difficoltà economica, occupazionale ed abitativa; tali servizi, i Poli di Inclusione Sociale, composti da équipe multidisciplinari, intendono integrare servizi e politiche sociali e abitative con politiche per il lavoro e servizi per l'inclusione attiva, prevedendo il coinvolgimento di realtà della società civile e del mondo del lavoro, in un'ottica di welfare generativo.

L'intero processo di riorganizzazione è fondato, come da programma di governo della città, sulla necessità di costruire luoghi di risposta unitaria ai bisogni del cittadino in difficoltà rispetto alle problematiche sociali, socio-sanitarie, socio-educative, assistenziali, lavorative, di reddito e legate all'abitare, favorendo a tale scopo una organizzazione del lavoro che preveda équipe multiprofessionali, costituite da operatori di diversa professionalità e dei diversi servizi coinvolti.

Promozione di un sistema di welfare in grado di integrare servizi e politiche sociali e abitative con politiche e servizi per il lavoro.

Le misure di sostegno al reddito devono essere sempre più coordinate con le modalità di inclusione attiva delle persone, vuoi in termini di emancipazione attraverso percorsi occupazionali, vuoi in termini di una migliore inclusione sociale nelle comunità di riferimento, anche coordinando gli interventi assistenziali pubblici e privati per evitare sovrapposizioni e diseconomie.

Proprio in considerazione della necessità di partnership pubblico privato sempre più chiare, non solo in termini di sussidiarietà, un passo importante avviato nel 2018, col piano di inclusione sociale, è stato quello di strutturare un percorso triennale innovativo e sperimentale con il Terzo Settore, finalizzato alla messa a sistema delle risorse e delle differenti fonti di sostegno ai percorsi di inclusione, al contrasto delle povertà e delle gravi marginalità (risorse

derivanti dai diversi Programmi Operativi del FSE dedicati alle fasce di popolazione economicamente più in difficoltà: il P.O.N. Inclusione, volto ad attivare percorsi multidimensionali di orientamento e accompagnamento finalizzati all'inclusione attiva, il P.O.N. Metro Asse 3.1, teso al contrasto della povertà abitativa di persone singole e di interi nuclei familiari, il P.O.N. Inclusione Marginalità /FEAD, rivolto alla popolazione adulta senza dimora ed in condizione di marginalità estrema), come pure alla condivisione con il privato sociale di una strategia complessiva finalizzata a favorire la strutturazione delle reti territoriali di accompagnamento, di occasioni e opportunità diffuse inclusive e occupazionali, a sostegno dei percorsi di autonomia, sia a valenza distrettuale sia sovra-territoriale. Stante la mancanza di fondi nazionali per politiche abitative pubbliche incisive, l'Amministrazione con questa metodologia si sta impegnando per aumentare la capacità della Città di far fronte al problema della povertà abitativa costruendo reti territoriali per l'abitare, l'abitare solidale e l'accoglienza solidale, facendo incontrare la domanda e l'offerta di abitare sociale a basso costo, non solo confermando e incrementando le misure tradizionali, ma anche promuovendo innovazioni sociali e finanziarie da progettare insieme agli attori del territorio, come per esempio la promozione di "abitare diffuso".

Il tema dell'abitare è solo uno dei filoni previsti dal Piano di inclusione sociale che intende costruire infrastrutture distrettuali e/o sovra-territoriali in coerenza e concertazione con il programma regionale WE.CA.RE., promuovere reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale, nonché reti di acquisto solidale per persone e nuclei in condizioni di grave disagio abitativo. L'ambizione è quindi quella di costruire una infrastruttura di welfare di comunità che sia al tempo stesso generativa e partecipata da tutti gli attori del territorio, ognuno con la propria individualità e peculiarità, ma con la disponibilità a co-progettare per attivare sinergie e collaborazioni utili alla crescita della nostra città.

Il passaggio dal REI al reddito di cittadinanza richiederà ancora ulteriori riflessioni nel processo di revisione dell'impianto cittadino di sostegno al reddito, in un'ottica di armonizzazione e integrazione tra le misure locali e nazionali, e di queste con le risorse messe a disposizione dal terzo settore, in raccordo con i Centri per l'Impiego.

Sviluppo di azioni per affrontare il problema della casa e della popolazione in condizione di fragilità sociale

In base alla normativa vigente la Città opera con gli strumenti dell'edilizia sociale (L.R. 3/2010), con la gestione dell'emergenza abitativa, col fondo di sostegno alla locazione, avvalendosi quando la norma lo consente dello strumento dell'immobiliare sociale comunale (LO.C.A.RE.), gestendo e incrementando il patrimonio abitativo pubblico, nonché utilizzando il fondo per le morosità incolpevoli.

Da febbraio 2018 è stato dato avvio al nuovo bando generale Case popolari ATC (il bando generale quadriennale per la formazione delle graduatorie per l'accesso alla casa popolare, con possibilità di presentare le domande nel corso del quadriennio), mentre poche settimane prima è stata siglata l'intesa con le rappresentanze dei proprietari e degli inquilini per il rinnovo degli accordi territoriali; il nuovo accordo offre l'occasione, dal 2018, di un ulteriore incremento dell'offerta di alloggi a canone convenzionato da garantire alle famiglie con reddito medio-basso.

La mancanza di un piano casa nazionale, ormai da moltissimi anni, non consente di soddisfare completamente la domanda di abitazioni di edilizia residenziale pubblica. Nel corso del 2018

è stato possibile un piccolo incremento di appartamenti tramite acquisti, ma la messa a disposizione degli alloggi di risulta non è sufficiente a far fronte alla lista di attesa delle persone che partecipano al bando.

Negli anni sono stati sviluppati, e continuano ad essere un'importante risorsa, strumenti per la gestione del welfare abitativo quali i progetti di mix sociale (coabitazioni giovanili solidali) e i progetti di housing sociale, realizzati in partenariato con soggetti del terzo settore, fondazioni bancarie, investitori privati.

La problematica abitativa dei nuclei familiari è sempre più centrale nelle azioni predisposte dalla Città rivolte alla popolazione senza dimora e priva di idonea abitazione. Sono ormai a regime alcune azioni rivolte ai nuclei familiari con grave disagio abitativo: dopo la messa a disposizione temporanea di due immobili di proprietà comunale utilizzati per l'emergenza abitativa di famiglie fino a tutto il periodo invernale 2018/19, tali immobili sono stati oggetto di bando per una valorizzazione sempre con finalità di housing; è in corso di ampliamento la struttura di Via Farinelli, sono inoltre moltiplicate le collaborazioni con enti che garantiscono ospitalità a persone e famiglie in difficoltà, spesso gestite da realtà del terzo settore che sono impegnate ad assicurare ospitalità ma anche le necessarie azioni di accompagnamento e di sostegno verso l'autonomia sociale e abitativa. Queste forme di accoglienza permettono di aumentare l'offerta delle strutture cittadine di accoglienza temporanea riservate a famiglie fragili e senza casa e, allo stesso tempo, ci consentono di mantenerle unite, soprattutto quando sono presenti bambini e ragazzi.

Per quanto riguarda la popolazione con fragilità estrema si segnala il programma sperimentale di housing first; inoltre il piano invernale 2018/19 per l'accoglienza delle persone senza dimora, realizzato con la collaborazione delle più importanti realtà del territorio quali Diocesi, ASL, Città della Salute e Compagnia di San Paolo, è un esempio significativo di rete e di co-progettazione. Nell'ambito delle iniziative di potenziamento dei servizi di accoglienza nel periodo invernale, il sito di accoglienza con caratteristiche "salva vita", con accesso in qualsiasi ora della notte, è stato spostato da Pellerina a Piazza d'Armi, una collocazione più centrale e facilmente raggiungibile. Sempre grazie a detta collaborazione è stata inoltre realizzata una accoglienza dedicata a un gruppo di donne senza dimora all'interno di una RSA e una prima accoglienza per persone senza dimora con problemi di dipendenza. Complessivamente l'incremento di posti in inverno è stato di quasi 300 posti oltre a quelli attivi tutto l'anno.

Stranieri e nomadi

Nel corso del 2018 sono continuate le attività del piano di interventi previsto dal protocollo d'intesa approvato il 30 maggio 2017 finalizzato ad affrontare l'emergenza abitativa e lavorativa degli abitanti delle palazzine occupate dell'area ex-MOI per consentirne la graduale restituzione e verificarne le possibili utilizzazioni a fini di riqualificazione urbana e sociale. Il progetto, di cui la città ha la responsabilità del coordinamento, vede la collaborazione e la corresponsabilità di un tavolo interistituzionale al quale siedono Prefettura, Regione, Diocesi e Compagnia di San Paolo. Durante l'anno 2018 è stata liberata e messa in sicurezza una palazzina ed è stata completata la liberazione degli interrati che era iniziata nel novembre 2017. Le persone uscite dal MOI hanno seguito percorsi di inserimento lavorativo in tutti i casi possibili, e coloro che hanno bisogno di cure o di assistenza specialistica sono stati orientati presso le strutture competenti. Dopo due anni dall'inizio del progetto un discreto numero di persone ne è uscito con autonomia abitativa e lavorativa.

In tema di accoglienza di cittadini provenienti da paesi terzi, è continuato l'impegno della Città nel sistema (SPRAR, poi SIPROIMI) di accoglienza dei richiedenti e titolari di protezione internazionale per motivi umanitari, vittime di tratta e di sfruttamento.

Nel corso del 2018 la Città ha attentamente seguito l'evoluzione del tema dell'accoglienza, sia nei suoi aspetti giuridici sia con l'impegno per garantire tutte le informazioni e le opportunità di inclusione e di tutela dei diritti alle persone provenienti da paesi terzi presenti sul nostro territorio, con particolare riferimento ai minori stranieri non accompagnati.

Il Progetto speciale Campi Nomadi, che ha valenza cittadina e interassessorile, mira al superamento dei campi, come richiesto dall'Unione Europea entro l'anno 2020 e come indicato dal Consiglio Comunale del capoluogo piemontese nel Documento Unico di Programmazione 2017. Il programma di interventi prevede la collaborazione trasversale dei Servizi dell'Amministrazione, operando d'intesa con la Prefettura di Torino, l'Autorità giudiziaria e le Forze dell'ordine attraverso un Piano di attività biennale, suddiviso in due macrofasi: una prima che affronta in particolare gli aspetti di legalità, una seconda dedicata all'inclusione sociale. Nella prima fase, attuata nel 2018, è stato predisposto e approvato un nuovo Regolamento delle aree sosta attrezzate a cui si sta dando attuazione attraverso la verifica dei nuclei autorizzati e la raccolta delle domande, presentate dalle famiglie che intendono permanere temporaneamente nei campi autorizzati e dimostreranno di essere in possesso dei requisiti richiesti. Alla presentazione delle domande seguiranno i controlli sulle dichiarazioni, svolti in collaborazione con le autorità di Pubblica Sicurezza e la Guardia di Finanza, e il conseguente, o meno, accoglimento delle istanze. Oltre alla concessione dei nulla osta alla sosta alla popolazione Rom negli spazi autorizzati nel 2018 sono stati anche realizzati interventi finalizzati alla tutela dell'ambiente e di contrasto al degrado degli spazi destinati ad area sosta, con la conseguente rimozione e smaltimento dei rifiuti accumulati lungo le aree perimetrali e all'interno dei campi autorizzati. Man mano che si conseguirà il superamento dei campi si procederà al progressivo abbattimento delle strutture non più utilizzate a partire da quelle vandalizzate e, a seguire, di quelle lasciate libere.

I precedenti assegnatari di un'autorizzazione alla sosta nei campi autorizzati della città, saranno i primi beneficiari dei percorsi di inclusione sociale e delle nuove modalità di insediamento nel territorio urbano.

Integrazione socio-sanitaria

Per quanto riguarda le tematiche sanitarie e attinenti i rapporti con le aziende sanitarie cittadine, al di là della collaborazione prevista dalle regole di livello nazionale e regionale, nel rapporto con gli interlocutori, in particolare Regione e Asl, si è cercato di operare con un approccio costruttivo e propositivo con l'auspicio di contribuire all'innovazione e all'efficienza del sistema. È quindi proseguito il confronto con le aziende sanitarie cittadine nell'ambito della Conferenza dei Presidenti di Circoscrizione e programmazione socio sanitaria (ai sensi del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.).

Nel 2018 è continuato il percorso condiviso con l'ASL sulla promozione della salute, per esempio con la collaborazione nel progetto Aria dedicato agli adolescenti e giovani adulti, con la collaborazione nell'ambito del piano di contrasto alla povertà, con particolare riferimento all'assistenza delle persone senza dimora.

Nel corso dell'anno si è ulteriormente rafforzato il coordinamento cittadino "Odontoiatria Sociale" che, attraverso il lavoro integrato tra le associazioni di volontariato di Torino, offre alle persone in condizioni di bisogno cure odontoiatriche e protesiche gratuite.

Tra i servizi che promuovono la salute anche dal punto di vista psicologico e relazionale si ricordano il Centro Antiviolenza, il Centro per le Relazioni e le Famiglie e il lavoro dei servizi della Città per la mediazione dei conflitti anche su tematiche come il bullismo e la discriminazione.

Si è inoltre avviato il percorso di revisione della pianta organica delle farmacie comunali, di concerto con tutti gli attori coinvolti nel processo.

La Città garantisce a un considerevole numero di anziani soli un sistema di assistenza che va dalla tutela o amministrazione di sostegno, all'organizzazione dei servizi di residenzialità o domiciliarità, a progetti mirati come un sistema di monitoraggio e pronto intervento nei mesi più caldi.

Per quanto riguarda la disabilità la Città, congiuntamente all'Azienda Sanitaria, ha esercitato il suo ruolo di regolazione, monitoraggio ed impulso allo sviluppo del sistema di accreditamento dei servizi semiresidenziali e residenziali, alimentando tramite il confronto con i fornitori e con le associazioni di tutela e rappresentanza un sistema di servizi che risponda in modo sempre più mirato ed aggiornato alle legittime istanze di autonomia, abilitazione, personalizzazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Alla fine di una consiliatura Regionale rimangono aperte alcune partite che riguardano la Città in ordine all'integrazione tra percorsi ospedalieri e territoriali, alla programmazione sanitaria e socio sanitaria territoriale e al confronto sugli assetti organizzativi aziendali, compresa la necessità di massima integrazione e sinergia con i poli territoriali che sono esitati dalla riorganizzazione dei servizi di welfare della città.

Rimangono pertanto non completamente definite alcune questioni riferite alla programmazione regionale in relazione all'assistenza territoriale socio sanitaria, con particolare riferimento alla domiciliarità per persone adulte e anziane non autosufficienti, soggetta quindi a proroghe, e alla tutela della salute mentale.

Interventi a sostegno dei minori

Nel corso del 2018 è continuata la tradizionale attenzione della Città per il minore, la sua famiglia e la rete primaria, per permetterne la permanenza e lo sviluppo nel proprio ambiente di vita. Nel caso in cui non sia sufficiente il sostegno alla famiglia d'origine e si renda necessario l'allontanamento, si è continuato a dare la priorità allo strumento dell'affidamento familiare. Si è data continuità ai progetti storici: Mosè, P.I.P.P.I., "Provaci ancora Sam"; infine sono continuati, rafforzandosi, i rapporti interistituzionali con il Centro di Giustizia Minorile, con l'ASL Città di Torino e con l'Autorità Giudiziaria. Il ridisegno organizzativo dei servizi ha consentito di rivedere le modalità di interlocuzione con questi attori, per cercare di rendere ancora più fluido e proficuo il rapporto di collaborazione.

È continuata l'accoglienza dei minori stranieri, ai fini di protezione e tutela, con attivazione di interventi professionali propri del servizio sociale e del servizio socio-educativo, a favore di minori stranieri non accompagnati, minorenni vittime della tratta e della prostituzione, minori appartenenti a nuclei familiari irregolari multiproblematici o figli di madri sole, spesso provenienti dal mondo della prostituzione, soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, minori richiedenti protezione internazionale o già titolari di protezione internazionale o umanitaria, sussidiaria. È continuata inoltre la proficua collaborazione con il Garante regionale per le attività inerenti la figura del tutore volontario.

Come più in generale l'accoglienza dei migranti, anche il l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati è stata seguita con attenzione dalla Città, anche con approccio propositivo presso le autorità competenti, per garantire ai ragazzi una accoglienza volta a contribuire alla crescita e all'inserimento dei ragazzi accolti.

Nel corso del 2018 si è proceduto a una modellizzazione dei progetti educativi individualizzati, alternativi all'inserimento in struttura, volta a ricondurli ad un unico sistema di erogazione, quello dell'accREDITamento, che verrà d'ora in poi applicato: a moduli di intervento definiti in termini di livelli differenti di complessità e di obiettivi perseguibili, corrisponderanno diversi volumi di attività, garantendo pertanto maggior omogeneità di risposta a parità di bisogno e consentendo una maggiore specializzazione degli interventi dei fornitori.

2.2 CULTURA, EVENTI, ATTIVITÀ E MANIFESTAZIONI CULTURALI

Centro Interculturale

Il Centro Interculturale della Città attivo nella sede di corso Taranto 160, anche nell'anno 2018, ha sviluppato azioni atte a favorire il dialogo, il confronto e la conoscenza reciproca tra persone appartenenti a vari ambiti culturali al fine di favorire una positiva convivenza, attraverso:

- attività di formazione rivolte ad adulti stranieri per percorsi di lingua e cittadinanza e a operatori di vari settori del sociale e del volontariato per attivare una migliore accoglienza nei servizi rivolti ai cittadini;
- attività di formazione e approfondimenti di didattica dell'italiano L2 rivolta a docenti e volontari;
- l'organizzazione di momenti d'incontro e scambio culturale e l'offerta di servizi, anche a sfondo sociale, rivolti prioritariamente a ragazzi e giovani di seconda generazione in collaborazione con il mondo dell'associazionismo.

Rispetto alle azioni dedicate ai giovani, si è dato continuità al progetto "Il Centro per i giovani", realizzato in collaborazione con l'Associazione ASAI, che prevedeva, oltre alle consuete attività di doposcuola, anche laboratori espressivi e spazi di produzione artistico-culturale rivolti a ragazzi delle scuole superiori. In particolare, l'ormai consolidato laboratorio teatrale, condotto da esperti della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, è culminato in uno spettacolo dal titolo "Povero Piero, teniamoci d'occhio mentre cresciamo", che ha visto i ragazzi del Centro attori protagonisti sul palco della Casa del Teatro Ragazzi e Giovani. A questa iniziativa si è aggiunta quella di "Bimbi al Centro", attività di animazione del sabato pomeriggio rivolta a famiglie del quartiere. Inoltre, si è sperimentata per la prima volta, in affiancamento alle proposte estive rivolte agli adolescenti, anche un'estate ragazzi per bambini dai 6 agli 11 anni, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 17.30 per un totale di cinque settimane. Tra le varie attività, si è dedicato uno spazio al sostegno scolastico per lo svolgimento dei compiti estivi, laboratori ludico espressivi per stimolare la socializzazione, la creatività e l'espressività ed uscite sul territorio. La collaborazione con l'Associazione ASAI, sancita da una Convenzione approvata con deliberazione di Giunta n. mecc. 2017 03285/045,

ha garantito inoltre la realizzazione di un corso per Animatori Interculturali. Tra le varie forme di collaborazione con le associazioni si evidenzia il consolidamento, in termini quantitativi e qualitativi, del Progetto Laboratori al Centro con il proseguimento delle diverse sezioni tematiche: artistica, linguistica e di cura di sé. Il progetto ha previsto la messa a disposizione di spazi quali corridoi per mostre, sala conferenze, aule per laboratori di musica, danza, yoga, pittura, taiji, lingue e culture straniere. In tal senso è stata predisposta una Comunicazione di Giunta che, attraverso il patrocinio con servizi, norma l'uso degli spazi del Centro per svolgere il programma dei singoli laboratori. Inoltre, il Centro Interculturale, insieme ad alcune delle associazioni del progetto Laboratori al Centro, ha partecipato alla dodicesima edizione della manifestazione cittadina Portici di Carta, portando in via Roma musiche e danze dal mondo, nonché uno spazio dedicato alla presentazione di libri su tematiche interculturali. Si sono realizzati, inoltre, alcuni eventi tra cui un ciclo di incontri sul tema attuale delle radicalizzazioni e delle politiche di prevenzione e contrasto agli estremismi violenti: cinque momenti pubblici di riflessione e approfondimento con relatori di diverse discipline di studio e ambiti professionali, in collaborazione con la Fondazione Benvenuti in Italia. Anche nell'anno 2018 si sono tenute presso il Centro Interculturale due sessioni d'esame CILS e quattro sessioni d'esame DITALS in applicazione alle Convenzioni con l'Università per Stranieri di Siena. Si è dato seguito alle attività svolte dal Comitato Interfedi con il compito di favorire il dialogo interreligioso, in particolare, attraverso la partecipazione alla manifestazione "Torino Spiritualità". Ancora, è proseguita la collaborazione con la Divisione Servizi Sociali e in particolare con l'ufficio Stranieri e l'ufficio Minori Stranieri per i progetti SPRAR della città: "Hopeland Torino" rivolto ad adulti e "Torino Minori" rivolto a minori stranieri non accompagnati. All'interno di tali progetti, il Centro Interculturale ha realizzato 12 moduli formativi di 100 ore di alfabetizzazione e cittadinanza rivolti a cittadini immigrati adulti che hanno presentato domanda di asilo o protezione internazionale e 7 moduli di 54 ore e 2 moduli di 24 ore rivolti a minori non accompagnati. A queste iniziative, si è aggiunta la seconda edizione del progetto "Melting Pot" consistente in un Laboratorio teatrale e uno di Danzaterapia rivolti a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, culminanti il 20 giugno in uno spettacolo presso la Casa Teatro Ragazzi e Giovani in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato. Oltre ai due laboratori sopra citati, sono stati realizzati anche 8 moduli artistici in sostegno all'apprendimento dell'italiano L2 (nello specifico teatro, espressioni vocali, foto/video e danzaterapia). Anche nell'anno 2018 si è organizzata la rassegna cinematografica Mondì Lontani Mondì Vicini, giunta alla sua venticinquesima edizione, che coinvolge centinaia di studenti delle scuole superiori e adulti immigrati iscritti ai CPIA cittadini. Mondì Lontani Mondì Vicini, realizzata in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, ha proposto una selezione di sei proiezioni di registi di varie aree del mondo, offrendo un'importante opportunità per esplorare ambiti intellettuali, creativi, artistici e per affrontare temi di educazione interculturale. Sempre in ambito cinematografico, per il secondo anno si è portata avanti la rassegna estiva di cinema all'aperto "Hollywood Barriera", tenutasi presso il cortile del Centro Interculturale nel mese di luglio. Sono stati proposti quattro film, dedicati in particolare alle famiglie del quartiere presso cui ha sede il Centro. Nell'ottica di consolidare il lavoro in rete e creare nuove occasioni di collaborazione, oltre alle consuete convenzioni con l'Università di Torino e l'Università per Stranieri di Siena, si è attivata una nuova convenzione con Cà Foscari Venezia per arricchire l'offerta nell'ambito delle Certificazioni didattico-linguistiche, aprendo il Centro agli esami CEDILS. Al fine di dare maggior impulso alla Biblioteca del Centro Interculturale, nel 2018 è nata l'iniziativa "Al Centro si apre un nuovo capitolo...", un'occasione rivolta ad autori emergenti e non di presentare la propria opera in pubblico presso gli spazi di corso Taranto. Infine, nell'ambito del progetto cittadino Co-City, che promuove nuove forme di amministrazione condivisa con la cittadinanza per la cura, la gestione e la rigenerazione dei

beni comuni urbani, il Centro Interculturale ha firmato un Patto di Collaborazione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2018 06767 del 27/12/2018, con cinque enti proponenti: ActionAid, Associazione Janela, MAIS, RE.TE ong e Cooperativa Vie d'Incontro. Insieme, si è creato il progetto "Culturin" che si propone di coinvolgere la comunità locale, il territorio e i cittadini attraverso attività culturali e aggregative per tutti/e con l'obiettivo di favorire processi di reciprocità e welfare generativo.

Si evidenzia che anche nell'anno 2018 il Centro Interculturale ha operato quasi esclusivamente con fondi legati ad entrate, provenienti da:

- quote d'iscrizione ai corsi di formazione proposti;
- quota parte prevista dalla Convenzione con l'Università per Stranieri di Siena (25% delle tasse d'esame introitate da Siena);
- sponsorizzazione esterna di Intesa Sanpaolo, attraverso la Fondazione per la Cultura Torino.

I corsi di italiano e i laboratori rivolti a richiedenti asilo, rientranti nel progetto SPRAR della Città, sono stati finanziati attraverso fondi del Ministero dell'Interno.

Sistema Museale Metropolitano e Enti Culturali

Compatibilmente con le ridotte disponibilità di bilancio si è comunque provveduto a erogare i contributi istituzionali, i fondi di dotazione e le quote associative a musei, enti e istituti culturali ai quali la Città partecipa in qualità di socio fondatore o a cui è legata da rapporti convenzionali: la Fondazione Torino Musei, il Museo Nazionale della Montagna, il Museo Nazionale del Risorgimento, la Fondazione Cavour di Santena, il Museo Nazionale dell'Automobile, il Castello di Rivoli, il Pav - Parco Arte Vivente, il Museo delle Antichità Egizie, il Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino, l'Associazione AbbonamentoMusei.it, l'ICOM, l'Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, la Fondazione Tancredi di Barolo, il Centro Internazionale di Studi Primo Levi, l'ISMEL, la Fondazione Polo del '900, la Fondazione Luigi Firpo, la Fondazione Michele Pellegrino, il Goethe Institut, Alliance Française, la Fondazione Città Italia, e l'Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare.

Con il Musli (Museo della Scuola e del Libro per l'infanzia) si è instaurata una proficua collaborazione che ha portato all'erogazione di un piccolo contributo per il funzionamento dello stesso. Sono state intrattenute relazioni continuative a carattere tecnico, logistico e di coordinamento operativo con il Museo Lombroso, il Museo di Anatomia, il Polo del '900 e con l'Associazione AbbonamentoMusei.it per quanto attiene l'abbonamento musei.

Si è inoltre provveduto a tutto quanto necessario per il buon andamento dei musei a gestione diretta della città Museo Pietro Micca e Museo della Frutta. In tale ambito si è conclusa la complessa procedura per il rinnovo della concessione alla Città del fabbricato di via Guicciardini 7/a, sede del Museo Pietro Micca, con la sottoscrizione a fine anno della convenzione tra Città, Agenzia del Demanio e Amministrazione Militare, e si sono avviate le procedure per il rinnovo del comodato dei beni di proprietà dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante, ora C.R.E.A., a favore del Museo della Frutta. Il 29 marzo, inoltre, è stata sottoscritta la convenzione con la Fondazione Torino Musei relativa alla concessione in uso gratuito di beni e l'affidamento della gestione dei servizi museali, rinnovata per la durata di ulteriori dieci anni.

Nel corso dell'anno è stato gestito il contratto con il Consorzio Nazionale Servizi, vincitore della gara d'appalto 2014/2017 per la somministrazione di personale di sala e di biglietteria. Gli operatori coinvolti sono stati 40 e hanno prestato servizio presso il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, il Museo Nazionale della Montagna, la Fondazione Polo del '900 e il Polo Museale dei Palazzi degli Istituti Anatomici. Tale appalto, con scadenza il 30 giugno 2018, è stato prorogato sino al 31 ottobre 2018 per consentire la conclusione delle complesse procedure necessarie all'espletamento di una nuova gara a cura della Centrale Unica di Committenza della Città di Torino a cui hanno fatto riferimento i suddetti musei. Sono state stipulate apposite convenzioni e accordi di collaborazione tra la Città e le singole sedi museali per l'apporto finanziario finalizzato all'organizzazione e alla gestione dei servizi per una durata triennale. Successivamente si è provveduto al trasferimento dei fondi necessari come da accordi e convenzioni.

Si sono concluse le procedure di affidamento per la realizzazione e l'allestimento del Parco Culturale della Torino Industriale "Iron Valley" nell'area di Parco Dora. Si tratta di un innovativo museo a cielo aperto da realizzarsi presso il Parco urbano a verde di Parco Dora orientato al recupero della memoria, alla valorizzazione e fruizione degli oggetti di archeologia industriale esistenti nel parco. E' stato esperito il concorso di idee con l'individuazione di soggetto vincitore e devoluto il relativo premio. L'idea progettuale è stata acquisita dalla Città, successivamente è stata svolta e affidata apposta procedura negoziata per il progetto esecutivo.

Nel corso del 2018 si è concluso il lavoro della Commissione Paritetica relativa alla struttura del "Guscio" del Museo A come Ambiente con l'inaugurazione della nuova struttura e i relativi collaudi.

Borgo Medioevale

Dal 1° aprile 2018 il complesso del Borgo e della Rocca Medievale è tornato ad essere gestito direttamente dalla Città di Torino che è subentrata alla Fondazione Torino Musei nei contratti di concessione in essere. In particolare la Città è subentrata nel contratto per l'affidamento in concessione del servizio di gestione delle attività educative e delle visite guidate in essere tra la Fondazione Torino Musei e la Società Cooperativa Theatrum Sabaudiae. La società cooperativa ha messo a disposizione un team di professionisti con un'ampia varietà di offerte per la scoperta del compendio: visite guidate, percorsi tematici, servizio prenotazioni e laboratori didattici rivolti a scuole ed adulti. Le royalties spettanti alla Città sugli incassi delle visite guidate e sui laboratori effettuati da Theatrum Sabaudiae sono pari al 38%. Considerata la scadenza di tale contratto al 30.6.2019, a dicembre 2018 è stata avviata la procedura per individuare il nuovo concessionario delle attività di gestione della biglietteria, prenotazioni, informazioni, visite guidate e attività educative del Borgo medievale a decorrere dall'1.7.2019. Inoltre la Città è subentrata nei contratti in essere con le attività commerciali presenti lungo la via principale del Borgo: il punto esposizione vendita di prodotti agro alimentari del paniere Provincia di Torino, il temporary shop cioccolato, la bottega del ferro battuto e della carta. L'8 dicembre 2018 è stata inaugurata la caffetteria del Borgo gestita da Meeting Service Catering, cooperativa sociale individuata a seguito di procedura negoziata riservata alle Cooperative Sociali di tipo B che operano con finalità di promozione sociale e di sviluppo regolarmente iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - sezione B. Il contratto di concessione, della durata di 18 mesi, prevede la corresponsione di un canone mensile e di una quota percentuale pari al 5% del fatturato complessivo conseguito dal servizio di gestione della caffetteria. Il Servizio ha inoltre messo a disposizione di associazioni/enti o privati spazi individuati del compendio per la realizzazione di mostre,

manifestazioni, iniziative culturali pubbliche o eventi privati dietro il pagamento di apposite tariffe che per il 2018, nelle more dell'approvazione di specifico provvedimento della Città, sono state le tariffe già adottate dalla Fondazione Torino Musei. In caso di iniziative ritenute significative per la Città e il suo territorio e pertanto ritenute meritevoli di apprezzamento per le relative finalità, a richiesta è stato concesso il patrocinio della Città con l'utilizzo gratuito degli spazi e con il rimborso dei soli costi vivi sostenuti dalla Città (per utenze, presenza di personale di presidio, relazione Responsabile agibilità eventi). Gli eventi pubblici al Borgo nel 2018 sono stati 16 (8 spettacoli, 2 mostre, 4 concerti, 1 festa delle luci induista, 1 evento Lego) e sono state coinvolte 7 Associazioni.

MuseoTorino

Pur nell'impossibilità di avvalersi di professionalità esterne, MuseoTorino - Museo della Città on line inaugurato nel 2011 - è riuscito a effettuare le attività promozionali e di coinvolgimento del pubblico attraverso i social network e a garantire il costante aggiornamento e arricchimento dei contenuti (sono state create 1.225 nuove schede e 2.146 sono state integrate/modificate). Ha proseguito nei lavori relativi ai cantieri di ricerca avviati l'anno precedente e ne ha attivati di nuovi; ha realizzato nuovi percorsi tematici e nuovi "in evidenza" all'interno del sito. In particolare sono stati ulteriormente sviluppati il cantiere di ricerca sulle *Luci d'Artista* e quello sull'*Arte nelle strade della città*; inoltre, MuseoTorino ha collaborato alla realizzazione del progetto integrato del Polo del '900 "*1938-2018. A 80 anni dalle leggi razziali*", coordinato dal Museo Diffuso della Resistenza, allestendo sul sito schede e informazioni sul tema; ha aderito all'iniziativa "*Torino verso una città accessibile*" e realizzati diversi "in evidenza" dedicati a svariati argomenti: "*Torino Design of The City 2018*"; "*MuseoTorino. Facile conoscere*"; "*MITO Settembre Musica 2018*"; "*L'Esposizione Generale Italiana del 1884*"; "*L'esposizione internazionale del 1911*"; "*25/15 a.C. Augusta Taurinorum*"; "*Il giorno della Memoria*"; "*5-2,5 milioni di anni fa. Emersione della collina torinese dal mare piemontese*". Lo sviluppo e l'arricchimento del patrimonio di conoscenze di MuseoTorino si fonda sulla collaborazione dei cittadini, invitati a partecipare per segnalare temi e argomenti significativi su cui attivare cantieri di ricerca, suggerire nuovi ambiti di indagine e percorsi, proporre materiali che potranno trovare spazio nel Museo; l'indirizzo di posta elettronica info.museotorino@comune.torino.it viene utilizzato con assiduità da studenti, studiosi, curiosi, turisti per richiedere informazioni e approfondimenti. Nel 2018 i visitatori del sito sono stati 349.885 e le visite 1.459.236; gli iscritti alla newsletter sono 1.782, mentre la pagina facebook del Museo ha pubblicato mediamente 3 post a settimana e piace a 3.704 persone. Il sito www.museotorino.it utilizza tecnologie e piattaforme che permettono di applicare i principi web 3.0 (web semantico) e Linked Open Data, basati sulla condivisione dei dati, in formato aperto e standard, con tutta la comunità della rete. Nel 2018 è stato attivato un servizio di manutenzione del sistema informatico del Museo, di durata biennale.

Museiscuol@

L'ufficio di Museiscuol@ ha mantenuto costante il proprio impegno sia nell'aggiornamento del sito www.comune.torino.it/museiscuola che nel promuovere attività finalizzate a implementare e consolidare la Rete dei Musei Scolastici e il progetto "*Vuoi costruire il tuo museo scolastico?*". Nel 2018 sono state acquisite nuove adesioni di collaborazione: quella con il Museo della Reale Mutua e con il MUFANT Museo della Fantascienza. Nel corso dell'anno Museiscuol@ ha partecipato e animato l'accordo di rete per la realizzazione del

Progetto "Il Patrimonio siamo noi!" con la scuola Gabelli come capofila. Il progetto è stato presentato al MIUR e finanziato con i Fondi Strutturali Europei–Programma Operativo Nazionale. Da gennaio a giugno 2018 l'ufficio museiscuol@ ha lavorato all'allestimento e all'apertura del 13° museo scolastico della scuola secondaria di primo grado Perotti; l'inaugurazione è stata preceduta da una conferenza stampa realizzata in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Educativi. Da giugno a dicembre 2018 ha collaborato con Fitzcarraldo al progetto di ricerca sulle offerte culturali rivolte alle scuole della Città realizzando l'incontro di presentazione rivolto ai direttori dei musei cittadini, la promozione e la raccolta dei dati. A settembre 2018, per il quinto anno consecutivo, si è rinnovata la collaborazione della Città con MITO realizzando nove concerti con apertura straordinaria dei musei scolastici, coinvolgendo alunni e famiglie. Da settembre a dicembre 2018 è stato realizzato il percorso formativo "Vuoi costruire il tuo museo scolastico?" a cui hanno partecipato insegnanti di 10 plessi scolastici non solo della Città ma anche per la prima volta dell'area metropolitana (Settimo e Bottigliera). Durante l'arco dell'anno si sono intensificati i rapporti di collaborazione con il MAO, il Museo Diffuso della Resistenza e il Museo della Frutta. Con Indire (Istituto Nazionale di Didattica, Innovazione e Ricerca Educativa) è stato siglato un Protocollo d'Intesa triennale. Anche per quest'anno l'attività dell'ufficio si è svolta senza generare alcun costo a carico della Città.

Depositi

In collaborazione con il settore Edifici per la Cultura è proseguito il lavoro di studio e di progettazione per il riutilizzo dello spazio di via Orvieto come deposito dei Musei Civici integrato con l'Archivio Storico. Nel corso dell'anno si è continuato a ricoverare attrezzature di varia provenienza nella parte meglio conservata della struttura e al riordino dei materiali depositati. In collaborazione con il Servizio Urbanizzazioni, sono state avviate le procedure per concedere l'utilizzo parziale del deposito di via Fattori, 80 per il posizionamento, al suo interno, di una cabina elettrica necessaria all'intero isolato di nuova realizzazione.

Archivio Storico

Nell'anno 2018 l'Archivio ha continuato a svolgere le tradizionali funzioni di conservazione dei documenti (25.950 metri lineari di documentazione conservata nei propri depositi) e di consultazione dei medesimi, proseguendo nelle attività e nei servizi rivolti ai cittadini: la sala studio ha registrato la presenza di 3744 utenti (la tendenza risulta in diminuzione, perché i nuovi mezzi consentono di iniziare e di portare avanti le ricerche da remoto); a cui si sommano i 12.000 visitatori delle mostre, gli 8314 fra partecipanti a incontri, conferenze, lezioni, visite guidate, e utenti che hanno fatto accesso al book shop, nonché agli uffici e agli altri servizi dell'Archivio, per un totale di circa 20.314 presenze annue. Le attività con gli utenti sono consistite anche in 73 conferenze e incontri presso la sala conferenze, in 16 visite guidate, in 22 visite-lezioni da parte di scuole cittadine. Sono stati ospitati quattro giovani per il Servizio Civile Nazionale Volontario. Per quanto riguarda la funzione di valorizzazione dei propri documenti, nel corso della prima parte dell'anno è proseguita l'esposizione della mostra *Torino e i suoi fiumi. Otto secoli di storie* (che aveva aperto il 10 novembre dell'anno precedente e che è stata integrata da *Torino e i suoi fiumi nell'obbiettivo di Dario Lanzardo*, inaugurata il 29 giugno) e il 22 ottobre ha aperto *Torino sotto attacco. Dalle leggi razziali alla Liberazione*. Le mostre suddette sono state allestite dal personale dell'Archivio a costo zero e nel medesimo modo sono stati realizzati due video di accompagnamento alle mostre. Nell'anno 2018, in conseguenza della vendita dei cataloghi delle mostre sono stati incassati

2.399 euro. L'Archivio ha partecipato a diversi eventi nel corso dell'anno: il primo in ordine di tempo è stato «Fo.To, Fotografi a Torino», il primo Festival della Fotografia in città, che si è svolto dal 3 maggio al 29 luglio 2018, a cui l'Archivio ha partecipato con una mostra fotografica, due serate a tema e una Notte bianca della Fotografia il 12 maggio. Il secondo, dal 6 all'8 giugno, è stato il «Festival degli Archivi – Archivissima», con due serate a tema (conferenze legate al lavoro fatto dalle scuole per il progetto «Racconta il tuo fiume» e interventi di Erik Balzaretto ed Ernesto Olivero) e la terza «Notte degli Archivi», con apertura straordinaria dell'Archivio Storico dalle ore 18.00 alla mezzanotte; si è registrato un grandissimo successo di pubblico, per la visita della mostra, la proiezione di filmati sul tema del fiume realizzati grazie al progetto «Mi ricordo» in collaborazione con l'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa di Ivrea, il concerto di musica classica degli allievi del conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, la «Degustazione tra le spezie» nell'antica Farmacia omeopatica e la conferenza dello scrittore Enrico Pandiani. L'evento, gratuito e aperto a tutti, ha inteso mettere al centro dell'attenzione gli archivi torinesi, per una notte dedicata alla scoperta dei patrimoni storici, artistici e culturali. Sia «Fo.To», sia il «Festival degli Archivi – Archivissima» hanno attirato moltissimi visitatori; si è registrato un bel successo in termini numerici e di gradimento.

Nel giugno l'Archivio ha inoltre partecipato alla «Settimana della Scienza», nell'ottobre alla manifestazione culturale «Torino verso una città accessibile» e nel novembre agli eventi in calendario per «1938-1943. A ottant'anni dalle leggi razziali». Legato alla mostra *Torino e i suoi fiumi*, come si è detto, è partito il progetto «Racconta il tuo fiume»: i cittadini sono stati invitati a contribuire alla mostra con le loro fotografie personali sul fiume, mentre alcune scuole torinesi hanno iniziato un proficuo percorso di riflessione legato ai temi della mostra, che è stato presentato al pubblico il 4 maggio e il 7 giugno. L'Archivio ha altresì partecipato, con relativa collaborazione scientifica e prestito di materiali, alle seguenti mostre esterne: *Perfumum. I profumi della storia*. Torino, Palazzo Madama, 14 febbraio 2018-21 maggio 2018, prorogata sino al 25 giugno 2018; *Ebanisti e intagliatori alla corte sabauda 1670-1870*, Venaria Reale, 17 marzo 2018-15 luglio 2018; *Lenci: 150 opere dalla collezione Gabriella e Giuseppe Ferrero*, MIC di Faenza, 4 marzo 2018-3 giugno 2018; *Madame Reali: cultura e potere da Parigi a Torino. Cristina di Francia e Giovanna Battista di Savoia Nemours (1619-1724)*. Torino, Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica, Sala del Senato, 6 dicembre 2018-25 marzo 2019. Il laboratorio di digitalizzazione ha prodotto, trattato e messo a disposizione dell'utenza interna ed esterna 4130 file-immagine; va detto che il lavoro ha risentito del fatto che le macchine a disposizione del gabinetto fotografico siano state entrambe guaste per circa quattro mesi. Sono inoltre presenti in sala studio quattro computer su cui gli utenti possono al momento visionare 140.768 file immagine e documenti (si tratta di 14.026 cartelle, con un incremento di immagini a disposizione dell'utenza, rispetto al 2017, del 9 per cento) di 25 fondi archivistici. L'Archivio è stato impegnato in diverse campagne di riproduzione fotografica in esterna: per la Presidenza del Consiglio comunale è stato realizzato il video *Un giorno a Palazzo Civico* e si sono fornite immagini della Mole Antonelliana per cartoline destinate ai visitatori di Palazzo Civico; si è lavorato al progetto *Capolavori e meraviglie del Cimitero Monumentale di Torino* (immagini e video), inoltre si sono portati avanti i progetti *Bestiario Torinese* e *Street Art a Torino*. Il totale complessivo di queste campagne è di circa 11.000 scatti fotografici. L'Archivio, come negli anni precedenti, ha partecipato al progetto «Alternanza Scuola-Lavoro» accogliendo studenti di due classi liceali, che hanno usufruito di formazione teorica e pratica per un totale di circa 70 ore; il lavoro è stato restituito al pubblico nel corso di un incontro con lo scrittore Massimo Centini e con l'avvocato Bruno Segre. Inoltre, nel dicembre si è iniziata una collaborazione con l'Istituto Europeo per il Design, che proseguirà negli anni a venire, volta ad approfondire la conoscenza del fondo *Gec*, di proprietà di questo Archivio ed intitolato allo pseudonimo del

disegnatore caricaturista Enrico Gianeri, che conserva periodici illustrati di satira, umorismo e caricatura (si tratta di più di mille testate) provenienti da tutto il mondo.

L'Archivio è poi referente del progetto «Recuperi biografici» grazie al quale si raccolgono i racconti dei cittadini e le memorie dei luoghi della città, dando particolare risalto alle fonti orali e alla tutela dei Patrimoni Culturali Immateriali (Convenzione Unesco, 2003). Differenti sono gli ambiti di intervento volti a porre attenzione e a valorizzare le memorie soggettive, di particolare rilievo sono il progetto «Mi ricordo», finalizzato al recupero delle memorie familiari tramite la raccolta e la tutela dei video di famiglia e dei racconti ad essi collegati, realizzato con l'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa e il progetto «Dona la voce», in collaborazione con la Rete Italiana di Cultura Popolare, sulla raccolta delle memorie dialettali e, nello specifico, sul recupero del senso e del valore dell'esperienza tra i donatori di «voce». Per favorire ricerca storica e consultazione è stato messo a disposizione sul sito dell'Archivio (www.comune.torino.it/archivistorico) l'inventario del fondo archivistico *Collezioni di materie diverse*. Questi documenti (si tratta di circa un migliaio di pezzi, soprattutto registri e volumi), il cui arco cronologico va dal 1349 agli anni ottanta del Novecento, sono una fonte primaria per lo studio della storia della città di Torino.

L'Archivio ha inoltre proseguito la sua attività di consulenza a favore degli altri Settori comunali, sia in merito all'organizzazione del protocollo e dell'archivio corrente, con la manutenzione e il servizio di help desk, per gli aspetti archivistico-organizzativi, del sistema di gestione documentale DoQui Acta e la connessa attività formativa, rappresentata da 8 progetti promossi (Consiglio Comunale; Urbanistica; Segreteria e Pareri urbanistici; Servizi Civici; Servizi Sociali-S. Stranieri; Appalti ed Economato; Servizi Educativi – iscrizione nidi e asili online; Commercio – Suap), 8 seminari e 199 modifiche sulle strutture in organigramma e sulle Aree Organizzative Omogenee, 2 affiancamenti, 719 nuove abilitazioni utenti, 152 nuovi utenti formati, 2346 interventi complessivi dell'help desk; sia per quanto riguarda la selezione conservativa, che si è concretata nello scarto di 27.767 kg di atti inutili.

Incassi derivanti dalle spese di ricerca, dall'applicazione di diritti e dalle fotocopie eseguite per conto dell'utenza: € 4.200,00

incassi derivanti dall'utilizzo della fototeca: € 9.200,00

incassi derivanti dalla vendita delle pubblicazioni e dell'oggettistica: € 5.300,00

Biblioteche Civiche

Il Servizio Biblioteche nel corso dell'anno 2018 ha espletato la pluralità di servizi, iniziative di promozione della lettura e a altre attività culturali proprie delle biblioteche pubbliche, facendo altresì riferimento alle indicazioni contenute nel DUP 2018-2020. Nel dettaglio il Sistema bibliotecario urbano ha registrato 1.205.048 presenze, 532.799 transazioni informative, 758.685 prestiti, con 117.827 movimentazioni intrasistema, 19.245 sessioni di navigazione Internet, 176.746 sessioni Wi-Fi e 1.785.522 pagine del sito Web visualizzate da parte degli utenti. Inoltre sono stati registrati 524.494 accessi al catalogo on line, per un totale di 4.824.805 pagine visualizzate. Tali obiettivi sono stati perseguiti con un organico medio di 253 dipendenti, affiancati da 5 cantieristi, 28 volontari del servizio civile nazionale, 41 volontari civici e 220 volontari iscritti al progetto Senior civico. Sono state inserite nel catalogo elettronico delle Biblioteche civiche torinesi 73.878 nuove unità catalografiche per l'intero Sistema. I dati inseriti sono consultabili telematicamente attraverso il Catalogo in linea ad accesso pubblico (Opac).

Nell'ambito del Sistema bibliotecario sono state totalizzate 4.234 giornate di apertura al pubblico per un totale di 31.030 ore.

Acquisto di materiali e di attrezzature

Comprendendo anche i doni e le altre pubblicazioni pervenute gratuitamente a vario titolo, per ciò che concerne il materiale documentario, in totale nell'anno 2018 sono state immesse nelle raccolte n. 17.595 nuove unità. Alla fine dell'anno 2018 le unità documentarie disponibili nel Sistema (libri e materiale audiovisivo) sono risultate complessivamente 1.698.344.

Nel corso dell'anno 2018 si è potuto provvedere all'acquisto di periodici per tutte le sedi del Sistema bibliotecario urbano e ad incrementare considerevolmente la dotazione documentaria relativamente a pubblicazioni italiane, italiane per ragazzi e straniere.

A fronte di una maggiore disponibilità di risorse finanziarie per acquisti di monografie, è stato riattivato il bollettino delle nuove acquisizioni che a cadenza periodica viene inviato alle sedi bibliotecarie per poter consentire scelte mirate al territorio e all'utenza specifica. Sono stati inoltre integrati due fondi importanti: il fondo Clara (circa 18.000 volumi) specializzato in pubblicazioni d'arte e il Fondo Gorlier (Biblioteca Americana) specializzato in letteratura in lingua inglese, appartenuto al critico letterario torinese Claudio Gorlier. Il Fondo Gorlier, costituito anch'esso da alcune migliaia di volumi, presenta caratteri di interesse e originalità, rispecchiando gli interessi di studio e i conseguenti acquisti effettuati dal prof. Claudio Gorlier durante i suoi soggiorni negli Stati Uniti. In particolare, molti titoli fanno riferimento alla "questione razziale" negli anni '50/'60/'70 e alla letteratura di autori di area caraibica o riconducibili all'area afro-americana.

Allo scopo di realizzare una maggiore efficienza del servizio, sia relativamente alla gestione e tutela del patrimonio sia per quanto attiene alla disponibilità dei documenti al pubblico, negli anni scorsi le Biblioteche civiche torinesi hanno introdotto in alcune sedi l'uso della tecnologia di identificazione in radiofrequenza (RFID) integrata con il sistema di automazione in uso. Visti i positivi risultati conseguiti, il Servizio Biblioteche ha esteso detta tecnologia a tutte le sedi del Sistema mediante l'acquisizione di varchi antitaccheggio, antenne per la lettura dei transponder (RFID TAG) e stampanti per il rilascio delle nuove tessere utente, anch'esse dotate di tecnologia RFID.

Bibliobus

Fra le principali azioni strategiche c'è l'avvio del servizio di Bibliobus reso possibile grazie ai fondi messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del progetto AxTO. Il servizio del Bibliobus, la cui gestione è affidata interamente a una cooperativa individuata mediante procedura negoziata espletata sulla piattaforma MEPA, ha preso avvio lo scorso ottobre durante la manifestazione Portici di carta. Il servizio è attualmente attivo 25 ore alla settimana ed effettua fermate nelle aree individuate dal progetto AxTO.

Automazione

È proseguito l'impiego della piattaforma MediaLibrayOnLine per il download degli e-book e la consultazione on-line di contenuti musicali, riviste, quotidiani etc., con accesso riservato agli utenti iscritti al prestito delle Biblioteche civiche torinesi. Nell'anno 2018 la piattaforma

ha conseguito i seguenti risultati: n. 9298 utenti, n. 26.703 prestiti, n. 595.026 consultazioni e 418.789 accessi, che dimostrano un crescente gradimento del servizio da parte del pubblico. Nel corso dell'anno si è avviata la sostituzione delle postazioni pubbliche di navigazione Internet e del relativo sistema di gestione. A tal fine è stato acquisito il software Netmanager, integrato con il gestionale Clavis utilizzato per il prestito librario; il Sistema informativo ha messo a disposizione delle Biblioteche civiche torinesi gli apparati Thin Client con cui sono state sostituite le postazioni presenti nelle sedi del Sistema bibliotecario. Gli apparati in oggetto utilizzano il sistema operativo open source Ubuntu consentendo in tal modo di ottenere un risparmio, in quanto le postazioni precedenti utilizzavano il sistema operativo proprietario Microsoft Windows. Si è potuto proseguire il servizio di disponibilità, assistenza e manutenzione evolutiva del sistema di automazione Clavis/Discovery NG, con il quale viene gestito il prestito librario e l'informazione all'utenza riguardo al patrimonio documentale posseduto dalle Biblioteche civiche torinesi (catalogo online).

Digitalizzazione

Nell'anno 2018, a fronte di un contributo di € 80.000,00 della Regione Piemonte e di € 16.165,62 del Ministero per i beni e le Attività Culturali, le Biblioteche civiche hanno potuto riprendere la digitalizzazione di documenti della Sezione Manoscritti e rari. Questo intervento è indispensabile per garantire la tutela del materiale librario e la sua conservazione e per favorirne la consultazione e la diffusione.

Attività culturali e di promozione della lettura

Il limitato stanziamento per le manifestazioni e le attività culturali e di promozione della lettura è stato quasi interamente utilizzato per il pagamento dei diritti SIAE. Gran parte delle attività si è svolta in collaborazione con altri enti e associazioni, oltre che con l'apporto del volontariato di singoli cittadini e cittadine. Nelle diverse sedi del Sistema bibliotecario urbano, durante il 2018, si sono svolte 2.013 iniziative, articolate in 6.611 incontri, con un totale di 127.131 presenze.

Servizio Arti Visive, Cinema, Teatro

Negli ultimi anni nella nostra città le iniziative nell'ambito delle arti contemporanee e dello spettacolo dal vivo hanno avuto un notevole sviluppo, conquistando un ruolo di primo piano e offrendo a cittadini e turisti numerose occasioni di incontro con i nuovi linguaggi artistici. Anche per il 2018 il Servizio Arti Visive, Cinema e Teatro ha avuto la promozione e il coordinamento di progetti legati all'arte contemporanea, alla musica, all'arte pubblica, allo sviluppo e innovazione culturale, alla valorizzazione delle iniziative di partecipazione culturale dal basso, alla promozione degli artisti emergenti nei diversi linguaggi creativi, del sistema audiovisivo e cinema, al sostegno e all'ottimizzazione dell'offerta al pubblico di spettacolo dal vivo innovativo e qualificato. Il Servizio è promotore di un gruppo di progettazione internazionale al quale prendono parte città europee ed extra europee con l'obiettivo di costruire una base di lavoro comune attraverso la quale analizzare il pubblico esistente e delineare strategie e dinamiche di allargamento e diversificazione del pubblico e di miglioramento delle condizioni complessive di fruizione; selezionare la tipologia di contenuti da veicolare scegliendo linguaggi e tecnologie più comprensibili e innovative; verificare

costantemente i feedback, e tramite questi, rimodulare, ove occorra, l'azione pubblica e le scelte strategiche per la promozione del patrimonio.

Sistema Culturale Urbano

Anche per il 2018 sono proseguite le collaborazioni con Enti, Fondazioni, Associazioni e organizzatori privati per la promozione e la realizzazione di eventi espositivi. Il Servizio inoltre ha continuato, di concerto con la Divisione Patrimonio e la Divisione Servizi Tecnici Edifici per la Cultura, le attività espositive realizzate presso gli spazi cittadini quali ad esempio: il Mastio della Cittadella, le ex-carceri Le Nuove, la Cripta della Chiesa San Michele Arcangelo e la sala espositiva nel Borgo Medioevale.

Sistema Arte Contemporanea

Da alcuni anni la Città di Torino e la Regione Piemonte sono considerati un punto di riferimento nodale per l'arte contemporanea, sia in Italia sia all'estero. Un tessuto intrecciato di realtà pubbliche e private (Fondazioni, Musei, gallerie spazi per l'arte ecc.) hanno dato vita con le loro attività nel campo delle arti visive e delle *performing arts* ad una molteplicità di mostre ed eventi di livello internazionale. Con il sostegno della Fondazione CRT per l'Arte di Torino, sono proseguite anche per il 2018, le attività di promozione e comunicazione delle iniziative promosse dal sistema di Contemporary Art Torino + Piemonte: sito internet dedicato, pagine pubblicitarie su quotidiani e riviste specialistiche nazionali e internazionali.

Con il sostegno della Fondazione CRT per l'Arte, prosegue l'attività del sito web ufficiale www.contemporarytorinopiemonte.it del sistema dell'arte contemporanea di Torino e del Piemonte. Nel 2018 il sito si è rivelato ancora un valido strumento per facilitare la connessione tra le istituzioni, gli operatori del settore, gli artisti e il pubblico dell'arte e tra gli eventi e le iniziative di arte contemporanea presenti sul territorio, proponendo notizie, contenuti e opportunità attraverso la realizzazione di materiale redazionale, iconografico e multimediale, diffuso non solo sul sito ma anche attraverso l'utilizzo dei social (Facebook, Twitter, YouTube e Instagram) e il potenziamento della newsletter. Queste azioni hanno permesso di perseguire gli obiettivi che l'Amministrazione aveva prefissato, raggiungendo il massimo degli accessi da parte dell'utenza durante il periodo di Contemporary Autunno ma anche consolidando la sua funzione di strumento e punto di riferimento di promozione e informazione per tutto l'anno per il mondo dell'arte contemporanea della nostra regione. In termini di contenuti si è dato spazio anche a forme e contaminazioni artistiche del contemporaneo che coinvolgono la fotografia, la musica, la danza, la moda, il design. Rispetto all'anno precedente si è visto una crescita complessiva di oltre il 30% degli accessi al sito, con un totale 131.167 numero di visite, 489.700 pagine visualizzate e oltre 2.570.000 accessi complessivi.

ContemporaryArt – Speciale Autunno 2018

Il ricco palinsesto di iniziative ed eventi, che caratterizza per tutto l'anno il sistema dell'arte contemporanea, ha avuto, come di consueto, il culmine nel mese di novembre con lo *Speciale Autunno Contemporary Art*. E' infatti in questo mese che si concentrano in Città e in Regione, sia numericamente sia come rilevanza anche internazionale, le tantissime iniziative legate alla contemporaneità. Anche per il 2018 è stato prodotto l'opuscolo "Speciale Autunno 2018 - ContemporaryArt Torino+Piemonte" contenente il programma degli eventi e appuntamenti,

non solo con le arti visive ma anche con la musica, il teatro, la videoarte e il design, all'insegna dell'innovazione, della ricerca e della contaminazione tra le diverse arti. Nel calendario 2018 erano compresi appuntamenti oramai consolidati con la creatività giovanile delle rassegne Paratissima alla ex-caserma La Marmora, The Others (all'ex Ospedale Maria Adelaide) nonché importanti manifestazioni fieristiche quali ARTISSIMA, FLAT Fiera Libro Arte Torino, DAMA, FLASHBACK, festival come Nesxt, che offrono una panoramica su tutto ciò che si muove sulla scena del contemporaneo, manifestazioni dedicate all'innovazione e al design, rassegne di teatro e danza, di musica elettronica con Club to Club, il cinema di Torino Film Festival e, infine, l'appuntamento con la Notte delle Arti (sabato 3 novembre), con l'apertura straordinaria di tutti i musei, gli spazi per l'arte e le gallerie.

Artissima

Artissima nel 2018 ha celebrato il suo venticinquesimo anniversario: 25 anni di scoperta e sperimentazione, innovazione e valorizzazione, emozione e arte. Riconosciuta a livello internazionale per l'attenzione alle pratiche sperimentali e come trampolino di lancio per artisti emergenti e gallerie di ricerca, Artissima è un appuntamento unico che attrae ogni anno un pubblico di collezionisti, professionisti del settore e appassionati. Il *fil rouge* della venticinquesima edizione è stato *"il tempo"* (*Time is on our side* - Il tempo è dalla nostra parte) proposto come flusso dinamico, in grado di imprimere il ritmo del cambiamento, preservando la sospensione temporale dell'emozione dell'opera d'arte.

Progetto "Futuro del contemporaneo"

La Città di Torino, con l'intento di proseguire e approfondire il confronto con gli attori dell'arte contemporanea a Torino, ha avviato il Progetto "Il Futuro del Contemporaneo": un percorso di ascolto, confronto e di co-progettazione, da realizzarsi in collaborazione con l'Osservatorio Culturale del Piemonte - aperto a tutti gli operatori del settore - con l'obiettivo di costruire in modo condiviso le migliori condizioni per favorire l'espressione della creatività artistica nella Città. A partire da una situazione consolidata, la Città di Torino ritorna a riflettere sulle prospettive e sulle traiettorie possibili di tutto il sistema dell'arte contemporanea nel suo complesso, anche alla luce delle positive trasformazioni della realtà torinese e del confronto con altre città europee che continuano ad investire sull'arte come fattore di sviluppo urbano. Nel 2018 si sono svolti 4 panel (a cui hanno partecipato oltre 50 operatori delle realtà pubbliche e private) organizzati dal Servizio e condotti dall'Osservatorio Culturale, sulle seguenti tematiche: rafforzamento del tessuto della produzione artistica nel contesto urbano; attrazione di talenti e potenziamento delle condizioni per favorire la crescita della creatività, della produzione dei giovani artisti nel territorio cittadino; consolidamento del legame tra filiere produttive e arte contemporanea; formazione per gli operatori e gli artisti; produzione contemporanea e rapporto con i pubblici.

Progetti Arte Contemporanea sul territorio

In esito al bando per l'erogazione di contributi ordinari e altri benefici economici per il sostegno alle attività inserite nelle macroaree di intervento, promosso dall'Area Cultura della Divisione Servizi Culturali e Amministrativi, si sono gestite le procedure tecnico-amministrative relative agli interventi legati all'Arte Contemporanea realizzate nel territorio di diverse circoscrizioni cittadine, sono stati erogati contributi per i progetti: NESXT –

Independent art festival, The Others e Mostra Internazionale di illustrazione That's a Mole – V edizione.

Luci d'Artista e Incontri illuminanti con l'arte contemporanea

La Città di Torino ha acquisito, nell'ambito degli allestimenti luminosi e dell'arte negli spazi pubblici, una grande esperienza apprezzata a livello nazionale e internazionale. L'iniziativa LUCI D'ARTISTA, quale espressione della creatività di artisti di fama internazionale, è diventato ormai l'evento di punta di ContemporaryArt Torino Piemonte e si prefigge l'obiettivo di portare l'arte fuori dagli spazi istituzionali per consentirne una più facile e diretta conoscenza da parte di cittadini e turisti. Giunta alla ventunesima edizione, l'iniziativa si è svolta dal 31 ottobre 2018 al 13 gennaio 2019, prevedendo l'allestimento di 23 opere della collezione distribuite su tutto il territorio cittadino: 13 nella circoscrizione 1 e 10 nelle altre circoscrizioni, in un connubio perfetto di arte e luce.

L'allestimento di Luci d'Artista è realizzato da IREN Energia S.p.A. e dalla Fondazione Teatro Regio Torino, con il sostegno di IREN, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT e Intesa Sanpaolo. LUCI D'ARTISTA continua a suscitare interesse da parte di altri comuni italiani che richiedono infatti la concessione del prestito delle opere. Nel 2018 è stato concluso un accordo a tal riguardo con la Città di Cuneo con l'invio di 10 sagome uomo/donna dell'opera *Noi* di Luigi STOISA. Altre richieste non sono state potute essere soddisfatte in quanto il periodo di esposizione interferiva con la programmazione culturale autunnale della Città.

Nell'ambito di Luci D'Artista una nuova iniziativa ha preso avvio con la XXI edizione della rassegna: il progetto *Incontri Illuminanti con l'Arte Contemporanea*, realizzato dalla Città di Torino in collaborazione con il Dipartimento Educazione della GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea e le Attività Educative e Formative del PAV - Parco Arte Vivente / Centro sperimentale d'arte contemporanea, con il sostegno della Fondazione Teatro Regio Torino.

L'iniziativa ha come obiettivo la promozione di dibattiti e interventi educativi-formativi di avvicinamento e comprensione dell'arte contemporanea partendo dalla valorizzazione del patrimonio pubblico, dalle opere luminose e dalle esperienze e capacità maturate nella nostra città in più di vent'anni di LUCI D'ARTISTA. In particolare, il programma di *Incontri Illuminanti con l'Arte Contemporanea* nella sua prima edizione ha preso spunto dai contenuti proposti dall'opera di Luci d'Artista *My noon* di Tobias Rehberger (un originale orologio binario), nell'edizione 2018 collocata nel cortile della scuola elementare Carlo Collodi nella Circoscrizione 8. Il tema guida della proposta educativo-artistico-culturale è stato *il tempo* nell'arte contemporanea e nel quotidiano. L'artista, autore dell'opera *My noon*, il 31 ottobre 2018 ha partecipato ad un workshop alla GAM con gli insegnanti della scuola Carlo Collodi e altre istituzioni scolastiche del quartiere e ha presenziato all'accensione della sua opera nella Circoscrizione 8, inaugurando ufficialmente l'edizione di LUCI.

Agli *Incontri Illuminanti con l'Arte Contemporanea* hanno partecipato 700 allievi di 35 classi delle scuole della Circoscrizione 8, che al termine del loro percorso formativo hanno presentato alla GAM i loro elaborati creativi, chiamati *Diari Illuminanti* e realizzati da ottobre 2018 a gennaio 2019. I *Diari* sono rimasti esposti nella sede espositiva dal 21 al 24 febbraio 2019. Nel fine settimana sono state registrate 900 presenze tra bambini e le loro famiglie.

Oltre alle LUCI D'ARTISTA:

Intesa Sanpaolo ha riproposto l'installazione *α-cromactive* sul grattacielo della sede in Corso Inghilterra 3 realizzato con lo studio Migliore+Servetto Architects; l'albero arabescato di luce colorata, dal titolo *L'albero del PAV* di Piero Gilardi, segnala in maniera permanente la presenza del Parco d'Arte Vivente, esposizione e laboratorio di un'arte ecologica, rispettosa dell'ambiente; il suggestivo *Presepio*, ideato dall'illustre scenografo e ceramista ligure Emanuele Luzzati, che dal 1997 "accompagna" i torinesi e i visitatori della città durante il periodo natalizio, è stato allestito anche quest'anno al Borgo Medievale, lungo le vie e la piazza del Melograno; è stata allestita su un lato dell'edificio scolastico Avogadro *Emozioni di T.*, che costituisce l'atto conclusivo di un progetto triennale di alternanza scuola - lavoro con un gruppo di studenti dell'Istituto e la collaborazione di IREN; *l'albero orizzontale di piazza Montale* un'installazione luminosa, espressione di un progetto partecipato realizzato dal Tavolo Vallette in collaborazione con la Casa del Quartiere e le Officine Caos della Circoscrizione 5.

Arte Pubblica

Anche nel 2018 è proseguito il coordinamento della Commissione Arte Pubblica secondo le linee guida stabilite dalla Delibera di riorganizzazione della Commissione Consultiva dell'Arte Pubblica approvata 18 ottobre 2016 mecc. 04609/065. Nel 2018 sono stati analizzati dei progetti di localizzazione di alcune opere d'arte pubblica proposti da enti pubblici e privati. Nello specifico:

- sono state installate 8 nuove "pietre di inciampo", nell'ambito del progetto coordinato con il Museo Diffuso della Resistenza, Deportazione, Guerra, Diritti e della Libertà, il Servizio Suolo Pubblico della Città e l'artista tedesco Gunter Demnig;
- sono stati valutati e analizzati tutti i progetti pervenuti benché non tutti andati a buon fine (es. progetto proposto dal Liceo Artistico Passoni e quello proposto dal VVF/Associazione Nazionale Vigili Del Fuoco);
- è stato valutato il progetto proposto dalla associazione YOWRAS Young Writers & Storytellers installazione artistica dedicata a Erminio Macario, avviando momenti d'incontro con gli allievi dell'Accademia Albertina di Torino.

Arte Urbana/Legge 717/49

A causa della non disponibilità dei fondi del bilancio da destinare a pubblicizzazione, giurie e bandi, non si è potuto procedere al bando di gara e realizzazione di opere d'arte ai sensi del D.M. 23 marzo 2006 (ex Legge 717/49 – "il 2% per opere d'arte negli edifici pubblici") nei cimiteri cittadini (Monumentale e Parco), nel Centro Palatino (Palafuksas), nel commissariato di Polizia di via Massena e nel canile di Str. Cuorgné.

Contributi Progetti AxTO

In collaborazione con la Direzione Decentramento e pari opportunità il Servizio Arti visive, cinema, teatro ha monitorato la realizzazione dei progetti e delle iniziative in ambito culturale, nell'ambito del progetto Axto, con il controllo del materiale documentaristico inviato dai beneficiari dei contributi nonché con la realizzazione di incontri per la risoluzione delle problematiche riscontrate e il coordinamento delle azioni previste e in previsione con quelle promosse e coordinate dal Servizio. In seno al progetto Axto il Servizio ha lavorato inoltre

alla procedura relativa al concorso di idee per la realizzazione del Parco culturale della Torino industriale denominato *Iron Valley* e alla successiva procedura negoziata per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva dell'allestimento. Si tratta di un innovativo museo a cielo aperto da realizzarsi presso il Parco urbano a verde di Parco Dora orientato al recupero della memoria, alla valorizzazione e fruizione degli oggetti di archeologia industriale esistenti nel parco.

Bando Contributi 2018

Il servizio, in collaborazione con gli altri servizi dell'Area Cultura, ha collaborato alla stesura del Bando per l'assegnazione di contributi economici per iniziativa culturali anno, di cui hanno beneficiato 12 Associazioni.

Programma Gran Tour 2018

Anche nel 2018 è proseguita la collaborazione con l'Associazione Abbonamento Musei.it, per la realizzazione del programma Gran Tour: un programma di itinerari rivolto ad un pubblico di cittadini sensibile e interessato al turismo di prossimità, volto a far emergere e valorizzare patrimoni, luoghi e paesaggi che pur costituendo all'interno del nostro territorio, restano spesso *invisibili* alla maggior parte dei cittadini e dei turisti. Il progetto Gran Tour si caratterizza per l'ampia varietà dell'offerta in termini di temi affrontati, per l'elevato numero di associazioni e soggetti coinvolti e per le modiche quote di partecipazione a carico dei partecipanti rispetto alla qualità e ai contenuti dell'offerta proposta. Attraverso gli itinerari proposti da Gran Tour ai torinesi e ai piemontesi, si sono potute sperimentare alcune proposte che nel tempo sono diventate attrattive anche per il *turismo nazionale e internazionale*. Le proposte sono costruite in collaborazione con circa 50 realtà (tra associazioni di volontari, associazioni di volontariato culturale, musei, ATL e due associazioni di Guide Professionali torinesi) che offrono un ampio programma di visite, a piedi e in autobus, non solo sul territorio provinciale ma anche in quello regionale. In tutto nel 2018 sono stati effettuati 107 appuntamenti, in cui sono stati coinvolti circa 3400 partecipanti. Il progetto ha riguardato 40 musei e anche quest'anno è stato realizzato cercando di valorizzare le connessioni con le proposte della Card Musei. Per la sessione primaverile, Gran Tour ha inoltre fatto parte del programma di *Bocuse d'Or Europe OFF 2018*: nel corso dei mesi di maggio e giugno, nei luoghi più affascinanti del Piemonte, alcuni itinerari in regione hanno abbinato percorsi tra storia, arte, natura e prodotti tipici (segnalati anche sul sito dell'iniziativa). Dopo il buon riscontro del 2017 è stato riproposto all'interno dell'iniziativa, anche il progetto *Bibliotour*, con l'organizzazione di itinerari destinati a valorizzare le biblioteche del Piemonte e i luoghi legati a scrittori. Sono stati inseriti quest'anno un percorso costruito intorno allo scrittore e giornalista Davide Lajolo, tra Nizza Monferrato e Vinchio, nonché una passeggiata in collaborazione con Film Commission Torino Piemonte, che ha guidato i partecipanti sui luoghi di Torino teatro delle riprese della fiction televisiva *Provaci ancora prof!* tratto dai libri di Margherita Oggero. In autunno è stato proposto un percorso a Ciriè, *tra libri antichi e arte religiosa*, oltre a una visita-omaggio a Giorgio Faletti nella città di Asti e alla Biblioteca d'arte del Castello di Rivoli. Il ciclo autunnale, oltre al tema del decennale del progetto, si è arricchito, in occasione del Convegno Internazionale del Restauro di settembre a Torino, di alcuni spunti relativi al restauro con alcune visite in collaborazione con il CCR di Venaria.

Progetto Gran Tour Lab Aurora

Nell'ambito delle attività promosse in connessione con il programma Torino Design of the City 2017 si è avviato il progetto sperimentale Gran Tour Lab Aurora. In esito all'incontro organizzato al Salone Internazionale del Libro il 20 maggio 2017 - dedicato ad una riflessione sugli itinerari urbani nella Città che cambia tra Innovazione, Industria, Artigianato e Design - è emerso quanto sia importante comunicare, *narrare* e promuovere la *visione* di Torino come Città Creativa, ricercando nuovi strumenti culturali per raggiungere diversi pubblici. Torino, come ogni città, non è solo i suoi *monumenti*, gli *edifici*, le *strade*, le *piazze*: è anche quello che i suoi cittadini *immaginano* possa *essere* o *diventare*. Il 26 maggio 2018 è stato proposto pertanto nel programma di visite anche *Gran Tour Lab*, il *percorso sperimentale* che il Servizio Cultura e Arti Visive della Città di Torino ha sviluppato con Gran Tour, l'Urban Center e la Fondazione per l'Architettura Torino. Gli allievi della Scuola Morelli, nel territorio della Circoscrizione 7, hanno seguito alcuni incontri-laboratorio e dato vita ad un percorso nel quartiere Aurora pensato interamente da loro. A partire dai luoghi significativi per i ragazzi, raccontati dal loro punto di vista ed elaborati con lo scrittore Marco Magnone, è così nata una passeggiata proposta nel calendario il 26 maggio 2018.

Progetti e Reti Europee

Sono proseguiti nel 2018 il monitoraggio e la ricerca di opportunità di finanziamento da parte dell'Unione Europea attraverso l'emissione di bandi nelle diverse tipologie di programmi previste nella Strategia 2020 e nella conseguente nuova programmazione dei fondi 2014-2020, che prevedono undici Obiettivi Tematici (OT), tra cui il sesto mira alla "tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse"; in questo ambito sono collocati gli obiettivi specifici dei programmi che riguardano il settore culturale, inteso come "quarto pilastro della sostenibilità" andando ad aggiungersi ai classici "ambientale, sociale ed economico". Sono stati esaminati e sottoposti a costante monitoraggio i programmi ad accesso diretto gestiti dalla European Audiovisual and Cultural Executive Agency della Commissione Europea (EACEA), cioè Creative Europe, per la promozione delle attività culturali e creative, Europe for Citizens per il rafforzamento dell'identità culturale europea e della partecipazione civica, nonché Erasmus+ per il supporto alle attività di educazione, formazione e politiche giovanili attraverso scambi e creazione di reti tematiche. Sono stati individuati dei bandi di specifico interesse per le attività del Servizio e dei suoi partners. Al suo interno sono stati individuati e studiati i bandi. Nel suo ambito, la Commissione Europea ha finanziato nel dicembre 2016 il progetto ROCK - Regeneration and Optimisation of Cultural heritage in creative and Knowledge cities (Rigenerazione e ottimizzazione del patrimonio culturale nelle città creative e della conoscenza) per un valore di 10M€. La capofila è la Città di Bologna e Torino è partner del progetto come "Città modello". Il nostro Servizio parteciperà al gruppo di lavoro della Città, coordinato dall'Urban Center. Il Kick si è svolto nel giugno 2017 a Bologna. Si prevede una connessione organica con le attività del gruppo di lavoro Arte Pubblica di Eurocities.

Rete Eurocities

La Città di Torino è attiva in alcuni Forum, tra cui il Culture Forum, al cui interno ha fondato nel 2017 e presiede il Working Group Arte pubblica a cui hanno aderito 40 Città. 25 città di 17 nazioni europee, su invito della Città di Torino ed Eurocities, hanno contribuito alla raccolta dati per l'elaborazione, a cura di Eurocities e della Città di Torino, dello studio "State

of the public” art in European cities: trends and actions reso pubblico ad aprile 2018 e scaricabile sul sito di Eurocities: <http://www.eurocities.eu/eurocities/documents/State-of-the-public-art-in-European-cities-A-EUROCITIES-study-WSPO-AXYKD6>. Esso analizza lo stato dell'Arte Pubblica in ambito europeo nelle diverse città membri del gruppo. Lo studio ha ottenuto il marchio “Anno del Patrimonio Culturale Europeo 2018” da parte della UE.

Osservatorio Culturale del Piemonte

A novembre del 2018 è stato rinnovato per due anni, a far data dal 1° Gennaio 2018, il Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte, l'IRES, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'Unione delle Camere di Commercio, l'USAS, l'AGIS e la Fondazione Fitzcarraldo per le attività dell'Osservatorio Culturale del Piemonte. L'Osservatorio Culturale del Piemonte, che ha sede presso l'IRES, svolge studi e ricerche nei settori dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo dal vivo, dell'industria culturale, del tempo libero e del turismo con particolare attenzione agli aspetti economici e gestionali. Tutte le attività indicate sono intese a fornire ai sostenitori dell'OCP, tra i quali la Città, elementi di conoscenza per la programmazione e la valutazione degli investimenti e degli interventi nel settore culturale. Nel 2018 oltre al mantenimento della serie storica dei dati (con aggiornamenti relativi ai diversi sub settori individuati) e alla costante cooperazione con altri Osservatori simili in Italia e all'estero, si è avviata la cooperazione sul progetto speciale *“Il Futuro del Contemporaneo”*.

Spettacolo dal vivo

Nell'ambito dello spettacolo dal vivo, il Servizio ha proseguito l'attività di coordinamento dell'offerta teatrale sul territorio metropolitano al fine di favorire una maggiore fruizione sociale dello spettacolo performativo, la crescita civile e culturale dei cittadini, la partecipazione qualificata e consapevole del grande pubblico e la promozione dell'accesso a nuovi pubblici. Con la deliberazione della Giunta Comunale veniva messo a punto un modello di intervento nel settore teatro che consentiva - utilizzando una modalità di selezione dei progetti basata sull'apertura e sulla trasparenza - di premiare la qualità, le capacità e le idee prevedendo risorse economiche dedicate e necessarie opportunità di formazione ed erogazione di servizi. Per realizzare tale nuovo piano di intervento ci si è avvalsi dell'operato di una Cabina di Regia e di strumenti attuativi quali convenzioni triennali, bandi annuali e triennali ed erogazione di servizi e spazi. Sono stati individuati come membri della Cabina di Regia i rappresentanti delle Fondazioni partecipate (Teatro Stabile di Torino, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, Fondazione Teatro Piemonte Europa) e i rappresentanti di Regione Piemonte, Fondazione Piemonte dal Vivo e Osservatorio Culturale del Piemonte. La Fondazione del Teatro Stabile di Torino veniva individuata come il soggetto che avrebbe realizzato i suddetti strumenti attuativi. Nel 2018 i Bandi di selezione dei progetti sono stati distinti in sviluppo annuale e triennale (2018 – 20). Il Bando triennale ha visto premiati 18 progetti a sviluppo triennale e 9 annuali.

Musica

La musica rappresenta uno dei punti di eccellenza nel progetto culturale di Torino in quanto in quest'ambito la città può vantare un livello qualitativo e quantitativo di produzione e distribuzione di eventi concertistici e di spettacolo tra i più alti in Italia. In questo campo al

Settore competono il coordinamento dell'Associazione Sistema Musica, l'attività del Centro di Formazione Musicale, l'attuazione di interventi di sostegno alle entità e associazioni concertistiche che operano nel campo della cultura musicale e la realizzazione di iniziative di promozione e di divulgazione della musica. La Civica Amministrazione, che da sempre considera la pratica strumentale e vocale un importante veicolo per la diffusione della cultura musicale tra i giovani, organizza dal 1979 i *Corsi di Formazione Musicale* che si svolgono in Corso Taranto 160. Tali corsi realizzati, in virtù di un'apposita convenzione con il Teatro Regio, hanno, nell'anno formativo 2017/2018, coinvolto una media di 413 allievi e 55 insegnanti per un totale di circa 7.317 ore di lezione distribuite su 27 settimane. Dal 5 al 11 marzo ha avuto luogo l'*International Chamber Music Competition - Pinerolo e Torino - Città Metropolitana (ICM)*, unico concorso di musica da camera in Italia che, per le sue caratteristiche, è riconosciuto dalla World Federation of International Music Competitions di Ginevra. Il concorso, riservato a formazioni la cui età media dei componenti non superi i 33 anni, si è svolto a Pinerolo dove i gruppi cameristici sono stati ascoltati e selezionati dalla Giuria Internazionale e a Torino dove ha avuto luogo la finale e la premiazione. In occasione del 21 giugno, *Festa Internazionale della Musica*, è stato organizzato un grande evento in collaborazione con associazioni culturali e aziende torinesi e che prevedeva l'allestimento di concerti musicali dal vivo nelle strade del quadrilatero romano con centinaia di musicisti partecipanti, in set acustici dal pomeriggio fino a mezzanotte. Gli eventi sono stati 234 distribuiti su 4 giorni con un pubblico di circa 25.000 persone al giorno. Dal 1° al 4 novembre si è svolto il Festival di musica contemporanea *Club To Club Festival* il cui tema conduttore è stato *La Luce e il Buio*, riferimento all'immaginario della creazione di uno show, dell'accensione di uno spazio che fino a qualche ora prima era vuoto. L'evento inaugurale ha avuto luogo alle Officine Grandi Riparazioni mentre il resto della programmazione si è svolto nei padiglioni del Lingotto Fiere. Club to Club è stato inserito nel programma ufficiale di Torino-Piemonte/Contemporary Art, l'iniziativa dedicata alle arti contemporanee. Al fine di promuovere Torino e le sue eccellenze dal 9 novembre al 18 dicembre 2018 si è svolta a Torino la rassegna *Intrecci Barocchi* in collaborazione con quattro delle più prestigiose istituzioni musicali piemontesi l'Accademia Montis Regalis, l'Accademia Corale Stefano Tempia, l'Associazione I Musicisti di Santa Pelagia e l'Associazione Accademia Musicale Ruggero Maghini.. Tale progetto, che ha avuto come tema il repertorio musicale sacro e profano fiorito tra la fine del XVI e la metà del XVIII secolo, si è svolto a Palazzo Barolo, al Tempio Valdese all'Auditorium Vivaldi e presso la Chiesa della Misericordia. La manifestazione ha avuto il suo momento culminante il 15 e il 18 dicembre 2018 con l'esecuzione di una delle più famose composizioni sacre di tutti i tempi il *Weihnachtsoratorium* BWV 248 (Oratorio di Natale) di *Johann Sebastian Bach* sotto la direzione di Ruben Jais

Cinema

Nel corso del 2018 si conferma il legame e il rapporto con la Fondazione Museo del Cinema che rappresenta l'espressione più importante del Sistema Cinema non solo della Città, ma anche del sistema regionale e che si evidenzia, tra l'altro, in occasione del Torino Film Festival attraverso i servizi che la Città mette in campo a supporto della manifestazione. Nell'ambito dei festival nel corso del 2018, si segnala con interesse la quarta edizione del festival di cinema a tematica musicale (Seeyousound) verso il quale si manifesta attenzione sia per le tematiche sviluppate, sia per le nuove modalità messe in campo per il sostegno e la realizzazione. In parallelo ai festival citati, si consolida, poi, il Piemonte Movie Global Film Festival caratterizzato dalla capillare presenza di presidi territoriali anche sul territorio

regionale. Il Servizio è inoltre impegnato, da diversi anni, nel rilancio del ruolo della Città rispetto alle attività cinematografiche e audiovisive, con un programma volto a potenziare tutte le risorse del comparto cinema, sia sul piano culturale che su quello economico. In tale ottica, l'attività del 2018 si è svolta consolidando la collaborazione con la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, che ha consentito l'aumento del numero di produzioni cinematografiche, cortometraggi, serie tv, serie web realizzate in Città. E' proseguito il sostegno nell'organizzazione dei principali festival cinematografici cittadini e il supporto e il contributo a molte realtà dell'associazionismo torinese che operano nel settore audiovisivo e cinematografico quali Sottodiciotto Film Festival a cura dell'Aiace, Piemonte Share Festival curato dall'Associazione The Sharing, l'attività curata dall'Istituto Luce Cinecittà per la gestione della sede torinese del Creative Europe Desk Media in attuazione dei programmi Media e Cultura su mandato del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE, l'Annual Virtual Reality Conference View Conference e il ViewFest. A questo proposito si segnala che, anche nel corso del 2018, attraverso le convenzioni triennali con l'Associazione View Conference, con l'Istituto Luce Cinecittà e con l'Associazione AIACE è proseguito il sostegno e la collaborazione con i soggetti interessati al fine di rendere strutturali e condivise le fasi programmatiche in coerenza con le strategie culturali della Città. Infine, a seguito del bando pubblico per individuare beneficiari di contributi per progetti e iniziative in ambito culturale per l'anno 2018, la Città ha individuato l'Associazione Museo Nazionale del Cinema quale beneficiaria di un contributo nell'ambito delle proposte di "Arte contemporanea, Design, Scrittura, Cinema e Arte di strada".

Torino City UNESCO Of Design - Design e Accessibilità culturale

Per continuare il percorso cominciato nel 2017 e in occasione dell'anno Europeo del Patrimonio, nel 2018 ci si è concentrati sul tema dell'accessibilità culturale e del contributo che il design può portare sia come progettazione propria sia come metodologia che altre discipline possono autonomamente declinare per arrivare a rendere la cultura più accessibile ai cittadini. Il primo passo compiuto è stato far conoscere nella nostra città l'offerta culturale che presentasse forme, tendenze, sensibilità relativamente al discorso di accessibilità economica, sociale, culturale, fisico-cognitiva ecc. L'opuscolo che ne è derivato, dal titolo *Torino verso una città accessibile*, raccoglie oltre 170 appuntamenti, di cui una sessantina dedicati al Design, e ha coinvolto oltre 150 enti, tra grandi e piccole realtà. Parallelamente con il Tavolo Consultivo Torino Design si è concordata la programmazione di *Torino Design of the City*, prevista dal 12 al 21 ottobre, concretizzata in circa 60 appuntamenti tra mostre, workshop, itinerari, talk in larga parte dedicati anch'essi al tema dell'accessibilità con il fine di integrare punti di vista e soluzioni possibili ma più *design-oriented*.

Con l'aiuto di un gruppo di esperti (Marco Aime, Luca Dal Pozzolo, Claudio Germak, Antonio Lampis, Fabio Levi, Pier Luigi Sacco), provenienti da diversi ambiti culturali, si è cercato di individuare i diversi tipi di ostacoli che possono impedire una piena accessibilità: barriere di ordine economico, culturale e sociale, oltre che fisico, sensoriale e cognitivo. È stato quindi redatto un documento *Il senso del patrimonio culturale: una questione di accessibilità* che ha fatto da filo conduttore dei due giorni del *Forum Internazionale sull'Accessibilità culturale*, il momento più interessante di tutto il mese. Il 16 e il 17 ottobre, infatti, si sono tenute due giornate aperte al pubblico con ingresso libero dove esperti a livello nazionale e internazionale hanno discusso su cosa significhi per una città pensare e produrre cultura in modo accessibile, mettendo in campo azioni per favorire la partecipazione, l'inclusione e l'accoglienza del pubblico e tracciando un percorso da attuare per rendere la cultura un bene comune fruibile da tutti. Sono state ascoltate buone pratiche e policy

sperimentate in alcune Città Creative UNESCO per il Design (Montreal, Graz), in contesti internazionali (Copenaghen) e nelle Città Creative UNESCO italiane. Il secondo giorno è stato dedicato alla discussione e al confronto, anche in tavoli ristretti, tra esperti, amministratori, operatori e cittadini. L'iniziativa è stata progettata e attuata dalla Città di Torino nell'ambito dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale con il sostegno di Fondazione CRT, Camera di Commercio di Torino, Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino realizzato con Turismo Torino e Provincia, in collaborazione con il Tavolo Consultivo del Design. Per quanto concerne le proposte calendarizzate su *Torino verso una città accessibile*, gli enti organizzatori ci hanno comunicato la loro soddisfazione. Moltissimi eventi sono andati esauriti (ad esempio 1.272 persone per l'offerta di teatro con sconti per famiglie, 200 persone all'inaugurazione della rassegna musicale *Musiche in Mostra*) mentre gli itinerari e le visite guidate hanno raggiunto il numero massimo previsto di partecipanti. Anche gli appuntamenti maggiormente correlati al design hanno avuto un buon riscontro di pubblico (alcuni dati dai festival cresciuti con Torino Design of the City: Torino Graphic Days: 56 ospiti nazionali ed internazionali, 28 percorsi espositivi, 18 espositori, 57 partner e più di 7000 ingressi, Torino Stratosferica con Utopian Hours 2018: 3 giorni di incontri, 6 mostre, 50 ospiti coinvolti — fra city-maker e esperti da grandi città nel mondo, progettisti e animatori culturali attivi a Torino con oltre 2000 presenze per un programma fitto di eventi, con talk e feste dal pomeriggio alla notte, sui temi: Spazio pubblico, Place Making, Bici e mobilità, Fiumi e waterfront, Storytelling, City Imaging, Branding, Sviluppo sostenibile, Utopia, Partecipazione, Urban Design, Rigenerazione).

La seconda edizione di Torino Design of the City - il cui ricco programma è stato il frutto di un lungo lavoro di collaborazione con il Tavolo Consultivo del Design – ha offerto alla città dieci giorni di riflessione sul Design come strumento per progettare servizi pensati a partire dalle esigenze delle persone. Il design, nelle sue più recenti articolazioni - design thinking, codesign e design for all, è strumento applicato per la progettazione di servizi, prodotti e iniziative che favoriscano l'inclusione, la partecipazione e l'accesso da parte di tutte le cittadine e tutti i cittadini. E' su questo tema che anche per il 2018 l'Amministrazione ha voluto porre l'accento offrendo ai partecipanti un cartellone di iniziative - laboratori, mostre ed eventi – che hanno stimolato il dibattito e lo studio dei processi connessi a questo tema ed è questo il solco dentro cui l'Amministrazione vuole continuare ad alimentare la riflessione su questo tema anche per il futuro.

2.3 TURISMO

Il 2018 è stato un anno ricco di concretezza. Tanti degli obiettivi preposti sono stati portati a termine con grande successo. La collaborazione costante e genuina con gli altri assessorati ha creato una condizione di sviluppo sinergica e costruttiva.

Il progetto portato avanti dalla Città con il supporto della Regione Piemonte, DMO Piemonte, Camera di Commercio ha visto la realizzazione del progetto secondo cui Torino sarebbe stata Capitale del Gusto. Gli eventi organizzati a tal fine - come Dolci Portici, la competizione italiana di alta cucina Bocuse d'Or, il festival To Coffee, il Salone del Gusto - Terra Madre- hanno riscontrato un grosso successo in città e sono stati un grande traguardo per concretizzare l'identità turistico-culturale della Città.

A raccontare meglio *Torino capitale del gusto* è sicuramente la guida pubblicata da Gambero Rosso dal titolo *Torino e Dintorni*, strumento fondamentale per rafforzare l'immagine di Torino quale destinazione turistica e culturale da un punto di vista eno-gastronomico.

Di fondamentale importanza per lo sviluppo dei nostri progetti e attività è il rapporto con l'ente Turismo Torino e Provincia Torino, con cui lavoriamo costantemente al fine di promuovere la Città a livello nazionale ed internazionale.

Ed è proprio per questo motivo che, in accordo con il territorio di Langa e Roero, si è deciso di stipulare un *protocollo d'intesa* con la finalità di mettere a sistema azioni finalizzate ad unire le capacità attrattive dei due territori. Il protocollo prevede anche lo scambio di esperienze, attività di co-marketing e la presenza reciproca delle ATL durante i grandi eventi.

Con lo stesso fine nasce un protocollo d'intesa con la città di Vercelli, altro passo in avanti per la politica volta alla promozione di tutte le attività legate alla valorizzazione del territorio e del turismo in Piemonte.

Il 2018 ha visto l'inizio del lavoro di riqualificazione di una delle più prestigiose aree mercatali d'Europa: Porta Palazzo.

Nel cambio volto di Porta Palazzo tre sono gli elementi fondamentali:

- Il format del Mercato Centrale, che unisce la tradizione del mercato ad un'offerta gastronomica di qualità, all'interno del PalaFuksas
- La trasformazione del Mercato Ittico
- Realizzazione di un ostello nell'ex caserma dei vigili del fuoco.

Specificatamente al 2018, ed in riferimento alla promozione turistica, sono stati realizzati degli strumenti quali un Calendario Eventi della Città, una brochure turistica "Torino Walking Through Emotions" in lingua Inglese ed Italiana realizzata in collaborazione con Turismo Torino e Provincia.

Il 2018 si è concluso con il Natale e capodanno Magico, un mese intero di eventi in giro per la città caratterizzati dal tema magia e con la presenza di 15.000 persone (la capienza massima prevista) in Piazza Castello il 31 dicembre si è festeggiato l'inizio del nuovo anno.

2.4 SPORT E TEMPO LIBERO

Nel corso del 2018, la Città ha dato continuità alle attività consolidate, collegate allo svolgimento di iniziative ricorrenti in ambito sportivo, di confronto con le associazioni attive sul territorio.

Nonostante le risorse assegnate a questo Assessorato riferite all'anno 2018 siano risultate in ulteriore diminuzione rispetto all'anno 2017, si è mantenuta la qualità degli eventi sportivi programmati a livello nazionale e internazionale, anche al fine di incrementare l'attrattività che la Città ha ottenuto negli ultimi anni.

Presso gli impianti sportivi a gestione diretta della Città si sono svolte nel 2018 le seguenti manifestazioni sportive di rilievo internazionale:

- "Harlem Globetrotter - Italian Tours" 6 marzo 2018; (internazionale);

- "V Torneo Internazionale under 11 Little Rascal" di Hockey su ghiaccio organizzato dall'ASD Torino Bulls il 7 e 8 aprile 2018; (internazionale);
- "IV Torneo internazionale under 15 Montain Cup" di Hockey su ghiaccio organizzato dall'ASD Torino Bulls il 20, 21 e 22 aprile 2018; (internazionale);
- "VI^a Edizione dell'International Turin Curling Cup" di curling organizzato dall'ASD Draghi Curling Torino dal 4 al 6 maggio 2018; (internazionale);
- "VI Turin Acro cup 2018" di ginnastica acrobatica organizzato dall'ASD Ginnastica Grugliasco dal 6 all'8 luglio 2018; (internazionale);
- "8° Open Turin di Karatè" organizzato dall'ASD Accademia dello Sport nei giorni 22 e 23 settembre 2018; (nazionale);
- "Opening Day di Pallacanestro femminile" - 1^a giornata di campionato nazionale di serie A1 di pallacanestro femminile nei giorni 5,6 e 7 ottobre 2018 (nazionale);
- "2^a Royal Cup di Taekwondo" organizzato dalla Federazione Italiana Taekwondo nei giorni 2, 3 e 4 novembre 2018; (nazionale)
- Campionati Mondiali di Pallavolo maschile dal 26 al 30 settembre 2018 organizzati dalla Federazione Italiana Pallavolo in collaborazione con la Federazione Regionale Piemonte; (internazionale)
- "Finali Nazionali Under 20" di Pallacanestro maschile organizzati dalla Federazione Italiana - Comitato Regionale Piemonte dal 26 al 28 aprile 2018; (nazionale)
- "Finali Nazionali under 16" di pallavolo maschile organizzati dalla Federazione Italiana - Comitato Regionale Piemonte dal 28 maggio al 3 giugno 2018; (nazionale)
- "Campionati Italiani Assoluti Indoor di Tuffi" organizzati dalla FIN - Comitato Regionale Piemonte dal 19 al 22 aprile 2018; (nazionale)

Per la valorizzazione la promozione dello Sport per i diversamente abili si è data larga visibilità alle manifestazioni svolte presso gli impianti sportivi a gestione diretta della Città:

- "Torneo Internazionale di Para Ice Hockey" di sledge hockey organizzato dall'ASD Sportdipiù dal 22 al 27 gennaio 2018;
- "Run For Parkinson" organizzato dall'Associazione Amici Parkinsoniani Piemonte il 6 maggio 2018;

Promozione sportiva

È proseguita sulla base delle linee guida deliberate per l'erogazione di contributi economici la collaborazione con gli Enti di Promozione Sportiva, con le Associazioni e con le Federazioni Sportive per la diffusione dello sport, attraverso interventi economici a sostegno di manifestazioni, eventi o attività legate allo sport.

In tale ottica è stata intenzione dell'Amministrazione erogare contributi economici al fine di:

- potenziare l'attività sportiva come strumento di integrazione e socializzazione, di promozione, di tutela della salute e del benessere psicofisico, di prevenzione delle principali patologie legate alla sedentarietà, oltre che come momento di aggregazione e divertimento collettivo;

- valorizzare il patrimonio sportivo della Città, con particolare cura a favore delle realtà sportive che operano e sono radicate sul territorio, soprattutto nelle periferie;
- promuovere gli sport minori e quelli che rappresentano le tradizioni storiche, con attenzione alla promozione dello sport femminile, a quello rivolto ai minori e alla popolazione anziana, alle persone disabili e alle minoranze geografiche;
- facilitare l'attività sportiva spontanea svolta nei parchi cittadini, anche mediante l'installazione di adeguate attrezzature e di arredi sportivi;
- sostenere i talenti emergenti in tutte le pratiche sportive in quanto testimoni positivi dei valori dello sport;
- valorizzare l'aspetto ludico dello sport e l'attività scolastica motoria e sportiva, con il reperimento di fondi per la riqualificazione delle palestre scolastiche;
- nell'ambito dei "grandi eventi", privilegiare quelli in grado di accrescere le opportunità di promozione turistica della Città.

Sono stati finanziati 17 progetti, che hanno avuto svolgimento dal 01 gennaio al 30 giugno 2018, appartenenti a tre diverse macroaree: attività fisica e motoria e del tempo libero con finalità aggregativa e sociale, attività sportiva di base, attività ed eventi di alto livello, eccellenze sportive a rilevanza cittadina, tutte riferite ad attività rivolte a soggetti diversamente abili o a sfondo benefico. Nel contempo sono stati approvati 16 contributi (deliberazione Giunta Comunale mecc. 2018 05793/010) straordinari a favore delle associazioni calcistiche che avevano provveduto alla proroga dell'omologazione del manto sintetico dei propri campi, permettendo il regolare svolgimento dell'attività calcistica per la stagione 2018/2019 su tutto il territorio cittadino.

E' stato altresì approvato un contributo (deliberazione Giunta Comunale mecc. 2018 03903/010) per l'organizzazione del Campionato Mondiale di Pallavolo Maschile 2018 – Fase Finale, che si è tenuto dal 26 al 30 settembre 2018 presso il Pala Alpitour di Torino ed ha avuto un notevole impatto non solo per il movimento sportivo, ma soprattutto per il turismo e per le ricadute economiche e di promozione su tutto il territorio.

Infine, è stato approvato un contributo (deliberazione Giunta Comunale mecc. 2018 05857/010) per l'organizzazione degli European Masters Games, campionati dedicati a molteplici discipline sportive e riservati ad atleti di età non inferiore ai 35 anni, che rappresentano una grande opportunità per la Città, sia in termini economici che di visibilità, in quanto evento in grado di coinvolgere un numero elevatissimo di sportivi ed accompagnatori provenienti da tutti i Paesi dell'Europa.

È stato inoltre garantito il supporto in servizi e in logistica a numerose manifestazioni minori, che sono comunque cresciute nel corso degli anni e che attraggono un vasto pubblico.

Attività sportiva scolastica

Pur con le limitate risorse economiche disponibili sul bilancio 2018, non si è interrotta l'offerta di pratica sportiva da dedicare alle scuole dell'obbligo, garantendo anche per l'anno scolastico in corso l'alto livello qualitativo che ha sempre contraddistinto i progetti sportivi scolastici dell'Area Sport e Tempo Libero.

Per l'anno scolastico 2017/2018 sono stati confermati corsi didattico-sportivi finalizzati allo sviluppo dell'educazione motoria, fisica e sportiva per gli alunni delle scuole dell'obbligo torinesi, pubbliche e paritarie, per favorire la pratica sportiva in ambito giovanile, la

possibilità di sperimentare diverse discipline con il progetto “Gioca per Sport-Avvio allo sport” per le classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado per quello “A Scuola per Sport”, aumentando il numero di ore di lezione per classe per ciascun percorso sportivo proposto alle istituzioni scolastiche allo scopo di offrire. I corsi sono stati organizzati prevedendo il doppio degli istruttori in presenza di un disabile certificato nella classe e sono stati svolti da istruttori federali delle Federazioni Nazionali e dei rispettivi Comitati territoriali (atletica leggera, baseball e softball, canoa e kayak, ginnastica, hit ball, hockey su prato, orienteering, pallacanestro, palla tamburello, pallamano, pallavolo, palla a pugno, rugby, scherma, tennis, tiro con l'arco). L'Assessorato allo Sport si è fatto carico, attraverso affidamento di servizi, del costo orario per tutti gli istruttori impiegati.

Il dialogo con l'area Educazione Fisica dell'Ufficio Scolastico Provinciale, nell'anno scolastico 2016/2017 i Giochi Sportivi Studenteschi ha coinvolto l'Area Sport e Tempo Libero nella partecipazione del proprio personale nella programmazione delle competizioni, nell'allestimento degli impianti sportivi necessari per le attività agonistiche, nella messa a disposizione del materiale di premiazione. Il Servizio ha offerto la necessaria collaborazione durante le gare di Corsa Campestre, svoltasi il 11 gennaio 2018, e di quella di Atletica Leggera, tenutasi il 18 aprile 2018, chiamando in causa una trentina di Scuole Secondarie di 1° grado della Città per la buona riuscita dei Giochi nelle diverse discipline.

Nell'anno scolastico 2017/2018 per le discipline sportive baseball, hit ball, pallacanestro, pallamano, rugby e tamburello, a completamento dei corsi proposti dalla Città, si sono svolti ulteriori tornei scolastici. Con selezioni di istituto sono state individuate le migliori squadre/classi, rappresentative di ogni Istituto scolastico, che hanno sostenuto le competizioni finali nell'ambito della festa conclusiva dei progetti scolastici proposti dalla Città, in collaborazione con le Federazioni Sportive affidatarie dei corsi. Al termine dei tornei, nell'ambito dell'evento “Un giorno per sport”, tenutosi il 15 maggio 2018, si sono svolte le premiazioni per tutte le squadre e classi vincitrici.

In collaborazione con gli Enti concessionari degli impianti natatori sono stati avviati, nel corso dell'anno scolastico 2017/2018, i corsi di nuoto per tutte le classi delle scuole primarie effettuati nelle piscine comunali cittadine in concessione, dando particolare rilevanza alla presenza degli alunni disabili, per i quali è stato garantito il rapporto 1/1 con l'istruttore. Vi hanno aderito n. 137 classi, (n. 17 in più dell'a.s. precedente).

PasSporTo

Nel corso del 2018 il progetto PasSporTo, ha confermato l'ampliamento del bacino anagrafico dei fruitori (esteso ai 14enni e ai 15enni torinesi) e la strutturazione dell'offerta sportiva con mini-corsi di 6/8 ore, oltre alle agevolazioni tariffarie per le visite mediche sportive.

Il progetto ha così continuato nella sua missione di “passaporto sportivo” al fine di consentire la sperimentazione da parte dei ragazzi torinesi di diversi generi di sport tra cui arti marziali, atletica leggera, canoa e canottaggio, curling, aerobica, danza moderna, caraibica, jazz, hip hop, football americano, immersione subacquea, tennis, pallacanestro, sci d'erba, ecc..., in modo del tutto gratuito grazie alla collaborazione di molte associazioni sportive presenti sul territorio. Inoltre è stato confermato l'ingresso a tariffa ridotta negli impianti comunali cittadini e l'accesso gratuito nelle piscine comunali per la pratica del nuoto libero, con la limitazione a n. 5 ingressi gratuiti agli impianti natatori nel periodo estivo.

Tra le nuove proposte per l'anno 2018: ciclismo, attività circensi, twirling, corsi di nuoto e acquagym, pallanuoto e scherma.

Nei siti web della Città e delle Circoscrizioni è stata inserita tutta la programmazione dell'offerta sportiva e le relative modalità di accesso e di prenotazione dei corsi offerti.

Servizio gestione sport

Il Servizio Gestione Sport, ha assicurato la gestione unitaria dei n. 6 impianti sportivi a gestione diretta di rilevanza cittadina (Le Cupole, Stadio Nebiolo, Palazzo dello Sport, Palazzo del Ghiaccio, Piscina Monumentale, Sferisterio), dell'attività di assegnazione spazi presso gli stessi, delle concessioni per la gestione sociale degli impianti sportivi, oltre che il coordinamento del Progetto Qualità relativo alla Piscina Stadio Monumentale, certificata ISO 9001 il 3 aprile 2008.

Sono stati gestiti vari procedimenti relativi alle concessioni di impianti sportivi a rilevanza cittadina e circoscrizionale, in riferimento ai quali sono stati approvati provvedimenti deliberativi (nuove concessioni, esternalizzazioni, accordo transattivo e concessione provvisoria), fornendo anche supporto ad alcune Circoscrizioni, in merito alle procedure avviate nei confronti di alcuni concessionari che hanno contratto mutui con due Istituti di Credito.

Politiche sociali dello sport e tempo libero

Il Servizio Tempo Libero ha proseguito le principali attività, riferite a progettualità diversificate, tra cui spiccano: gli spettacoli viaggianti, eventi e spettacoli legati allo svago e alla tradizione della Città, iniziative mirate alla terza età. Tra gli obiettivi di questi progetti ci sono la creazione di occasioni di partecipazione alla vita cittadina, l'aggregazione sociale, familiare, generazionale, il tutto attraverso un miglioramento dei servizi proposti.

Al Servizio sono altresì attribuiti il coordinamento dei bagni pubblici e il raccordo cittadino dei centri d'incontro.

Anche nel corso del 2018 le iniziative della Città sono state efficacemente veicolate a questa fascia della popolazione in maniera diretta e senza l'impiego di risorse finanziarie, mediante l'utilizzo della mailing list realizzata attraverso l'adesione volontaria dell'utenza interessata, per favorire la socializzazione e l'utilizzo delle strutture cittadine dedicate alle sport.

La promozione e l'avvicinamento alle attività sportive per la terza età, è stata attuata anche attraverso il progetto Pass60, dedicato a coloro che nel corso del 2018 hanno compiuto sessant'anni, e con la collaborazione degli Enti di Promozione Sportiva, mantenendo le iniziative gratuite legate alle seguenti pratiche sportive e ricreative: acquagym, ballo latino americano, ginnastica, nuoto, pattinaggio sul ghiaccio, tennis, tiro con l'arco, ciclismo.

Si descrivono le principali iniziative realizzate:

Festa d'Auguri di fine anno: dopo cinque anni si è ritornati ad organizzare il "capodanno Insieme. L'appuntamento è stato organizzato presso il Padiglione I di Lingotto Fiere il 31 dicembre 2018. L'iniziativa ha fatto registrare un buon gradimento e una discreta affluenza di pubblico. La pubblicizzazione dell'iniziativa è avvenuta utilizzando le aree mercatali e le sedi di centro d'incontro circoscrizionali. Gli aventi diritto hanno potuto partecipare gratuitamente e sono stati 800 circa; in questo modo si è favorita l'aggregazione attraverso il ballo, lo spettacolo ed il brindisi di fine anno.

- *Menù d'Argento*: l'iniziativa, che vede coinvolti 41 ristoranti convenzionati, è stata prorogata nel corso del 2018, mantenendo sostanzialmente invariate le caratteristiche del progetto che prevede una formula di sconto per gli aventi diritto del 10%, del 15% o del 20% a seconda della fascia di appartenenza dei singoli locali partecipanti all'iniziativa. Il "Menu d'Argento" è stato inserito anche nel progetto Pass60.
- *Pass60*: attraverso accordi realizzati con Società ed Enti di Promozione Sportiva, è stato possibile offrire un ventaglio di 56 iniziative accessibili gratuitamente o dietro pagamento di una quota simbolica per il coinvolgimento dei cittadini aventi diritto. La tessera Pass60 è stata inviata direttamente a tutti i cittadini nel 2018.

Nonostante le difficoltà generate dalla circolare Gabrielli del 7 giugno 2017, nel corso del 2018 si sono regolarmente svolte le seguenti manifestazioni con l'applicazione dei nuovi criteri in materia di safety e security di gestione delle pubbliche manifestazioni :

- *Festa di San Giovanni*;
- *Carnevale cittadino*;
- *Luna Park di Ottobre*.

Infrastrutture per lo sport

Sulla base degli orientamenti programmatici e delle disposizioni impartite da questo Assessorato nel Programma Triennale degli Investimenti 2018-2020, il Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport, nell'anno 2018 ha svolto le attività necessarie a garantire lo svolgimento delle attività sportive praticate nelle strutture di proprietà della Città.

Nello specifico il Servizio ha attuato le direttive programmatiche dell'Assessorato relativamente alla realizzazione degli interventi di Manutenzione Ordinaria necessari per il mantenimento in efficienza delle strutture sportive della Città e, sempre nell'ottica di voler utilizzare e preservare al massimo il patrimonio impiantistico sportivo, seppur con le poche risorse assegnate, sono stati realizzati diversi interventi di Manutenzione Straordinaria.

La continuità per il mantenimento in efficienza degli impianti sportivi per il prossimo anno sarà garantita grazie alla progettazione realizzata nel 2018 dallo stesso Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport, che in armonia con gli indirizzi e le priorità dettati dall'Assessorato, ha realizzato progetti di Manutenzioni Ordinarie e Straordinarie per gli impianti sportivi cittadini.

Per volere di questo Assessorato, oltre all'attività di progettazione e di realizzazione dei lavori, il Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport ha svolto un'attività di controllo sulle opere realizzate dai Concessionari sugli impianti di proprietà della Città oltre che di rilascio pareri su progetti proposti dagli stessi Concessionari.

2.5 POLITICHE EDUCATIVE ED EDILIZIA SCOLASTICA

Il programma primario della Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento ha previsto, principalmente, attività di progettazione e di direzione lavori relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia pubblica comunale, nonché di restauro,

ristrutturazione e nuova edificazione, correlate all'edilizia abitativa pubblica e per il sociale, agli edifici per la cultura, alle infrastrutture per il commercio e lo sport, all'edilizia scolastica e agli edifici comunali.

Nel dettaglio il patrimonio di circa 1300 immobili, sul quale sono state effettuate le diverse attività manutentive, è così costituito:

oltre 300 edifici scolastici dell'obbligo e pre-obbligo, 280 edifici comunali, 350 immobili non ad uso abitativo, 50 edifici per la cultura, 100 monumenti ed opere d'arte contemporanea, 325 alloggi del Patrimonio, 36 edifici per il sociale, 4 campi nomadi, 33 aree mercatali, 218 impianti sportivi e 69 impianti sportivi di base circoscrizionali.

Nell'anno 2018 sono proseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti a consentire la fruibilità dei beni, nel tentativo di ridurre, per alcuni di essi, limitazioni all'uso dei medesimi in attesa di interventi manutentivi radicali, pur nel rispetto dei vincoli contabili del bilancio.

La Città ha inoltre prestato attenzione alla possibilità di aderire a finanziamenti totali o parziali sulla base di bandi pubblicati dalla Regione Piemonte e dal MIUR per quanto attiene in particolare all'edilizia scolastica, nonché da altri Enti e Organismi finanziatori pubblici e privati, al fine di rendere maggiormente incisiva l'attività manutentiva sul patrimonio immobiliare.

Quindi, nell'ambito del progetto di finanziamenti europei PON-Metro 2014-2020, nel corso dell'anno 2018 sono stati approvati i progetti esecutivi degli interventi di efficientamento presso 4 istituti scolastici e presso il Palazzo dei Lavori Pubblici di Piazza San Giovanni 5, oltre alla progettazione di un housing sociale in Via Vagnone 15, volto a garantire benessere abitativo e integrazione sociale in soccorso di emergenze abitative; nel contempo sono proseguite le attività di progettazione con riferimento all'efficientamento della biblioteca Geisser

Analogamente la Città ha partecipato al bando regionale per interventi di edilizia scolastica, ottenendo l'inserimento di 5 progetti di rifunzionalizzazione e messa a norma nell'ambito della graduatoria regionale inerente il Piano triennale 2018-2020 di edilizia scolastica.

Beneficiando di un ulteriore finanziamento europeo, la Città ha partecipato al bando Co-City che, in una sinergia attiva con la Cittadinanza, ha cercato di rendere operative le proposte progettuali per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione di aree verdi e beni comunali in disuso o sottoutilizzati, appositamente individuati, prevedendo così interventi su fabbricati municipale e cortili scolastici.

Al fine di un più attento monitoraggio circa lo stato normativo del patrimonio comunale, con particolare riferimento agli aspetti strutturali e non strutturali, si è proceduto, nell'ambito di una vigente collaborazione con il Politecnico di Torino, all'individuazione di una procedura di analisi statica e di censimento dei singoli fabbricati comunali.

2.6 POLITICHE PER I DIRITTI E LE PARI OPPORTUNITÀ, MULTICULTURALITÀ, TEMPI E ORARI DELLA CITTÀ, GIOVANI E UNIVERSITÀ, FAMIGLIE

Prevenzione e sensibilizzazione contro la violenza nei confronti delle donne

C.CV.D. CCVD Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne, sono proseguite le attività dei Gruppi di Lavoro e in particolare il Gruppo Osservatorio Sociale ha continuato la rilevazione dei dati sulle donne vittime di violenza (943 casi nel 2017).

25 NOVEMBRE – Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne adesione della Città. La campagna “E’ tutta un’altra storia” è stata riproposta attraverso l’aggiornamento e la ristampa delle lingue già esistenti (italiano, inglese, francese, spagnolo ed arabo) a cui è stata aggiunta la versione in cinese.

La Città di Torino ha approvato in data 13 novembre 2018 la deliberazione n. mecc.2018 050243/130 con oggetto "Torino libera dalla violenza di genere-piano di interventi della città di torino"

A tal proposito è stato organizzato un primo momento di formazione/sensibilizzazione per a cui hanno aderito 280 dipendenti provenienti da tutte le Divisioni dell’Ente. Il modulo formativo della durata di tre ore ha permesso a tutte le/i dipendenti coinvolti di conoscere i dati del fenomeno, le forme della violenza, i percorsi possibili per uscire dalla violenza di genere e quali strumenti e servizi di prevenzione, accoglienza e contrasto la Città mette in atto per non lasciare sole le donne che subiscono violenza da parte di un uomo.

A questo scopo è stata proposta la visione di materiale multimediale e coinvolti formatori e formatrici dipendenti dell’Amministrazione, esperti sulle specifiche tematiche

PROGETTO AXTO - 5.08 MAI PIU’SOLE prevenzione e contrasto violenza di genere sulle donne.

FORMAZIONE SENSIBILIZZAZIONE PER DIPENDENTI E SOGGETTI ESTERNI proseguimento attività di formazione per complessive 46

Pari opportunità

PIU’ DONNE NEI CDA Partecipazione alla rete di “Più donne nei CDA” con l’obiettivo di promuovere la presenza femminile nei consigli di amministrazione delle società partecipate e controllate della Città, ai sensi della legge 120/2011.

8 MARZO GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA adesione della Città. In occasione dell’8 marzo 2018 il CCVD ha organizzato una Tavola rotonda "Che genere di cura?

Approcci, strategie, pratiche tra lavoro produttivo e riproduttivo” ritenendo prioritario discutere su temi ancora molto attuali quali: cura, lavoro domestico, diseguglianze di genere sul lavoro, lavoro non retribuito e conciliazione.

PORTALE I.R.Ma. Informazione di Rete per la sensibilizzazione e l’educazione al Mainstreaming di genere e alle Pari Opportunità.

Cug (Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni)

MANIFESTO per contrastare le molestie sessuali nei luoghi di lavoro. “Su la testa giù le mani”. 24 maggio 2018 - Seminario di presentazione alla Rete dei CUG cittadini, ai vertici delle Amministrazioni presenti e agli organi di stampa.

25 novembre 2018 lancio della Campagna di sensibilizzazione sulle molestie sessuali nei luoghi di lavoro rivolta ai 13 enti della Rete CUG cittadina, coordinata dal Comune di Torino.

Progetti di prevenzione dell'omofobia e della transfobia rivolti alle/ai bambin*, alle/agli adolescenti e giovani

- “Comuni marziani ovvero dell'omosessualità e dell'affettività”: 3 performance teatrali, 441 allieve/i spettatrici/tori, 31 docenti, 9 scuole;
- “Intersezionalità LGBT e background culturale e religioso: n. 2 incontri, 3 ore, 6 beneficiarie/i del Reparto di Prossimità della PM, con associazione “Il Grande Colibrì” e Servizio LGBT.
- Partecipazione attiva al Progetto G3P per la formazione delle Forze dell'Ordine sui crimini d'odio, con scambi con i partner internazionali e organizzazione dell'evento finale.
- Partecipazione al progetto "Io rispetto"
- Partecipazione al Progetto europeo “Recognize & Change” come capofila.

Formazione erogata dal servizio lgbt

- formazione interna al personale dipendente comunale (PEG 2018 ed extra): n. 8 moduli formativi, 80 ore di formazione, per 141 beneficiarie/i;
- formazione esterna, n. 2 moduli e 9 ore di formazione per 32 beneficiarie/i esterni.

Eventi pubblici di sensibilizzazione

- 17 Maggio, Giornata Internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia, adesione Città e celebrazione istituzionale in Sala Consiglio Comunale intitolata “Tante Famiglie, Stessi Diritti”, partecipanti: ca. 99; proiezione mostra “Trans” della RCN; banner sottoportico della mostra fotografica RE.A.DY “Famiglie” in Piazza Vittorio Veneto, video mostra “Famiglie” in stazioni metro GTT;
- 20 Novembre, T-DoR (Transgender Day of Remembrance), adesione Città, convegno “Minori e Identità di Genere” (ca 99 partecipanti), evento “Inclusive Mindset. Il lavoro che include” (ca 99 partecipanti), partecipazione a “Tim Inclusive Week” con focus sulle persone transgender;

partecipazione in 3 eventi (Casa Affido, G3PReloaded, Pillole di Salute).

Comunicazione

-Pagina Facebook Servizio LGBT: 1129 like e 1148 follower al 31.12.2018.

Reti

- *RE.A.DY* - Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere (*Segreteria nazionale: Servizio LGBT Città di Torino*): 146 partner al 31.12.2018, Incontro Annuale 22 e 23.10.2018 a Bologna.

- *Rainbow Cities Network – RCN (Rete internazionale delle Città Arcobaleno)*: 32 partner da 15 Paesi, sesto Incontro Annuale 8 e 9.11.2018 a Barcellona.

Volontariato civico

Progetto Giovani per Torino – GXT Il progetto di volontariato giovanile è rivolto ai giovani tra i 16 e i 30 anni con più di 6383 iscritti ha coinvolto 840 ragazze e ragazzi in 45 eventi e iniziative per un totale di 764 giornate di volontariato svolte.

Progetto Senior Civico “Servizio Civico Volontario Per Le Persone Anziane: Senior Civico”, Progetto con 1354 iscritti. Sono state svolte 91 attività con il coinvolgimento di 726 volontari (434 donne – 292 uomini).

Persone con disabilità

È stato approvato il 10 dicembre 2018 il Regolamento Disability Manager con Deliberazione n. 2018/00827, il percorso che ha portato all'approvazione ha visto il coinvolgimento delle numerose associazioni della Consulta delle persone in difficoltà che hanno attivamente partecipato alla stesura del documento e ne hanno approvato la versione definitiva. È stato successivamente predisposto il bando per la ricerca della figura di Disability Manager.

Nell'ambito di Torino Design of the City – Torino Accessibile è stata realizzata, in collaborazione con la Consulta Persone in Difficoltà, la presentazione del Vademecum per la realizzazione di eventi accessibili.

2.7 DECENTRAMENTO

È stata avviata la revisione del Regolamento sul Decentramento per eliminare le discrepanze con lo Statuto della Città procedendo altresì in una operazione di armonizzazione dei Regolamenti comunali con il Regolamento del Decentramento.

Prosegue la sperimentazione del progetto “MiraMap” legata al quartiere Mirafiori.

Prosegue il progetto europeo “WeGovNow”, realizzato insieme all’Università degli Studi di Torino, di progettazione partecipata per il recupero e la valorizzazione dell’area di Parco Dora.

È stata realizzata la Mobility Week 2018 con il coinvolgimento di numerose Circoscrizioni, degli studenti universitari presenti sempre in numero maggiore in città con l’iniziativa “Università è Mobilità sostenibile” e è stata programmata contestualmente la Festa dei Vicini.

Il “Salone del Libro OFF”, con l’obiettivo di promuovere la lettura in ogni territorio, ha realizzato eventi in tutte le Circoscrizioni.

Nell’Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione sono state affrontate:

- le tematiche inerenti alle attività culturali realizzate nei vari territori (Rete Italiana Cultura Popolare, OpenHouse2018),
- la verifica delle attività legate ai progetti AxTo e Co-City,
- l’individuazione di Zone Franche,
- le concessioni pluriennali di edifici comunali,
- le criticità legate all’emissione delle carte d’identità elettronica nonché sulla predisposizione di simulazioni afferenti la ripartizione dei servizi anagrafici decentrati della Città.

2.8 SERVIZIO PROGETTO AXTO, BENI COMUNI, PERIFERIE

Progetto AxTo

Il programma è entrato nel corso del 2018 nel pieno delle sue attività raggiungendo la metà del percorso previsto. Nel mese di novembre è stata organizzata una apposita conferenza stampa che ha illustrato i risultati raggiunti che, complessivamente rispettano il cronoprogramma previsto. Si è proceduto alla ridefinizione dell’architettura di bilancio pluriennale, alla luce delle variazioni intervenute in corso d’opera.

Si è anche avviata una interlocuzione con l’attuale Governo relativa alle recenti determinazioni che, ribaltando i precedenti orientamenti, negano alla Città la possibilità di utilizzare le economie di gestione derivanti dall’attuazione del Programma.

Grande impegno è stato dedicato alle attività di comunicazione, predisponendo uno specifico piano.

Progetto Co-City

Attraverso il progetto CO-CITY finanziato dall’iniziativa UIA – Urban Innovative Actions e realizzato in partenariato con Università degli Studi di Torino, ANCI e Fondazione Cascina Roccafranca, propone una sperimentazione del Regolamento n. 375 della Città di Torino “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani” e prevede la riqualificazione di beni

immobili e spazi pubblici in condizioni di degrado come strumento di rigenerazione delle aree più fragili della città. Nel maggio 2017 è stata avviata una consultazione pubblica ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento n. 375 per individuare proposte di collaborazione.

La consultazione pubblica è stata suddivisa in tre ambiti d'azione:

- a) Periferie e culture urbane, per l'avvio di attività in edifici in disuso;
- b) Piattaforme di servizio pubblico sottoutilizzate; con una sezione specifica dedicata agli istituti scolastici;
- c) Cura dello spazio pubblico

Nel corso del 2018 sono state presentate 120 proposte di collaborazione. Per 60 proposte è stata avviata la fase di co-progettazione.

La Fondazione Cascina Roccafranca, in qualità di capofila della Rete delle Case del Quartiere ha svolto un ruolo di supporto alla fase presentazione delle proposte e nella fase di co-progettazione.

Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani

Nel 2018 sono stati sottoscritti 4 patti di collaborazione con associazioni e gruppi di cittadini e cittadine attivi stipulati da altri Servizi e dalle Circoscrizioni.

Si sono avviati anche i lavori per la revisione del Regolamento, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Giuridici dell'Università di Torino, come previsto dal progetto Co-City.

La Rete delle Case del quartiere

E' proseguito nel 2018, grazie alla collaborazione tra la Città e la Compagnia di San Paolo, il progetto volto a sostenere e coordinare le attività delle Case del Quartiere.

Al fine di dare maggiore organicità al rapporto tra la Città e la rete delle Case è stato approvato uno specifico protocollo di intesa.

Torino Policentrica

In coerenza con l'obiettivo strategico si sono avviati gli studi per due azioni relative alla definizione di una nuova metodologia di intervento sulle periferie della Città volta in particolare alla ricostruzione dei legami sociali e territoriali in contesti fragili e alla possibilità di facilitare la presenza di attività di animazione territoriale in alcuni punti delle aree più periferiche.

Progetto Torino Creativa

Con questo progetto si intende rilanciare un'iniziativa congiunta a favore di giovani artisti/e e creativi/e, che vede la collaborazione dell'Assessore ai Diritti e dell'Assessora alla Cultura. L'obiettivo è valorizzare e sostenere la produzione e l'innovazione culturale e creativa della scena locale con l'intento di promuoverne l'internazionalizzazione, l'attrazione di talenti, il sostegno alla produzione di opere e progetti. La visione è orientata al raccordo e

all'ottimizzazione delle azioni pubbliche e private di istituzioni culturali e formative, imprese, associazioni e centri indipendenti del territorio. L'attivazione del progetto è stata realizzata con delibera della Giunta Comunale dove si dichiaravano obiettivi e azioni collegate.

Nel corso dell'anno sono stati presi i contatti per la creazione di una cabina di regia con la partecipazione di 10 fra enti e istituzioni pubbliche e fondazioni bancarie, da istituire tramite specifico protocollo d'intesa fra gli enti.

Torino Creativa ha partecipato attivamente con attività di collaborazione, supporto e consulenza a tutti i progetti promossi dalla Divisione in ambito creatività (Nur-Betlemme, Aegee Yeah!), e ha seguito le partnership della Città per la partecipazione ai bandi sulla creatività giovanile ed emergente (bando regionale per i beni confiscati, bando Civica, bando Prendi Parte).

Progetto Musica: Stati Generali del Rock 2018

Rassegna dedicata ai migliori musicisti/e e gruppi giovani ed emergenti della regione collegato al concorso nazionale Arezzo Wave Band. All'iniziativa hanno partecipato circa 100 gruppi musicali da tutta la regione, dei quali 25 nella rassegna di concerti sul territorio regionale, più 4 durante la finale regionale. Il gruppo vincitore della finale regionale è stato inserito in iniziative musicali di livello nazionale.

Artisti/e di Strada

Modifica dei regolamenti comunali relativi alle esibizioni, attivazione dell'applicazione web Arthecity per le prenotazioni degli spazi, i rapporti con le associazioni degli artisti/e (Fnas), istituito il tavolo consultivo dell'Amministrazione sugli artisti/e di strada.

Operatori del Proprio Ingegno

Sono stati realizzati 28 eventi culturali collegati alle attività delle due associazioni di Opi.

Torino City UNESCO Of Design

Nel 2018 la Città ha partecipato alle attività della rete delle città creative UNESCO, sia nel gruppo delle città del design che nel gruppo delle città creative italiane. Torino è stata rappresentata all'Assemblea mondiale delle città Creative UNESCO a Cracovia (Polonia) in giugno e alla riunione internazionale delle città Creative del design UNESCO a Dundee (UK) in ottobre.

Reti e Mobilità

Si è operato all'interno di reti nazionali e internazionali, che hanno obiettivi di promozione, valorizzazione dell'arte emergente e giovane della Città e della Regione anche attraverso il sostegno alla mobilità degli artisti. Nell'ambito degli impegni sottoscritti dalla Città nella partecipazione a reti associative nazionali – GAI - e internazionali BJCEM, Pépinières ed Eurocities, è stata favorita la mobilità di artisti e operatori del settore torinesi della regione Piemonte al fine di partecipare agli eventi culturali e artistici per i quali sono stati selezionati o invitati. La Città inoltre, attraverso il GAI, fa parte di Resò, il progetto promosso dalle principali istituzioni operanti nel settore dell'arte contemporanea in Piemonte. Finanziato

dalla Fondazione CRT, ha quale obiettivo la creazione di una piattaforma permanente di residenze d'eccellenza per la mobilità degli artisti In (dall'estero verso il Piemonte) e Out (dal Piemonte verso l'estero).

BJCEM – Associazione Biennale Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo

Partecipazione al network della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo. Promozione di un bando per la selezione di due videomaker che hanno partecipato a "Ukya City Takeover: Nottingham" uno dei principali eventi dedicati ai giovani artisti nel Regno Unito.

MurArte – Sottocommissione Street Art

È proseguito l'affidamento (biennio 2017/2018) di alcune attività a seguito del Protocollo di Intesa con diversi Istituti Scolastici ad indirizzo artistico con 4 laboratori in 4 Istituti che hanno coinvolto 50 studente/i. Inoltre, è proseguita la consueta attività legata al progetto e la connessione con altre iniziative inerenti alla sfera degli interventi su muri legali, sono stati realizzati 10 interventi con circa un centinaio di partecipanti e 100 mt lineari di muro disegnato.

Toward 2030

L'Agenda 2030 è un programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto dai governi di 193 Paesi membri dell'ONU che ingloba i 17 obiettivi ("Goals") in un grande programma per un totale di 169 traguardi (target). I 17 goal per lo Sviluppo Sostenibile rappresentano obiettivi importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame, il contrasto ai cambiamenti climatici per citarne solo alcuni. La Città di Torino e Lavazza hanno inteso promuovere congiuntamente un percorso artistico di diffusione dei messaggi rappresentati dai 17 Global Goals - attraverso il linguaggio artistico trasversale della Street Art - creando il progetto "Toward 2030". Per dare attuazione all'iniziativa, Città e Lavazza hanno sottoscritto un protocollo d'intesa in cui si definiscono e disciplinano i rispettivi impegni. Il progetto è stato presentato nel maggio del 2018 nel corso del quale è stato presentato il primo intervento, cui ne sono seguiti altri 6 nel corso del 2018.

Diogene Bivacco Urbano

Base operativa dell'artista che annualmente viene selezionato per una residenza artistica.

Gestione Banche dati, archivio giovani artisti

Oltre a Piemontecreativo l'ufficio gestisce i siti web Musicainpiemonte (www.comune.torino.it/musicainpiemonte) con annunci e notizie dalla musica emergente piemontese, Pagella Non Solo Rock (www.comune.torino.it/pagerock) organo ufficiale del concorso, e Murarte (www.comune.torino.it/murarte) con le informazioni su attività e modalità operative sulla street-art.

GAI- associazione per il circuito dei Giovani Artisti Italiani

la città di Torino dal 1997 è sede della presidenza e della segreteria del GAI, ente che attualmente conta 32 soci tra città capoluogo di provincia e regioni. A novembre 2018 a Torino si sono svolte le elezioni dell'ente coordinatore e il rinnovo dei principali organi associativi: consiglio di presidenza, vice presidenti, segretario e collegio dei revisori dei conti. La città di Torino è stata rieletta all'unanimità nel ruolo di ente coordinatore anche per il successivo triennio. la fiducia è stata riconfermata anche per la segreteria nazionale e tutti i suoi componenti per un nuovo triennio. mobilità artistica, nuovo design, produzione artistica multidisciplinare, produzione culturale indipendente, rigenerazione urbana, riuso degli spazi, street art sono state individuate quali principali linee di intervento tematiche della rete. maggiori informazioni sono presenti sul sito www.giovaniartisti.it e sui profili social degli eventi indicati.

Rigenerazione Urbana e Creatività

Remixing Landscapes – giugno 2018, Bari.

Nel 2018 l'iniziativa promossa da GAI ha sottoscritto le tematiche del progetto Landscapes arte, narrazione, paesaggio ideato ed attuato dalla Regione Puglia, Assessorato alle Industrie Culturali e Turistiche e ne ha supportato gli obiettivi quale utile piattaforma di riflessione e di proposte.

Giovani Rigenerazioni Creative / Remixing Cities 3 – ottobre 2018, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Bologna.

Tre giorni di incontri, quattro tappe di discussione sul tema del rapporto fra processi di rigenerazione urbana e creatività artistica e culturale giovanile.

Mobilità Artistica e nuovo design: Movin'up 2017

Spettacolo – performing arts per il sostegno alla mobilità internazionale dei giovani artisti e artiste italiani 2017-2018 nelle aree teatro / danza / musica / circo contemporaneo, bando nell'ambito della Convenzione siglata con la Direzione Generale Spettacolo del MiBAC. La nuova edizione del concorso ha previsto una Sessione unica con scadenza maggio 2017 per progetti con inizio compreso tra luglio 2017 e giugno 2018 secondo le consuete modalità di partecipazione che costituiscono l'originalità del progetto. Nella sessione unica 2017 di Movin'Up Spettacolo – Performing Arts sono stati selezionati n. 23 progetti su n. 88 candidature ricevute e ammesse, per un totale di n. 32 beneficiari su 148 partecipanti. Nel 2018 si sono svolte tutte le attività di comunicazione, supporto amministrativo, rendicontazione, rimborso relative ai progetti premiati. Parallelamente è stato svolto un lavoro di rilancio della partnership che ha portato in data 19.12.2018 alla sigla di una nuova Convenzione con MiBAC e GA/ER Associazione Giovani Artisti dell'Emilia Romagna per l'edizione 2018/2019 del Concorso dedicato alle Arti Performative.

DAM – giovani designer per i musei italiani I edizione 2018

È un progetto promosso da MiBACT - Direzione Generale Musei insieme con Comune di Modena - Giovani d'Arte e l'Associazione GAI. Il concorso, alla sua I edizione, si è rivolto a giovani creativi e creative – designer, artisti/e, architetti/e, studenti/e - under 35 invitandoli a elaborare un progetto riferito all'accessibilità e ai mezzi di comunicazione per migliorare l'accoglienza del pubblico e dell'utenza della Pinacoteca Nazionale di Siena.

Progetto Torino Spazio Pubblico

Le persone coinvolte sono state circa 850. Ai volontari sono stati affiancati lavoratori di pubblica utilità. Gli interventi, che hanno anche l'obiettivo di diffondere la cultura del rispetto dello spazio pubblico, hanno interessato oltre 90 aree in Città.

Progetto Barattolo

È stata svolta la procedura negoziata e il conseguente monitoraggio per il servizio di gestione dell'area di scambio di oggetti usati di modico valore. Dando la possibilità al gestore di realizzare la raccolta differenziata nell'ambito di "Barattolo" per carta, plastica, tessuti e indumenti si è raggiunto il risultato di evitare l'introduzione nel ciclo dei rifiuti di 9 tonnellate di materiali.

All'attività risultano regolarmente iscritte 1200 espositori e espositrici mentre i frequentatori/trici sono circa 15.000 sulle due giornate di fine settimana.

Partecipazione al Tavolo del Riuso e alle Giornate di studio sull'economia circolare. Valutazione di una prima sperimentazione delle azioni emerse nel Tavolo utilizzando l'ex Ecocentro di corso Brescia 113 e relativo studio di un Protocollo tra Città, AMIAT, GTT e Tavolo del Riuso.

Torino Città Universitaria - Orientamento

L'obiettivo generale del Progetto è quello di potenziare e valorizzare la vocazione universitaria di Torino. Le attività:

Murazzi Student Zone

Aula studio della Città e punto di riferimento per l'aggregazione studentesca, riaperta il 6 giugno 2018 dopo il ripristino degli spazi danneggiati causa esondazione del Po del novembre 2016. Da novembre 2018 si è sperimentata un'estensione dell'orario di apertura dell'aula studio (dal venerdì alla domenica, dalle 19.00 alle 24.00).

Diritto allo Studio

Per gli studenti meritevoli del Collegio Universitario Renato Einaudi di Torino, anche nel 2018 è stato definito un contributo per premi di studio.

Studyintorino

Il portale dedicato alla platea universitaria ha una sezione in lingua inglese; attraverso un Accordo Quadro con l'Istituto Europeo di Design è stata progettata e prototipata una campagna di comunicazione dal titolo "Fai luce sul tuo futuro", che si è poi realizzata in autunno.

Orientamento Universitario

È stato appaltato un servizio di stampa, distribuzione e presentazione delle scuole secondarie di secondo grado, della guida Studyintorino all'orientamento universitario.

Interculturalità

Nel 2018 sono state approvate le linee guida per le politiche sull'interculturalità allo scopo di: supportare le varie comunità nel dialogo con l'Amministrazione, favorire la partecipazione attiva di cittadini stranieri e italiani, il lavoro di rete, le attività di formazione e informazione, la visibilità pubblica delle narrazioni positive interculturali. Si è costituita una cabina di regia e un gruppo di lavoro per l'interculturalità.

Sono sempre attivi il tavolo delle Associazioni Islamiche e quello con le Associazioni Cinesi, formalizzati con protocolli di intesa; attivi, anche se non formalizzati, i tavoli con le realtà delle comunità peruviane e panafricane.

Sono stati realizzati eventi delle comunità: Capodanno cinese il *Festival Panafricano*, *Moschee aperte a Torino*, *Preghiera a Parco Dora* in occasione della fine del Ramadan, festa della comunità dei Senegalesi "Sarganl Sunugaal", *Festa del Sacrificio a Parco*, *Festa della Luce*, e l'evento co-organizzato sui diritti degli stranieri a cura dell'associazione congolese Lisanga. Sono state inoltre realizzate quindici iniziative per celebrare la festa del Centenario della Liberazione della Grande Romania e la Festa dei Vicini.

Al fine di facilitare nell'organizzazione di eventi le comunità e la cittadinanza in generale è stata realizzata una versione semplificata del Vademecum "Evento Facile" la cui attività di diffusione e promozione è stata affidata ad una realtà associativa del territorio.

Sono rimasti attivi i tavoli con la Prefettura sui rifugiati, la collaborazione con la Questura per la mediazione leggera, il tavolo con la Regione sulle progettualità finanziate con fondi FAMI2 e FAMI4, il progetto *Provaci ancora Sam* per il quale è iniziato un riesame con i Servizi Educativi.

Infine per favorire la conoscenza dei servizi della Città e facilitare l'accesso e la fruibilità alla città, è stata realizzata inoltre la Guida "Torino la mia Città" multilingue: italiano, francese, inglese, arabo, cinese.

Collaborazione con la rete internazionale "Intercultural Cities" del Consiglio d'Europa. Collaborazione all'organizzazione del workshop "Comunicazione di temi e politiche interculturali" nel settembre 2018.

2.9 SERVIZI CIVICI

Le attività dell'Area costituiscono la base per lo status del cittadino e per tutte le attività della Pubblica Amministrazione; il relativo bilancio, è composto, per le *entrate*, dai proventi per diritti di segreteria, rilascio delle carte di identità, diritti relativi alle celebrazioni dei matrimoni civili dei cittadini non residenti, matrimoni in sedi auliche, contravvenzioni, ecc., riscossi in corrispondenza agli atti e ai certificati emessi nel corso dell'anno, e per le *uscite*, dalle spese strettamente connesse alla gestione e al funzionamento dei servizi istituzionali (cerimonie di stato civile, pagamento rimborsi delle Commissioni Elettorali ecc.).

Di seguito le attività svolte.

Anagrafe

Mantenute tutte le attività previste dalla Certificazione Qualità.

Avviate complessivamente n. 6.370 nuove procedure istruttorie per la cancellazione dal registro anagrafico per irreperibilità all'indirizzo; definite 5.072 pratiche riferite agli anni precedenti.

I certificati stampati in modalità on-line (Ordini Professionali, Torino Facile, Totem, Poste Italiane) sono stati in Città nel 2018 n. 96.513 a fronte di n. 288.444 emessi allo sportello, pari al 33% del totale (6 punti percentuali in più rispetto al 2017).

Si è proceduto al rilascio prevalente di carte d'identità elettroniche: solo nei casi di documentata urgenza si è proceduto all'emissione del documento cartaceo. Le carte emesse in Città nel 2018 sono state complessivamente 102.999, di cui nella sede centrale 36.154; quelle elettroniche sono state il 64,74% del totale, in centrale il 77,17%.

Proseguite le attività di analisi per l'adeguamento delle procedure informatiche relative al subentro nell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente (avvenuto il 15 luglio 2018) e prosieguo delle analisi per migliorare la fruibilità del sistema ANPR, anche in relazione all'emissione CIE; condotte ulteriori attività di analisi per nuove procedure da digitalizzare.

Incremento dell'utilizzo di modalità alternative allo sportello per l'invio di richieste di iscrizione anagrafica e cambi indirizzo (fax, email, PEC, raccomandata), che hanno costituito nel 2018 il 52% del totale della sede centrale.

Gestione dei senza fissa dimora nei due indirizzi fittizi di via della Casa Comunale 1 e 3 e prosieguo dell'attività di revisione permanente al fine di monitorare le iscrizioni e regolarizzare posizioni indebite (iscritti al n. 1, 1.793 soggetti, al numero 3, titolari di protezione internazionale, 1.335 soggetti).

Razionalizzate le attività degli uffici Cancellazione per emigrazione e AIRE: create delle task force, anche con personale interinale e distaccato, per fare fronte alla mancanza di personale da dedicare alle molteplici attività (back office).

L'Ufficio Anagrafe ha proseguito la partecipazione nel 2018, con i Sistemi Informativi della Città, al tavolo di lavoro presso ANCI, Ministero Interno e AGID per la costituenda Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente dando un sostanziale apporto in termini di know how e analisi della progettazione e sviluppo.

L'attività di consegna di carte di identità, autenticazioni di firme e accertamenti direttamente all'indirizzo di residenza e nei luoghi di ricovero da parte dell'ufficio accertatori anagrafici: evase complessivamente 5.850 pratiche.

Elettorale

L'attività di revisione delle liste elettorali ha registrato complessivamente n. 46.789 variazioni sulle liste elettorali generali, mentre le variazioni per le liste elettorali aggiunte sono state n. 632.

Sono stati costituiti n. 9.550 fascicoli elettorali.

L'aggiornamento degli Albi dei Presidenti e degli Scrutatori di Seggio elettorale, ha comportato l'iscrizione di n. 914 e la cancellazione di n. 1.264 elettori.

Le certificazioni della qualità di elettore per sottoscrizioni liste, proposte di referendum e di legge, sono state n. 8.650; le attestazioni di iscrizione per proposte di referendum e di legge sono state n. 2.907.

In occasione delle elezioni politiche del 4 marzo 2018:

- sono stati nominati n. 3.746 scrutatori effettivi e n. 1.280 scrutatori supplenti,
- sono state stampate dal CSI n. 26.411 tessere elettorali di prima emissione,
- sono state stampate a terminale (ufficio elettorale ed anagrafi di circoscrizione) n. 40.361 tessere elettorali e n. 851 tagliandi di aggiornamento della tessera elettorale,
- sono state rilasciate presso i plessi scolastici n. 4.981 attestazioni sostitutive di tessera elettorale.

Si segnala che l'ufficio ha proceduto alla dematerializzazione delle liste elettorali generali, su autorizzazione della Prefettura di Torino, raggiungendo traguardi importanti in termini di efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

Leva

Formazione delle liste di leva (pratiche n. 9.386), variazione delle liste leva (n. 18.123) iscrizione e cancellazione dai ruoli matricolari (n. 8.282). Il servizio ha provveduto altresì al rilascio dei certificati di esito di leva, dei certificati di iscrizione nelle liste di leva, dei certificati di nascita degli iscrivendi nelle liste di altri comuni, dei fogli di congedo militare, delle dichiarazioni risultanze dati matricolari, onorificenze e di altri documenti militari vari (atti rilasciati n. complessivo 6.731).

Stato Civile

Nell'anno 2018 il Servizio Stato Civile ha provveduto alla redazione di n. 31.738 atti, suddivisi tra atti di cittadinanza, nascita, matrimonio, unione civile (L. 76/2016), separazione e divorzio, morte.

L'Ufficio Cittadinanze, per il 2018, ha predisposto n. 2.991 atti finalizzati all'attribuzione della cittadinanza italiana; hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica di fronte all'Ufficiale di Stato Civile a n. 1.096 nuovi cittadini (a fronte dei 1.337 del 2017). Sono

inoltre divenuti cittadini italiani “*iure soli*” al compimento del diciottesimo anno di età n. 287 persone ed è stata riconosciuta la cittadinanza “*iure sanguinis*” a n. 216 persone.

Sono stati celebrati a Torino n. 1.066 matrimoni civili, di cui 88 in sedi “auliche”.

Sono state costituite, a seguito dell'entrata in vigore della L. 76/2016, n. 79 unioni civili.

I proventi incassati dalla Città per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili nelle sedi auliche ammontano a 93.600,00 euro (euro 92.000,00 nel 2017).

Il totale degli atti di matrimonio iscritti o trascritti nei registri di stato civile della Città di Torino è stato di 6.215 (7.664 nel 2017).

Le pubblicazioni di matrimonio sono state 2.741; l'ufficio matrimoni e divorzi esteri ha trascritto n. 1.605 atti (2.248 nel 2017); l'Ufficio nascite ha ricevuto complessivamente n. 9.944 atti (10.868 nel 2017).

Le denunce di nascita sono state 5.871, di cui 1.749 effettuate direttamente presso gli Uffici e n. 4.122 provenienti dagli uffici presenti presso le strutture sanitarie.

Nell'ambito dell'ufficio nascite sono state inoltre trascritte o annotate n. 856 pronunce dei competenti Tribunali/Prefetture (1.016 nel 2017), tra le quali n. 105 relative ad adozioni, n. 186 relative a cambio o attribuzione nome/cognome e n. 31 relative a cambio di sesso.

L'Ufficio nascite estere ha trascritto n. 2.682 atti di nascita esteri, di cui 1.333 a seguito di acquisto della cittadinanza italiana per decreto.

Sempre l'Ufficio Nascite si è occupato della definizione delle procedure relative agli atti di nascita e agli atti di riconoscimento dei figli di coppie omogenitoriali. Sono stati redatti, con tale specifica modalità, n. 7 atti di nascita e n. 40 atti di riconoscimento.

Hanno avuto luogo, come di consueto, le cerimonie relative alle “Nozze d'Oro” che hanno visto la partecipazione di 823 coppie.

L'Ufficio Separazioni e Divorzi, istituito a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 132/2014, ha redatto complessivamente n. 1.043 atti.

Gli accordi di separazione o divorzio stipulati presso avvocati e successivamente trascritti dall'Ufficiale di stato civile sono stati 382 (268 nel 2017).

L'Archivio ha provveduto al rilascio di n. 20.716 certificazioni manuali (non emettibili a terminale) richieste da privati e da P.A. e all'aggiornamento dei registri in sua custodia tramite l'apposizione di n. 28.747 annotazioni marginali.

Si è inoltre occupato della definizione di n. 1.082 pratiche relative agli artt. 98 e 36 (istanze rivolte all'ufficiale dello stato civile dal cittadino interessato a correggere errori contenuti negli atti di stato civile o a definire le problematiche dei “nomi” delle persone nate in Torino).

Le DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento) ricevute dal nuovo ufficio avviato nel corso dell'anno sono state n. 342.

E' proseguito l'adeguamento del sistema informatico NAO al recepimento degli atti relativi alle Unioni Civili, poiché a tutt'oggi gli stessi vengono gestiti in gran parte in modalità transitoria con notevole aggravio di lavoro per gli uffici e conseguente complicazione del rilascio delle certificazioni ai cittadini.

Nel 2018 sono state rilasciate le seguenti Autorizzazioni: 12.131 di trasporto e seppellimento, delle quali 215 per funerali municipali per indigenti, 153 passaporti mortuari, 4.527 per la cremazione di salme, 812 relative alla dispersione delle ceneri, 453 di affidamento familiare delle urne.

Statistica e toponomastica

Il Servizio Statistica e Toponomastica ha sovrinteso, coordinato e supportato le attività legate alle operazioni elettorali presso la sede distaccata di Via dei Gladioli del Tribunale per le Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica tenutesi il 4 marzo 2018, in stretto contatto con la Corte d'Appello di Torino.

A tal fine sono state predisposte 61 postazioni di lavoro, utilizzate sia dal personale del Comune di Torino, che della Corte d'Appello, che del Tribunale.

Per le attività di inserimento dei dati tramite l'applicativo SIAMM predisposto dal Ministero dell'Interno, il lavoro post-elettorale ha comportato il distacco della maggior parte del personale del Servizio Statistica presso la sede di Via dei Gladioli.

A causa della nuova definizione dei collegi elettorali per l'attribuzione dei seggi, ci si è occupati del controllo e dell'inserimento dei dati dell'intera Regione Piemonte e sono stati lavorati 4.817 verbali.

Toponomastica

L'ufficio ha predisposto e seguito l'iter di n. 3 riunioni della Commissione Toponomastica, che ha portato alla stesura e approvazione da parte della Giunta Comunale, di n. 16 Deliberazioni di denominazione, ridenominazione, e posa di targhe commemorative, in particolare riguardanti n. 9 sedimi stradali/giardini, n. 6 targhe/lapidi/leggi e n. 1 biblioteca. Nell'anno 2018, si sono svolte n. 15 manifestazioni d'inaugurazione/scoprimento, e più precisamente di n. 9 sedimi stradali/giardini di n. 5 targhe/lapidi/leggi e di n. 1 scuola. Sono proseguite, come nel passato, sia l'attività di ricezione Via web con il Servizio SegnalaTO di segnalazioni di targhe viarie mancanti, danneggiate e di lapidi ammalorate, da parte dei cittadini, vista la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle targhe viarie in marmo e in metallo, e delle lapidi apposte dalla Città, che l'attività inerente, i nuovi inserimenti, e la verifica dei disallineamenti dei dati riguardanti i sedimi stradali della Città sul portale dell'Agenzia delle Entrate per la gestione dello Stradario Nazionale, recentemente creato.

E' stata condotta istruttoria finalizzata alla predisposizione delle modifiche al Regolamento di Toponomastica.

Indagine prezzi al consumo (rilevazione prezzi)

L'attività istituzionale dell'ufficio Prezzi per l'anno 2018 ha previsto nel piano di campionamento 8.820 quotazioni mensili rilevate su 743 unità di rilevazione distribuite tra esercizi commerciali e servizi della Città; sono state eseguite inoltre 190 rilevazioni su canoni di affitto delle abitazioni e 22 rilevazioni dei bilanci dei condomini. L'ufficio ha continuato, in collaborazione con l'Istat, il nuovo disegno d'indagine concernente la rilevazione dei prezzi dei Servizi Ricettivi (tariffe alberghiere) estendendo all'area metropolitana e alla provincia la copertura territoriale della rilevazione: il piano di campionamento ha previsto 2484 quotazioni annuali in 69 unità di rilevazione, si è passati da una rilevazione condotta da rilevatori comunali a un tramite sito web. Per quanto riguarda i servizi web forniti ai cittadini, è proseguito l'aggiornamento mensile della pagina del Settore Statistica/Prezzi, sia della comunicazione mensile relativa al dato inflativo locale, che al dato nazionale; l'aggiornamento dell'indice dei prezzi al consumo FOI (Famiglie Operai ed Impiegati) è

inoltre un servizio gratuito, utile a calcolare la variazione percentuale tra gli indici maggiormente utilizzati per gli scopi previsti dalla legge.

Indagini istat sulle famiglie

Nel corso del 2018 sono state eseguite le seguenti indagini: Multiscopo “Aspetti della vita quotidiana” (Marzo - Aprile 2018): su un campione costituito da 315 famiglie, ne sono state intervistate 132. Per realizzare tale indagine sono stati presi contatti con 39 rilevatori, di cui 19 ha accettato l'incarico.

L'ufficio si è occupato delle indagini riguardanti: Rilevazione Dati Ambientali nelle città; Rilevazione degli elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del SISTAN (EUP); Rilevazione dei Prezzi riguardanti Beni e Servizi per le Pubbliche Amministrazioni.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inoltre coinvolto la Città nella rilevazione sui dati di spesa e fisici riferiti ai trasporti e alla viabilità nelle amministrazioni nei comuni capoluogo di provincia: la rilevazione si è svolta all'interno dell'Amministrazione, interpellando i servizi competenti.

Pubblicazioni e analisi statistiche

Proseguite le collaborazioni annuali e periodiche con vari Servizi Comunali e con innumerevoli utenti esterni all'amministrazione comunale, compresa l'Università, richiedenti la fornitura di tabelle-dati complete e pubblicabili, rispettando sempre le tempistiche di consegna:

nell'anno sono state evase 58 richieste relative a utenti esterni all'amministrazione e 35 relative ad utenti interni all'amministrazione.

E' stato rivisto e aggiornato il sito Internet del Servizio Statistica e Toponomastica e sono stati pubblicati i “Dati statistici 2017”, l'Annuario 2017, l'Osservatorio Stranieri nella Provincia di Torino - Rapporto 2017 (pubblicazione anche cartacea), ed è proseguito l'aggiornamento periodico, nella sezione dedicata, dei “Compleanni” e dei “Nomi della città”.

In aggiunta è proseguita l'attività di scannerizzazione degli Annuari stampati soltanto in formato cartaceo, con la produzione di files pdf, che sono andati ad arricchire il numero degli annuari della Città di Torino pubblicati on-line.

Statistiche istituzionali sulla popolazione

L'anno 2018 ha visto l'ufficio impegnato oltre nelle consuete attività anche a fronteggiare alcune innovazioni introdotte dall'Istat in quanto, con l'avvento di ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) gestita direttamente da Istat, è stato necessario predisporre un nuovo assetto per l'invio ad Istat dei dati rilevati dall'ufficio.

L'ufficio ha inoltre partecipato a una serie di riunioni del Team Dati (6), inerenti la fornitura di dati statistici.

Censimento permanente delle istituzioni pubbliche

I questionari compilati per ogni Unità Locale sono stati in tutto 188.

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni

L'Istat ha progettato il disegno e l'organizzazione dei censimenti permanenti della popolazione e delle abitazioni, che si sono svolti dal 2018, con un passaggio da un appuntamento decennale a un'attività continua con cadenza annuale e una collaborazione stabile nell'arco di ogni anno tra Istat e il Comune.

Nel 2018 è stato costituito il "Comitato consultivo per la preparazione del Censimento permanente della popolazione", avente il compito di analizzare e valutare soluzioni d'innovazione tecnica e organizzativa ai fini della progettazione dei prossimi censimenti permanenti e delle connesse operazioni di confronto e revisione delle anagrafi; si è riunito nell'arco dell'anno ogni tre mesi dal dicembre 2017.

Il Comune di Torino è presente nel Comitato consultivo per la preparazione del Censimento permanente della popolazione, con apposito atto a firma della Sindaca con il Dirigente ad interim e il Funzionario del Servizio Statistica e Toponomastica con successiva Delibera del Presidente dell'Istat.

Con Delibera di G.C. n. 2018 01747/011 del 15/5/2018, è stato costituito l'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) relativo al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni per gli anni 2018 - 2021, che dovrà affrontare i compiti commissionati dall'Istat; con tale atto i compiti dell'UCC sono stati attribuiti al Servizio Statistica e Toponomastica e al Dirigente (ad interim) del Servizio Statistica e Toponomastica è attribuita la qualifica di Responsabile dell'UCC.

Il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni si è svolto sul territorio con l'ausilio di tablet, forniti da Istat ai Comuni in comodato d'uso e a costo zero.

L'indagine Areale si è basata su un campione di sezioni di censimento e/o d'indirizzi. Questa rilevazione ha previsto l'utilizzo della sola tecnica CAPI (Computer Assisted Personal Interviewing), pertanto le famiglie sono intervistate da un rilevatore munito di dispositivo mobile.

Nel 2018 l'Istat ha previsto, per l'indagine Areale, un campione di 198 Indirizzi e due sezioni di censimento. La data di riferimento è stata fissata alla prima domenica di Ottobre dell'anno. A tale data erano presenti nell'anagrafe della Città 2.248 famiglie campionate da Istat. Sono state censite dai rilevatori 1.826 famiglie con un risultato dell'81,23%.

L'indagine censuaria da Lista si è basata su un campione di famiglie, estratte da Istat dall'anagrafe comunale e si è svolta in due fasi, pari a un campione di 6.388 famiglie sono state intervistate 4.828 famiglie con un risultato del 75,58%.

Numerazione civica

Sono state effettuate nell'anno 2018 n. 528 movimentazioni della numerazione civica principale e secondaria, con i relativi sopralluoghi effettuati con dispositivo tablet PC, utilizzando l'applicativo GTMWEB con successiva validazione e aggiornamento contestuale dell'applicativo informatico GtGeo. E' stata compiuta l'attività d'inserimento e soppressione della numerazione civica sul portale Sister dell'Agenzia delle Entrate. Inoltre, è proseguita l'attività di graduale revisione degli accessi carrai mediante sopralluoghi mirati, vista anche la crescente richiesta in tal senso dell'Area Tributi e Catasto e degli uffici Suolo Pubblico delle Circoscrizioni.

Statistica edilizia

Nel corso dell'anno 2018, nell'ambito delle rilevazioni mensili dell'attività statistica edilizia, l'ufficio ha visionato e ricavato i dati tecnici da 320 permessi di costruire, n. 119 permessi scia, n. 30 permessi di costruire convenzionate, inoltre ha compilato e inserito 111 permessi di costruire nel programma Istat utilizzati anche per la pubblicazione di tabelle da inserire sull'Annuario Statistico della Città.

2.10 SERVIZI CIMITERIALI

In coerenza con il sistema di azioni intraprese dalla Città, volte a garantire una reale ed efficace tutela degli utenti dei servizi pubblici (anche in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale 2018 00208/064 e del relativo allegato nr. 5) la Città ha avviato le procedure finalizzate alla razionalizzazione e al miglioramento dei controlli sulla qualità dei servizi cimiteriali, chiedendo alla società in house AFC di iniziare un percorso finalizzato all'adozione di un sistema di contabilità analitica organizzato per centri di costo e nodi di gestione. Tale analisi è stata effettuata dalla società Praxi, la quale ha dato una restituzione della prima fase (su un totale di due previste) in alcuni incontri in presenza della Città e della società, stilando un report finale.

Sono stati rinnovati una serie di affidamenti e convenzioni (trasporto funebre per indigenti, illuminazione votiva, convenzione con l'ASL per la gestione dell'obitorio) con una particolare attenzione a controlli più strutturati da parte del personale in carico all'Area. Nella stessa ottica di miglioramento della qualità del servizio è stato approvato un Protocollo d'intesa con le Associazioni dei consumatori, così come l'istituzione di un gruppo di lavoro interdivisionale per l'esame congiunto degli esiti dei controlli.

È stata revisionata la disciplina degli avvicinamenti dei loculi .

È iniziata la ricognizione per le modifiche da apportare al regolamento dei cimiteri e la revisione delle tariffe.

Si è conclusa la verifica inventariale.

Si è concluso l'iter per la concessione a titolo oneroso alla comunità romena e ortodossa di un'area all'interno del Cimitero parco per l'edificazione di un edificio di culto e la sepoltura dei fedeli.

È stato presentato ed approvato il progetto esecutivo e si è proceduto all'aggiudicazione di gara per il memoriale dei caduti della Thyssenkrupp.

E' stata confermata la programmazione delle attività culturali nei cimiteri da realizzarsi non soltanto in occasione della giornata dei Santi ma con un respiro annuale, mediante bando.

E' stato avviato un tavolo di confronto sul piano regolatore del cimitero monumentale, in collaborazione con la commissione per la qualità delle opere cimiteriali.

Si è provveduto ad implementare l'attività di dialogo e coordinamento tra i servizi coinvolti sulla materia : servizi civici, controllo partecipate comunali, urbanistica, edifici municipali, avvocatura.

Si è predisposta la progettazione per la realizzazione di una sala del commiato all'interno degli spazi cimiteriali.

Si è provveduto alla predisposizione della bozza per la "chiamata di idee" per progetti ed azioni di accompagnamento al lutto.

Si è progettato il primo convegno annuale/biennale sulle politiche, buone prassi e prospettive dei cimiteri nazionali, che nella sua prima edizione sarà focalizzato sui cimiteri nelle società multiculturali.

Si è prevista la possibilità di utilizzare il regolamento dei beni comuni per la manutenzione da parte dei cittadini di manufatti appositamente individuati ed insistenti nei cimiteri della Città, che vedrà in primis la società del Toro come primo interlocutore sulla tomba del Torino.

Si è prevista la possibilità di utilizzare l'Art Bonus per sostenere la cura di alcuni manufatti con caratteristiche peculiari presenti nei cimiteri cittadini, prevedendo un capitolo di bilancio. L'attività sarà sponsorizzata anche tramite le visite guidate nei cimiteri.

3. ECONOMIA

3.1 PATRIMONIO

Ufficio Organizzazione e Controllo Gestione

L'Ufficio è stato costituito a conclusione della revisione della struttura organizzativa dell'Area avvenuta nel corso del 2016/17 ed in esecuzione di quanto deliberato dalla Giunta Comunale con l'atto generale di riorganizzazione.

Come primi compiti, si è condotto e portato a termine il lavoro di stesura della bozza di Regolamento del Patrimonio che procederà per la successiva fase dell'iter di approvazione.

Ufficio Sedi Giudiziarie

I Servizi Ausiliari Uffici Giudiziari avevano quale compito istituzionale (L. 392/41) la custodia degli edifici adibiti allo svolgimento di funzioni giudiziarie, tramite la prestazione di operatori dipendenti dalla Città. A tali servizi istituzionali si è aggiunta nel tempo una attività di fattorinaggio.

Dal 1° settembre 2015, a seguito della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), queste funzioni sono divenute di competenza diretta del Ministero di Giustizia. Anche con riferimento al 2018, in attesa del definitivo passaggio di tali funzioni, il Servizio, a seguito di un Accordo tra la Città ed il Ministero, ha continuato ad essere gestito dal Servizio con personale della Città. L'estensione di tale servizio ha tuttavia visto una riduzione nel corso dell'anno limitandosi ora ai servizi di portineria presso gli uffici di c.so Vittorio Emanuele II 127 e dei servizi ausiliari presso il Palazzo di Giustizia.

Servizio Contratti Attivi di Mercato, Acquisizioni e Dismissioni Patrimoniali

Nel corso dell'anno 2018 gli uffici deputati alle dismissioni immobiliari (Ufficio Coordinamento acquisizioni e dismissioni, Ufficio Acquisti e Dismissioni e Ufficio Bandi e Diritti Reali di godimento) hanno concluso cessioni e altre dismissioni patrimoniali per un importo accertato di circa 17,6 milioni di Euro.

Gli Uffici deputati alla gestione dei locali e terreni ad uso commerciale hanno accertato, a titolo di canoni e interessi € 3,7 milioni di cui 0,9 milioni di euro per i contratti relativi ai terreni ed € 2,7 milioni per i locali commerciali.

Uffici “Coordinamento Acquisizioni e Dismissioni” e “Progetti Speciali e di Sviluppo”

Nel corso del 2018 si è conclusa la vicenda scaturente dall'atto costitutivo del diritto di superficie e proprietà superficiaria sull'area ex Westinghouse, con il versamento del saldo del corrispettivo dovuto dalla Società titolare del diritto reale.

Il lavoro congiunto degli Uffici Acquisti e Dismissioni, Bandi e Diritti Reali di godimento, Valutazioni e Accatastamenti, Inventario e Tecnico-Patrimoniale ha condotto alla indizione delle seguenti aste pubbliche per l'alienazione/costituzione di diritti di superficie:

Asta pubblica n°36/2018, avente ad oggetto n°15 Lotti, per un totale a base d'asta di 2.519.594,00 euro – Ne sono stati aggiudicati n°9, per un valore di euro 1.535.065,00. Sono stati stipulati tutti i relativi atti di vendita, eccezion fatta per quello relativo ad un box del valore di 20.250,00 euro.

Asta pubblica n°84/2018, avente ad oggetto n°12 Lotti, per un totale a base d'asta di 1.796.170,00 euro – Ne sono stati aggiudicati n°5, per un valore di 720.013,68 euro. Sono stati stipulati tutti i relativi atti di vendita, salvo due soggetti a prelazione dei conduttori, il cui rogito è in fase di calendarizzazione;

Asta Pubblica n°54/2018 meglio illustrata nella Sezione dedicata al report dell'Ufficio "Acquisti e Dismissioni";

Asta Pubblica n°86/2018 avente ad oggetto due compendi destinati dal vigente PRG a Servizi Pubblici, denominati "ex Superga" ed "ex Nebiolo", per un valore complessivo a base d'asta di 2.335.000,00 euro, purtroppo disertata;

Asta Pubblica n°90/2018 avente ad oggetto la "Foresteria Lingotto" del valore base d'asta di 11.200.000,00 euro, disertata;

Asta Pubblica n° 92/2018 avente ad oggetto due immobili destinati a residenza sociale temporanea, siti in Piazza Massaua 18 e via Ghedini 2, per un valore complessivo a base d'asta di 2.550.000,00 euro, disertata.

Si è pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse per la trattativa diretta avente ad oggetto un alloggio sito in corso Orbassano 221, al prezzo base d'asta di 209.700,00 euro (aggiudicazione del 2019).

Si è proceduto alla pubblicazione della manifestazione di interesse n°32/2018 per la ricerca di operatori interessati all'acquisizione del diritto di superficie/proprietà superficiaria trentennale sull'immobile sito in via Pettinati 10 ang. Via Zuretti, il cui procedimento di assegnazione non è sfociato nel rogito costitutivo del diritto per ritiro del Proponente.

Ad analoga manifestazione di interesse si è dato corso per l'individuazione di proposte di assegnazione del "Motovelodromo" (n°5/2018), avviso riscontrato da n°5 operatori i cui studi di fattibilità hanno costituito la base per lo studio interdivisionale, attualmente in corso, volto alla redazione del bando di gara.

A seguito della gara indetta da FS Sistemi Urbani s.r.l. che ha condotto all'individuazione dell'acquirente della ex Stazione Storica di Porta Susa, è stato stipulato l'atto di costituzione della proprietà superficiaria novantanovenale del c.d. "Mezzanino Nord" per 1.743.000,00 euro.

Si sono deliberate le vendite del sedime di insidenza della rampa che conduce all'autorimessa privata di via Pacini 8-10-12 per euro 15.015,50, dell'area comunale sita in Strada delle Cacce n°21 per 131.000,00 euro, della porzione di terreno sita in via Casteldelfino 8 per 11.500,00 euro, come pure quella dell'area sita in via Fossata/via Ala di Stura per 33.907,50 euro con conseguente stipulazione dell'atto; si è stipulato l'atto di vendita dell'area di via San Sebastiano Po 2 per 8.700,00 euro – deliberato nel 2017 - e del terreno di via Mameli 4 per euro 20.102, conseguente ad asta pubblica n°24/2017.

E' stata deliberata e stipulata la servitù prediale per la posa di pozzetti interrati nell'autorimessa "ex Principi di Piemonte" (incasso 3.770,00 euro), analogamente a quella in

favore di Terna per l'elettrodotto "Piemonte-Savoia" (incasso 2.824,55 euro), nonché a quella relativa al passaggio all'interno degli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25. Si è proposta all'organo consiliare l'acquisizione per accessione del gazebo sito nel Giardino Sambuy.

Nell'ambito del monitoraggio delle attività del "Fondo Immobiliare Città di Torino" e della Società di cartolarizzazione "C.C.T. s.r.l.", si è provveduto alla sostituzione del componente del Comitato consultivo del primo e, con riguardo alla seconda, si è proseguita l'analisi delle conseguenze della mancata rispondenza del mercato per la vendita degli asset cartolarizzati.

Parimenti, trattative volte a prevenire un contenzioso sono state instaurate con la società che, sino a qualche tempo fa, ha gestito le vendite dei Lotti compresi nell'area ex Vitali.

Ufficio Acquisti e Dismissioni

Per ciò che attiene alle operazioni di dismissione va innanzitutto evidenziata la stipulazione, a fine anno, dell'atto di costituzione del diritto di superficie / proprietà superficiaria 50ennale sul complesso immobiliare sito in via S. Marino 10, procedimento seguito di concerto con l'ufficio "Coordinamento Acquisizioni e Dismissioni", che ha consentito alla Città di accertare la somma di €. 13.001.977,00.

Importante è stata, inoltre, la stesura del provvedimento deliberativo con cui si è disposta la novazione di un atto di compravendita immobiliare del 2006, riguardante un alloggio di m2 180 ubicato in via Colonna 28 – Roma (quartiere Prati), che consentirà alla Città di sfruttare a proprio vantaggio una clausola contenuta nel predetto atto per addivenire (previo mandato a vendere dell'I.P.A.B. Casa Benefica, attuale proprietaria del bene) all'alienazione dell'immobile incassando una somma pari al 50% del prezzo di vendita (alienazione che si ipotizza non inferiore ai €. 750.000), decurtata dell'importo di €. 102.600.

Significativa è stata, inoltre, l'attività che ha portato all'elaborazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Città ed il Comune di Loano nel marzo 2018, finalizzato a consentire la futura attivazione di un Ostello della Gioventù presso l'ex Colonia di Città di Torino in Loano (da adibirsi parte ad Ostello e parte a sede di sodalizi associativi operanti sul territorio). L'operazione, se dovesse andare in porto, permetterà alla Civica Amministrazione la riattivazione dei soggiorni didattici per gli alunni delle scuole primarie torinesi e piemontesi presso la struttura (senza oneri di gestione e manutenzione) e la valorizzazione di taluni cespiti di proprietà comunale siti nell'abitato del comune di Loano.

Oltre a tali procedimenti, l'ufficio ha continuato a dedicarsi alle acquisizioni di beni immobili in capo alla Città, anche mediante permuta immobiliare, ovvero per accessione (a titolo originario e gratuito). Particolare impegno ha richiesto la collaborazione nei confronti della Civica Avvocatura per contrastare le azioni di rivendicazione della proprietà da parte di terzi su immobili di titolarità comunale. In relazione a tale ambito di competenze sono stati seguiti, in particolare, due contenziosi, l'uno afferente la rivendicazione della proprietà di un'ampia area nei pressi del Cimitero Generale, l'altro quella di un magazzino nel centro storico della Città.

L'ufficio ha, infine, continuato a sovrintendere all'attività di programmazione finalizzata alla presentazione delle proposte di Bilancio in materia di entrate straordinarie derivanti da dismissioni immobiliari e di spese di investimento per l'acquisizione di immobili patrimoniali e l'attività reportistica afferente al medesimo ambito (accertamenti / incassi / report Corte Conti / Controllo di Gestione, ecc...).

Ufficio Bandi e Diritti Reali di Godimento

Nel corso del 2018 l'Ufficio, a seguito della pubblicazione del Bando di gara per l'assegnazione in concessione dei locali di proprietà comunale siti all'interno del complesso denominato "Palazzo di Giustizia Bruno Caccia" (disciplinare di gara n. 10/2018 approvato con determinazione dirigenziale mecc. n. 2018 40118/131 del 12 gennaio 2018 e pubblicato in data 24 gennaio 2018), è stato impegnato in tutte le fasi della procedura stessa, necessari e propedeutici alla stipula dell'atto (dall'organizzazione dei sopralluoghi, alla partecipazione alle sedute di gara, dall'effettuazione dei controlli sugli offerenti, alla predisposizione di tutti i provvedimenti dirigenziali ed alla cura delle comunicazioni). La Concessione-contratto (del valore complessivo di 546.000,00 euro) è stata sottoscritta con il soggetto aggiudicatario in data 23 luglio 2018.

L'Ufficio ha predisposto il Bando di Gara pubblica n. 48/2018 per l'assegnazione in concessione del locale "ex Cacao" di proprietà comunale sito all'interno del Parco del Valentino (disciplinare di gara approvato con determinazione dirigenziale mecc. n. 2018 42121/131 del 7 maggio 2018) ed ha curato tutta la procedura conclusasi, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, con la revoca della Gara stessa a seguito di una rivalutazione degli interessi complessivamente sottesi alla procedura (determinazione dirigenziale mecc. n. 2018 43466/131 del 17 luglio 2018).

L'Ufficio è stato impegnato nella predisposizione dei Bandi di gara per le Aste n. 36/2018 e n. 84/2018 e nell'organizzazione dei sopralluoghi per tutti i beni banditi (n. 28 beni). Con riferimento all'asta 36/2018, l'Ufficio si è occupato, inoltre, di tutte le fasi del procedimento che ha portato alla vendita di due locali siti in corso Francia n. 303, aggiudicati per complessivi 697.000,00 euro; con riferimento all'asta 84/2018, si è occupato di tutte le fasi del procedimento finalizzato alla vendita di un locale sito in via Po n. 18 (aggiudicato per 258.200,00 euro), il cui atto verrà formalizzato nel corso del 2019.

Nel corso dell'anno sono stati sottoscritti l'atto di costituzione del diritto di superficie/servitù di passaggio su aree site in Venaria Reale per la realizzazione di una centrale idroelettrica (1° marzo 2018), l'atto di cessione gratuita al Comune di Villar Focchiardo della residua proprietà rimasta - in quel territorio - in capo alla Città di Torino (16 maggio 2018), nonché l'atto di vendita a società privata di aree site in comune di Borgaro necessarie all'attuazione del "PRU L2-via Lanzo" (23 novembre 2018), procedimenti, questi, avviati nel corso degli anni precedenti.

E', inoltre, proseguita l'attività istruttoria e amministrativa tesa alla costituzione di diritti di superficie/servitù di passaggio su aree site in Torino e comuni limitrofi (aree poste lungo vari torrenti) per la realizzazione di una serie di mini-centrali idroelettriche da parte di società private, nonché l'attività istruttoria finalizzata alla vendita ed alla costituzione di diritti reali di godimento su immobili di proprietà civica a seguito di richieste in tal senso avanzate da soggetti privati. Ad essa si aggiunge l'avvio della due diligence tecnico patrimoniali sui nuovi procedimenti attivati su richiesta di privati cittadini che hanno richiesto di acquistare proprietà o altri diritti reali su beni comunali (n. 15 nuovi procedimenti attivati).

Infine, nel corso del 2018 è stato concluso dall'Ufficio il complesso procedimento relativo alla cessione dei terreni di proprietà comunale interessati dall'opera «G2-Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese» a favore della Città Metropolitana di Torino, il cui atto, sottoscritto in data 20 dicembre 2018, ha permesso l'introito per la Città di 900.770,11 euro.

Ufficio Contratti Commerciali

All'Ufficio è assegnata la gestione dei contratti commerciali, a fine 2018 nel numero di 292 (di cui 113 relativi a fabbricati e 172 a terreni).

Per quanto attiene le locazioni di immobili ad uso commerciale, la regolamentazione dei rapporti è dettata dalla L. 392/78 ovvero della disciplina delle concessioni amministrative.

Per quanto concerne i terreni l'Ufficio ha proseguito l'attività di censimento dei contratti in corso e scaduti attraverso lo studio preliminare degli strumenti contrattuali tipici previsti dalla normativa vigente (locazione ordinaria, locazione transitoria e concessione), tenendo conto dell'effettivo uso del terreno e dei vincoli di PRG.

Per quanto concerne l'assegnazione sia di terreni sia di fabbricati, l'Ufficio opera in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Comunale del 27/1/2009 (mecc. 2009 00330/008), che ha delineato i criteri di assegnazione in locazione/concessione degli immobili comunali destinati ad uso commerciale, anche nell'intento di valorizzare il patrimonio comunale.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati formalizzati 23 contratti relativi a terreni e 1 contratto avente ad oggetto il posizionamento di impianti di telecomunicazioni, finalizzato alla diffusione di segnali radioelettrici per il servizio pubblico di telefonia mobile e 2 contratti relativi a locali ad uso commerciale.

Nel corso dell'anno è stato concluso il lungo iter di aggiudicazione dell'immobile comunale denominato Imbarchino dell'Imbarchino situato nel Parco del Valentino la cui procedura era stata rallentata dalle problematiche venutesi a creare a causa degli eventi alluvionali del novembre 2016. L'immobile, il cui contratto è in fase di stipulazione, sarà utilizzato per attività di somministrazione di alimenti e bevande, organizzazione di attività culturali, sociali, svago e animazione.

L'ufficio, nel corso del 2018, ha continuato l'attività iniziata nel precedente anno di analisi e formulazione di ipotesi di risoluzione di criticità relative a contratti in corso, nonché di ricognizione dei contratti in essere e monitoraggio dell'adempimento delle principali prescrizioni contrattuali.

E' inoltre proseguita l'attività di monitoraggio dei pagamenti regolari dei canoni.

A seguito di tali attività si è proceduto alla decadenza di 2 concessioni in essere, nonché all'esecuzione di 1 sgombero e all'avvio di una procedura di sfratto, all'avvio di una procedura di decadenza e all'avvio di una procedura di sgombero.

Infine nel corso del 2018 l'ufficio ha svolto l'istruttoria volta alla presa d'atto di 6 cessioni di ramo d'azienda di attività svolte nei locali commerciali di proprietà comunale.

Da ultimo si evidenzia anche l'attività di collaborazione con l'avvocatura comunale prestata dall'Ufficio in relazione ai 18 contenziosi pendenti o potenziali nell'anno 2018 relativi a contratti gestiti dall'ufficio medesimo.

L'importo complessivo dei canoni accertati dalle concessioni/locazioni dell'Ufficio è stato per il 2018 pari a € 3.692.729,96, di cui 941.406,79 euro relativi a contratti riguardanti i terreni, ed 2.751.323,17 euro relativi a contratti riguardanti locali commerciali.

Servizio Contratti Attivi Enti e Associazioni

Complessivamente nel corso dell'anno 2018 il Servizio ha accertato € 5.009.178,37 per canoni, recupero spese e interessi derivanti dai contratti di locazione e concessione di immobili di proprietà comunale per uso abitativo - associativo ed enti, da terreni di proprietà della Città dati in concessione/locazione ad enti o per uso associativo. L'intero Servizio è stato fortemente impegnato nelle attività propedeutiche alla gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Torino tramite nuovo sistema informativo del patrimonio (Banca Dati Factotum) per la gestione e la raccolta di informazioni relative a 322 alloggi e 88 box oltre a 123 locali concessi ad associazioni.

Ufficio Locazioni Abitative

Alle locazioni ad uso abitativo viene applicata la normativa disciplinata dalla L. 431/98, secondo le modalità previste dall'Accordo Integrativo locale - siglato tra la Città di Torino e le Organizzazioni di Categoria dei conduttori e dei proprietari edilizi in data 28/12/2017 - la delibera quadro approvata dalla Giunta Comunale 18 dicembre 2012 n. mecc. 2012 07522/131 e la delibera Giunta Comunale n. mecc. 2017 02782/131, del 18 luglio 2017.

L'ufficio ha gestito nell'anno 2018 n. 366 contratti; ha inoltre verificato i redditi dei conduttori, provveduto all'aggiornamento del canone di locazione e rinnovato 6 contratti ad uso abitativo, e ha determinato 29 nuovi contratti con assegnazioni "Lo.ca.re", sono inoltre stati rinnovati/sottoscritti 3 contratti ad uso box auto.

In attuazione della deliberazione G.C.02782/131, del 18 luglio 2017 che introduce nuovi criteri per l'applicazione del canone ERP ad inquilini in gravissime difficoltà economiche e sociali, l'ufficio ha provveduto a formalizzare 20 nuove assegnazioni e 12 conversioni di contratti di locazione a canone agevolato tramite "Lo.ca.re".

Con la collaborazione con l'Ufficio Gestione dei flussi finanziari sono stati effettuati controlli sulle condizioni di morosità e sono state eseguite le operazioni di supporto all'invio delle intimazioni di pagamento dei canoni insoluti, al fine di ottenere il recupero di crediti, tramite specifici piani di rientro o in alternativa, all'applicazione degli ammortizzatori sociali previsti.

In collaborazione con il Servizio Manutenzioni Edilizia Abitativa Pubblica e l'ufficio Spese Ripetibili continua ad essere opportunamente alimentato l'applicativo informatico Archierp per la gestione, pianificazione e controllo delle richieste di interventi manutentivi.

Ufficio Gestione Flussi Finanziari

Nel corso del 2018 l'Ufficio Gestione flussi finanziari ha regolarizzato contabilmente l'importo complessivo accertato per canoni e rimborso spese e interessi pari ad € 8.701.908,33 con un incasso per complessivi € 10.104.563,34 comprensivo degli incassi relativi all'esercizio 2018 e degli ulteriori incassi effettuati nel 2018 ma riferiti ad accertamenti di anni precedenti.

L'attività di riscossione sia spontanea che coattiva di canoni, spese e interessi di ritardato pagamento derivanti da locazione e concessione di immobili patrimoniali è affidata a Soris S.p.A., sulla cui azione viene condotto un costante monitoraggio sui flussi di emissione,

incasso. L'ufficio ha liquidato i compensi per queste attività per un importo pari ad € 100.659,74.

Coerentemente con la riforma intervenuta nelle Pubbliche Amministrazioni, una notevole parte dell'attività dell'ufficio è stata incentrata sulla gestione informatica per la corretta imputazione delle entrate ed all'aggiornamento costante di apposito strumento di controllo e monitoraggio dello stato di avanzamento in tempo reale delle entrate sui diversi capitoli. Tale strumento è stato utilizzato per il coordinamento delle attività di raccolta dati del Servizio per la fornitura delle informazioni che periodicamente si rendono necessarie per monitoraggi, contabilità, bilancio, obiettivi, performances, pubblicità e trasparenza.

Nel corso del 2018 l'Ufficio ha continuato l'attività di monitoraggio delle situazioni di morosità dei soggetti che hanno contratto obbligazioni con il Servizio. Nello specifico sono state analizzate le singole situazioni debitorie al fine di valutare se concedere una rateizzazione del debito o avviare, in collaborazione con gli Uffici che gestiscono i contratti, le procedure di sfratto o di sgombero per morosità.

Ufficio Spese Ripetibili

L'ufficio svolge la funzione di amministratore di stabili in cui la Città è unica proprietaria, assolvendo a tutte le attività che competono al riparto dei costi e all'emissione di bollettini di pagamento delle spese condominiali ripetibili tra i conduttori delle singole unità immobiliari.

L'ufficio provvede, inoltre, al pagamento delle spese agli Amministratori di Condominio ed al corrispondente recupero delle medesime nei confronti degli inquilini negli immobili ove la Città è proprietaria di una o più unità abitative, partecipando, inoltre, alle assemblee condominiali.

In collaborazione con il Servizio Manutenzioni Edilizia Abitativa Pubblica e l'ufficio Affitti Abitativi si è operato per la gestione, pianificazione e controllo delle richieste di interventi manutentivi e per la conseguente rendicontazione volta al recupero delle spese.

Per il 2018 l'entrata complessiva accertata è stata pari a € 1.437.117,23 L'ufficio collabora, altresì, con gli altri uffici dei Servizi dell'Area in fase di redazione dei contratti, affinché vengano correttamente definiti i criteri per l'ottenimento del visto sul recupero delle utenze.

Nel corso del 2018 l'Ufficio ha inoltre proseguito l'attività di indagine per la ricognizione di situazioni occupazionali, di ogni tipo e provenienza, di beni di proprietà comunale, al fine di verificare la corretta imputazione delle spese condominiali a carico dei soggetti assegnatari e ha provveduto, ove necessario, a richiedere a questi ultimi il pagamento delle spese, imprecisamente addebitate alla Città.

Ufficio Enti e Associazioni:

Attualmente l'Unità organizzativa, articolata in più uffici, si occupa delle

- competenze relative ai rapporti patrimoniali con gli Enti Istituzionali (Università, Politecnico, Enti Locali, Prefettura, ecc.); in particolare per ciò che concerne i rapporti con la Prefettura vengono gestite 18 concessioni di immobili adibiti a caserme/commissariati.
- competenze relative ai contratti afferenti le concessioni alle Associazioni di beni immobili di proprietà della Città di Torino ad Enti ed Associazioni, per lo svolgimento di finalità sociali,

disciplinate dal Regolamento Comunale n. 214 (gestione di 123 concessioni), oltre le concessioni di terreni (gestione di 20 concessioni)

-- competenze relative ai rapporti patrimoniali con l'Azienda Sanitaria Città di Torino (35 contratti relativi a locali utilizzati dall'Azienda, di cui 5 a titolo oneroso)

- competenze relative all'acquisizione e gestione di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Per ciò che riguarda le concessioni alle Associazioni di beni immobili di proprietà della Città di Torino ad Enti ed Associazioni, oltre alla gestione dei contratti in essere, nel 2018 sono state approvate, complessivamente, 10 concessioni (tra rinnovi e nuove assegnazioni).

Con Deliberazione del 30 gennaio 2018, n. mecc. 2018 00245/131, è stato approvato il sedicesimo elenco di immobili di proprietà comunale da destinare in concessione ad Associazioni ed Enti senza scopo di lucro; la procedura si è conclusa con l'assegnazione dell'immobile sito in Torino, Corso Dante 28/A all'Associazione "Corso Parigi", dell'immobile sito in Torino, Via Lanino 1 all'Associazione "Arcigay" e dell'immobile sito in Moncalieri, Corso Trieste 57 C/D all'Associazione "Rainbow for Africa Onlus".

Inoltre con Deliberazione del 18 dicembre 2018, n. mecc. 2018 06709/131 è stato approvato il diciassettesimo elenco di immobili di proprietà comunale da destinare in concessione ad Associazioni ed Enti senza scopo di lucro; le istruttorie volte all'individuazione dei concessionari sono in corso di definizione.

Nel corso dell'anno 2018 sono state attivate le istruttorie per il rinnovo delle concessioni in scadenza e le necessarie attività di monitoraggio (rispetto agli obblighi contrattuali in tema di manutenzioni, pagamenti, relazioni attività, coperture assicurative, amianto etc.) necessari per la formalizzazione dei relativi contratti.

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio e controllo delle concessioni, prevista da Regolamento, le Associazioni concessionarie sono state invitate a fornire la relazione delle proprie attività. A tal fine sono state inoltrate n. 75 richieste e a riscontro delle attività svolte dai concessionari di sedi comunali, ne sono pervenute n. 70.

Relativamente a quegli immobili contenenti materiali in amianto, inoltre, è stata consegnata a n. 21 concessionari la nuova modulistica (predisposta dalla Regione Piemonte) al fine di effettuare le verifiche di controllo sullo stato di conservazione dei materiali contenenti amianto, ai sensi del D.M. 6/9/94.

L'ufficio provvede anche alla gestione degli immobili pervenuti alla Città in seguito a confisca alla criminalità organizzata (D. lgs. n. 159/2011), curandone l'acquisizione, l'assegnazione e relativa amministrazione: attualmente sono gestiti complessivamente 7 immobili. Nel corso del 2018 sono state perfezionate le acquisizioni di tre immobili confiscati (Via Saccarelli 14/F e Corso Orbassano 215/C, Via Chambery 91), inoltre è stato approvato il rinnovo della concessione dei locali siti in Torino, Via Tiziano 36 a favore dell'Associazione Evoluzione Self Help Onlus ed è stato perfezionato il subentro nella concessione dei locali siti in Torino, Via Salgari 7 dall'Associazione Teatrong.org all'Associazione Acmos.

L'ufficio inoltre aggiorna periodicamente l'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati compilando i report utili al monitoraggio relativo all'utilizzo dei beni assegnati.

L'attività di gestione delle pratiche di concessione dei terreni ha visto principalmente l'attivazione dell'istruttoria finalizzata al rinnovo della contratto per le Parrocchie S. Pio X e Sant'Agostino; e' stata ripresa in carico l'area di via Germagnano 9 precedentemente

assegnata alla Lega Nazionale per la Difesa del Cane, recessa anticipatamente, richiedendo la demolizione dei manufatti.

In relazione ai rapporti con gli Enti Istituzionali, attività che comprende la redazione e l'attuazione di protocolli di intesa, convenzioni, contratti e accordi di programma di natura patrimoniale con gli altri Enti Pubblici (quali Stato, Regione, Città Metropolitana e altri Enti Locali, Università, Politecnico, ecc.), nel corso del 2018 si è proceduto:

alla prosecuzione dell'attività del Gruppo di Lavoro tra Università e Area Patrimonio per la formalizzazione delle concessioni dei beni oggetto del Protocollo di Intesa tra Città e Ateneo del 14 novembre 2016; in particolare, le attività si sono focalizzate sugli immobili destinati alle attività della Cantina Sperimentale presso il complesso Ex Bonafous a Chieri (TO) e sull'immobile di via Ventimiglia 115 destinato alle attività della SAA. Viceversa si sono riscontrate criticità per l'assegnazione dell'immobile di proprietà della Regione Piemonte in comodato alla Città di Torino sito in Piazza Bernini 12 (attualmente destinato alle attività della SUISM dell'Università e della Fondazione ISEF Piemonte): è stata infatti comunicata formalmente – nel mese di dicembre 2018 – la volontà di recedere dal contratto di comodato con la Regione;

alla ricognizione delle criticità relative alla concessione degli immobili di proprietà comunale siti nel territorio di altri Comuni, con particolare riferimento alla concessione al Comune di Santena e alla Fondazione Camillo Cavour;

alle attività di gestione delle concessioni/locazioni alla Prefettura di Torino per le Caserme dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dei Commissariati della Polizia di Stato ubicati nei locali di proprietà comunale. Nel quadro di tali procedimenti è stata svolta anche l'attività finalizzata alla riconsegna, da parte dell'Arma dei Carabinieri, della porzione di immobile (all'interno della Cavallerizza Reale, in via Verdi 7) già adibita a sede del Reparto Servizi per la Magistratura;

all'attività finalizzata alla stipula di un Protocollo di Intesa tra Città Metropolitana di Torino, Città di Chieri, Università degli Studi di Torino, IIS "B.Vittone" e Civica Amministrazione per la creazione di un polo didattico e formativo in campo ambientale nel comprensorio ex Istituto Bonafous nel territorio di Chieri (TO);

Per ciò che concerne i Rapporti patrimoniali con le Aziende Sanitarie Locali si è proceduto, oltre alla gestione dei contratti:

alle conclusioni delle attività volte al recupero delle spese ripetibili 2015/2016 relative alle utenze dovute dalle ASL alla Città, formalmente assegnate per competenza all'Ufficio Spese Ripetibili;

alla ripresa in carico degli immobili di corso Taranto 170 e di via Valgioie 10, precedentemente assegnati all'Azienda.

Sono proseguite le attività volte a definire le questioni relative al pagamento di canoni insoluti (principalmente relativi all'immobile di via Verolengo 28 e di via Valgioie 10).

Ufficio Valutazioni e Accatastamenti

L'ufficio ha espresso giudizi di stima, ha eseguito relazioni peritali per alienazioni patrimoniali, costituzioni di diritti di superficie, servitù, indennità di occupazione, canoni di locazione/concessione per immobili patrimoniali, ERP, circoscrizionali, sportivi, parcheggi pertinenziali, mercati comunali coperti.

Ha eseguito valutazioni ai fini delle valorizzazioni urbanistiche, delle monetizzazioni edilizie e degli incrementi di valore di interventi edilizi abusivi ai fini sanzionatori.

Ha voluto i corrispettivi per il riscatto dei diritti (superficie, prezzo di cessione, ecc.) costituiti su aree soggette a convenzionamento attraverso ERP, ne redige tabelle di valori per ogni unità immobiliare creando prospetti di ripartizione millesimale dai corrispettivi (valutate e tabellate 7635 unità tra alloggi e box in 102 prospetti).

L'ufficio ha eseguito il procedimento tecnico-estimativo secondo la normativa ed il regolamento dei Lavori Pubblici, ha curato la preparazione e la redazione della documentazione grafica e di valutazione degli immobili (planimetrie illustrative, piani particellari d'esproprio, per occupazioni d'urgenza e per occupazioni temporanee, elenchi dei proprietari, relazioni di stima per indennità, stati consistenza, ecc..).

Ha effettuato le valutazioni necessarie per l'istruttoria in materia di espropriazioni, di retrocessioni legali in base alla stima del mercato immobiliare coordinata con specifica normativa in materia.

Ha predisposto stime per la realizzazione di Progetti Speciali oltreché per l'acquisizione di immobili necessari alla realizzazione di interventi pubblici.

L'ufficio si è occupato dell'esecuzione e della verifica degli atti catastali necessari per le procedure di esproprio, effettua variazioni catastali ed edilizie sugli immobili di proprietà comunale anche ai fini delle alienazioni.

Ha supportato, verificato e aggiornato, gli uffici dell'Edilizia Pubblica Residenziale, le consistenze catastali/territoriali delle aree oggetto di rinnovo di convenzioni in diritto di superficie ai sensi della L. 448/98 e s.m.i.

Per ciò che riguarda le nuove costruzioni pubbliche e private realizzate sul territorio cittadino, l'ufficio gestisce le richieste di assegnazione delle livellette stradali e dei fili di fabbricazione, nonché la delimitazione ed i riconfinamenti delle aree di proprietà comunale finalizzati alla salvaguardia del Patrimonio stesso.

Il lavoro congiunto degli uffici Acquisti e Dismissioni, Bandi e Diritti Reali di godimento, Valutazioni e Accatastamenti, Inventario e Tecnico-Patrimoniale ha condotto alla indizione delle seguenti aste pubbliche per l'alienazione/costituzione di diritti di superficie:

Asta pubblica n°36/2018, avente ad oggetto n°15 Lotti, per un totale a base d'asta di euro 2.519.594,00 – Ne sono stati aggiudicati n°9, per un valore di euro 1.535.065,00. Sono stati stipulati tutti i relativi atti di vendita, eccezion fatta per quello relativo ad un box del valore di 20.250,00 euro.

Asta pubblica n°84/2018, avente ad oggetto n°12 Lotti, per un totale a base d'asta di 1.796.170,00 euro – Ne sono stati aggiudicati n°5, per un valore di euro 720.013,68. Sono stati stipulati tutti i relativi atti di vendita, salvo due soggetti a prelazione dei conduttori, il cui rogito è in fase di calendarizzazione;

Asta Pubblica n°54/2018 meglio illustrata nella Sezione dedicata al report dell'Ufficio "Acquisti e Dismissioni";

Asta Pubblica n°86/2018 avente ad oggetto due compendi destinati dal vigente PRG a Servizi Pubblici, denominati "ex Superga" ed "ex Nebiolo", per un valore complessivo a base d'asta di 2.335.000,00 euro;

Asta Pubblica n°90/2018 avente ad oggetto la "Foresteria Lingotto" del valore base d'asta di 11.200.000,00 euro;

Asta Pubblica n° 92/2018 avente ad oggetto due immobili destinati a residenza sociale temporanea, siti in Piazza Massaua 18 e via Ghedini 2, per un valore complessivo a base d'asta di 2.550.000,00 euro.

Servizio Inventario, Informatizzazione e Classificazione Patrimoniale

Ufficio Inventario

Nel corso dell'anno 2018 l'Ufficio Inventario, ha proseguito l'attività di aggiornamento e completamento dei dati relativi ai fabbricati e terreni di proprietà comunale. E' continuata, per ciò che attiene alla documentazione catastale e a quella attestante la provenienza degli immobili, l'attività di verifica delle singole pratiche fabbricati e terreni, al fine di aggiornare e completare la documentazione ivi presente. In tale contesto, l'Ufficio ha richiesto la volturazione di decine di immobili e particelle di terreno ancora intestati in capo a soggetti terzi.

Nell'anno l'ufficio ha proseguito il trasferimento, delle informazioni di individuazione geografica delle proprietà immobiliari della Città, attualmente disponibili esclusivamente su supporti cartacei, su supporti informatici mediante la digitalizzazione dei fogli catastali in cui è suddiviso il territorio cittadino.

L'Ufficio ha inoltre svolto un servizio di consulenza rivolto ai vari Servizi della Città e a terzi per richieste di attestazioni e chiarimenti richiesti da questi ultimi in merito alle proprietà dell'Ente, alla loro corretta identificazione nonché alla consistenza dei terreni e fabbricati della Città e inoltre continuata l'attività di verifica e controllo delle pratiche presentate dai professionisti esterni per l'accatastamento ed il frazionamento di beni di proprietà comunale.

Nell'anno l'ufficio, in adempimento all'art. 2 comma 222 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha predisposto l'elenco dei fabbricati e terreni di proprietà della Città ed ha provveduto al suo inserimento nel portale informatico appositamente sviluppato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ufficio VIE

L'Ufficio fornisce informazioni a privati e ai Settori della Città relative alla natura giuridica delle strade site nel territorio cittadino rilasciando, nello specifico, dichiarazioni circa la natura di strada comunale, privata con servitù di uso pubblico o privata delle strade all'interno dei confini cittadini.

L'Ufficio inoltre segue i procedimenti di comunalizzazione delle vie private gravate da servitù di uso pubblico mediante l'acquisizione del sedime per usucapione previo parere favorevole dei Servizi Tecnici quali il Suolo e la Viabilità. Il procedimento viene di norma avviato su istanza della Circoscrizione competente per territorio o dei Servizi Tecnici nelle ipotesi di riqualificazione di ambiti cittadini.

Ufficio Tecnico –Patrimoniale

L'ufficio svolge il compito di supporto tecnico di tipo trasversale alle varie competenze dell'Area Patrimonio. Il compito principale è quello di classificare e schedare il patrimonio

immobiliare di competenza dell'Area in modo che il bene sia inserito in un processo di valorizzazione coerente con le proprie caratteristiche.

Nel corso del 2018 l'ufficio è stato particolarmente impegnato nella predisposizione delle schede tecnico - patrimoniali degli immobili coinvolti nei processi di valorizzazione immobiliare che hanno portato all'indizione dei seguenti procedimenti: Procedura patrimonio 1_2018 per la concessione di locali di proprietà comunale siti in corso Vittorio Emanuele II, n. 130 all'interno del complesso denominato "Palazzo di Giustizia Bruno Caccia"; Procedura patrimonio 2_2018 per la concessione di n. 4 immobili di proprietà comunale ad Enti ed Associazioni; Procedura patrimonio 3_2018 - Avviso pubblico n. 32/2018 per manifestazione di Interesse per la costituzione di diritto di superficie/proprietà superficiaria trentennale del compendio di proprietà comunale sito in Via Pettinati 10 angolo Via Zuretti; Procedura patrimonio 4_2018 - Asta pubblica n. 36/2018, avente ad oggetto l'alienazione di n°15 Lotti, per un totale a base d'asta di euro 2.519.594,00; Procedura patrimonio n. 5_2018 avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse per l'assegnazione del "Motovelodromo Fausto Coppi" di Torino; Procedura patrimonio n. 6_2018 per la concessione di un immobile sito in viale Ceppi 6 nel Parco del Valentino; Procedura patrimonio 7_2018 - Asta Pubblica n. 54/2018 avente ad oggetto la costituzione del Diritto di Superficie / Proprietà Superficiaria 50ennale del Compendio immobiliare di via San Marino 10, per un totale a base d'asta di euro 8.840.000,00; Procedura patrimonio 8_2018 - Asta Pubblica n. 86/2018 avente ad oggetto la costituzione della proprietà superficiaria novantanovenale di due compendi denominati "ex Superga" ed "ex Nebiolo", per un valore complessivo a base d'asta di euro 2.335.000,00; Procedura patrimonio 9_2018 - Asta pubblica n. 84/2018, avente ad oggetto l'alienazione di n°12 Lotti, per un totale a base d'asta di euro 1.796.170,00; Procedura patrimonio 10_2018 - Asta Pubblica n. 90/2018 avente ad oggetto la costituzione della proprietà superficiaria novantanovenale dell'immobile noto come "Foresteria Lingotto" del valore base d'asta di euro 11.200.000,00; Procedura patrimonio 11_2018 - Asta Pubblica n. 92/2018 avente ad oggetto la costituzione della proprietà superficiaria/ diritto di superficie settantennale di due immobili siti in Piazza Massaua 18 e via Ghedini 2, per un valore complessivo a base d'asta di euro 2.550.000,00; Procedura patrimonio 12_2018 per la manifestazione di interesse per la concessione dell'immobile sito in Torino, Corso Moncalieri 270 denominato "Molino di Cavoretto"; Procedura patrimonio 13_2018 per la concessione di n. 6 immobili di proprietà comunale ad Enti ed Associazioni.\

L'ufficio si è occupato di gestire e sviluppare lo strumento di comunicazione www.comune.torino.it/patrimonio volto ad incentivare il cittadino ad aderire alle determinazioni dell'Area attraverso la manifestazione del proprio interesse sugli immobili di proprietà da valorizzare.

Il processo si pone l'obiettivo di orientare le scelte dell'Amministrazione in modo da sostenere la valorizzazione degli immobili di proprietà in modo efficace ed efficiente. Lo strumento svolge il compito di vetrina immobiliare, quello di dare visibilità e diffusione alle procedure attive, tramite collegamento con le pagine appositamente dedicate, quello di favorire la trasparenza amministrativa e la ricezione delle suggestioni che consentono all'Amministrazione di scegliere il processo di valorizzazione migliore tra quelli nella propria disponibilità.

Lo scopo è quello di affiancare, con uno strumento di maggiore compartecipazione, quelli già utilizzati per la pubblicazione sul web delle procedure ad evidenza pubblica di competenza dell'Area, "comunevende" e "comuneaffitta". Per tale motivazione nell'anno 2018 sono stati schedati, processati e pubblicati numero 44 immobili. Nel medesimo anno l'ufficio si è inoltre

occupato di collazionare, verificare la documentazione nonché predisporre le pagine delle succitate 13 procedure ad evidenza pubblica.

L'ufficio si occupa, inoltre, dei rapporti con il MIBAC in merito alle procedure di verifica dell'interesse culturale e di autorizzazione al trasferimento di immobili di proprietà della Città. Nel corso del 2018 sono state processate in tal senso n. 74 attività articolate riguardanti le pratiche dei beni immobili di proprietà della Città, di cui: 12 procedure per la verifica di interesse culturale per immobili (fabbricati, interi compendi e terreni) di proprietà della Città, 28 richieste di autorizzazioni alla costituzione di diritti reali e/o alla stipulazione di contratti di natura obbligatoria e 34 comunicazioni inerenti l'eventuale presenza dei requisiti previsti dal d.lvo n. 42/2004 ai fini della stipula contrattuale.

Tra le attività di propria competenza, per l'anno 2018, l'ufficio ha rilasciato anche 30 nulla osta patrimoniali riguardanti gli immobili di competenza dell'Area Patrimonio, indispensabili per la presentazione delle pratiche edilizie da parte dei soggetti richiedenti titolari di concessione e/o locazione sugli stessi.

3.2 PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTECIPAZIONI

Nel corso del 2018 è stata particolarmente intensa l'attenzione agli Enti partecipati della Città di Torino, risultando necessario, oltre ad un lavoro di efficientamento in prosecuzione dei processi già avviati, dare concreto corso alle decisioni assunte nel contesto del piano di ricognizione straordinario approvato dal Consiglio Comunale nel 2017 in ottemperanza alle previsioni della legge Madia in materia di società partecipate.

A questa attività va naturalmente aggiunta quella posta in essere con l'obiettivo di massimizzare i servizi ai cittadini erogati dalle società, pur in un contesto di bilancio non povero di difficoltà.

A fine esercizio, con l'approvazione del Piano di Razionalizzazione Periodica delle partecipazioni si è altresì dato atto delle razionalizzazioni effettuate e dell'avvio delle procedure di dismissione.

Con riferimento alla razionalizzazione del sistema dei controlli delle società partecipate e degli organismi partecipati si è poi articolata un'attività che ha visto gli albori già nel primo semestre del 2017, assumendo a riguardo una specifica deliberazione della Giunta Comunale e realizzando un progetto pilota in collaborazione con il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e dei funzionari appartenenti all'Area Partecipazioni Comunali e della Divisione Organizzazione della Città.

Nel corso dell'anno sono iniziati nuovi controlli trimestrali sulle società, a partire da 5T, GTT, Infrato, AFC, FCT e Soris per poi estendere via via alla procedura alle altre società, tenuto conto del livello di rilievo sul piano delle attività svolte e dei valori economici coinvolti.

Nel 2018 è proseguita l'attività volta alla sempre migliore definizione delle procedure finalizzate alla redazione del bilancio consolidato, coinvolgendo il Gruppo di Lavoro che prevede la collaborazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, degli esperti Contabili della Città di Torino e del già citato Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino.

Durante l'esercizio si è pervenuti all'approvazione del bilancio consolidato esercizio 2017 e si sono avviate le attività preliminari per la redazione di quello relativo al 2018.

Per ciò che riguarda le attività di controllo sulla qualità dei servizi, è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra la Città e le Associazioni dei Consumatori sottoscritto in data 19 settembre 2018. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità dei servizi pubblici ai cittadini di cui è titolare l'Ente.

Sono state infine portate avanti diverse attività di rilievo su società partecipate. Fra le più rilevanti per complessità e importanza, quelle che hanno nel loro complesso garantito il risanamento della società GTT, quelle relative al superamento della duplicità delle holding attraverso la scissione della società FSU e, più in generale, gli interventi di dismissione di diverse partecipazioni non strategiche.

3.3 SISTEMA INFORMATIVO

L'Area Sistema Informativo è responsabile dell'attuazione degli interventi di manutenzione e sviluppo del sistema informativo comunale, rete VOIP e telefonia mobile, servizi web, acquisti di hw e sw specifici, nonché della gestione del centralino/call center.

Così come negli anni precedenti, anche nel 2018 si deve registrare un'ulteriore riduzione del budget disponibile per i servizi di gestione e manutenzione degli applicativi informatici con una spesa a carico della Città in parte corrente pari ad euro 15 milioni.

Le attività diverse dai servizi in continuità sono state finanziate in modo diversificato, in quanto non si è potuto ricorrere a nuovi mutui: 2 milioni di Euro sono stati reperiti con il ricorso ad entrate straordinarie, mentre la restante parte di attività con finanziamenti derivanti dal PON Metro (sono stati effettuati affidamenti per ciascun progetto inserito nell'Asse 1-Agenda Digitale per oltre 2,6 milioni di euro complessivi) relativi ai seguenti ambiti progettuali: Tributi; Socioassistenziale e Edilizia Residenziale Pubblica – Fascicolo del Cittadino; Edilizia Privata – MUDE; Geoportale e Opere Pubbliche; Cruscotti in logica Internet of Things per Torino intelligente e sistemi di supporto per l'abilitazione dei servizi al cittadino secondo architetture moderne e orientate alla dematerializzazione. Infine altri 600.000 Euro provengono dal finanziamento del Pon Government.

La carenza di investimenti per la riprogettazione degli ambiti applicativi obsoleti costituisce, purtroppo, un limite molto forte alla riduzione dei costi gestionali che tendono, viceversa, a crescere con l'obsolescenza. Malgrado ciò, si evidenzia la costante riduzione dei costi complessivi dei servizi di manutenzione e gestione del CSI Piemonte. Gli investimenti con risorse messe a disposizione dal PON Metro, insieme alle eventuali risorse proprie della Città, hanno permesso un'ulteriore efficienza nella gestione sia degli applicativi, sia delle infrastrutture informatiche.

Al CSI sono affidati compiti di governance ed integrazione del sistema informativo, utilizzando, laddove esistenti, risorse e competenze acquisite sul mercato o attraverso Consip S.p.A. nonché applicativi standard, per quanto possibile ed opportuno, acquisiti attraverso procedure pubbliche, ovvero con il riuso tra Pubbliche Amministrazioni, così come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Di seguito si riportano le principali attività/progetti propri dei diversi uffici in cui si articola l'Area Sistema Informativo.

In data 15 luglio 2018 la Città di Torino è stata la prima città metropolitana a raggiungere l'obiettivo strategico del subentro in ANPR, raggiunto grazie ad un grandissimo impegno del gruppo di lavoro composto dai Sistemi Informativi e Servizi Civici attraverso la definizione di un programma serrato basato sulla suddivisione del progetto in piccoli step, con tempistiche definite per l'analisi delle criticità e loro risoluzione. I Sistemi Informativi hanno presidiato e coordinato le attività svolte dal CSI Piemonte in sinergia con SOGEI e il team per la Trasformazione Digitale hanno provveduto alla valutazione approfondita delle attività prioritarie e delle criticità.

Il Team Dati durante il 2018 si è occupato della definizione del catalogo completo del patrimonio informativo dell'Ente attraverso il censimento delle banche dati non strutturate centralmente attraverso 12 incontri con i referenti, individuando circa 200 dataset locali. Sono state inoltre svolte le seguenti attività: sperimentazione dell'utilizzo della piattaforma nazionale DAF, analisi delle policy di altri Enti nazionali e internazionali, analisi del CAD e delle linee guida nazionali ed europee, dei riferimenti e organizzazione di altri Enti, individuazione casi d'uso sui principali dataset prodotti dalla Città, definizione delle azioni da portare a termine per la definizione della data governance all'interno dell'Ente, partecipazione al tavolo di lavoro Cantieri di FPA " Cantiere dati per i servizi pubblici locali".

In ambito del Servizio della Polizia Municipale si è provveduto all'analisi e alla raccolta dei requisiti finalizzate alla stesura e pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di supporto logistico e di gestione delle procedure sanzionatorie, in sostituzione degli attuali applicativi ormai obsoleti e non più adeguati alle attuali esigenze.

Nell'ambito del Servizio Patrimonio si è proceduto alla realizzazione della Fase 2 del progetto Factotum, finanziata dal PON METRO, che ha incluso un'estensione di funzionalità dell'applicativo, la conversione del consuntivo patrimoniale immobiliare secondo il Dlgs. 118/2011, l'avvio di un Data Warehouse sui dati patrimoniali e le analisi sulla componente dei Fitti e sul cruscotto per i consumi energetici.

Per quanto riguarda i Servizi Educativi è stata avviata la digitalizzazione della domanda di iscrizione agli asili nido e la relativa predisposizione della nuova modalità di graduatoria unificata e gestione complessiva di tutte le attività conseguenti. La modalità della domanda on line è stata resa accessibile da parte dei cittadini tramite SPID/Torino Facile o certificato digitale e integrata con NAO, per incentivare l'utilizzo della modalità SPID.

Per quanto riguarda l'Edilizia Residenziale Pubblica è stata sviluppata la possibilità di inserire la domanda on line, autenticandosi tramite SPID, per l'accesso ad alcuni bandi specifici (ASLO e FIMI di Locare) implementando anche l'intera gestione dando riscontro al cittadino sul portale per quanto attiene l'istruttoria della richiesta, incentivando quindi altre categorie di cittadini a dotarsi di SPID.

Per quanto riguarda le Attività Produttive è stato acquisito tramite il CSI un software denominato merc@TO per la rilevazione delle presenze/assenze degli operatori dei mercati. Sul prodotto acquisito, dopo la sperimentazione, si sta ultimando l'aggiornamento necessario per renderlo utilizzabile su tablet per permettere agli operatori della P.M. di inserire direttamente le presenze eliminando l'attuale riscrittura dei dati a posteriori sul SIAP. Inoltre, essendo inseriti direttamente in merc@TO, e integrati con il gestionale SIAP, i dati relativi alle autorizzazioni e relative movimentazioni/graduatorie (vulture, subentri) saranno sempre aggiornati.

Per l'Area Servizi Sociali, nel mese di giugno 2018, è stato affidato all'RTI guidata da Engineering il rifacimento complessivo del proprio Sistema Informativo, attraverso un contratto quadro Consip e nell'ambito dei progetti PON METRO; è quindi iniziata l'analisi dettagliata dei requisiti della Città, con priorità verso l'Area Anziani la cui conclusione è prevista nell'anno 2019.

Nel 2018 è stato completato il rifacimento complessivo del Geoportale della Città di Torino, completamente rinnovato sotto la veste grafica, riprogettata secondo le direttive Agid, nel motore geografico e nel catalogo metadati, che consente a qualsiasi cittadino di accedere a numerosissime informazioni di tipo geografico relativamente alla Città.

Per l'Area Lavori Pubblici sono stati implementati gli strumenti esistenti inserendo collegamenti con i siti del MEF e di ANAC per lo scarico delle informazioni contenute. È stata completata l'acquisizione di uno strumento che consentirà la gestione puntuale di tutte le informazioni relative alla BDAP e nei primi mesi del 2019 se ne prevede il passaggio in produzione.

Nel mese di maggio 2018 è stato pubblicato il nuovo portale per i servizi online della Città, TorinoFacile, con un concept grafico più moderno e maggiormente focalizzato al cittadino; sono state quindi definite le linee guida di design applicate non solamente al portale ma anche ai servizi contenuti. È stata successivamente pubblicata una nuova versione contenente la sezione "I tuoi dati" ossia un cruscotto per il cittadino relativo ai rapporti con la Città. Sono inoltre stati ottimizzati, per la fruizione da cellulare, i servizi di Sportello Facile, CertificaTO e Autocertificazione. Inoltre, da gennaio 2018, i servizi online sul portale TorinoFacile sono disponibili anche con accesso tramite le credenziali nazionali SPID mentre si sono interrotte le emissioni di nuove carte TorinoFacile.

DecidiTorino, la piattaforma di dibattiti e proposte a disposizione dei cittadini è stata interessata dallo sviluppo di una nuova versione che ha permesso anche agli utenti non certificati, ovvero non residenti, di partecipare alle discussioni nella sezione Progetti. È stato quindi aggiornato il software accogliendo i miglioramenti sviluppati nella nuova versione del software Open-Source tra cui la possibilità di editare direttamente da back-office la homepage.

È stata predisposta la nuova piattaforma di ticketing OTRS, attualmente in fase di test, per aggiornare la precedente con alcune funzionalità aggiuntive, quali ad esempio l'apertura di ticket attraverso flussi differenti dalle e-mail, oltre ad un miglioramento delle prestazioni di sistema apprezzabili in termini di sicurezza, velocità di risposta e accessibilità ai contenuti.

Sono state velocizzate le tempistiche di pubblicazione dei file audio delle Commissioni Consiliari.

A fine 2018 gli hot-spot installati per il servizio di navigazione con FreeTorinoWiFi erano 312 e nel corso dell'anno hanno totalizzato 543.275 connessioni.

Sono stati realizzati o completamente rivisti nella grafica e nei contenuti i seguenti siti web: Eventi 2018, Natale a Torino, Tutela animali, Torino Jazz Festival, Japan week, Torino Estate, Torino Design of the City, Crescere in città e Cultura accessibile.

Il Servizio Servizi Telematici sovrintende alla gestione della rete VOIP dati e fonia, fissa e mobile, e del wi-fi. La gestione delle infrastrutture comprende anche le attività relative all'acquisizione e gestione delle postazioni di lavoro informatizzate e utilizzate dall'Amministrazione, la gestione delle policy di sicurezza, della firma digitale, della posta elettronica, anche certificata (P.E.C.).

Nel corso dell'anno 2018, come previsto dal nuovo contratto EPM in essere con CSI Piemonte, è iniziata, a partire dal mese di giugno, l'attività di sostituzione di 1000 personal computer obsoleti. I criteri scelti per procedere con le sostituzioni sono stati da un lato l'obsolescenza dell'hardware e dall'altro il sistema operativo Windows XP. Sulla base delle considerazioni emerse durante gli incontri preliminari sono stati identificati gli ambiti di intervento prevalenti rispondenti a due esigenze:

- personale tecnico utilizzatore di sw Autocad per la migrazione dalla versione 2012 alla versione 2018 entro il mese di settembre della società fornitrice Autodesk;
- interventi verticali su sedi "dominanti" o comunque geograficamente contigue, al fine di affrontare problematiche simili lato utente e ridurre l'impatto logistico al Fornitore per aumentare l'efficienza, alla Città per organizzare eventuali piccoli magazzini, al CSI per migliorare le attività di supporto, agli utenti per gestire eventuali assenze impreviste o pianificate).

A partire quindi dal mese di giugno (primo mese utile in seguito alle operazioni di approvvigionamento degli apparati da parte del CSI attraverso Convenzione Consip) si è proceduto a stilare il calendario con i quantitativi e le sedi oggetto delle operazioni.

Nelle sedi significativamente problematiche sono state sostituite 220 postazioni a partire dall'Area Servizi Civici – Uffici Anagrafici sede centrale – per migliorare l'efficienza, dal punto di vista tecnologico, delle postazioni degli operatori, dei back office e delle certificazioni che risentivano della vetustà degli apparati; sono inoltre state sostituite 160 postazioni Autocad, 342 postazioni a Palazzo Civico principalmente nella Divisione Risorse Finanziarie e Risorse Umane, 116 postazioni nelle sedi di via Corte d'Appello 10 e 16, 50 postazioni ai Servizi Educativi (Scuole dell'Infanzia e Asili Nido) e 112 postazioni in via Meucci. L'attività è terminata il 14 dicembre 2018.

È stato gestito il passaggio dalla Convenzione Consip TF4 a TF5 per le linee analogiche e il traffico telefonico.

È stata predisposta e assegnata un Richiesta di Offerta su Mercato Elettronico Consip per la manutenzione dei bollatori in uso e per l'acquisto e manutenzione di bollatori in sostituzione dei precedenti Pos.

È stato attivato il nuovo contratto della telefonia mobile con conseguente cambio di gestore; a seguito di questo è stata predisposta la sostituzione dei cellulari e la portabilità dei numeri telefonici dei dipendenti e degli Amministratori su circa 350 utenze. L'attività proseguirà nel 2019.

Il Centralino e il Call Center hanno gestito, in aggiornamento delle proprie competenze, oltre 320.000 chiamate dei cittadini, nonostante la diminuzione di organico dovuta a pensionamenti e all'innalzamento dell'età media degli operatori.

Nell'anno 2018, nell'ambito della diffusione degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma GSuite, si sono svolti incontri formativi e informativi per i master informatici presenti nelle varie strutture comunali, coinvolgendo circa 160 utenti, per diffondere presso i vari servizi l'utilizzo degli strumenti di collaborazione presenti su tale piattaforma con impatto rilevante sulle modalità lavorative dei colleghi.

Nel corso dell'anno è continuata la gestione delle richieste in relazione alla posta elettronica (nuove utenze, gestione gruppi e mailing-list), share di rete della Posta Elettronica Certificata e delle firme digitali, diventate sempre di più di utilizzo quotidiano per lo svolgimento delle attività lavorative degli utenti.

Per quanto riguarda lo sviluppo del software in relazione al sistema informativo della Città sono state svolti interventi nei seguenti ambiti:

- modifiche software del Sistema Approvvigionamenti APPJ in relazione all'avvio del nuovo sistema contabile previsto a febbraio 2019 per la sua integrazione con lo svolgimento dell'analisi e dei test necessari;
- introduzione nella Piattaforma delle Fatture Elettroniche dell'integrazione, prevista dalla normativa, dell'emissione delle fatture attive verso i privati con quelle già presenti verso la Pubblica Amministrazione nonché delle fatture passive con i relativi test di integrazione con il nuovo sistema di contabilità;
- acquisizione di una piattaforma per la gestione delle gare telematiche "sopra soglia", prevista dalla normativa, per la gestione degli appalti non gestiti tramite MEPA con la pubblicazione delle prime gare prevista nei primi mesi del 2019.

Nel 2015, a seguito della presentazione del dossier strategico del PON Metro, il Servizio ha iniziato ad elaborare i documenti e gli atti propedeutici alla firma dell'atto di delega, da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014/2020. L'atto di delega è stato firmato ad aprile 2016.

Tale programma prevede la realizzazione di 31 progetti suddivisi in 4 assi oltre all'Assistenza tecnica e alla comunicazione, con una dotazione finanziaria attribuita alla Città di Torino di € 37.770.000,00 oltre all'eventuale riserva di premialità pari ad € 2.266.200,00.

Nel corso del 2018 il PON Metro ha affrontato un primo importante step di verifica sullo stato di avanzamento finanziario, procedurale e fisico riferito a 2 sistemi di rilevazione: il rispetto della regola sul disimpegno automatico ($N + 3$) e il Performance Framework. Il primo è vincolante e comporta, in caso di mancato raggiungimento del target di spesa, la riduzione delle risorse assegnate; il secondo è collegato all'assegnazione della riserva di premialità.

Alla data del 31.12.2018 il servizio individuato quale Organismo Intermedio PON Torino ha portato in rendicontazione la somma complessiva di € 5.636.107,00 a fronte di un target richiesto di € 4.611.212,00 ed il conseguimento dei target fisici e procedurali richiesti per l'ottenimento della riserva di premialità.

Continua inoltre l'attività di assistenza tecnica verso i Servizi responsabili della realizzazione degli interventi, in particolare per quanto riguarda la predisposizione dei quadri economici, le voci di spesa ammissibili e l'iscrizione a bilancio. Il servizio si occupa inoltre della predisposizione e dell'aggiornamento degli strumenti richiesti dall'Autorità di Gestione per il Sistema di Gestione e Controllo (check list, piste di controllo ecc.), dell'aggiornamento del Piano Operativo, della predisposizione degli atti di autorizzazione all'avvio delle singole operazioni ed al controllo della documentazione di supporto alla spesa.

Attività di comunicazione PON Metro

Le azioni messe in campo nel corso dell'anno 2018, in materia di informazione e comunicazione, da parte dell'OI Torino, hanno mirato a fornire una capillare diffusione della progettualità, inclusa nel Piano Operativo nella sua interezza, diffondendo informazioni istituzionali a livello territoriale. Con l'effettivo avvio della maggior parte delle attività ci si è concentrati al racconto delle evoluzioni dei progetti e dei risultati ottenuti

Si è provveduto alla produzione di depliant e totem descrittivi dei progetti avviati.

Si è provveduto alla realizzazione della pagina web (<http://www.comune.torino.it/ponmetro/>).

Si è cercato di perfezionare e migliorare lo strumento di comunicazione interna (lo share condiviso) che l'OI ha definito con la finalità di creare consapevolezza e condivisione con i beneficiari della programmazione, attuatori del programma, soprattutto sugli obblighi derivanti dalla Regolamentazione Europea sul tema della comunicazione e della informazione.

Il 2018 ha visto inoltre la partecipazione di Torino ai diversi workshop, eventi e seminari ai quali l'Autorità di Gestione ha ritenuto di aderire, sia a livello nazionale che internazionale.

Living Street (Programma Life) – Borgo Vecchio Campidoglio

Il Progetto Laboratorio Campidoglio - Living Street, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Life, ha dato agli abitanti dell'area Borgo Vecchio Campidoglio la possibilità di trasformare temporaneamente le strade in un luogo sostenibile, attivo e partecipato.

Nella prima metà del 2018 sono stati organizzati degli incontri con i cittadini residenti al fine di non disperdere quanto fatto con Laboratorio Campidoglio, in particolare:

presentando le nuove realtà presenti nel borgo;

valutando possibili sinergie e collaborazioni tra i diversi soggetti del territorio;

illustrando nuove proposte progettuali da svilupparsi nei mesi successivi;

avviando una riflessione sulla necessità di una nuova modalità di coordinamento per le prossime iniziative.

Il progetto, che si è concluso a Luglio 2018, ha previsto una quota per la Città di Torino di € 62.090,00, di cui € 31.045,00 di contributo europeo e la restante parte a carico della Città, attraverso il costo del personale interno impegnato sul progetto nonché tramite altri costi indiretti di gestione, quindi senza oneri diretti a carico per l'Amministrazione.

Programma Urbact: Innovato-R

Innovato-R è una “competizione” collaborativa/cooperativa che ha come finalità di coinvolgere i dipendenti nello sviluppo di progetti che possano contribuire a migliorare le performance dell'Amministrazione Comunale attraverso la riduzione degli sprechi e la valorizzazione delle risorse. Si vuole così incentivare, anche all'interno della Pubblica Amministrazione, l'adozione di strumenti che abilitino la partecipazione e la condivisione di conoscenza ed idee.

Dopo l'esperienza pilota attuata all'interno della Città di Torino, tale iniziativa è stata riconosciuta come Good Practice dal Programma Urbact e, a partire dal 2018, viene trasferita ad altre città europee che hanno deciso di replicare Innovato-R, adottandone le finalità e le modalità. Torino è capofila del relativo Transfer Network: Metropole Du Grand Paris e Cluj Napoca sono già partner dalla prima fase (Aprile 2018 – Ottobre 2018), mentre Rotterdam, Porto, Murcia e Veszprem si sono unite nella seconda fase del progetto, che ha avuto inizio a Dicembre 2018.

Il progetto, che si concluderà nel 2020, prevede una quota per la Città di Torino di € 177.105,00, di cui € 123.973,50 (pari al 70%) finanziato dall'UE, € 26.565,75 (pari al 15%)

finanziato da contropartite nazionali ed € 26.565,75 (pari al 15%) attraverso la valorizzazione del personale interno.

Piano Operativo Nazionale - PON Governance

Il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale è gestito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e rappresenta il principale strumento per attuare le priorità strategiche in materia di rafforzamento ed innovazione della Pubblica Amministrazione concordate tra l'Italia e la Commissione Europea e contenute nell'Accordo di Partenariato 2014-2020.

Con il contributo dei Fondi dell'Unione, il PON Governance sostiene interventi che accompagnano ed implementano le misure di riforma della PA fissate a livello nazionale e nello specifico, come previsto dall' Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.1 - Azione 3.1.1, finanzia una serie di iniziative tese a promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa attraverso azioni volte a stimolare l'efficientamento delle procedure, accrescere la cultura manageriale nella gestione dei servizi e degli investimenti pubblici, al fine di produrre un miglioramento stabile e strutturale all'interno della macchina amministrativa.

Si inserisce in questo ambito la "Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio ed alla maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione a partire dai Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA)".

Le azioni finanziabili dovevano riguardare competenze, modalità organizzative e di offerta di servizi, metodi e procedure, strumenti e soluzioni tecnologiche, forme di cooperazione istituzionale con l'obiettivo di andare verso una Pubblica Amministrazione più efficiente, efficace e vicina a territori, cittadini ed imprese.

In stretta coerenza con le azioni già in parte sviluppate nell'ambito dello stesso PON Città Metropolitane – Asse 1 "Agenda digitale metropolitana", la Città di Torino ha inteso pertanto proporre un insieme di azioni volte ad integrare le funzioni di gestione e controllo al fine di migliorare e semplificare le procedure amministrative dell'ente in alcuni ambiti strategici. In parallelo, si è inteso rafforzare le competenze interne in ambito di Information and Communication Technologies al fine di rafforzare ed "autonomizzare" in maniera diffusa i dipendenti della PA ad utilizzare gli strumenti digitali sviluppati e a farsi partecipi in maniera collaborativa dello sviluppo delle procedure stesse, sulla base della conoscenza acquisita sul campo, nonché nella produzione di dati.

Il piano completo delle azioni proposte, dal titolo "DIGITAL TORINO", ha superato positivamente la fase di verifica da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ed è pertanto stato ammesso a finanziamento, con avvio delle attività a partire dal Novembre 2018.

Il budget complessivo del progetto ammonta ad € 600.000,00 con un tasso di finanziamento del 100% e non è quindi richiesto alcun co-finanziamento locale. Il progetto non comporta oneri economici aggiuntivi per la Città.

PON Metro Asse 3

Nell'ambito della misura 3.3.1.A sono stati concessi contributi per un ammontare di euro 1.250.000 a partenariati locali del terzo settore per l'attivazione di servizi di innovazione sociale nelle aree urbane ammissibili. L'operazione ha assunto il nome di Torino Social

Factory, contempla anche un'attività di coaching a favore dei beneficiari che durerà anche nella fase di avvio dei progetti.

Con la misura 3.3.1.C è partita l'attività di civic crowd funding che si è caratterizzata per un ciclo di incontri formativi sul tema a favore di una quarantina di attori del terzo settore e l'avvio successivo, a seguito di una selezione avvenuta tramite call pubblica, di una assistenza tecnica per sei progetti volta alla produzione di una campagna di crowd-funding.

Boosting Social Innovation

Con Boostinno città quali Barcellona, Parigi, Danzica, Strasburgo, Milano e Torino si sono impegnate con un call to action a collaborare per sviluppare politiche di innovazione sociale a livello europeo.

Nel corso del 2018 l'attività si è focalizzata a definire le strategie di intervento con cui costruire il local action plan, ultimo output di progetto, attraverso l'attivazione di almeno tre laboratori di coprogettazione con il territorio.

Il local action plan prodotto e terminato nel mese di maggio è stato assunto come punto di riferimento per la strategia di Torino Social Impact.

Urb inclusion

Nel 2018 sono stati realizzati 3 urban local group, Ai laboratori hanno partecipato più di 30 attori diversi del territorio I laboratori territoriali si sono soffermati in particolar modo sul tema delle nuove forme di partenariato pubblico privato per generare nuove forme di economia sociale. Nel mese di ottobre la Città di Torino ha ospitato il meeting internazionale di progetto con un focus sui servizi collaborativi.

WeGovNow

WEGOVNOW, con l'uso dell'Information Technology, ha consentito un nuovo tipo di interattività, migliorando e ampliando la vitalità e la capacità dei cittadini di collaborare con il settore pubblico, non solo con dinamiche tradizionali cittadino/government, ma anche con policy con le quali la Pubblica Amministrazione informa, assiste e incentiva azioni private e sinergie con i cittadini. La sperimentazione si è concentrata principalmente sull'area del Parco Dora, con l'attivazione di tre laboratori di coprogettazione sul territorio e sul bando di assegnazione di contributi per progetti culturali e di rigenerazione urbana del programma AxTO.

Cocity

Nel 2018 è proseguita l'attività di supporto a favore delle proposte di collaborazione della tipologia A e B sul fronte della fattibilità tecnica ed economico-finanziaria.

ASIS (Alpine Space)

Con il progetto ASIS finanziato dal programma Alpine Space, la Città di Torino è impegnata a stilare un piano strategico di sviluppo nell'arco alpino sui temi dell'innovazione sociale. Il progetto è partito nel 2018, durerà 3 anni e ha visto una prima fase di attività a livello di partenariato internazionale finalizzata a definire gli aspetti metodologici nonché una prima survey con gli attori locali per una prima costruzione del quadro teorico di riferimento.

Progetto CO3

Il progetto CO3, ammesso a finanziamento nel mese di novembre, si pone l'obiettivo di sperimentare nuove modalità di interazione con i cittadini attraverso la sperimentazione di nuove applicazioni basate anche su tecnologia blockchain e in realtà aumentata.

AxTO - Misura 3.03

La Città di Torino ha lanciato una nuova misura a sostegno dell'innovazione sociale nell'ambito del Progetto AxTO – Azioni per le periferie torinesi (Azione 3.03) per un budget totale di 200.000 euro. Attraverso un Bando pubblico, che si è chiuso il 12 gennaio 2018, sono stati ammessi a finanziamento 10 progetti. Tutti i progetti sono stati avviati, di cui due hanno richiesto ed ottenuto la prima tranche di contribuzione. I progetti si concluderanno nel secondo semestre 2019.

Torino Social Impact

Nel mese di novembre del 2017 è stato firmato il protocollo di Torino Social Impact, accordo che sancisce l'alleanza tra istituzioni pubbliche e private per fare di Torino un ecosistema europeo per l'imprenditorialità e gli investimenti ad impatto sociale e ad elevato contenuto tecnologico.

A supporto dell'iniziativa nel mese di aprile è stato aperto un sito web dedicato in cui sono pubblicati i contenuti del lavoro di co-progettazione, realizzato dentro il progetto Boostinno, le strategie territoriali di intervento. Il sito restituisce una fotografia aggiornata dell'ecosistema torinese con una mappa interattiva che mette in evidenza le connessioni tra gli attori, e le integrazioni tra i servizi.

Incet

Sono proseguite le attività di primo livello relativo ad entrambe le concessioni di manica SUD e EST che si sono focalizzate principalmente in attività di costruzione di comunità di innovazione, di formazione, di organizzazione e gestione di momenti informativi e di confronto su temi di innovazione aperta e sociale con operatori locali, nazionali ed europei. Impact Hub ha avviato ufficialmente la sua attività. È stata inoltre organizzata e ospitata la seconda edizione di Open Innovation Summit.

Sul fronte gestionale sono state rilevate esigenze di manutenzione, per le quale è stata prodotta una relazione tecnica a cura del servizio nuovi edifici municipali per identificare natura e responsabilità e interventi da realizzare.

Progetti europei e nazionali nell'ambito Smart City

Nel 2018 il Servizio ha curato la predisposizione di 10 dossier di candidatura su diversi bandi europei e nazionali con particolare attenzione alle tematiche Smart City e Innovazione sociale. Nel corso dell'anno sono state portate inoltre avanti le progettualità la cui candidatura era stata avviata negli anni precedenti. In particolare,

Progetti in chiusura:

Probis

Il progetto è terminato nell'anno precedente. Sono state tuttavia condotte attività di follow up relative al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori di manutenzione straordinaria gestiti all'interno del contratto di servizio in essere con IREN S.p.a. sulla sede comunale di Via Bologna. I lavori saranno terminati entro il primo semestre 2019 e sarà possibile verificare le performance energetiche dell'edificio a seguito dell'intervento.

Tribute

Nell'anno 2018 sono state finalizzate le attività di rendicontazione amministrativa e finanziaria.

Progetti in corso od avviati:

LEA

Ammesso a finanziamento nell'ambito di H2020 con un budget complessivo di 87.000 euro circa e con durata biennale, il progetto mira ad accelerare il trasferimento delle conoscenze, il dialogo e la sensibilizzazione degli appalti innovativi nel settore delle tecnologie di apprendimento creando una rete di stazioni appaltanti europea per l'apprendimento delle tecnologie dell'informazione. Nell'anno 2018 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi di progetto: creazione di una rete locale di 3 scuole pilota; analisi dei fabbisogni di innovazione connessi alle tecnologie per l'apprendimento; preparazione di un appalto di innovazione di sistemi di "Apprendimento personalizzato"; modellizzazione di un "Laboratorio per il testing" denominato "Edulab" nel quadro di Torino City Lab.

Progireg

Ammesso a finanziamento dell'ambito di Horizon 2020 con un budget complessivo di circa 892.000 euro e con durata quinquennale, il progetto prevede la realizzazione di un programma di rigenerazione urbana nell'area di Mirafiori Sud basato sull'uso strategico delle soluzioni basate sulla natura e grazie all'approccio di co-design proprio dei "Living Lab". Nell'anno

2018 si è dato avvio alla fase di co-progettazione degli interventi su scala locale e al coordinamento del WP 3 implementazione dei “pilotti” su scala internazionale

5G Eve

Ammesso a finanziamento nell’ambito di Horizon 2020 con un budget di circa 136.000 euro e una durata triennale, il progetto mira a testare applicazioni in ambito smart city abilitate dalla tecnologia di comunicazione 5G. Nell’anno 2018 si è dato avvio alla progettazione operativa del test-bed locale in ambito mobilità e sicurezza lungo il percorso compreso fra il Politecnico di Torino e le OGR.

Urbanwins

Il progetto, al terzo anno di attività, ha previsto per l’anno 2018 la finalizzazione delle attività di coinvolgimento di attori locali nell’ambito delle c.d. agorà che hanno dato quale esito la progettazione operativa delle 3 migliori soluzioni urbane innovative per l’economia circolare che saranno finanziate e realizzate nell’anno 2019.

Too(I)Smart

Finanziato nell’ambito del PON Governance 2014-2020 con un budget di circa 600.000 euro e di durata annuale (prorogabile), il progetto – capofilato dal Comune di Torino ha l’obiettivo di promuovere il testing di soluzioni IoT basate su paradigmi di open Hardware e Open Software e favorire la crescita di competenze all’interno della PA. Nel corso del 2018 è stata finalizzata la progettazione operativa delle attività pilota che saranno realizzate nell’anno 2019.

Torino LivingLab: evoluzione in Torino CityLab e Laboratori Attivi

Torino Living Lab è un’iniziativa della Città di Torino nata nell’anno 2016 e volta a promuovere, sviluppare e testare soluzioni innovative in un contesto reale. Cittadini, imprese e pubblica amministrazione esplorano e sperimentano insieme prodotti, tecnologie e servizi innovativi in un’area specifica della città, con l’obiettivo di testarne funzionalità e utilità per gli utenti finali e valutarne gli effetti sulla qualità della vita.

Nell’anno 2018 è stato sviluppato un modello evolutivo di “Living Lab” denominato “Torino City Lab” con l’obiettivo di trasformare il territorio torinese in un living lab permanente e sempre “aperto”. Sono pertanto state approvate in Giunta comunale le “Condizioni di partecipazione e funzionamento” nonché le modalità di costituzione del partenariato. E’ stata inoltre realizzata una piattaforma online per la candidatura e per il racconto delle sperimentazioni ammesse. Torino City Lab è stato ufficialmente lanciato ad Ottobre 2018 con un evento di presentazione alla stampa.

Risultano inoltre attivi nel quadro di Torino City Lab i due precedenti laboratori tematici:

- “Lab IOT”, con un focus sul testing di soluzioni “Internet of Things” e “Internet of Data” per la smart city.

Attualmente circa 6 delle 10 imprese ammesse sono in fase di sperimentazione e accompagnate nel testing da un’assistenza tecnica ad hoc da parte di Torino Wireless e Topix.

-Il “Lab economia circolare e collaborativa” lanciato nella primavera del 2018 nell’ambito del Programma per le Periferie AXTO. In questo caso sono previsti contributi economici per le 8 migliori aziende (100.000 euro in totale) che stanno implementando progetti ispirati ai principi della circular e sharing economy in grado di rispondere alle sfide sociali e migliorare la qualità della vita nelle aree target del programma AXTO.

IoTorino: IOT e policy data-driven

Nell’anno 2018 si è portato avanti il coordinamento del Gruppo di Lavoro IoT. I principali risultati sono: partecipazione alla commissioni di valutazione e accompagnamento alle sperimentazioni ammesse nell’ambito del LAB IoT; identificazione delle principali procedure interne per la realizzazione di operazioni IoT; analisi delle principali piattaforme IOT presenti sul mercato, grazie all’assistenza tecnica fornita da Topix; progettazione operativa del progetto “IoT per la scuola” che prevede la sensorizzazione di edifici scolastici per il monitoraggio energetico ambientale per innestare politiche educative sul tema “Sostenibilità ambientale e Dati” nelle scuole, nonché per fornire dati utili alla programmazione dei Servizi Tecnici della Città in ambito “Energy Management” e “Ambiente”; progettazione operativa e avvio del caso d’uso applicativo “Smart Parking Disabili” tramite protocollo di comunicazione LORA, in collaborazione con il Servizio Mobilità tramite affidamento di servizio a 5T; accesso a fondi europei e nazionali.

Torino - Città laboratorio per la guida autonoma e connessa in ambito urbano

Nel voler rilanciare la vocazione dell’automotive del territorio ed i relativi ambiti di pertinenza, questa Amministrazione ha ritenuto incentivare, in linea con quanto indicato dal Decreto Ministeriale “Smart Road”, il dialogo tra i diversi soggetti dell’ecosistema torinese interessati all’innovazione nel campo della mobilità e dei trasporti, al fine di favorire lo sviluppo della guida connessa ed autonoma, con particolare riguardo agli aspetti inerenti la “mobilità condivisa”.

La Città di Torino ha pertanto approvato il Protocollo d’Intesa “Torino - Città Laboratorio per la Guida Autonoma e Connessa in ambito urbano”, con l’intento di mettere a disposizione alcune strade del proprio territorio per consentire la sperimentazione di veicoli a guida autonoma e connessa, valorizzando così il know-how esistente ed attraendo l’insediamento di ulteriori imprese interessate allo sviluppo dell’innovazione nel campo della mobilità e dei trasporti.

Ad oggi, tale protocollo veda tra i soggetti firmatari diverse delle principali realtà industriali, della ricerca e del mondo accademico direttamente interessate dal tema.

Con l’obiettivo di creare forme di collaborazione e di rafforzare ulteriormente le condizioni per svolgere tali attività di ricerca, testing e prototipazione, è stato altresì sottoscritto un idoneo Protocollo d’Intesa anche con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

È stata così individuata a tal fine un’area urbana di riferimento del Comune per promuovere la sperimentazione di soluzioni innovative per la guida autonoma e connessa e per la mobilità sostenibile.

PON Metro

Attività di coordinamento tecnico e raccordo con i Servizi Competenti coinvolti nella realizzazione degli Assi 1 Agenda Digitale e 2 Sostenibilità dei Servizi Pubblici.

Asse 1 – nell'anno 2018, si è portata avanti l'attività di monitoraggio sull'avanzamento della realizzazione dei progetti ammessi e sono state attuate variazioni nella forma di “nuove sotto-attività”, fra cui: Web Mercati; Digitalizzazione delle Graduatorie dei Servizi educativi; Nuovo Portale del Cittadino. L'ufficio Smart city ha inoltre promosso la diffusione presso gli altri Comuni di alcuni servizi già sviluppati, consentendo di conseguire gli obiettivi del performance framework al 2018.

Asse 2 – nell'anno 2018 è continuata l'attività di monitoraggio e di supporto all'analisi e risoluzione di dubbi specifici relativi ai progetti in ambito efficienza energetica in edilizia e mobilità.

Altre iniziative ricorrenti a supporto dell'innovazione

Climathon 2018

Per il terzo anno consecutivo, il Servizio Innovazione e fondi europei per il tramite dell'Ufficio Smart City ha organizzato il “Climathon” ovvero una maratona mondiale di idee per individuare soluzioni in materia di cambiamenti climatici secondo il format di “Hackathon”. Nel 2018, in particolare, visto il successo degli anni precedenti, sono stati ospitati a Torino nelle sedi di Environment Park, oltre al Climathon sul tema “Gestione efficiente e circolare delle acque” anche il “Climathon Young” con circa 90 studenti delle scuole medie inferiori e il c.d. “Main Stage” ovvero un evento internazionale in streaming su scala globale che ha portato a Torino testimonial sul tema ambientale da tutto il mondo.

3.4 LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

L'Assessorato si è avvalso di ogni strumento disponibile al fine di contrastare la disoccupazione e grazie al servizio lavoro ha posto in essere tutte le procedure per gestire i fondi cittadini e regionali al fine dell'avviamento dei cantieri di lavoro.

Per quanto concerne questo progetto, considerando che a partire dal 1 gennaio 2018 la legislazione nazionale in materia di pensionamenti ha ulteriormente innalzato l'età anagrafica per il raggiungimento del beneficio, 158 cantieristi provenienti dai Cantieri 2016/17 hanno proseguito il loro percorso per l'intero anno. Contestualmente è proseguito il cantiere per 1 partecipante segnalato dalla Procura.

E' stato realizzato un nuovo bando 2018/2019 per over 60 che ha permesso a 190 persone di iniziare un percorso lavorativo.

Inoltre in collaborazione con la Garante dei diritti delle persone private della libertà di Torino, 8 cittadini sottoposti a misure restrittive della libertà personale hanno iniziato il loro percorso di cantiere.

Infine, in concerto con l'Assessorato alle Politiche Sociali 111 disoccupati di lungo periodo, in possesso di carta REI e segnalati dai servizi sociali della Città, hanno iniziato anch'essi il loro percorso all'interno delle Divisioni e dei Servizi della Città.

E' stata, inoltre, portata a termine lo sportello 2017 dei Progetti di Pubblica Utilità, misura Regionale di Politica Attiva, finanziata da Fondi Sociali Europei, alternativa ai Cantieri di Lavoro ed è stato attivato un ulteriore sportello dei PPU con l'obiettivo di avviare al lavoro soggetti disoccupati, inoccupati e cittadini seguiti dai Servizi Sociali, individuati in graduatoria dal CPI di Torino, tramite l'erogazione di percorsi di tirocini, avvalendosi della collaborazione di Partner privati in qualità di datori di lavoro, all'interno dei Servizi della Città di Torino.

Nel 2018, è proseguita l'attività del Centro Lavoro Torino, servizio rivolto alle persone in cerca di occupazione e alle imprese torinesi, che offre supporto nella ricerca del lavoro, tramite attività di informazione, orientamento, consulenza e sostegno nella ricerca.

Sono inoltre proseguite le collaborazioni con altri Enti e servizi finalizzati a migliorare ed ottimizzare l'insieme delle opportunità da offrire alle persone e alle imprese utenti; in questo ambito con Città Metropolitana di Torino è stato firmato un protocollo d'intesa relativo al servizio MIP Mettersi in proprio.

Sono state realizzate attività a favore di donne vittime di violenze inserite in un progetto finanziato dalla Regione Piemonte.

In collaborazione con il servizio Politiche Giovanili si è attivata una collaborazione per il progetto "Su la testa" rivolto a giovani e finanziato da ANCI, nell'ambito del quale sono stati attivati a cura del CLT n. 11 tirocini; con la Circoscrizione 4 è stato attivato un corso per carrellisti, finanziato dalla stessa, rivolto ad utenti del CLT residenti nella Circoscrizione; con il volontariato sociale, tra cui la Società di San Vincenzo, sono attive collaborazioni per coordinare forme sinergiche di interventi sulle persone.

Nel 2018 è proseguita anche l'attività di informazione e consulenza per le persone in cerca di lavoro svolta dai Servizi Decentrati per il Lavoro, collocati presso le Circoscrizioni 1 e 3, Si tratta di un'attività gestita in un regime di partenariato pubblico privato, che vede coinvolte Agenzie per il Lavoro accreditate presso la Regione Piemonte che gratuitamente prestano la loro attività in locali concessi in comodato gratuito dalle Circoscrizioni interessate.

E' proseguita l'attività di collaborazione con le Circoscrizioni attraverso la partecipazione attiva (con proposte di collaborazioni relative alle attività realizzate dal Servizio Lavoro, segnalazioni di iniziative, bandi di finanziamento, ecc..) ai Tavoli Lavoro Circoscrizionali e attraverso le convocazioni del coordinamento del Tavolo Lavoro Cittadino anche in collaborazione con i Servizi Sociali.

E' continuata ed è stata portata a conclusione l'attività del servizio di supporto all'occupabilità che prevedeva l'attivazione di percorsi di formazione e di tirocini aziendali, accompagnati.

dall'erogazione di sostegni economici, finalizzata a sostenere cittadini in condizioni di particolare svantaggio sociale ed economico, che necessitano di interventi mirati a favorirne l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

Nel corso del 2018, è proseguito e si è concluso il progetto, avviato nel 2016, denominato “Uscite di sicurezza”. Il progetto prevedeva una serie di iniziative finalizzate a sensibilizzare le giovani.

generazioni sul tema della sicurezza, su cui la Città ha deciso di investire utilizzando quote di indennizzo ricevuto dopo essersi costituita parte civile nel processo penale riguardante la tragedia della Thyssenkrupp di Torino ed è stato realizzato, il 6 dicembre, l'evento pubblico conclusivo “Siamo sempre sicuri?” e la relativa conferenza stampa di presentazione del progetto e dei suoi risultati.

L'applicazione del Regolamento del Consiglio Comunale n. 307 “Procedure per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili negli appalti di beni e servizi” risponde pienamente a quanto previsto dalla Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016, Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”, laddove prevede che le amministrazioni devono verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi dei soggetti affidatari, la qualità delle prestazioni, il raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati ed il rispetto delle particolari condizioni di esecuzione, tra cui rientra, nel caso di affidamenti alle cooperative sociali di tipo B, l'effettivo utilizzo dei lavoratori svantaggiati nell'esecuzione delle prestazioni.

Per quanto riguarda Informalavoro, periodico di informazione sulle tematiche del lavoro, della formazione professionale e dello sviluppo, ha continuato le sue pubblicazioni anche per l'anno 2018.

Oltre alla versione stampata, la redazione del suddetto servizio, in collaborazione con la Regione Piemonte, ha progettato un sito web, rivolto a un pubblico di cittadini con un livello di autonomia più elevato, veloce, facile da consultare e aggiornato quotidianamente con informazioni specializzate sulle tematiche del lavoro e dello sviluppo, le offerte, i servizi, le opportunità occupazionali e formative presenti sul territorio della Città e della Regione Piemonte.

Con l'obiettivo di veicolare una nuova immagine di Torino a livello internazionale nel 2016 nasceva, in collaborazione con il CEIP (Centro Estero Piemonte), OPEN FOR BUSINESS un vero e proprio piano operativo di mandato che si propone di implementare e rafforzare la competizione e la visibilità della Città di Torino sui mercati Internazionali.

Attraverso la realizzazione di un sito web apposito “open for business” si intende presentare la città suddivisa in tre aree di intervento - Città Turistica, Città dell'Innovazione della Ricerca e Sviluppo e Città Universitaria- in modo da rendere il territorio Torinese una vera e propria Business Destination e, grazie alla mappatura di ogni area di intervento dei siti della città disponibili, viene data la possibilità a potenziali investitori di individuare immobili o aree idonee per l'insediamento della propria azienda.

Riconoscendo il potenziale della città di Torino in ambito Automotive, Aerospazio, Bio-medicale, delle Telecomunicazioni ed Industria Agroalimentare, si è portata avanti la possibilità di ricercare investitori attraverso le missioni internazionali, si è ritenuto opportuno inoltre partecipare insieme alla Regione Piemonte al bando inerente le aree di crisi complessa proposto dal MISE. Per la collaborazione nelle attività di studio dei processi e predisposizione degli strumenti di monitoraggio delle azioni intraprese al fine di sviluppare processi di sburocratizzazione si è avviato un protocollo di intesa con Unione industriale, promosso dalla Città di Torino e l'Unione Industriale Torino.

Goal principale del progetto Open For Business è quello di offrire opportunità di investimento e di lavoro, all'interno della nostra città, adeguate alla tradizione storica che ha segnato Torino nel tempo.

Inerente alle attività svolte nell'ambito dei servizi speciali, il progetto "AxTo- Azioni per le periferie torinesi" ha dato attuazione all'azione 3.02 "Innovazione in periferia".

Che prevede inoltre la realizzazione del progetto FaciliToxTO che è stato sviluppato come un servizio di tutoraggio gratuito allo sviluppo del progetto imprenditoriale, di supporto alla redazione delle domande e compilazione della documentazione di rendicontazione delle spese per gli imprenditori interessati al progetto.

3.5 COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Nel corso dell'anno 2018 l'Area Commercio, con l'obiettivo di fornire una più ampia prospettiva alle attività produttive, ha coordinato le azioni dei vari Servizi finalizzate a perseguire gli obiettivi di sviluppo e consolidamento delle attività produttive insediate in Città.

Nell'ambito del progetto complessivo di riqualificazione dell'area di Piazza della Repubblica sono state poste in essere tutte le attività volte a perseguire la valorizzazione dei Mercati Coperti II Ittico e III Abbigliamento. Nello specifico per quanto attiene il Mercato Coperto II Ittico è stato costituito il Consorzio "Centro Ittico Porta Palazzo Città di Torino" che ha richiesto di ottenere in concessione l'immobile sito in piazza della Repubblica n. 31 "Mercato II Ittico" al fine di curarne la gestione, nel rispetto delle norme vigenti, perché sia destinato alla attività di vendita al dettaglio di prodotti ittici, crostacei e molluschi e di quanto previsto dallo Statuto del Consorzio in conformità alle licenze acquisite o acquisende ed è stato approvato lo schema di concessione regolante - sotto il profilo amministrativo - l'esercizio della concessione in capo al Consorzio, nonché i reciproci rapporti fra questa e la Città, con riguardo alla durata della concessione ed al relativo corrispettivo, alle responsabilità poste in capo al concessionario, alle modalità di gestione dei posteggi dell'area mercatale, alle regole di assegnazione di stand eventualmente resisi liberi nel corso della durata contrattuale con la Città.

Con riferimento, invece, al Mercato Coperto III Abbigliamento, dato atto che nel corso degli anni il numero di attività commerciali in esercizio nel mercato coperto è progressivamente diminuito determinando una grave sofferenza finanziaria della Cooperativa che si trovava in estrema difficoltà a sostenere gli oneri di gestione e manutenzione del fabbricato, la Direzione Commercio ha coadiuvato il Commissario Governativo nella indizione di un bando ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto interessato a partecipare alla Cooperativa in grado di realizzare un nuovo *concept* in grado di riqualificare l'immobile ed il contesto circostante; in esito alla predetta procedura ad evidenza pubblica, la S.r.l. Mercato Centrale Firenze è stata designata come nuovo socio della Cooperativa di Gestione del Mercato Comunale III Abbigliamento - Porta Palazzo, Soc. Coop. a r.l..

Per la parte relativa al mercato di piazza della Repubblica si è proceduto all'approvazione del bando per il rilascio di nuove concessioni nel settore ortofrutta e successivamente si è provveduto alla riorganizzazione del layout del medesimo, mediante scorrimento degli operatori ed eliminazione di alcuni posteggi, creando maggiore spazio di fronte al mercato

coperto V alimentare. Per analoghe ragioni, si è altresì avviata la procedura per lo spostamento degli operatori delle calzature, predisponendo apposite graduatorie per l'assegnazione dei posteggi nel nuovo layout, visto il mancato accordo fra gli operatori ai fini dell'assegnazione.

Si è inoltre provveduto alla riorganizzazione delle aree pertinenziali destinate ai mezzi degli operatori di Piazza della Repubblica con la predisposizione dei pass per i produttori e si è avviato il percorso in collaborazione con il Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport, con la Mobilità e il Presidio di Porta Palazzo della Polizia Municipale, per organizzare la nuova viabilità relativa all'area produttori/mercato coperto IV alimentare, per il deposito presso i Bastioni dei mezzi delle calzature/mercerie, nonché per il deposito presso l'area interrata del mercato ittico di Porta Palazzo dei carretti ortofrutta.

Nel corso del 2018, la Città di Torino ha provveduto alla pubblicazione della modulistica unificata nel proprio sito istituzionale entro i termini previsti dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali sancito dalla Conferenza Unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 22 febbraio 2018.

Nell'ambito delle azioni finalizzate all'informatizzazione dei procedimenti è stata sancita l'adesione in via sperimentale e gratuita del Comune di Torino alla piattaforma informatica realizzata dalle Camere di Commercio per l'esercizio della gestione telematica delle pratiche del SUAP per il tramite del portale denominato "Impresainungiorno".

Per quanto attiene alle attività di rivendita di quotidiani e periodici, è stato elaborato un nuovo testo Regolamentare che, in ossequio ai principi di semplificazione introdotti, ha limitato la programmazione ai soli punti vendita 'esclusivi', indirizzandone l'apertura in quelle porzioni di territorio qualificate come 'lacunose', al fine di mirare al completamento del servizio di prossimità nell'area.

L'apertura di nuovi punti vendita non-esclusivi è stata esclusa dalla programmazione condizionandone l'apertura a semplice presentazione di S.C.I.A. Inoltre, al fine agevolare l'attività delle rivendite insistenti su suolo pubblico, è stata data facoltà ai titolari dell'attività di integrare la vendita del prodotto editoriale con altri prodotti destinando a tal fine sino al 49% della superficie di vendita.

3.6 ENERGIA E FONDI EUROPEI

Sostenibilità energetica

Sono state garantite le attività di gestione, controllo, coordinamento e interfaccia inerenti l'illuminazione pubblica, gli impianti elettrici e speciali di immobili comunali, gli impianti termici e condizionamento di immobili comunali, attraverso rapporti di proficua collaborazione con IREN Rinnovabili, mirati alla gestione, installazione e manutenzione degli impianti e delle attività in essere.

Per quanto attiene l'illuminazione pubblica, è proseguita l'attività di manutenzione e gestione degli impianti e l'applicazione delle più recenti tecnologie illuminotecniche con apparecchi a LED.

Sono state valutate e gestite alcune richieste di miglioria e ampliamento del servizio provenienti dai cittadini e dalle Circoscrizioni, anche finalizzate alla riqualificazione di alcune aree urbane.

Inoltre è proseguita l'attività relativa al processo di normalizzazione, adeguamento, nuove installazioni ed ampliamenti degli impianti elettrici speciali.

Per quanto attiene la gestione e la manutenzione degli impianti termici comunali, è stato quasi totalmente completata la trasformazione delle centrali termiche alimentate a gasolio, in un mix di impianti a gas metano e allacciamenti al teleriscaldamento.

In tema di condizionamento e dell'aspirazione forzata, si è lavorato in relazione al contenimento dei consumi energetici, a soluzioni di impianti a minor dispendio energetico, ad apparecchiature ad alto indice di rendimento e ad apparecchiature che consentono il recupero di energia.

Energy management

Le attività hanno portato al completamento del Progetto FACTOTUM e all'acquisto da parte del CSI, del "Cruscotto Energetico" strumento per la raccolta e analisi dei dati di consumo degli Edifici del patrimonio della Città e gestiti dalla piattaforma ARCHIBUS.

Sono state attuate azioni per il contenimento dei consumi attraverso il Piano di monitoraggio sia di sensori di tipo tradizionale sia di tipo innovativo (smart meter).

Ha preso avvio il percorso per l'ottenimento della certificazione ISO 50001 con la collaborazione del Servizio Centrale delle Risorse Umane che ha individuato i tecnici da formare in qualità di auditor dei processi e delle procedure nell'ambito dell'efficientamento energetico.

Fondi europei

Piano Operativo Nazionale – PON città metropolitane

Nel 2015, a seguito della presentazione del dossier strategico del PON Metro, il Servizio ha iniziato ad elaborare i documenti e gli atti propedeutici alla firma dell'atto di delega, da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014/2020. L'atto di delega è stato firmato ad aprile 2016.

Tale programma prevede la realizzazione di 31 progetti suddivisi in 4 assi oltre all'Assistenza tecnica e alla comunicazione, con una dotazione finanziaria attribuita alla Città di Torino di € 37.770.000,00 oltre all'eventuale riserva di premialità pari ad € 2.266.200,00.

Nel corso del 2018 il PON Metro ha affrontato un primo importante step di verifica sullo stato di avanzamento finanziario, procedurale e fisico riferito a 2 sistemi di rilevazione: il rispetto della regola sul disimpegno automatico ($N + 3$) e il Performance Framework. Il primo è vincolante e comporta, in caso di mancato raggiungimento del target di spesa, la riduzione delle risorse assegnate; il secondo è collegato all'assegnazione della riserva di premialità.

Alla data del 31.12.2018 il servizio individuato quale Organismo Intermedio PON Torino ha portato in rendicontazione la somma complessiva di € 5.636.107,00 a fronte di un target

richiesto di € 4.611.212,00 ed il conseguimento dei target fisici e procedurali richiesti per l'ottenimento della riserva di premialità.

Continua inoltre l'attività di assistenza tecnica verso i Servizi responsabili della realizzazione degli interventi, in particolare per quanto riguarda la predisposizione dei quadri economici, le voci di spesa ammissibili e l'iscrizione a bilancio. Il servizio si occupa inoltre della predisposizione e dell'aggiornamento degli strumenti richiesti dall'Autorità di Gestione per il Sistema di Gestione e Controllo (check list, piste di controllo ecc.), dell'aggiornamento del Piano Operativo, della predisposizione degli atti di autorizzazione all'avvio delle singole operazioni ed al controllo della documentazione di supporto alla spesa,

Attività di comunicazione PON Metro

Le azioni messe in campo nel corso dell'anno 2018, in materia di informazione e comunicazione, da parte dell'OI Torino, hanno mirato a fornire una capillare diffusione della progettualità, inclusa nel Piano Operativo nella sua interezza, diffondendo informazioni istituzionali a livello territoriale. Con l'effettivo avvio della maggior parte delle attività ci si è concentrati al racconto delle evoluzioni dei progetti e dei risultati ottenuti.

Si è provveduto alla produzione di depliant e totem descrittivi dei progetti avviati.

Si è provveduto alla realizzazione della pagina web (<http://www.comune.torino.it/ponmetro/>).

Si è cercato di perfezionare e migliorare lo strumento di comunicazione interna (lo share condiviso) che l'OI ha definito con la finalità di creare consapevolezza e condivisione con i beneficiari della programmazione, attuatori del programma, soprattutto sugli obblighi derivanti dalla Regolamentazione Europea sul tema della comunicazione e della informazione.

Il 2018 ha visto inoltre la partecipazione di Torino ai diversi workshop, eventi e seminari ai quali l'Autorità di Gestione ha ritenuto di aderire, sia a livello nazionale che internazionale.

Living Street (Programma Life) - Borgo Vecchio Campidoglio

Il Progetto Laboratorio Campidoglio - Living Street, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Life, ha dato agli abitanti dell'area Borgo Vecchio Campidoglio la possibilità di trasformare temporaneamente le strade in un luogo sostenibile, attivo e partecipato.

Nella prima metà del 2018 sono stati organizzati degli incontri con i cittadini residenti al fine di non disperdere quanto fatto con Laboratorio Campidoglio, in particolare:

- presentando le nuove realtà presenti nel borgo;
- valutando possibili sinergie e collaborazioni tra i diversi soggetti del territorio;
- illustrando nuove proposte progettuali da svilupparsi nei mesi successivi;
- avviando una riflessione sulla necessità di una nuova modalità di coordinamento per le prossime iniziative.

Il progetto, che si è concluso a Luglio 2018, ha previsto una quota per la Città di Torino di € 62.090,00, di cui € 31.045,00 di contributo europeo e la restante parte a carico della Città, attraverso il costo del personale interno impegnato sul progetto nonché tramite altri costi indiretti di gestione, quindi senza oneri diretti a carico per l'Amministrazione.

Programma Urbact: Innovato-R

Innovato-R è una “competizione” collaborativa/cooperativa che ha come finalità di coinvolgere i dipendenti nello sviluppo di progetti che possano contribuire a migliorare le *performance* dell'Amministrazione Comunale attraverso la riduzione degli sprechi e la valorizzazione delle risorse. Si vuole così incentivare, anche all'interno della Pubblica Amministrazione, l'adozione di strumenti che abilitino la partecipazione e la condivisione di conoscenza ed idee.

Dopo l'esperienza pilota attuata all'interno della Città di Torino, tale iniziativa è stata riconosciuta come *Good Practice* dal Programma *Urbact* e, a partire dal 2018, viene trasferita ad altre città europee che hanno deciso di replicare Innovato-R, adottandone le finalità e le modalità. Torino è capofila del relativo *Transfer Network*: Metropole Du Grand Paris e Cluj Napoca sono già *partner* dalla prima fase (Aprile 2018 – Ottobre 2018), mentre Rotterdam, Porto, Murcia e Veszprem si sono unite nella seconda fase del progetto, che ha avuto inizio a Dicembre 2018.

Il progetto, che si concluderà nel 2020, prevede una quota per la Città di Torino di € 177.105,00, di cui € 123.973,50 (pari al 70%) finanziato dall'UE, € 26.565,75 (pari al 15%) finanziato da contropartite nazionali ed € 26.565,75 (pari al 15%) attraverso la valorizzazione del personale interno.

Piano Operativo Nazionale - PON Governance

Il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale è gestito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e rappresenta il principale strumento per attuare le priorità strategiche in materia di rafforzamento ed innovazione della Pubblica Amministrazione concordate tra l'Italia e la Commissione Europea e contenute nell'Accordo di Partenariato 2014-2020.

Con il contributo dei Fondi dell'Unione, il PON Governance sostiene interventi che accompagnano ed implementano le misure di riforma della PA fissate a livello nazionale e nello specifico, come previsto dall'Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.1 - Azione 3.1.1, finanzia una serie di iniziative tese a promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa attraverso azioni volte a stimolare l'efficientamento delle procedure, accrescere la cultura manageriale nella gestione dei servizi e degli investimenti pubblici, al fine di produrre un miglioramento stabile e strutturale all'interno della macchina amministrativa.

Si inserisce in questo ambito la “Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio ed alla maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione a partire dai Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA)”.

Le azioni finanziabili dovevano riguardare competenze, modalità organizzative e di offerta di servizi, metodi e procedure, strumenti e soluzioni tecnologiche, forme di cooperazione istituzionale con l'obiettivo di andare verso una Pubblica Amministrazione più efficiente, efficace e vicina a territori, cittadini ed imprese.

In stretta coerenza con le azioni già in parte sviluppate nell'ambito dello stesso PON Città Metropolitane – Asse 1 “Agenda digitale metropolitana”, la Città di Torino ha inteso pertanto proporre un insieme di azioni volte ad integrare le funzioni di gestione e controllo al fine di

migliorare e semplificare le procedure amministrative dell'ente in alcuni ambiti strategici. In parallelo, si è inteso rafforzare le competenze interne in ambito di Information and Communication Technologies al fine di rafforzare ed “autonomizzare” in maniera diffusa i dipendenti della PA ad utilizzare gli strumenti digitali sviluppati e a farsi partecipi in maniera collaborativa dello sviluppo delle procedure stesse, sulla base della conoscenza acquisita sul campo, nonché nella produzione di dati.

Il piano completo delle azioni proposte, dal titolo “DIGITAL TORINO”, ha superato positivamente la fase di verifica da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ed è pertanto stato ammesso a finanziamento, con avvio delle attività a partire dal Novembre 2018.

Il budget complessivo del progetto ammonta ad € 600.000,00 con un tasso di finanziamento del 100% e non è quindi richiesto alcun co-finanziamento locale. Il progetto non comporta oneri economici aggiuntivi per la Città.

PON Metro Asse 3

Nell'ambito della misura 3.3.1.A sono stati concessi contributi per un ammontare di euro 1.250.000 a partenariati locali del terzo settore per l'attivazione di servizi di innovazione sociale nelle aree urbane ammissibili. L'operazione ha assunto il nome di Torino Social Factory, contempla anche un'attività di coaching a favore dei beneficiari che durerà anche nella fase di avvio dei progetti.

Con la misura 3.3.1.C è partita l'attività di civic crowd funding che si è caratterizzata per un ciclo di incontri formativi sul tema a favore di una quarantina di attori del terzo settore e l'avvio successivo, a seguito di una selezione avvenuta tramite call pubblica, di una assistenza tecnica per sei progetti volta alla produzione di una campagna di crowd-funding.

Progetto Europeo – Boosting Social Innovation

Con Boostinno città quali Barcellona, Parigi, Danzica, Strasburgo, Milano e Torino si sono impegnate con un call to action a collaborare per sviluppare politiche di innovazione sociale a livello europeo.

Nel corso del 2018 l'attività si è focalizzata a definire le strategie di intervento con cui costruire il local action plan, ultimo output di progetto, attraverso l'attivazione di almeno tre laboratori di coprogettazione con il territorio.

Il local action plan prodotto e terminato nel mese di maggio è stato assunto come punto di riferimento per la strategia di Torino Social Impact

Progetto Europeo – Urbinclusion

Nel 2018 sono stati realizzati 3 urban local group, Ai laboratori hanno partecipato più di 30 attori diversi del territorio I laboratori territoriali si sono soffermati in particolar modo sul tema delle nuove forme di partenariato pubblico privato per generare nuove forme di economia sociale. Nel mese di ottobre la Città di Torino ha ospitato il meeting internazionale di progetto con un focus sui servizi collaborativi.

Progetto Europeo – Wegovnow

WEGOVNOW, con l'uso dell'Information Technology, ha consentito un nuovo tipo di interattività, migliorando e ampliando la vitalità e la capacità dei cittadini di collaborare con il settore pubblico, non solo con dinamiche tradizionali cittadino/government, ma anche con policy con le quali la Pubblica Amministrazione informa, assiste e incentiva azioni private e sinergie con i cittadini. La sperimentazione si è concentrata principalmente sull'area del Parco Dora, con l'attivazione di tre laboratori di coprogettazione sul territorio e sul bando di assegnazione di contributi per progetti culturali e di rigenerazione urbana del programma AxTO.

Progetto Europeo – Cocity

Nel 2018 è proseguita l'attività di supporto a favore delle proposte di collaborazione della tipologia A e B sul fronte della fattibilità tecnica ed economico-finanziaria.

Progetto Europeo – Asis (Alpine Space)

Con il progetto ASIS finanziato dal programma Alpine Space, la Città di Torino è impegnata a stilare un piano strategico di sviluppo nell'arco alpino sui temi dell'innovazione sociale. Il progetto è partito nel 2018, durerà 3 anni e ha visto una prima fase di attività a livello di partenariato internazionale finalizzata a definire gli aspetti metodologici nonché una prima survey con gli attori locali per una prima costruzione del quadro teorico di riferimento.

Progetto Co3

Il progetto CO3, ammesso a finanziamento nel mese di novembre, si pone l'obiettivo di sperimentare nuove modalità di interazione con i cittadini attraverso la sperimentazione di nuove applicazioni basate anche su tecnologia blockchain e in realtà aumentata.

AxTO - Misura 3.03

La Città di Torino ha lanciato una nuova misura a sostegno dell'innovazione sociale nell'ambito del Progetto AxTO – Azioni per le periferie torinesi (Azione 3.03) per un budget totale di 200.000 euro. Attraverso un Bando pubblico, che si è chiuso il 12 gennaio 2018, sono stati ammessi a finanziamento 10 progetti. Tutti i progetti sono stati avviati, di cui due hanno richiesto ed ottenuto la prima tranche di contribuzione. I progetti concluderanno nel secondo semestre 2019.

Torino Social Impact

Nel mese di novembre del 2017 è stato firmato il protocollo di Torino Social Impact, accordo che sancisce l'alleanza tra istituzioni pubbliche e private per fare di Torino un ecosistema europeo per l'imprenditorialità e gli investimenti ad impatto sociale e ad elevato contenuto tecnologico.

A supporto dell'iniziativa nel mese di aprile è stato aperto un sito web dedicato in cui sono pubblicati i contenuti del lavoro di co-progettazione, realizzato dentro il progetto Boostinno, le strategie territoriali di intervento. Il sito restituisce una fotografia aggiornata dell'ecosistema torinese con una mappa interattiva che mette in evidenza le connessioni tra gli attori, e le integrazioni tra i servizi.

Incet

Sono proseguite le attività di primo livello relativo ad entrambe le concessioni di manica SUD e EST che si sono focalizzate principalmente in attività di costruzione di comunità di innovazione, di formazione, di organizzazione e gestione di momenti informativi e di confronto su temi di innovazione aperta e sociale con operatori locali, nazionali ed europei. Impact hub ha avviato ufficialmente la sua attività. È stata inoltre organizzata e ospitata la seconda edizione di Open Innovation Summit.

Sul fronte gestionale sono state rilevate esigenze di manutenzione, per le quale è stata prodotta una relazione tecnica a cura del servizio nuovi edifici municipali per identificare natura e responsabilità e interventi da realizzare.

Progetti europei e nazionali nell'ambito smart city

Nel 2018 il Servizio ha curato la predisposizione di 10 dossier di candidatura su diversi bandi europei e nazionali con particolare attenzione alle tematiche Smart City e Innovazione sociale. Nel corso dell'anno sono state portate inoltre avanti le progettualità la cui candidatura era stata avviata negli anni precedenti. In particolare:

Progetti in chiusura :

Progetto Europeo – Probis

Il progetto è terminato nell'anno precedente. Sono state tuttavia condotte attività di follow up relative al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori di manutenzione straordinaria gestiti all'interno del contratto di servizio in essere con Iren s.p.a. sulla sede comunale di Via Bologna. I lavori saranno terminati entro il primo semestre 2019 e sarà possibile verificare le performance energetiche dell'edificio a seguito dell'intervento.

Progetto Europeo Tribute

Nell'anno 2018 sono state finalizzate le attività di rendicontazione amministrativa e finanziaria.

Progetti in corso od avviati:

Progetto Europeo Lea

Ammesso a finanziamento nell'ambito di H2020 con un budget complessivo di 87.000 euro circa e con durata biennale, il progetto mira ad accelerare il trasferimento delle conoscenze, il dialogo e la sensibilizzazione degli appalti innovativi nel settore delle tecnologie di

apprendimento creando una rete di stazioni appaltanti europea per l'apprendimento delle tecnologie dell'informazione. Nell'anno 2018 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi di progetto: creazione di una rete locale di 3 scuole pilota; analisi dei fabbisogni di innovazione connessi alle tecnologie per l'apprendimento; preparazione di un appalto di innovazione di sistemi di "Apprendimento personalizzato"; modellizzazione di un "Laboratorio per il testing" denominato "EduLab" nel quadro di Torino City Lab.

Progetto Europeo Progireg

Ammesso a finanziamento dell'ambito di Horizon 2020 con un budget complessivo di circa 892.000 euro e con durata quinquennale, il progetto prevede la realizzazione di un programma di rigenerazione urbana nell'area di Mirafiori Sud basato sull'uso strategico delle soluzioni basate sulla natura e grazie all'approccio di co-design proprio dei "Living Lab". Nell'anno 2018 si è dato avvio alla fase di co-progettazione degli interventi su scala locale e al coordinamento del WP 3 implementazione dei "pilotti" su scala internazionale.

Progetto Europeo 5g Eve

Ammesso a finanziamento nell'ambito di Horizon 2020 con un budget di circa 136.000 euro e una durata triennale, il progetto mira a testare applicazioni in ambito smart city abilitate dalla tecnologia di comunicazione 5G. Nell'anno 2018 si è dato avvio alla progettazione operativa del test-bed locale in ambito mobilità e sicurezza lungo il percorso compreso fra il Politecnico di Torino e le OGR.

Progetto Europeo Urbanwins

Il progetto, al terzo anno di attività, ha previsto per l'anno 2018 la finalizzazione delle attività di

coinvolgimento di attori locali nell'ambito delle c.d. agorà che hanno dato quale esito la progettazione operativa delle 3 migliori soluzioni urbane innovative per l'economia circolare che saranno finanziate e realizzate nell'anno 2019.

Progetto Too(L)Smart

Finanziato nell'ambito del PON Governance 2014-2020 con un budget di circa 600.000 euro e di durata annuale (prorogabile), il progetto – capofila dal Comune di Torino ha l'obiettivo di promuovere il testing di soluzioni IoT basate su paradigmi di open Hardware e Open Software e favorire la crescita di competenze all'interno della PA. Nel corso del 2018 è stata finalizzata la progettazione operativa delle attività pilota che saranno realizzate nell'anno 2019.

Torino Living Lab: Evoluzione e Laboratori Attivi

Torino Living Lab è un'iniziativa della Città di Torino volta a promuovere, sviluppare e testare soluzioni innovative in un contesto reale. Cittadini, imprese e pubblica amministrazione esplorano e sperimentano insieme prodotti, tecnologie e servizi innovativi in

un'area specifica della città, con l'obiettivo di testarne funzionalità e utilità per gli utenti finali e valutarne gli effetti sulla qualità della vita.

Nell'anno 2018 è stato sviluppato un modello evolutivo di "Living Lab" denominato "Torino City Lab" con l'obiettivo di trasformare il territorio torinese in un living lab permanente e sempre "aperto". Sono pertanto state approvate in Giunta comunale le "Condizioni di partecipazione e funzionamento" nonché le modalità di costituzione del partenariato. E' stata inoltre realizzata una piattaforma online per la candidatura e per il racconto delle sperimentazioni ammesse. Torino City Lab è stato ufficialmente lanciato ad Ottobre 2018 con un evento di presentazione alla stampa.

Risultano inoltre attivi nel quadro di Torino City Lab i due precedenti laboratori tematici:

- "Lab IOT", con un focus sul testing di soluzioni "Internet of Things" e "Internet of Data" per la smart city.

Attualmente circa 6 delle 10 imprese ammesse sono in fase di sperimentazione e accompagnate nel testing da un'assistenza tecnica ad hoc da parte di Torino Wireless e Topix.

- Il "Lab economia circolare e collaborativa" lanciato nella primavera del 2018 nell'ambito del Programma per le Periferie AXTO. In questo caso sono previsti contributi economici per le 8 migliori aziende (100.000 euro in totale) che stanno implementando progetti ispirati ai principi della circular e sharing economy in grado di rispondere alle sfide sociali e migliorare la qualità della vita nelle aree target del programma AXTO.

Progetto IoTorino: IOT e policy data-driven

Nell'anno 2018 si è portato avanti il coordinamento del Gruppo di Lavoro Iot. I principali risultati sono: partecipazione alla commissioni di valutazione e accompagnamento alle sperimentazioni ammesse nell'ambito del LAB IOT; identificazione delle principali procedure interne per la realizzazione di operazioni IoT; analisi delle principali piattaforme IOT presenti sul mercato, grazie all'assistenza tecnica fornita da Topix; progettazione operativa del progetto "IoT per la scuola" che prevede la sensorizzazione di edifici scolastici per il monitoraggio energetico ambientale per innestare politiche educative sul tema "Sostenibilità ambientale e Dati" nelle scuole, nonché per fornire dati utili alla programmazione dei Servizi Tecnici della Città in ambito "Energy Management" e "Ambiente"; progettazione operativa e avvio del caso d'uso applicativo "Smart Parking Disabili" tramite protocollo di comunicazione LORA, in collaborazione con il Servizio Mobilità tramite affidamento di servizio a 5T; Accesso a fondi europei e nazionali.

PON Metro

Attività di coordinamento tecnico e raccordo con i Servizi Competenti coinvolti nella realizzazione degli Assi 1 Agenda Digitale e 2 Sostenibilità dei Servizi Pubblici.

Asse 1 – nell'anno 2018, si è portata avanti l'attività di monitoraggio sull'avanzamento della realizzazione dei progetti ammessi e sono state attuate variazioni nella forma di "nuove sotto-attività", fra cui: Web Mercati; Digitalizzazione delle Graduatorie dei Servizi educativi; Nuovo Portale del Cittadino. L'ufficio Smart city ha inoltre promosso la diffusione presso gli altri Comuni di alcuni servizi già sviluppati, consentendo di conseguire gli obiettivi del performance framework al 2018.

Asse 2 – nell'anno 2018 è continuata l'attività di monitoraggio e di supporto all'analisi e risoluzione di dubbi specifici relativi ai progetti in ambito efficienza energetica in edilizia e mobilità.

Climathon 2018

Per il terzo anno consecutivo, il Servizio Innovazione e fondi europei per il tramite dell'Ufficio Smart City ha organizzato il "Climathon" ovvero una maratona mondiale di idee per individuare soluzioni in materia di cambiamenti climatici secondo il format di "Hackathon". Nel 2018, in particolare, visto il successo degli anni precedenti, sono stati ospitati a Torino nelle sedi di Environemnt Park, oltre al Climthaon sul tema "Gestione efficiente e circolare delle acque" anche il "Climathon Young" con circa 90 studenti delle scuole medie inferiori e il c.d. "Main Stage" ovvero un evento internazionale in streaming su scala globale che ha portato a Torino testimonial sul tema ambientale da tutto il mondo.

4. ORGANIZZAZIONE E RISORSE

4.1 TRIBUTI, CATASTO E SUOLO PUBBLICO

L'anno 2018 si caratterizza per la messa in opera del progetto del "Potenziamento della riscossione", approvato con la deliberazione di Giunta del 1 giugno 2017 (n° mecc. 201702090/024), il quale, inseguito ad un coordinamento delle diverse Direzioni interessate dalla capacità di entrata, ed in seguito alla proposta redatta dalla Società di riscossione della Città (Sorìs S.p.A.), riorganizza, in un più ampio quadro di insieme, le azioni di ciascun Servizio interessato.

Nell'ambito, più specifico dell'Area Tributi e Catasto, l'attenzione si concentra sull'attività del "sollecito bonario" che rappresenta per il contribuente un aiuto a rammentare le scadenze fiscali (IMU/TARI/CANONI) ed a provvedere al pagamento dell'imposta evitando in tal modo la procedura della riscossione precoattiva e coattiva.

Naturalmente tale invito al pagamento si accompagna al potenziamento delle azioni relative al recupero evasione/elusione che caratterizzano gli uffici dell'Area Tributi e che, da anni, svolgono con l'utilizzo di tutte le banche dati a disposizione della Pubblica Amministrazione, ivi compresa quella catastale che consente di avere la conoscenza dettagliata delle proprietà, la localizzazione e rendite degli immobili presenti nella Città.

Parallelamente, si cerca di migliorare la gestione dei canoni (Cimp/Cosap), migliorando l'approccio del contribuente, anche attraverso la gestione telematica delle pratiche; come elemento innovativo, è in corso di stesura il nuovo regolamento dei dehors (in una forma più snella e in linea con le esigenze del territorio). In ultimo, il Regolamento dell'imposta di soggiorno è stato implementato per consentire il riconoscimento formale delle c.d. locazioni brevi, di recente formazione inseguito alla legge Regionale 13/2017.

4.2 RISORSE UMANE – ORGANIZZAZIONE

Nel corso del 2018 l'Area Personale della Divisione Personale e Amministrazione ha assicurato il rispetto ed il costante monitoraggio dei vincoli di spesa.

E' stata, inoltre, impegnata nel dare applicazione al contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per triennio 2016-2018, firmato in via definitiva il 21 maggio 2018.

Il CCNL ha previsto alcuni adeguamenti immediati a livello stipendiale, quali l'introduzione dell'elemento perequativo e l'incremento dello stipendio tabellare con differenti decorrenze

ed importi (1° gennaio 2016, 1° gennaio 2017, 1° marzo 2018 e 1° aprile 2018) e giuridico, quali ad esempio la parziale modifica del procedimento disciplinare e del codice di comportamento.

Come previsto dal nuovo CCNL è stata designata la composizione paritetica dell' "Organismo per l'Innovazione" che formula proposte organizzative sulle materie di dimensione progettuale, complessa e sperimentale.

In base alla nuova procedura contrattuale le Parti hanno avviato il Confronto, condividendone i risultati, sia in merito al nuovo regolamento sui criteri generali per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative dell'Ente che per la definizione di una serie di interventi per gli uffici anagrafici finalizzati a migliorare il servizio ai cittadini ed il benessere lavorativo dei dipendenti.

Nel corso del 2018 infine si è anche fronteggiato, in sinergia con l'Area Appalti ed Economato, il problema legato alla risoluzione della convenzione CONSIP con il gestore del servizio mensa per la Città di Torino, Quigroup, e l'attuazione del Decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 122/2017 in merito al cumulo dei buoni pasto per i dipendenti.

Assunzioni

Nel corso del 2018 l'Amministrazione ha raggiunto un'importante intesa con le Associazioni di tutela delle persone con disabilità finalizzata all'inserimento negli organici comunali di settantacinque soggetti disabili entro il 2021. E' iniziata la procedura di richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro dei primi 25 soggetti che verranno inseriti nel 2019 in tirocini formativi finalizzati all'assunzione su postazioni di lavoro compatibili.

Sono state espletate la prova di preselezione e la prova scritta della selezione pubblica per 50 posti di Agente di Polizia Municipale. Sugli oltre sei mila candidati iscritti se ne sono presentati 2300. 630 candidati hanno superato la prova scritta e affronteranno i colloqui con la Commissione esaminatrice nei primi mesi del 2019. L'assunzione in servizio dei vincitori, con contratto di formazione e lavoro, è prevista nella primavera 2019.

Sono stati stipulati 34 contratti per assunzione a tempo indeterminato con una forza lavoro diminuita di 512 unità, passando da 9.447 in servizio al 31/12/2017 a 8.935 in servizio al 31/12/2018.

Sono stati sottoscritti 45 contratti a tempo determinato. Nel corso dell'anno 2018 si è fatto ricorso al lavoro temporaneo somministrato per la fornitura di 184 unità di personale la cui spesa per la maggior parte è stata coperta da fondi derivanti da progetti provinciali, europei e ministeriali interamente introitati.

Formazione

Nel 2018 è stato dato grande impulso anche alle attività formative con avvio di una serie di percorsi differenti per ambito e competenza con oltre 7500 dipendenti coinvolti, sempre seguendo la logica di fondo che pone la necessità di valorizzare il singolo dipendente, il suo percorso professionale e la crescita in termini di professionalità e carriera.

In particolare il corso di formazione ad hoc legato al cambiamento organizzativo, ideato per rafforzare le competenze del personale e per formare dei funzionari al ruolo di posizione organizzativa che ha visto la partecipazione, nel corso del 2018, di oltre 500 funzionari nonché, in ambito linguistico, l'avvio di un progetto d'eccellenza per la formazione del personale adibito al front office e/o coinvolto in progetti europei, relazioni internazionali.

Il Piano "Formare per Innovare" approvato nell'ottobre 2017 ad un anno dal suo avvio, ha già raggiunto importanti risultati in termini d'innovazione nella progettazione, nell'erogazione dei contenuti e nelle modalità di coinvolgimento dei dipendenti.

Sono state, inoltre, implementate le sinergie con l'Università degli Studi di Torino e con Anci Piemonte per la gestione di percorsi formativi congiunti.

Telelavoro e smart working

Nel corso del 2018 sono stati avviati al telelavoro 17 dipendenti.

In relazione al "lavoro agile" l'Amministrazione ha avviato nel 2018 un progetto di "smart working" generalizzato, che consente a tutti i dipendenti, Dirigenti inclusi, di essere autorizzati ad una, due o tre giornate al mese da svolgere in lavoro agile, rispetto al quale l'Ufficio svolge funzioni di staff e di help desk oltre a mantenere aggiornata la banca dati sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. A fine 2018 i dipendenti in smart working generalizzato risultano essere poco meno di 400.

Nel 2018 è stata, inoltre, attivata una collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino che ha effettuato una attività di monitoraggio del progetto sperimentale di smart working generalizzato su tutta la Città, attraverso interviste e somministrazione di questionari sia ai dipendenti che hanno aderito all'iniziativa che ai loro responsabili.

4.3 CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO

\

E' da rimarcare l'impegno dell'intera Area che nel corso del 2018 ha avviato numerosi progetti di carattere strategico e innovativo in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e di economia di spesa.

Tra i progetti più importanti il Progetto MEPA, nell'ambito dell'Area, si è dato avvio alla progettazione di un ufficio centralizzato per le negoziazioni su MEPA, per ovviare alle problematiche sottese dall'attuale modello organizzativo decentrato che possono identificarsi sia con difficoltà operative dovute al un uso occasionale della piattaforma da parte degli operatori dei servizi esterni che con la mancanza di coordinamento tra le varie aree dell'amministrazione con conseguente moltiplicazione di gare aventi lo stesso oggetto, spreco di tempo-lavoro, mancanza di uniformità nella applicazione delle norme e difficoltà di gestione del principio di rotazione a livello dell'ente.

L' Area Appalti ed Economato, intende gestire centralmente anche le gare sotto soglia, adottando un modello simile a quello in essere per le gare sopra – soglia.

Il progetto nasce dalla considerazione che l'Area è in possesso del know - how tecnico e giuridico necessario per un corretto utilizzo della piattaforma, ed è direttamente coinvolta, dal 2018, nella predisposizione del programma biennale di acquisto di beni e servizi, redatto ai sensi dell'art. 21 comma 6 del Codice dei Contratti pubblici, e quindi in possesso delle informazioni necessarie per verificare la possibilità di accorpamento delle negoziazioni dei vari servizi comunali.

Il progetto oltre alla eliminazione dei problemi esposti, mira a conseguire notevoli risparmi per l'ente in quanto libera le risorse umane e strumentali attualmente dedicate a tale funzione nell'ambito dei servizi decentrati, e consente l'aggregazione delle gare di identico oggetto, stimolando la concorrenza e promuovendo la realizzazione degli affidamenti a prezzi competitivi.

Inoltre, con la centralizzazione, si apre la concreta possibilità di operare una attenta e costante verifica del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e del divieto di non frazionamento artificioso degli acquisti, che la legge impone in riferimento alla stazione appaltante intesa come soggetto unitario.

Il primo passo verso la realizzazione del Progetto MEPA, è costituito anche dall'unificazione dell'Area infatti nel mese di dicembre 2018 si è avviato il trasferimento degli uffici decentrati dalla precedente ubicazione utilizzata (via Bixio) alla attuale (Palazzo Civico ed edifici nelle immediate vicinanze).

Tale unificazione ha creato sinergie di competenze e funzioni e liberato risorse umane da dedicare all'elevato numero di gare di cui l'Area dovrà farsi carico e ha prodotto notevoli risparmi per l'Amministrazione, consistenti nell' abbattimento dei costi relativi alle utenze degli edifici decentrati occupati e dei costi relativi agli spostamenti dalla periferia al centro del personale coinvolto nelle attività condivise con l'area Centrale.

Al fine di adeguarsi alla normativa che impone l'uso di mezzi di comunicazione elettronica per la gestione delle procedure di gara dal 18 ottobre 2018, l'Area si è dotata di 2 piattaforme telematiche da utilizzarsi per le negoziazioni sopra - soglia e sotto – soglia e inoltre per agevolare l'operato dei singoli settori si è avviato l'imponente lavoro di revisione di tutti i capitolati-tipo fornendo al contempo il supporto agli operatori decentrati, in attesa della piena realizzazione del progetto MEPA.

Altro progetto importante da segnalare intrapreso di concerto con la Direzione Finanziaria, è l'azione di analisi e razionalizzazione dei centri di costo presenti sull'Anagrafe Unica Stazione

Appaltante, che ha ridotto drasticamente il numero dei centri di costo (da 182 a 16) e che ha permesso di avviare un processo di riordino dei RUP e dei Cig – Codici Identificativi Gara.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l' Osservatorio Regionale Opere Pubbliche e con ANAC. Il comune di Torino ha svolto il ruolo di ente sperimentale su scala nazionale, e da tale esperienza è scaturito un comunicato del Presidente dell'ANAC del 30 gennaio 2019, ad oggetto *“Istruzioni operative per la bonifica/chiusura dei centri di costo delle stazioni appaltanti”*, rivolto a tutti gli enti su scala nazionale.

Infine il Servizio Affari generali Normative- Forniture e Servizi con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti ha contribuito all'attività d'informazione ed aggiornamento normativo, ha assicurato il supporto sugli aspetti giuridici in materia amministrativa e di contrattualistica pubblica a vari Servizi comunali, in particolare curando il corso di formazione interna in materia di controllo dei requisiti generali e speciali sulla piattaforma AVCPASS ed ha inoltre avviato, in collaborazione al Servizio Economato, la revisione dei modelli tipo dei capitolati di procedura aperta/ristretta.